

BALCANI
IN FIAMME

Il generale che ha diretto l'azione dei duecento parà è stato promosso per meriti. È previsto un ulteriore rafforzamento del contingente già in loco

MOSCA Maestri nel gioco degli scacchi, con un colpo solo - il «blitz» di 200 paracadutisti a Pristina - i russi hanno conquistato il centro della scacchiera e cercano ora di vincere la partita del loro ruolo nel Kosovo. Il vicesegretario di stato americano Strobe Talbott è uscito ieri dal secondo round negoziale con il ministro degli esteri russo Igor Ivanov senza fare dichiarazioni. Oggi ci sarà un'altra tornata di colloqui tra i due e l'attesa conversazione telefonica tra Boris Eltsin e Bill Clinton.

I due leader potrebbero superare lo stallo di 200 militari russi che si trovano nel capoluogo del Kosovo, Pristina, dove non era prevista la loro presenza, a fronteggiare le prime linee del contingente britannico destinato a controllare quell'area. I russi intendono presidiare la parte nord del Kosovo - quella al confine col resto della Serbia, abitata in maggioranza da slavi - e non intendono stare sotto il comando della Nato. Queste erano le posizioni espresse a Talbott, mentre i paracaduti-

sti segretamente si dirigevano verso Pristina. Il «blitz» attuato da una colonna di militari russi provenienti dalla Bosnia ha l'aria di essere stato benedetto anche dal Cremlino, visto che ieri il presidente Eltsin ha firmato una promozione per merito al generale Viktor Zavarzin che ha diretto l'operazione. Il portavoce presidenziale Sergej Iakushkin non ha risposto a una domanda precisa se sia stato Eltsin a ordinare il «blitz» e si è limitato a spiegare che «la Russia è pronta a partecipare a tutte le operazioni previste dalla risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu». Successivamente fonti del ministero

ro della Difesa hanno spiegato che la decisione di entrare nel Kosovo «non è stata presa solo dalla dirigenza militare», ma è stata adottata «al più alto livello». Nel corso della giornata le agenzie russe hanno trasmesso notizie di piani per un ulteriore rafforzamento delle posizioni occupate a Pristina. Questo potrebbe avvenire con unità provenienti dalla Bo-

snia, visto che l'Ungheria avrebbe negato agli aerei militari russi l'uso di un corridoio aereo verso la Jugoslavia, secondo quanto dichiarato da fonti diplomatiche militari di Mosca all'agenzia Itar-Tass. Stando alle stesse fonti, si tratterebbe di «un metodo escogitato dalla Nato per ritardare il processo del trasferimento dei contingenti russi nel Kosovo». Budapest ha però negato

che ci sia stata una richiesta russa di questo tipo. Un gruppo di esperti militari russi è partito ieri per Skopje per trattare direttamente con i generali del Pentagono il ruolo e la dislocazione delle truppe russe nel Kosovo.

Un membro della delegazione, prima della partenza, ha ribadito che Mosca chiede che sia affidata alle sue forze la zona nord-ovest del Kosovo.

DALLA PRIMA PAGINA

Gli eredi dell'Armata rossa sfrecciavano tra gli osannati della gente sui viali del capoluogo kosovaro mentre gli uomini della Nato dovevano stare attenti a dove mettere i piedi per evitare lo sterminato esercito silenzioso e micidiale di mine con cui i serbi si sono coperti la ritirata.

Beffata la «signora di ferro», lady Albright - è stato

Pristina si installerà il comando delle truppe Nato. Ma, al di là dei significati pratici e collegati al contingente, la mossa russa assume valenze politiche ben più profonde. Lo sprint per arrivare nel capoluogo kosovaro conferma, ancora una volta, come il nuovo bipolarismo mondiale si dipani proprio sull'asse Belgrado-Pristina. Mosca non abdica al suo ruolo nei Balcani. Un monito all'Occidente che suona molto chiaro: «Qui ci siamo noi e senza di noi nulla può mutare o cambiare». Washington forse voleva che il confronto di forza diplomatico potesse avvenire senza dover affrontare uno smacco così evidente come la «presa russa di Pristina». Ma, ancora una volta, la Casa Bianca potrà esibire ai suoi cittadini l'esistenza di un nemico, di un oppositore al nuovo ordine mondiale di americana concezione. La Nato, dunque, deve continuare a esistere e non solo come deterrente alla follia dei dittatori. E questo al di là delle soluzioni che la diplomazia, ma anche i generali, sicuramente troveranno per coinvolgere i russi nella catena di comando delle operazioni in Kosovo.

Già in Bosnia, quando arrivò sotto l'egida dell'Onu il primo contingente russo, ci furono le accoglienze che abbiamo visto in queste ore a Belgrado prima e a Pristina poi. La sua presenza potrebbe ora indurre i militari serbi, sfiduciati e sconfitti, a riacquistare nuovo vigore - ieri sera hanno fronteggiato assieme, in armi, l'arrivo degli inglesi - nel nome di quella fratellanza slava che ancora dimostra di essere uno dei motivi dominanti dello scenario balcanico. E dalla quale non potrà prescindere quella futura sistemazione degli equilibri nella regione che l'Occidente si è impegnato a promuovere.

La Russia riacquista dunque in pieno la sua paternità di grande potenza e lo fa schierandosi a fianco degli sconfitti serbi. Una lezione che deve far meditare - soprattutto la sonnacciosa Europa - e che dimostra come talvolta anche la disfatta può diventare utile a qualcuno.

«Corvo bianco»-Eltsin è riuscito a piazzare un acuto dopo le ultime clamorose stecche in campo internazionale. La «presa di Pristina», poi, è salutare ossigeno per i polmoni quasi atrofizzati di quella che fu la temutissima Armata rossa. Chiaro il messaggio dei generali russi: «Forse abbiamo meno missili intelligenti dell'Occidente, ma quando c'è da fare sul serio siamo sempre temibili». Un'alzata di scudi da parte dei duri del Cremlino che costituisce un chiaro segnale politico di come potrebbe essere il dopo-Eltsin, visto poi che in Russia si voterà il prossimo anno per scegliere il successore di «zar Boris».

Sui destini del Kosovo pesano, dunque, anche gli «intrighi» collegati alla ridefinizione dei confini tra l'Est e l'Ovest del mondo. Che ora passano attraverso i Balcani, storico «ventre molle» dell'Europa.

Mauro Manzin

Civili serbi sventolano la bandiera della federazione jugoslava a bordo di un carro armato russo appena entrato, l'altra notte, a Pristina. Benché le forze russe siano presenti (almeno ufficialmente) per garantire il rispetto degli accordi imposti a Milosevic sul Kosovo, i serbi hanno riservato una calorosa accoglienza ai russi, come fossero dei liberatori. Lo stesso atteggiamento che hanno avuto i kosovari nei confronti delle truppe del contingente inviato dalla Nato.



mensionato la portata del colpo di mano russo. Dall'altro, però, ha fatto intendere che la Nato non è disposta a mettere in discussione alcuni principi fondamentali: «Non ci sono motivi di preoccupazione. Sono fiducioso che i militari sul posto gesti-

ranno correttamente la situazione. Gli accordi tecnico-militari di Kumanovo assestano al comandante della Kfor il potere di dirigere tutte le operazioni e di ordinare a tutte le forze di rischiare. E visto che i veicoli russi sono marcati con le in-

segne della Kfor, è da presumere che ne riconoscano l'autorità». E se Mosca decidesse altre mosse? «Abbiamo i leader e le capacità adeguate sul terreno - ha tagliato corto Clark - per affrontare la situazione con successo. E lo faremo».

abilissimo il gioco di prestigio attuato dal responsabile della diplomazia russa Ivanov - Eltsin ha fatto capire: ai russi che al Cremlino comanda sempre lui; agli americani che non vuole assolutamente lasciare il palcoscenico internazionale tutto agli Stati Uniti. Mosca c'è. E ha battuto un colpo. Soddisfatti anche i «falchi» del Cremlino con in prima fila il potente ministro della Difesa, Igor Sergeiev e lo stesso capo di Stato maggiore Anatoli Kvashin, l'uomo che dà gli ordini al contingente in Bosnia ed è uno dei probabili artefici del blitz di Pristina. Soddisfatti anche i generali e i deputati della Duma, da sempre contrari all'azione di Viktor Cernomyrdin, considerata troppo sbilanciata, nei rapporti di potere, a tutto vantaggio della Nato.

Mosca ha anche rovinato la festa «mediatica» che gli Alleati si preparavano a celebrare con il proprio ingresso in Kosovo. Insomma una mossa quella russa che è riuscita a togliere il sapore del trionfo ai soldati del duro generale Jackson. Una mossa concordata con Belgrado che è ha così mitigato l'aspro scenario della disfatta, accogliendo come «liberatori» i fratelli russi, facendo scivolare in secondo piano quanto stava succedendo ai confini con la Macedonia. E, ancora una volta, come a Berlino nel 1945, i russi sono arrivati per primi. E se prima del blitz che ha ricevuto la più alta benedizione dal Cremlino (Eltsin ha brindato al successo dei suoi militari) per i russi si prevedeva un impiego nel settore settentrionale del Kosovo, ora la loro presenza si fa molto più ingombrante visto che proprio a

Il generale Clark ricorda i contenuti degli accordi sottoscritti a Kumanovo

Ma il comando sarà unico

BRUXELLES Mosca ha «chiaramente violato gli accordi» alla base della partecipazione nella forza Sfor in Bosnia, che impongono la «preveniva notifica» di ogni movimento delle sue truppe: «molte spiegazioni» dovranno essere date sulla scorribanda a sorpresa fino a Pristina, ma la Nato ed i russi lavoreranno a livello sia politico che militare per risolvere le questioni aperte ed a chiarire le modalità del contributo russo alla missione di pace in Kosovo. Wesley Clark, comandante delle forze Nato in Europa, avrebbe voluto prendersi ieri la ri-

vincita su tutti i critici dell'operazione «Determined Force». Era pronto a ripercorrere le fasi salienti della «più precisa ed efficace campagna aerea della storia», che alla fine ha costretto Slobodan Milosevic a capitulare. Ma la passerella del generale si è trasformata in una gimkana su un campo minato: il «caso russo» l'ha fatta da padrone, e Clark è stato costretto a destreggiarsi sotto un fuoco incrociato di domande sulla clamorosa iniziativa con cui Mosca ha messo la Nato di fronte al fatto compiuto. I toni sono stati sdrammatizzanti e

morbidi, ma i concetti di fondo fermi: «Vogliamo - ha detto - una forza di pace efficace che operi nell'ambito di una catena di comando unificata. Queste due parole, «efficace» e «unificata», sono gli elementi chiave che definiranno la nostra collaborazione con i russi ed il loro ruolo nella Kfor».

Clark ha evitato con la massima attenzione di addentrarsi nei dettagli, compresa l'ipotesi di un settore d'azione esclusivamente russo in Kosovo: toccherà agli esperti delle due parti sciogliere i nodi irrisolti. Da un lato, ha costantemente ridi-

A Washington nessuno lo ammetterà mai ma la Russia ha spiazzato tutti inviando per prima i suoi soldati nel capoluogo dell'ex provincia autonoma

L'ombra del doppio gioco dietro la beffa di Mosca

L'abile tela è stata tessuta dal ministro degli Esteri Ivanov - Una burla per la Albright

CRONOLOGIA

Le tappe del «grande gelo» tra Cremlino e Casa Bianca

MOSCA Dall'inizio degli attacchi Nato contro la Jugoslavia ad oggi sono stati molti i momenti di tensione fra Russia e Nato, che hanno in alcune occasioni toccato punte da «guerra fredda». Ecco i principali:

- 23 marzo: l'allora premier Ievgheni Primakov, in volo per Washington, inverte la rotta alla notizia del via libera della Nato ai bombardamenti in Jugoslavia. Mosca chiede una riunione urgente del Consiglio di sicurezza dell'Onu.

- 24 marzo: dopo un accurato appello al presidente americano Bill Clinton, Boris Eltsin richiama in patria i suoi rappresentanti alla Nato e parla di «terza guerra mondiale».

- 26 marzo: Mosca congela i suoi rapporti con l'Alleanza atlantica.

- 28 marzo: attentato contro l'ambasciata Usa a Mosca. Due sconosciuti tentano di sparare due colpi di bazooka.

- 2 aprile: la nave militare da ricognizione russa «Limán» parte per il mare Adriatico.

- 9 aprile: il presidente della Duma Ghennadi Seleznev afferma che i missili nucleari russi sono stati puntati sui paesi Na-

to, per ordine di Eltsin. La smentita arriva con ritardo.

- 20 aprile: Mosca annuncia che boicottierà l'embargo petrolifero decretato dalla Nato contro la Jugoslavia.

- 23 aprile: Cremlino, governo e mezzi di informazione russi insorgono contro il bombardamento della tv serba a Belgrado.

- 8 maggio: bombe sull'ambasciata cinese a Belgrado. Eltsin, «indignato», chiede l'immediato stop dei raid.

- 12 maggio: bombe della Nato durante una missione dell'emissario Viktor Cernomyrdin a Belgrado. Eltsin minaccia la fine della mediazione russa.

- 3 giugno: i generali russi criticano pesantemente i risultati della mediazione di Cernomyrdin, definendola una «resa» alla Nato.

- 11 giugno: fallito il primo round di colloqui a Mosca sulla partecipazione russa alla Kfor, la forza di pace nel Kosovo, militari russi entrano in Serbia dalla Bosnia.

- 12 giugno: «blitz» in nottata a Pristina dei paracadutisti russi, che entrano per primi in Kosovo e occupano l'aeroporto.

WASHINGTON A Washington nessuno lo ammetterà mai ufficialmente, ma i russi hanno beffato tutti tagliando per primi il traguardo di quello che sembra diventato il «Gran Premio del Kosovo». E lo hanno fatto con quella astuzia che spesso tira fuori chi viene umiliato sul piano dei mezzi e dei soldi. Ufficialmente è stato tutto un pasticcio, un «errore madornale», come hanno detto dal Cremlino. E la Casa Bianca ha dovuto accontentarsi delle scuse di Mosca. La faccia è salva. Ma mentre tutte le tv Usa danno l'ordine d'arrivo in Kosovo delle truppe internazionali di pace come fosse «Giochi senza frontiere», gli americani sono costretti a immaginare la lunga e vincente corsa delle vetuste «carrette» russe. Che la Russia abbia fatto un astuto doppio gioco è lampante e anche il «New York Times», che pure non usa la parola, sembra riconoscerlo. Basta ricostruire la giornata di venerdì. Clinton sta ancora girando l'America per raccontare la sua vit-

toria quando arrivano le prime notizie della rapida mossa in moto dei russi. Washington chiede spiegazioni e per tutto il giorno il ministro degli esteri russo, Igor Ivanov, fa finta di niente con la collega Madeleine Albright, rassicurandola. Pure alla Cnn Ivanov casca dalle nuvole e promette: «È un errore e diremo all nostre truppe di lasciare il Kosovo e attendere nuovi ordini».

Bill Clinton si lascia scappare poche parole sull'incidente, solo per dire che «risolveremo la faccenda». Intanto, dà ordine al viceministro degli esteri Strobe Tal-

bott di fare marcia indietro e tornare subito a Mosca. I russi «imbrigliano» Talbott in altre due giornate di colloqui e annunciano che oggi Eltsin telefonerà a Clinton. Intanto, le immagini delle truppe russe salutate con baci e fiori dai serbi di Pristina fanno il giro del mondo. Il «doppio gioco» sembra chiaro quando la stessa agenzia russa Itar-Tass riferisce che i ministri della difesa russo e jugoslavo avevano concordato che le truppe di Mosca dovessero arrivare per prime. Intanto, gente abituata ad ar-

rivare per prima - come i giornalisti della Cnn - si chiede per tutto il giorno come sia potuto accadere che gli Usa siano arrivati quarti in Kosovo, dietro a russi, britannici e francesi. La sensazione della beffa sale quando scorrono le immagini degli occidentali che procedono cautamente per paura delle mine e dagli studi della Cnn parte la fatidica domanda all'inviata di guerra Christiane Amanpour: «Ma i nostri soldati che stanno facendo?». «Ginnastica», risponde l'Associated Press poco dopo, raccontando dell'«invidia» dei «marines» per i soldati britannici che li salutano con la mano mentre si muovono prima di loro. A metà giornata, finalmente, la notizia che pure gli americani ce l'hanno fatta.

In attesa di sapere che cosa racconterà Eltsin a Clinton, dal Pentagono fanno circolare un'ipotesi che trova subito spazio su «Washington Post»: si tratta solo di una piccola rivincita dei militari russi, sgridati duramente nei giorni scorsi dal loro presidente.



Soldati serbi scherzano non appena arrivati al sicuro a Kursumlija, dopo essersi ritirati dal Kosovo.

una missione alla quale a Washington tengono molto. L'Fbi ha così messo prontamente insieme un «pool» di esperti balistici, tecnici video, fotografi, esperti di esplosivi e medici legali. Anche con l'aiuto di tec-

nologia satellitare, secondo quanto ha spiegato il Pentagono, si cercheranno innanzitutto le prove di sette massacri etnici in altrettante zone del Kosovo.

Nei giorni scorsi, tanto la Cnn quanto il Pentagono hanno mostrato immagini

Agenti statunitensi in Kosovo per indagare sui misfatti di Milosevic

Fbi contro i crimini di guerra

di una collinetta appena spianata dai trattori e dalle ruspe serbe.

Pare fosse la stessa collinetta ricoperta di cadaveri e poi di fosse comuni mostrata da un video albanese il mese scorso.

I serbi hanno sempre parlato di «ignobili montature», ma sia l'Onu che la Nato temono che la polizia di Milosevic abbia materialmente insabbiato più prove possibili.

Gli uomini dell'Fbi continueranno anche a raccogliere interviste da profughi che hanno assistito a massacri da parte di militari serbi.

Molti kosovari hanno raccontato che anche mentre lasciavano in tutta fretta il Kosovo, i serbi avrebbero continuato a tentare di distruggere prove di crimini di guerra.

Intanto, il «New York Times» ricorda che gli Usa e i loro alleati devono ancora decidere se e quanto finanziare il Tpi. Il tribunale internazionale dell'Onu non ha ancora potuto presentare il bilancio previsionale per il 2000, ma il quotidiano rileva che «agli Usa saranno certamente chiesti alcuni milioni di dollari in più che in passato».

Il precedente della Bosnia, dove sui crimini di guerra si indagò con vari mesi di ritardo, sembra comunque aver convinto gli Alleati che le prove questa volta vanno raccolte in fretta.

La speranza è che le indagini svolte con maggiore tempestività riescano magari a schiudere anche qualche margine di possibilità per mettere i mani anche sui due criminali di guerra più ricercati per la Bosnia: ossia Radovan Karadzic e il generale Ratko Mladic.

BALCANI
IN FIAMME

BLACE Profughi kosovari in festa alla frontiera tra Macedonia e Kosovo per salutare l'ingresso nella provincia jugoslava dei contingenti britannico e tedesco della Kfor da Blace, da dove sono entrati in nottata anche i bersaglieri della «Brigata Garibaldi». «Nato, Nato» gridavano i kosovari usciti dopo aver divelto le reti di recinzione dai campi profughi di Stenkovce, non lontani dalla frontiera di Blace, inneggiando alla vittoria e all'Uck. Qualcuno chiedeva anche cioccolata, che i «liberatori», come gli albanesi chiamavano i soldati della forza multinazionale, lanciavano con generosità dai carri armati. Uomini, donne e bambini kosovari mostravano le due dita aperte in segno di vittoria, alcuni hanno letteralmente sommerso un militare britannico che aveva avuto l'imprudenza di scendere da un camion. Il soldato ha ricevuto abbracci dai ragazzi, strette di mano e ringraziamenti dagli anziani, baci dalle donne. Poi è stato travolto dal più giovane che sgomitavano per mettersi in posa davanti alle telecamere e ai fotografi.

Dalla notte di venerdì e per tutta la giornata di ieri Skopje è stata attraversata da convogli militari con le insegne britannica, francese, tedesca, olandese e finlandese diretti ai posti di confine dove si sono formate colonne interminabili. Lunghe tanto quanto, se non di più, quelle che nelle settimane scorse si erano formate alle stesse frontiere ma in direzioni opposte. Trattori allora, carri armati adesso. Desperati in fuga dalla pulizia etnica delle milizie serbe ieri, elite militari dei migliori eserciti del mondo oggi. Il serpente si

Dopo una trattativa l'incidente è stato prontamente ricomposto. Schierati i carri armati «Schimitar» ma nessuno ha usato la forza

PRISTINA Uno di fronte all'altro sulla strada per Pristina: i Gurka, avanguardia delle truppe britanniche e un colonnello jugoslavo con una decina di soldati attorno. «Non potete procedere, secondo gli accordi oggi dovete fermarvi a Kacanik», ha spiegato con calma il colonnello, un uomo sui 45 anni che rifiuta di dire il suo nome. «Ma come li fermerete se vorranno passare?». «Siamo più forti di loro» ha risposto il militare sorridente. Quello che il colonnello rappresentava in quel momento era l'esercito jugoslavo che tentava di esercitare il suo potere fino al 21 giugno, giorno in cui dovrà essere completato il ritiro. Con tre jeep i Gurka bloccavano la strada verso la frontiera macedone con 5 tir parcheggiati lungo la strada e qualche macchina civile gli jugoslavi sbarravano la direzione verso Pristina. La trattativa continuerà per due ore dalle 11 alle 13 mentre 4 chilometri oltre i Gurka, l'United Jack, e nessuna bandiera delle Nazioni Unite sventolava al di sopra di de-

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini propone un «fondo speciale»

ROMA I primi scenari della strategia per la ricostruzione dei Balcani, con la quantificazione delle necessità finanziarie, cominceranno a prendere forma nella prima metà di luglio. Ad individuare le prime linee di intervento sarà una nuova riunione dei ministri finanziari del G7, dell'Unione Europea, della Banca Mondiale (Bm), della Banca europea degli investimenti (Bei) e della Banca Europea per la ricostruzione e lo sviluppo (Bers).

Intanto cominceranno a de-

Dopo la mezzanotte il via alla «Brigata Garibaldi» verso il proprio settore di competenza nella regione di Pec

E' giunto il momento dei soldati italiani

Il gen. Del Vecchio: «Ci aspetta una missione difficile e pericolosa» - Ci sono anche gli alpini



Soldati del contingente italiano coi bambini di un campo profughi allestito all'interno del confine albanese.

è formato a causa delle difficoltà incontrate dai primi mezzi entrati in Kosovo. «Ci sono mine dappertutto, sui ponti, sulle strade, nelle abitazioni», ha detto un portavoce britannico della Nato. I genieri del contingente di Londra «addestrati in Ulster» hanno impiegato molte ore per bonificare un tunnel subito dopo il confine dove erano state piazzate

mine e trappole esplosive. L'avanzata delle truppe Nato in Kosovo procede pertanto a rilento e questo costituisce un potenziale ostacolo anche per la partenza del contingente italiano, che dovrebbe mettersi in marcia alla mezzanotte per entrare in Kosovo poco più di un'ora dopo. Il condizionale è d'obbligo anche se il comando unificato della Kfor ha conferma-

IL CASO

Gli operai della «Zastava» raccontano la loro guerra

MILANO «Oggi 36 mila lavoratori della Zastava sono senza lavoro, così come circa 24 mila dell'indotto, tutti viviamo con un contributo del Governo di circa 22 marchi tedeschi al mese, prima della guerra lo stipendio medio era di 220 marchi». Milicevic Sreten, sindacalista jugoslavo della fabbrica di automobili e altri mezzi di trasporto Zastava di Kragujevac (Serbia centrale, 90 km a sud di Belgrado), racconta così la situazione nel dopoguerra in Jugoslavia. Lui e due suoi compagni di sindacato e di lavoro sono da ieri in Italia per incontri organizzati dal coordinamento nazionale delle Rsu e dall'organizzazione non governativa «Un ponte per Belgrado», che ha inviato delegazioni con aiuti umanitari a Belgrado durante la guerra, ha lanciato una raccolta di fondi a favore dei lavoratori jugoslavi e porterà in vacanza in Italia un centinaio di bambini convalescenti. «Grazie - esordisce Sreten - per quel che la stampa e i lavoratori italiani hanno fatto per fermare i bombardamenti. Noi lavoratori abbiamo cercato di impedire i bombardamenti della Zastava-Iveco, la fabbrica ha una forte partecipazione della Fiat, facendo da scudi umani e avvisando le ambasciate occidentali, ma il 9 aprile il primo bombardamento ha ferito 124 lavoratori, nove in maniera grave, così abbiamo dovuto rinunciare al presidio». «Un secondo attacco aereo il 12 aprile ha finito di distruggere quel che restava - prosegue il sindacalista serbo - siamo stati colpiti dal fatto che questa guerra di aggressione è stata presentata come preventiva di catastrofi umanitarie e invece ci sono 1 milione di persone in situazione catastrofica. Sono state completamente distrutte le infrastrutture, oggi possiamo utilizzare solo il 30% del potenziale di energia elettrica, abbiamo la farina ma non possiamo cuocere il pane».

cine e decine di cingolati, jeep, blindati delle truppe britanniche. Il colonnello insisteva per parlare con un comandante mentre il sottufficiale britannico si affannava con la radio scusandosi per l'attesa con il militare jugoslavo. I toni e i comportamenti saranno civili e di reciproco rispetto.

Nessuno ha alzato la voce, nessuno ha fatto gesti minacciosi, ma sul tratto di strada e fra le quattro case di Grlica era visibile un potere che stava cambiando di mano. Quando due macchine della polizia jugoslava con due agenti a bordo ha chiesto di passare, lo sbarramento britannico si è aperto solo dopo la perquisizione dei Gurka. Accadrà la stessa scena una mezz'ora dopo

con una ventina di auto civili che, solo con uomini a bordo, sono arrivate tutte insieme a Grlica in quella che sembrava una mobilitazione organizzata, una sorta di ultima resistenza. Uomini e ragazzi con facce tese sono scesi dalle automobili, hanno aperto cofano e bagagliaio prima di ripartire attraverso il varco aperto dai Gurka. All'improvviso dopo un rombo che cresceva sulla pianura, sono spuntati i «Schimitar», i carri armati della cavalleria britannica mentre dall'altra parte arrivava in una Mercedes decappottabile senza targhe un generale jugoslavo. La trattativa è durata 15 minuti. Alle 13.15 la Mercedes viene spostata e la colonna inizia la sua avanzata. In serata, però, so-

to al comandante della «Brigata Garibaldi», generale Mauro Del Vecchio, che le mine non ostacoleranno il calendario delle partenze.

Secondo il programma illustrato ai giornalisti dalla Nato, il contingente italiano entrerà in Kosovo da Blace per dirigersi poi verso Urosevac, Prizren per raggiungere Rogovo, dove comincia l'area di competenza italiana. Il convoglio proseguirà poi per Djakovica, dove avrà sede il Comando Squadroni cavalleria, e Decani, dove si sistemerà il 18mo Reggimento bersaglieri. Il comando di Brigata sarà invece a Pec dove il contingente italiano dovrebbe giungere alle 16 di oggi. Ma ci saranno anche gli Alpini. C'è bisogno di loro tra il territorio imperioso del Kosovo. Fonti Nato hanno rivelato che il primo compito degli italiani sarà quello di garantire la sicurezza del confine con l'Albania. Prima della partenza il generale Del Vecchio ha chiamato a raccolta i militari che si apprestano ad entrare in Kosovo. «Ci aspetta una missione difficile e pericolosa - ha detto - per le mine e per gli eventuali atteggiamenti ostili di chi non accetta l'accordo di pace». Il generale ha invitato i militari ad attenersi scrupolosamente alle norme di sicurezza e a non correre rischi inutili invitandoli anche ad «essere giusti e imparziali». Il generale Del Vecchio, che ha fatto parte della delegazione della Nato ai colloqui tecnico-militari con i generali di Belgrado, ha definito «una questione tecnica» la partenza da buoni ultimi dei soldati italiani. «Il comando Nato ci rispetta, tanto che andremo ad operare nella zona di Pec, una delle più delicate», ha detto il generale.

La Kfor in Kosovo



La notte russa

- 1- Nella notte di venerdì, l'ingresso di 200 soldati russi a Pristina crea confusione. Sono paracadutisti destinati a una missione di pace in Bosnia.
- 2- Le truppe della Nato attendono ordini alle frontiere della Macedonia e dell'Albania.
- 3- Lo staff della Casa Bianca si riunisce urgentemente per valutare l'incursione russa. Si teme la rottura dei negoziati di pace.
- 4- Il ministro russo Igor Ivanov informa gli Stati Uniti che si è trattato di un errore, tranquillizzando gli Alleati.
- 5- Eitsin contraddice il ministro e approva l'entrata dei suoi uomini in Kosovo. Altri 2.000 soldati aspettano di ricevere ordini in Russia.

I movimenti delle truppe della Nato

- 5:25 Il 1° contingente Kfor, costituito da francesi, arriva in Kosovo.
- 7:20 Venti carri armati britannici raggiungono il Kosovo dalla Macedonia.
- 15:30 I marines americani varcano il confine a Blace.
- 17:00 130 soldati tedeschi entrano da Blace.

Alle 24 i 1.500 soldati italiani della Brigata Garibaldi a bordo di 450 mezzi pesanti sono entrati per dirigersi a Pec

Previsioni per oggi
Un contingente di 8.500 soldati tedeschi provenienti dall'Albania

Il ritiro serbo

- A. Le truppe serbe dovevano ritirarsi dalla zona 3 in 24 ore
- B. Entro il 15 giugno, tutte le forze dovranno passare dalla zona 1 alla 2
- C. Entro il 18, devono passare dalla zona 2 alla 3
- D. Entro il 20, tutte le truppe serbe devono aver abbandonato la zona 3

Zone designate per il ritiro serbo

1. Sud 2. Centro 3. Nord

Settori delle truppe Alleate previsti inizialmente

- Regno Unito (centro e norddest), Usa (est), Italia (norddest), Francia (ovest) e Germania (sud)

Dispiegamento delle truppe Alleate

Regno Unito	13.000
Germania	8.500
Usa	7.000
Francia	7.000
Italia	4.500
Russia	2.500
Spagna	1.200
Altri	6.800

ANSA-CENTIMETRI

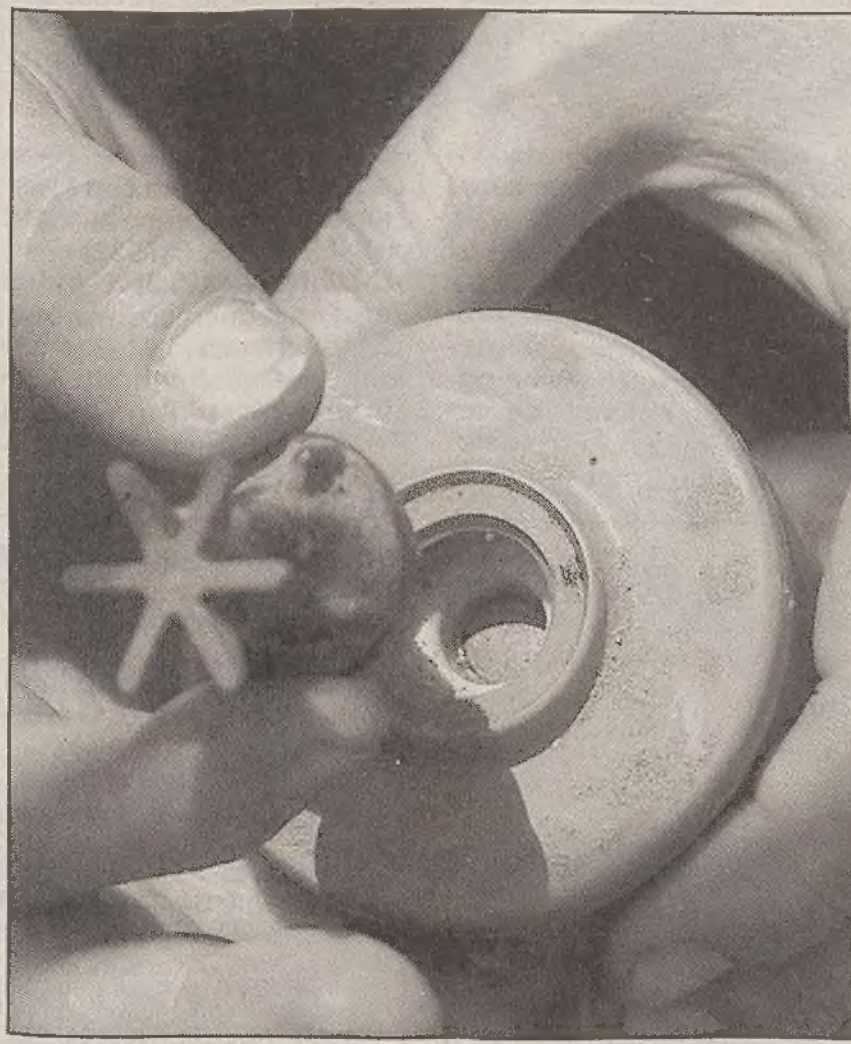
Momenti di tensione ieri a Pristina al momento dell'arrivo delle truppe di sua maestà britannica

L'esercito serbo sbarra la strada agli inglesi

L'avanguardia dei Gurka fronteggia le ultime resistenze dell'Armata federale

lo 5 jeep britanniche erano entrate a Pristina dove si è aperta una trattativa tra un ufficiale inglese Ben Farrell e il generale di polizia Obrad Stefanovic, lo stesso che ha partecipato al colloquio di Kumanovo. Si tratta del modo in cui le truppe devono entrare a Pristina.

Non è stato necessario nessun negoziato quando la notte di venerdì i blindati russi hanno percorso il centro della città tra migliaia di serbi in delirio che urlavano, salutavano con le tre dita, gettavano fiori e sparavano in aria. I russi hanno preso posizione all'aeroporto di Slatina ma dove in serata si potevano vedere un posto di blocco di soldati jugoslavi un po' brilli e, oltre, un checkpoint russo. Gli inglesi sono in attesa lungo la strada di Lipjan dove si sta giocando lo scontro tra Mosca e Nato, risolvibile, sembra, solo con una trattativa. Nessuno vuole forzare la mano e il generale Mike Jackson, comandante della Kfor ha chiesto un incontro con Viktor Zavarzin, il generale russo che ha guidato la colonna arrivata dalla Bosnia.



Una mina antiuomo: sono questi ordigni il principale problema per l'avanzata delle truppe Nato.

TRA PRESENTE E PASSATO

L'ingresso attraverso il valico di Morini Scortati dagli jugoslavi i militari tedeschi entrano oggi nel Kosovo

KUKES L'avanguardia del contingente tedesco entrerà a Kukës nella tarda mattinata, e questa cittadina dell'Albania settentrionale ancora affollata di oltre 70 mila profughi si è trasformata per qualche ora nella capitale del nuovo Kosovo libero. In migliaia si sono radunati lungo la via principale creando un corridoio al centro del quale sono passati non più di una decina di veicoli militari. Il grosso delle truppe, almeno 300 mezzi e 4.500 uomini, raggiungerà la frontiera solo a partire dalle prime ore di stamane, per quando è previsto, al valico di Morini, l'appuntamento con i militari serbi che accompagneranno i soldati della Nato fino a Prizren. Ma i rifugiati che sognano di ritornare nel loro paese non hanno voluto attendere e hanno, comunque, festeggiato applaudendo tutti, anche stupiti camionisti albanesi che per caso, entrando in città, si sono trovati al centro di questo tripudio di canti e di fiori. «Libertà e indipendenza» scandivano urlando centinaia di piccoli kosovari, mentre altri intonavano inni in onore dell'Uck, che in questi festeggiamenti non si è visto. Giovani mamme, al passaggio dei soldati, lanciavano rametti di pino raccolti nelle aiuole del centro, i loro bambini si tuffavano sull'asfalto per recuperarli e lanciarli di nuovo. Anche la gioia deve fare i conti col risparmio imposto dalla condizione di profughi.

E' la prima volta che i militari tedeschi tornano a Kukës dalla seconda guerra mondiale. Fu proprio attraverso questo confine che le truppe naziste fuggirono dopo la sconfitta subita in Albania dai partigiani comunisti guidati da Enver Hoxha. In seguito gli unici tedeschi venuti quassù sono stati solo gli imprenditori: ne sono arrivati a centinaia negli ultimi anni tutti concentrati a investire proprio in questa zona dell'Albania settentrionale, e forse non è un caso che oggi il loro esercito sia l'unico a raggiungere il Kosovo attraverso la frontiera albanese. «Pace e affari» si commentava ieri con malcelata ironia tra gli abitanti di Kukës. Wolfgang Schraut, l'ufficiale che comanda il battaglione tedesco, ha detto che l'ingresso in territorio jugoslavo è previsto per stamane tra le 9 e le 10. Saranno i soldati serbi ad accompagnare un primo nucleo composto da 20 autoveicoli armati fino alla città di Prizren: il percorso, salvo imprevisti, potrà essere coperto in circa due ore. «Abbiamo la mappa delle mine», ha assicurato Schraut, che ha riferito della presenza di moltissimi ordigni anche a pochi centimetri dall'asfalto. Un primo gruppo di incursori tedeschi sarebbe già entrato nel Kosovo ieri per verificare la situazione e i serbi hanno provveduto a sminare il ponte che si attraversa subito dopo aver varcato la frontiera albanese.

Tra un mese il G7 e gli altri organismi internazionali disporranno di cifre attendibili relative ai danni

Solo a luglio scatterà la ricostruzione

Tra un mese, il G7 e gli altri organismi internazionali coinvolti nella ricostruzione dei Balcani dovrebbero disporre delle prime «stime» attendibili, fatte da specialisti inviati appositamente sul posto, sui costi. Al momento, come ha detto il commissario Yves-Thibault de Silguy, avvicinato al G7 di Francoforte, «è impossibile» fare ipotesi in materia.

L'unico punto di riferimento sull'onere per la ricostruzione, che sarà principalmente a carico dell'Ue, è per ora la stima degli esper-

ti dell'Unione, che hanno parlato di 25-37 miliardi di ecu in cinque anni. Una cifra che potrebbe aumentare, visto che solo per la Bosnia sono stati stanziati, per il biennio 1998-1999 più di quindici miliardi di euro.

Poco dopo la riunione del G7, la Banca mondiale e l'Ue dovrebbero riunire una «Conferenza dei Paesi donatori», quelli cioè disposti a contribuire finanziariamente alla ricostruzione. Tra questi anche alcuni stati islamici, che per solidarietà religiosa, seguono

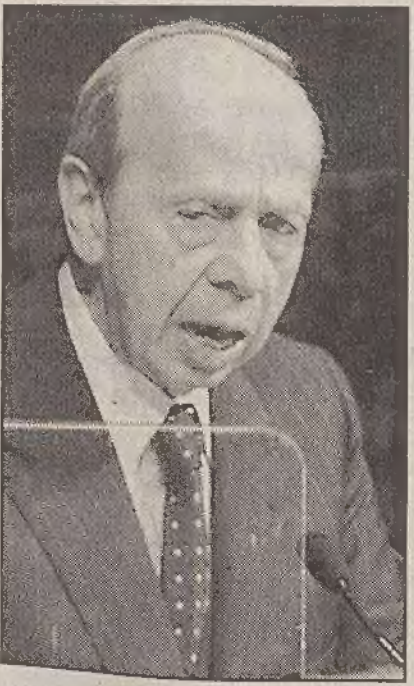
con grande attenzione (come è avvenuto per la Bosnia) gli sviluppi della dopoguerra nei Balcani.

In settembre - una volta definiti scenari della ricostruzione e disponibilità finanziarie - è prevista, nell'ambito del Patto sulla stabilità dell'Europa sudorientale, una Conferenza internazionale sui Balcani in cui saranno esaminati, ha annunciato Dini, «gli aspetti necessari per dare all'area Balcanica stabilità e crescita secondo una precisa strategia».

Oltre alla provincia del Kosovo, da aiutare con prio-

rità sono Albania, Macedonia, Serbia, Montenegro. Ma difficilmente Belgrado, secondo Dini «potrà contare in tempi rapidi su aiuti per la ricostruzione, salvo la dimensione umanitaria».

L'Italia pensa di creare un «fondo speciale» per finanziare programmi finalizzati al ristabilimento di condizioni di convivenza nel Kosovo, all'«institution building» e a fini sociali. «Non daremo denaro cash, ma finanzieremo progetti di sviluppo, in coordinamento con l'aiuto europeo previsto dal «Patto di stabilità», ha precisato Dini.



collare anche proposte nazionali, tra cui quella italiana - illustrata dal ministro Lamberto Dini - di un fondo speciale per i Balcani.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario:** 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. **Sabato:** 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798829. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, ciclidi; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi

pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 900 feriali, festivo + feriali lire 1300; numeri 4 - 5 lire 2000 feriali, festivo + feriali lire 3000; numeri 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1850 feriali, festivo + feriali 2600, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 lire 1950 feriali, festivo + feriali lire 2900; numero 27 lire 2000 feriali, festivo + feriali lire 3000.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12. Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a A.MANZONI&C. S.p.A., via Silvio Pellico 4, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 20 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a casella PUBLIMAN n. ...; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade. La A.MANZONI&C. S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

→ corso post diploma

1999.2000

Assistente tecnico di museo: guida didattica

destinatari: giovani diplomati, in cerca di occupazione
durata: 800 ore di cui 120 in stage
sede: Trieste
borsa di studio: lire 2.800.000
Attestato di qualifica di secondo livello

sboocchi professionali: musei e collezioni pubbliche e private, agenzie turistiche e/o viaggi, enti di promozione turistica

Corso approvato dalla Giunta Regionale e finanziato da:



discipline

- Storia e caratteristiche dei principali nuclei culturali italiani
- Storia dei musei
- Beni culturali: il patrimonio
- Musei: i servizi
- Musei e documentazione
- Informatica, reti telematiche
- Il turismo culturale
- Inglese
- Tedesco
- Operare in Europa
- Orientamento al lavoro

formazione professionale avanzata

Iscrizioni e informazioni
IAL - Trieste via Roma 20
t. 040 365 322 - f. 040 366 407



4 Impiego e lavoro offerte

A.A.A. AZIENDA informatica ricerca Webmaster e tecnici Internet Java/Html; esperti Office e applicazioni Microsoft; sistemisti Windows, Unix, Mvs, Oracle, esperti reti, programmatori Visual studio, Cobol, Rpg. Inviare curriculum fax 040/3723056. (A7599)

A.A.A. CERCASI autista pensionato con referenze periodi da concordare. Offerte a fermoposta centrale Trieste C.I. 32203981. (A7720)
A.A.A. D.E.C. Spa ricerca: a) tecnici per manutenzione computers. Richiesto diploma di scuola media superiore. b) Sistemisti Unix e/o Nt. Richiesto diploma di laurea. Inviare urgentemente curriculum a mezzo: fax 040/32565. E-mail: dec.ts@interbusiness.it. (A7719)

A.A.A. SELEZIONIAMO ambasciati part-time per consulenza. Ottimo guadagno. Telefonare lunedì 9-10 040/812203. (C00)

A. AZIENDA prestigiosa leader a livello nazionale cerca urgentemente personale per varie mansioni in diversi livelli professionali età 20/37 anni liberi subito. Ambiente dinamico orientamento al risultato anche primario lavoro non vendita non rappresentanza. Retribuzione secondo mansione L. 2.269.000/4.537.500. Possibilità carriera già dal 1.º mese. Per colloquio tel. 0481/43839. (GPD)

AMMINISTRAZIONE stabilisce urgentemente impiegata indispensabile pratica plurilingue nel settore. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste C.I. 3221091. (A7704)
AUTISTA neo pensionato part-time compenso FINO A 2 MILIONI MENSILI. Richiede ottima guida, età 45 max 55 anni. PICCOLI LAVORI IN VILLA, LIBERO IMPEGNI FAMILIARI. Inizio immediato. Telefonare n. 0335/594444 SEGRETERIA TELEFONICA. (A7769)

AZIENDA a livello nazionale seleziona un diplomato militescente massimo 23 anni per ampliamento organico per appuntamento tel. 040/369022. (A7662)

AZIENDA della grande distribuzione ricerca per apertura discount alimentare nella zona di Gorizia e Trieste, capi filiale, cassiere, magazzinieri/e. Se interessati inviare curriculum vitae a casella PUBLIDIGE n. 254, 36100 Vicenza. (Gvi)

BANCA innovativa in fortissima espansione seleziona a Trieste Gorizia e province per immediato inserimento nel proprio organico 10 laureati e/o diplomati inclini al rapporto con la clientela. Garantisce massima riservatezza. Inviare curriculum Fermo Posta Centrale Trieste Cdi n. 32206947. (A7584)

BAR zona centrale cerca apprendista. Inviare curriculum a Fermo Posta Trieste Centrale e C.I. AB7630952. (A7513)

AMMINISTRAZIONE stabilisce urgentemente impiegata indispensabile pratica plurilingue nel settore. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste C.I. 3221091. (A7704)

AUTISTA neo pensionato part-time compenso FINO A 2 MILIONI MENSILI. Richiede ottima guida, età 45 max 55 anni. PICCOLI LAVORI IN VILLA, LIBERO IMPEGNI FAMILIARI. Inizio immediato. Telefonare n. 0335/594444 SEGRETERIA TELEFONICA. (A7769)

AZIENDA a livello nazionale seleziona un diplomato militescente massimo 23 anni per ampliamento organico per appuntamento tel. 040/369022. (A7662)

AZIENDA della grande distribuzione ricerca per apertura discount alimentare nella zona di Gorizia e Trieste, capi filiale, cassiere, magazzinieri/e. Se interessati inviare curriculum vitae a casella PUBLIDIGE n. 254, 36100 Vicenza. (Gvi)

BANCA innovativa in fortissima espansione seleziona a Trieste Gorizia e province per immediato inserimento nel proprio organico 10 laureati e/o diplomati inclini al rapporto con la clientela. Garantisce massima riservatezza. Inviare curriculum Fermo Posta Centrale Trieste Cdi n. 32206947. (A7584)

BAR zona centrale cerca apprendista. Inviare curriculum a Fermo Posta Trieste Centrale e C.I. AB7630952. (A7513)

→ corso post diploma

1999.2000

Progettazione CAD 2D e 3D

discipline

destinatari: giovani diplomati, in cerca di occupazione
durata: 200 ore
sede: Trieste, Pordenone
borsa di studio: lire 700.000
Attestato di frequenza

sboocchi professionali: studi tecnici di progettazione edilizia, ufficio tecnico di aziende del mobile-metalmeccaniche, ufficio tecnico di pubbliche amministrazioni

- Windows 95
- CAD 2D aggiornamento all'ultima release
- CAD 2D avanzato
- CAD 3D

formazione professionale avanzata

Iscrizioni e informazioni
IAL - Trieste via Roma 20
t. 040 365 322 - f. 040 366 407



CENTRO Telecom Italia Mobile seleziona apprendista commesso max 23 anni conoscenza computer e telefonica, gradito sloveno ed elettronica. Seleziona inoltre consulenti in telecomunicazioni per servizi alle aziende. Provvigioni interessanti. Telefonare 040/3627098. (A7762)

CERCASI a Trieste farmacista esperienza decennale per lavoro tempo pieno richiesta conoscenza lingua croata. Inviare curriculum Fermo Posta Trieste Centrale C.I. AC6396967. (A6996)

CERCASI aiuto cuoco diplomato scuola alberghiera max 24 anni. Scrivere Fermo posta centrale Trieste C.I. n. AB3389018. (A7587)

CERCASI banconiera bella presenza periodo estivo presentarsi tutti i pomeriggi tranne il lunedì Caffè Corso, Corso del Popolo 63 Monfalcone. (C00)

CERCASI elettricisti e/o termoidraulici esperti residenti nella provincia di Gorizia. Telefonare per colloquio al 0481/520944. Astenersi senza requisiti.

CERCASI magazziniere max 24 anni pratico computer conoscenza lingue slave presentarsi lunedì via F. Severo 138 dalle ore 9 alle ore 12. (A7598)

CERCASI operaio 20-40enne per tornio parallelo in S. Giovanni al Natone con esperienza. Buona retribuzione. Telefonare 0335/817114. (GUD)

CERCASI operaio elettrico manutentore per lavoro zona Lignano. Scrivere a Fermo Posta centrale Trieste C.I. AA8379778. (A7669)

CERCASI panettiere o app. panettiere per lavoro duraturo tel. 0481/410700 matt. (C00)

CERCASI per apertura nuovo punto vendita casalinghi, giocattoli, elettrodomestici in Gorizia commesse/cassiere/magazzinieri/responsabili reparti. Gradita esperienza e conoscenza lingua slovena. Tel. 0432/667985. (GUD)

CERCASI perito elettrotecnico con min. 2 anni di esperienza nel settore di impiantistica elettrica industriale. Tel. 040/820222. (A00)

CERCASI personale di sala diploma scuola alberghiera e banconieri max 24 anni. Scrivere Fermo posta centrale Trieste C.I. n. AB3389018. (A7587)

CERCASI personale per pulizia stabili tel. 040/639540 orario ufficio. (A7664)

CERCASI pulitrici-pulitori pratici possibilmente autotomanti anche più di quarant'anni. Scrivere a Fermo posta centrale Trieste C.I. AA8394271. (A7564)

CERCASI ragazza/o per gelateria Germania aperta tutto l'anno età massima 28 anni. Telefonare 040/735174311 8-11, 14-16. (A7741)

CERCASI urgentemente portiere: età 25-50 anni, possibilmente con esperienza e referenze. Telefonare allo 040-367070 dalle ore 9 alle ore 12 tutti i giorni escluso sabato e domenica. (A7542)

CERCHIAMO urgentemente infermieri professionali iscritti all'albo. Tel. 0481/769965 0481/767031 ore ufficio. (C00)

CERCO apprendista parucchiera e mezza lavorante da lunedì. 0335/6067510. (A7721)

COLLABORATRICE DOMESTICA E CUOCA età 30 massimo 45 anni. ORARIO FISSO ORE 16-21 tutti i giorni tranne la domenica part-time, compenso 1.800.000 mensili. SCRIVERE REFERENZE, POSTI OCCUPATI, situazione familiare F.P. Trieste Centro C.I. AA8376932. (A7769)

CONCESSIONARIA cerca urgentemente ragioniere con esperienza residente prov. Gorizia, massimo 30 anni; meccanico con esperienza residente prov. Gorizia. Telefonare 0481/484171. (C00)

CORRIERE espresso cerca padroncino per consegne sulla provincia di Gorizia telefonare ore ufficio allo 0481/474901. (C00)

CUOCO capo partita giovane ed esperto cercasi per stagioni estate/inverno, compl. 9 mesi. Posthotel****, Nova Levante (BZ) tel. 0471/613113.

DINAMICI patente D-E società seleziona prontamente. Telefonare feriali 10-12 14-16 0339/5936911.

GELATERIA Germania cerca collaboratori per negozio e domestica. Tel. 0409/231712642.

GRUPPO immobiliare seleziona 1 diplomato minimo 22 anni full time per inserimento con qualifica di agente immobiliare tel. 040/300574. (C00)

IL Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico ricerca, per l'anno scolastico 1999-2000, un insegnante part time di italiano come lingua straniera con esperienza di insegnamento in tale settore. Inviare curriculum vitae a: Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, via Trieste 29, 34013 Duino (Trieste).

IMMOBILIARE leader in serietà cerca agente immobiliare requisiti esperienza serietà presenza autotomanti. Alto trattamento provvisoriale. Telefonare 040/392731. (A7653)

IMPRESA edile cerca assistente di cantiere, diplomato e militescente. Inviare curriculum a Fermo Posta Centrale Trieste C.I. AC 6408406.

INSTALLATORE autoradio, antifurti cercasi per azienda in continua espansione. Scrivere F.P. Trieste Centro pat. TS2052765E. (A7757)

ISTITUTO seleziona urgentemente ambasciati max 25enne perfetta conoscenza Win 98 e Office. Fisso mensile, lavoro continuativo. Tel. lunedì ore 9-20 allo 040/370537. (A7552)

JEAN Louis David cerca modelle/i per tagli moda telefonare 040/367271. (A7531)

LAVORO domicilio facile veloce remunerativo informati al numero verde 800026191 telefonata gratuita. (GLE)

LAVORO domicilio! Facile comodo remunerativo ritiro consegna diretti. Tel. 083/2332445. (GLE/4).

Continua in 17.a pagina

Primaria Azienda presente sul territorio nazionale ed in forte espansione, ricerca per l'apertura di alcuni punti vendita di calzature ed abbigliamento nell'area di Bergamo/Padova/Pescara/Frosinone/Latina/Napoli/Bari/Cosenza/Campobasso, le seguenti figure:

- Rif. A1) N. 10 ALLIEVI GERENTI
- Rif. B2) N. 10 RESPONSABILI DI PUNTO VENDITA
- Rif. C3) N. 20 ADDETTI ALLA VENDITA

SI OFFRE:

- Retribuzione in linea con i più alti livelli retributivi di mercato e comunque commisurata al tipo di esperienza maturata.
- Benefits/Premi/Incentivi Periodici
- Ambiente di lavoro professionale, giovane e stimolante
- Formazione periodica

SI RICHIEDE:

- Età massima 28 anni
- Ottima presenza
- Titolo di studio almeno di scuola media superiore
- Attitudine alla vendita
- Capacità di dialogo
- Capacità di lavorare in team
- Disponibilità a trasferire e trasferimenti

Per la posizione B2 si richiede significativa e dimostrabile esperienza maturata nel settore commercio e nella gestione delle risorse umane. Inviare dettagliato curriculum vitae con fotocopia per espresso, specificando il numero del rif. sia sulla busta sia sul curriculum a: CASELLA PUBLIMAN n. 6, Lungotevere Marzio 11, 00186 ROMA

RINOMATA AZIENDA COMMERCIALE principale distributrice in Trieste di prodotti idrosanitari, ceramiche e piastrelle per rivestimenti, ci ha incaricato di ricercare un:

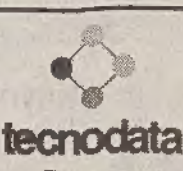
VENDITORE / VENDITRICE

PER LA PROPRIA SEDE DI TRIESTE

Il candidato ideale, di età indicativa 30/40 anni, ha maturato una significativa esperienza in posizione analoga o comunque orientata alla vendita con dimostrabili competenze nel settore delle piastrelle.

L'inserimento in un ambiente dinamico e qualificante prevede un inquadramento da dipendente con una retribuzione in grado di soddisfare le candidature più qualificate.

Gli interessati, ai quali garantiamo la massima riservatezza, possono inviare il curriculum con l'autorizzazione L. 675/96 (Privacy) allo STUDIO IANNEC & ASS. SRL Consulenza di Direzione Aziendale V. P. Candiani 16 UDINE fax. 0432/504507



FUNZIONARI COMMERCIALI

Diplomati o laureati con una significativa esperienza commerciale nel settore informatico, buona capacità di gestire con responsabilità rapporti interpersonali e abitudine a lavorare per obiettivi.

Regolamentazione rapporto: agenzia commerciale o assunzione.

Prospettive professionali: responsabilità di sede e settore.

Zona operativa: Friuli-Venezia Giulia.

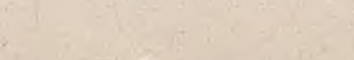
Sedi aziendali: Trieste - Udine.

Si prega di inviare dettagliato curriculum a: TECNODATA S.r.l.

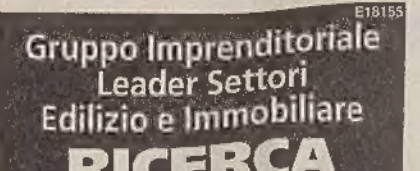
Via Fabio Severo, 3 - 34133 Trieste

Oppure a: tecno@spin.it

La TECNODATA è Solution Partner di SISTEMI S.p.A.



Professione Informatica



RICERCA CAPO CANTIERE

geometra/ingegnere cui affidare la conduzione di un importante intervento edilizio in Trieste.

Richiesta esperienza minimo 5 anni maturata in posizioni analoghe. Inviare dettagliato curriculum a: Costruzioni Generali Basso cav. Angelo s.p.a. 31040 Postoma (TV) Via Pastore n. 12/b Tel. 0422/99242 - Fax 480280

COMPAGNIA di ASSICURAZIONI ricerca

per la propria SEDE DI TRIESTE un corrispondente sinistri con esperienza minimo quinquennale maturata in posizione analoga e/o nella liquidazione danni di responsabilità.

Le ricerche sono rivolte a uomini e donne (Legge n. 903 del 9 dicembre 1977).

Scrivere a fermo posta centrale 34100 TRIESTE - c.i. n. AA1460372

DALKIA leader in Europa per la gestione degli impianti termici ricerca per la zona di Trieste:

- n.1 ingegnere termotecnico con almeno 3 anni di esperienza nel settore
- n.1 perito termotecnico con almeno 5 anni di esperienza nel settore

Inviare dettagliato curriculum vitae a mezzo fax al n. 040/639919



Importante Compagnia di Navigazione operante nell'ambito crocieristico internazionale ricerca, per il potenziamento del proprio organico:

SECONDI UFFICIALI DI COPERTA Rif. A-814

Patente C.L.C. (Capitano di Lungo Corso), corso antincendio avanzato, corso ARPA (Automatic Radar Plotting Aid), corso sopravvivenza e salvataggio. Età non superiore a 37 anni.

TERZI UFFICIALI DI COPERTA Rif. A-815

Patentino aspirante C.L.C., corso antincendio base, corso sopravvivenza e salvataggio. Età non superiore a 32 anni.

SECONDI UFFICIALI DI MACCHINA Rif. A-816

Patente C.D.M. (Capitano Direttore di Macchina), corso antincendio avanzato, corso di sopravvivenza e salvataggio. Età non superiore a 37 anni.

TERZI UFFICIALI DI MACCHINA Rif. A-817

Patentino aspirante C.D.M., corso antincendio base, corso sopravvivenza e salvataggio. Età non superiore a 32 anni.

UFFICIALI ELETTRONICI Rif. A-818

Diploma di Istituto Tecnico ad indirizzo elettronico. Età non superiore a 37 anni. Esperienza in campo navale o in impianti di automazione. Tutte le figure ricercate, devono essere in possesso del Libretto di Navigazione. È richiesta inoltre una buona conoscenza della lingua Inglese, orale e scritta. I colloqui di selezione verranno effettuati direttamente dalla Società cliente. Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico e fotografia a figura intera, citando chiaramente anche sulla busta il riferimento di interesse, a: SINTEX S.r.l. - 20123 MILANO - Via Carducci 18 - Tel. 02/86.45.10.22

Verso Strasburgo



ROMA Sono quasi 300 milioni i cittadini della Ue alle urne in 15 paesi, per eleggere il nuovo Parlamento di Strasburgo. E' l'elezione del ventennale: dalle urne usciranno i nomi di 626 eurodeputati con poteri legislativi e di controllo che non hanno precedenti, grazie al Trattato di Amsterdam appena entrato in vigore. L'Italia deve mandare a Strasburgo 87 eurodeputati.

In Italia si vota oggi dalle 6.30 alle 22. Gli italiani residenti all'estero in Paesi della Comunità europea hanno già potuto esprimere il loro voto nelle sedi diplomatiche e negli istituti di cultura venerdì e ieri.

A dispetto di tutti i dibattiti sulle riforme che infuocano la politica italia-

Modalità diverse nei quindici Stati: in Italia seggi aperti soltanto oggi dalle 6.30 alle 22

300 milioni di votanti alle urne

Gli eurodeputati da eleggere sono in tutto 626, i nostri 87

na, per Strasburgo si vota ancora col sistema proporzionale secco. Di qui, il clima da tutti contro tutti che sta caratterizzando queste ultime battute di campagna. Così si corre in tanti e... in ordine sparso. I simboli lievitano. Sulla scheda elettorale gli italiani ne troveranno una media di 22, con una punta massima di 25 nel Nord-Ovest.

Quasi tutti i leader han-

no deciso di presentarsi come capolista in tutte le circoscrizioni: Silvio Berlusconi, Emma Bonino, Fausto Bertinotti, Pierferdinando Casini, Gianfranco Fini, Umberto Bossi, Rocco Buttiglione, Armando Cossutta. Fra le eccezioni, Walter Veltroni, che nelle isole, per esempio, ha lasciato il primo posto al giovane Claudio Fava; così come Fini ha fatto con Mario Segni. Giornalisti, filosofi,

sportivi, uomini di spettacolo, magistrati, esponenti della società civile, e chi più ne ha più ne metta. L'elenco dei volti noti prestatosi alla politica è lungo. Dal filosofo Gianni Vattimo catturato dai Ds, all'etologo Giorgio Celli nelle file Verdi insieme allo sciatore Messner, passando per il giudice Elena Paoletti fino al giornalista Volcic, tutti e due sotto l'ombrello della Quercia, si

sbarca nel mondo della canzone con Iva Zanicchi candidata di Forza Italia, fino a giungere alla sfera del «profondo» con Vera Slepj, presidente della Federazione degli psicologi, candidata di Alleanza Nazionale e all'impegno civile di Maria Falcone, candidata con il Sole che ride. E poi ci sono Franco Zeffirelli candidato per Forza Italia, Mino Damato per An-Patto Segni e Gina Lollo-

brigida che corre sull'Asinello dei Democratici.

Non ci riguarda direttamente, perché non saremo noi italiani a trovare il loro nome sulla scheda, ma quanto a nomi noti nel resto dell'Europa non scherzano. Cantanti, romanzieri, scienziati e nomi illustri si trovano infatti in abbondanza nelle liste di tutta l'Ue. Qualche esempio? In Francia fa discutere la candidatura di Charles De Gaulle, omonimo e nipote del generale, candidato con il Fronte nazionale di Le Pen. In Portogallo è candidato con i comunisti, il Nobel per la letteratura José Saramago. Dall'Inghilterra invece potrebbe sbarcare a Strasburgo la direttrice di Cosmopolitan, Marcelle D'Arghy Smith.

Cinque le circoscrizioni nazionali (Nord Est, Nord Ovest, Centro, Meridionale e Insulare) per oltre 49 milioni di aventi diritto

Nuovo Europarlamento: è il giorno della scelta

Si rinnovano anche 66 amministrazioni provinciali, 4669 consigli comunali e l'assemblea regionale sarda

GLI SLOGAN

Duelli a suon di battute e riflessioni fra i leader dei partiti in lizza

A colpi di sciabola e fioretto

ROMA Si è conclusa ieri la campagna elettorale per le europee. Ecco una sintesi delle frasi «rivelatrici» del pensiero dei principali leader politici dei partiti in competizione.

Massimo D'Alema (Ds): «La campagna elettorale è desolante, sa di provincialismo. Purtroppo c'è un grande assente nel dibattito politico italiano, ed è l'Europa».

Silvio Berlusconi (Fi): «Se D'Alema esce sconfitto dal voto europeo, per non perdere la faccia di fronte agli italiani dovrà tenere conto di questo risultato. Vedremo lunedì (domani) se è un uomo d'onore. Si è impegnato, ha raccolto la sfida».

Walter Veltroni (Ds): «Berlusconi fa tutto da solo, ho l'impressione che si sia sfidato allo specchio».

Beppe Pisano (Fi): «La sinistra teme il risultato elettorale e cerca fin da ora di sminuirne il significato politico».

Gianfranco Fini (An): «Berlusconi manifesta una tentazione egemonica all'interno del Polo. Non può dire che il suo partito è in Italia l'unica alternativa alle sinistre, né che in Europa il Ppe è l'unica alternativa al Pse».

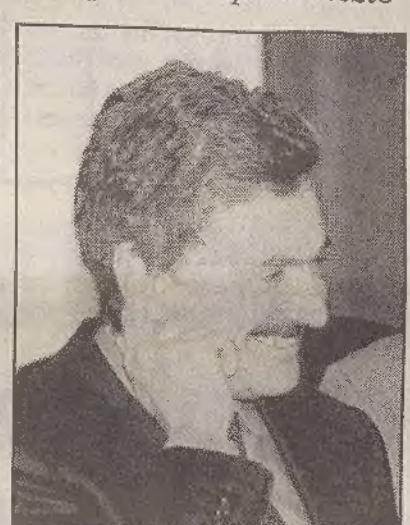
Pierferdinando Casini (Ccd): «Il Polo ha un doppio nemico politico: l'astensionismo e la sinistra. Almeno dall'astensionismo ci devono salvare gli elettori».

Mario Segni (Patto-An): «Quella di D'Alema e Berlusconi è una finta battaglia, che ha il sapore della messinscena: litigare oggi per mettersi d'accordo domani».

Romano Prodi (Asinello): «Il progetto dell'Ulivo deve essere rinnovato. Non si può semplicemente dire che dopo le ele-

zioni torneremo tutti insieme, come se quello che è accaduto fosse un semplice malinteso».

Antonio Di Pietro (Asinello): «A causa degli errori del segretario Franco Marini, il Ppi scomparirà dopo le elezioni».



Massimo D'Alema

ni europee. Lo schiacciamo, lo schiacciamo gli elettori».

Franco Marini (Ppi): «Dopo le europee bisognerà riprecisare le priorità



Silvio Berlusconi

dell'azione di governo e i rapporti dentro la maggioranza. C'è bisogno di rispetto della pari dignità di tutte le forze».

Francesco Cossiga: «Invito a non votare per Dini perché significa votare per una linea che va al

di là del neutralismo, e dichiara apertamente più che una tendenza contro la Nato».

Lamberto Dini (Lista Dini): «Cossiga delira, non ho mai sentito tante eresie».

Armando Cossutta (Comunisti): «È necessaria una grande e fortissima riflessione per un rilancio programmatico del centrosinistra».

Enrico Boselli (Sdi): «Dopo il voto sarà necessaria una verifica a tutto tondo. In ogni caso, il centrosinistra non potrà più essere la caserma che è stata in questi tre anni».

Luigi Manconi (Verdi): «Questa campagna è stata occupata da liti e polemiche: un segno di disprezzo per l'importanza di un voto in questo momento decisivo».

Rocco Buttiglione (Cdu): «Il centrosinistra è già in crisi. Berlusconi deve costruire la prospettiva di un governo di larghe intese che affronti le emergenze del Paese».

Fausto Bertinotti (Rifondazione): «Berlusconi e D'Alema sono interessati allo stesso gioco politico: trasformare le elezioni europee in una contesa referendaria su governo e opposizione».

Emma Bonino (Lista Bonino): «Le europee sono il punto di partenza per la rivoluzione liberale e gli Stati Uniti d'Europa. Se i radicali saranno la sorpresa delle europee, allora da qui partiranno per costruire questa rivoluzione e abbattere il regime della disinformazione».

Domenico Comino (Lega Nord): «È singolare la coincidenza fra gli accordi di pace per il Kosovo e le elezioni europee. Tutto fa supporre che siano stati pilotati per accrescere il consenso ai governi di sinistra».

ROMA Sono oltre 49 milioni gli italiani chiamati oggi alle urne (ma si teme una forte astensione) per il rinnovo del Parlamento Europeo. Si vota però anche per l'elezione di 66 presidenti provinciali e di 4.669 sindaci, oltre che per il rinnovo del consiglio regionale della Sardegna.

I 49.227.870 aventi diritto al voto in Italia sono divisi in cinque circoscrizioni elettorali: Nord-Ovest (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria) che elegge 23 deputati; Nord-Est (Trentino, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna) che elegge 16 deputati; Centro (Toscana, Marche, Umbria, Lazio) che elegge 17 deputati; Meridionale (Abruzzo, Molise, Basilicata, Puglia, Calabria) che eleggono 11 deputati; Insulare (Sicilia e Sardegna) che eleggono 10 deputati. A questi elettori vanno aggiunti 1.083.961 cittadini italiani che si trovano nei paesi dell'Unione Europea dove hanno già votato e le cui schede sono state trasportate immediatamente in Italia per essere spogliate questa sera.

Per le elezioni amministrative gli elettori sono 36.577.944 ripartiti in 44.853 sezioni. Tra i 4.669 consigli comunali, 243 sono con oltre 15.000 abitanti e di questi 28 sono capoluoghi di provincia. Il turno delle amministrative interessa principalmente le regioni del Nord ed in particolare Lombardia e Piemonte, che rinnovano quasi tutti i consigli provinciali e un migliaio di consigli comunali.

In Sardegna si voterà esclusivamente per il rinnovo del consiglio regionale.

Sono 66 le province dove si voterà per l'elezione del presidente e per il rinnovo del consiglio: Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Bergamo, Brescia, Cremona, Lecco, Lodi, Milano, Sondrio, Belluno, Rovigo, Venezia, Verona, Udine, Pordenone, Imperia, Savona, Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Rimini, Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, Siena, Perugia, Terni, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro-Urbino, Frosinone, Latina, Rieti, Chieti, L'Aquila, Pescara, Teramo, Campobasso, Isernia, Avellino, Napoli, Salerno, Bari, Brindisi, Lecce, Taranto, Matera, Potenza, Catanzaro, Cosenza, Crotone, Vibo Valentia. Le elezioni provinciali di Padova, inizialmente fissate, sono state rinviata al 27 giugno prossimo dopo l'accoglimento di un ricorso presentato da una lista che era stata ricusata.

Questi, invece, i 28 comuni capoluoghi dove si voterà per l'elezione del sindaco e per il rinnovo dei consigli: Vercelli, Biella, Verbania, Bergamo, Cremona, Padova, Imperia, Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Reggio Emilia, Rimini, Arezzo, Firenze, Livorno, Prato, Perugia, Terni, Ascoli Piceno, Pesaro, Viterbo, Teramo, Campobasso, Avellino, Bari, Foggia, Potenza.

Dati in diretta nella gara fra Internet e tv

ROMA Per le europee, le operazioni di scrutinio inizieranno subito dopo la chiusura delle urne, cioè stasera alle 22, mentre per le amministrative occorrerà aspettare le 14 di domani. Tv, radio, telegiornale, Internet sono «in gara» per assicurare l'informazione in diretta. Tg1, Tg5 e Tg4 si fronteggeranno con appuntamenti speciali nella sfida dei dati. Abacus per Raiuno e Canale 5, Datamedia per Retequattro. Su Raiuno «Speciale Tg1», condotto da Mauro Mazza, sarà in due parti: dalle 21.55 alle 22.15 il sondaggio Abacus sulle intenzioni di voto; dalle 22.15 i leader di tutte le forze politiche. Collegamenti con Bruxelles, le capitali europee, le sedi dei partiti, l'Ufficio italiano del Parlamento europeo. Qualche minuto dopo le 23 la prima proiezione sui risultati elettorali. Tg2 e Tg3 daranno i risultati nelle edizioni della notte.

Domani speciale Tg2, condotto da Daniela Vergara, in onda dalle 10 alle 11.30. Sempre lunedì appuntamento con il Tg3 dalle 20.50 alle 23.30: in studio Federica Sciarelli. Anche «Uno Mattino» su Raiuno sarà domani sulle elezioni: dalle 6.30 alle 10 con Filippo Gaudenzi.

Per la prima volta Televideo avrà una pagina che fornirà le differenze, anche minime, dalle stime Abacus. Brevi commenti sui risultati delle elezioni europee si troveranno nella rete: sito Internet della triestina Swg (rintracciabile anche sul link del nostro giornale: ilpiccolo.it) a partire dalle 22.45 di oggi, dopo che sullo stesso sito, a partire dalle 22.01, saranno state diffuse le stime di voto dei principali partiti in lista, ricavati sulla base degli «intention poll».

Mentre la battaglia sembra concentrarsi nello scontro per la leadership fra cattolici e socialisti

Il nemico nell'ombra è il partito dell'astensione

STRASBURGO C'è tanta voglia di «sorpasso» da parte degli euro-popolari, alla ricerca di una rivincita sulla famiglia euro-socialista che negli ultimi anni è giunta al potere nella stragrande maggioranza dei governi Ue. E c'è un probabile grande vincitore, il partito dell'astensione. Sono i due aspetti politici centrali della sfida europea che si giocherà oggi. Fra Ppe e Pse, le due famiglie «mammuth» della politica Ue, che nel Parlamento uscente controllavano insieme i due terzi dei seggi (213 Pse e 201 Ppe), l'elezione ha valore di «terzo set».

Il precedente europarlamento era stato eletto nel 1994 quando erano i popolari e il centrodestra a guidare la maggior parte dei governi Ue, in particolare i 4 grandi Francia, Italia, Germania, Regno Unito. Oggi la situazione è rovesciata.

In Germania Schroeder ha sostituito Kohl, in Francia è premier Jospin al posto di Juppé, Blair a Londra siede nella poltrona di Major, a Roma invece di Berlusconi a Palazzo Chigi c'è D'Alema. Sono adesso socialisti undici premier Ue. Il tentativo di sorpasso del Ppe coinciderà quindi anche con il primo grande test di popolarità per la socialdemocrazia Ue, che finora non è riuscita a trovare strategie vincenti contro il problema numero uno della gente, la disoccupazione.

Ma altri interrogativi politici circondano queste europee della quinta generazione. Vediamo.

L'astensione: nei quattro paesi che hanno votato ieri e giovedì (Regno Unito, Danimarca, Olanda e Irlanda) la partecipazione è già scesa a minimi storici. Il 56,6% di partecipazione europea del 1994 rischia di essere polverizzato.

Terzo Polo: accanto a Ppe e Pse, dalle urne potrebbe uscire un terzo polo liberal-democratico (fra 55 e 70 seggi), più forte grazie all'arrivo di circa 12 liberali britannici, e forse all'aggancio dei prodiani, di parte dei radicali e al possibile superamento da parte dei liberali tedeschi della sbarra del 5%.

Euroscettici: forse avvantaggiati dall'astensionismo, gli euroscettici moderati potrebbero diventare una forza trasversale importante nel nuovo Parlamento.

Commissione Prodi: i risultati delle europee potrebbero influire sulla composizione del nuovo governo Ue di Romano Prodi. Una vittoria del Ppe potrebbe contribuire all'ingresso di più euroministri popolari nella squadra del Professore, cui l'Europarlamento

dovrà votare l'investitura in settembre.

Star: quasi tutti i segretari dei partiti italiani saranno eletti a Strasburgo, con molte star europee della cultura, dello spettacolo e dello sport.

Più poteri: certo è che il nuovo Parlamento sarà il primo eletto dopo l'entrata in vigore del Trattato di Amsterdam (1 maggio 1999), che ne amplia i poteri. Intanto i sondaggi prevedono un aumento dei seggi dei conservatori sia in Gran Bretagna che in Grecia a fronte di una flessione dei partiti socialisti, socialdemocratici e laburisti al governo in gran parte dell'Europa comunitaria. Tuttavia, il Ppe potrebbe garantirsi una solida maggioranza se l'insieme di forze del centro-destra francese dovessero decidere di entrare a far parte del gruppo: finora

i conservatori francesi, in particolare il partito del presidente Jacques Chirac (Rpr) hanno opposto un netto diniego a questa ipotesi ma il principale sostenitore di questa fiera posizione di isolamento, il deputato neogollista Jean Claude Pasty - finora portavoce del gruppo - non tornerà a Strasburgo e la direzione del Ppe potrebbe offrire la presidenza dell'assemblea all'eurodeputata centrista Nicole Fontaine in cambio di un ingresso nel gruppo degli eurodeputati francesi di centro-destra. Inoltre, al belga Wilfried Martens, capogruppo del Ppe negli ultimi cinque anni, potrebbe succedere il tedesco Ingo Freidrich (Cdu) o il suo collega Hans Pöterting, dato che gli eurodeputati tedeschi della Cdu dell'ex cancelliere Kohl sono la pattuglia più consistente tra i popolari europei.

Piccolo dizionario-guida a questa tornata elettorale, partendo dalla «A» di Amsterdam per finire alla «U» di Ulivo 2...

Ma è più exit-poll o leadership? Come non fare figuracce

ROMA Ecco un curioso vocabolario tutto italiano sulle elezioni europee, dalla A alla U.

AMSTERDAM: è il nome del trattato, appena entrato in vigore, che assegna all'Europarlamento poteri legislativi e di controllo che non hanno precedenti nei vent'anni di vita dell'assemblea di Strasburgo.

ASTENSIONISMO: non è un male solo italiano e l'allarme è già stato lanciato (potrebbe andare al mare un terzo degli elettori...) dai maggiori istituti di sondaggio europei che prevedono forti diserzioni anche in Ger-

mania, Francia, Danimarca, Svezia, dopo che in Gran Bretagna sono i votanti sono stati soltanto il 25%.

BRACCIO DI FERRO: è quello ingaggiato tra Berlusconi e D'Alema sul significato politico del voto del 13 giugno e sulla soglia del 40%, non superando la quale il premier dovrebbe trarre le «necessarie conseguenze». Per il leader del Polo, il governo si dovrebbe dimettere se il centrodestra dovesse perdere il centrosinistra. Ma il voto in Europa, si rileva sul fronte opposto, è, a differenza di quello per le politiche, proporzionale e in più si

rivolve a differenti tematiche.

EXIT POLL: i big frenano, dopo la brutta figura del referendum antiproporzionale. Non c'è Abacus che tenga: per evitare scivoloni, Fini ha promesso che parlerà solo dopo i dati ufficiali del Viminale.

FATTORE K: la guerra nel Kosovo, i bombardamenti della Nato, e soprattutto il tavolo negoziale, fortemente voluto e sostenuto dal nostro governo, hanno dominato la campagna per le europee.

LEADERSHIP: è quella che si contende all'interno del Polo, a colpi di interviste

e dichiarazioni, al di là delle rituali smentite e delle fugaci riappacificazioni, il leader azzurro Silvio Berlusconi e quello di An Gianfranco Fini.

MARE: «andare al mare», lo slogan reso famoso da Bettino Craxi, quando per primo invitò gli italiani a disertare il referendum sulle preferenze. E' diventata la parola d'ordine del «popolo» degli astensionisti.

OSCURITÀ: come in ogni campagna elettorale c'è chi ha puntato il dito (e la carta bollata) contro le Tv per presunti oscuramenti: la Lista Bonino e Pannella hanno in-

gaggiato un duello all'ultimo sangue con la Rai e con Vespia, con sit-in sotto la casa del conduttore e con denunce. Anche i Verdi lamentano un black-out nei loro confronti: ironico Manconi, «vuol dire che per apparire in tv, invece di Europa, parlavo di rimpiasti».

PSE E PPE: i due maggiori schieramenti che si contenderanno sul filo di lana la supremazia per i prossimi cinque anni a Strasburgo: per ora guidano i socialisti, 214 a 201.

RIPIASTO: è il leit-motiv di alcune forze politiche italiane, Udeur di Mastella in

testa, per il dopo 13 giugno. E anche Cossutta chiede una «riflessione».

ROSA: le donne candidate, 300 su 1800, attaccano i mezzi di informazione ma anche le segreterie di partito. Il loro 60% è la Finlandia, dove il 60% dei candidati è donna.

SINISTRA: governi di sinistra o centro-sinistra sono al potere in 12 dei 15 paesi dell'Unione Europea.

STIPENDI: quanto guadagna un parlamentare europeo? Per gli italiani la cifra si aggira, tutto compreso, intorno ai 60 milioni al mese.

ULIVO 2: quello che Prodi e Veltroni vogliono far nascere dopo il 13 giugno.

IL PICCOLO

fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3793.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: **MARIO QUAIÀ**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattore: Piero Trebiciani.
Inviato: Paolo Rumi. Attualità: Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulgiraj, Piercarlo Fumano, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Cesare Geronzi, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Mancini. Cultura-Spettacolo: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzana Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. Cronaca-Regionale: Fulvio Bon (responsabile), Pierluigi Sabatini (vice), Federico Barilla, Claudio Erre, Furio Baldassi, Corrado Barbadori, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. Sport: Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degradis (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco, Gerardo Antonio, Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barilla, Roberto Missio, Luigi Turel, Montalcioni, Fabio Malacra (responsabile), Alberto Bolis (vice), Laura Bonini, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccardina, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melet Carignani, Fabio Tacciana, Andrea Piana, Giovanni Gabrieli, Enrico Tommaso Cucciani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalmita, Gianluigi Mellega, Milvia Forani.

PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000, (nei numeri settimanali annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000, cinque numeri settimanali annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000). ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese postali. Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 65\$, sei mesi 125\$, annuo 205\$.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «la Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 330.000 (testi), posizione e data prestabilita L. 395.000 - Finanziaria L. 587.000 (testi), L. 704.000 - R.P.C. L. 390.000 (testi), L. 580.000 - Finanziaria L. 1.200.000 (testi), L. 1.300.000 (testi), L. 2.375.000 - Legale L. 460.000 (testi), L. 552.000 - Necrologi L. 7.700 - 11.400 per parola (anniv., ringraz., 4.250 - 5.500 - 7.500 - 15.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 12 giugno 1999 è stata di 58.150 copie



Certificato n. 3663 del 9.12.1998

© 1999 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Si allarga l'inchiesta sulle assunzioni facili ma per ora non c'è alcun indagato

Posti in Ferrovia ai figli di papà

Tra i dirigenti assunti senza concorso anche un deputato

Il sindacato Fisast-Cisas ha compilato un nuovo elenco di «miracolati» che avrebbero fatto una carriera lampo evitando la trafila dei concorsi

ROMA C'è persino un deputato nella lista delle 97 assunzioni facili alle ferrovie dello Stato, attualmente nel mirino della magistratura. Alla quale se ne aggiunge un'altra di 20 nomi.

Secondo il sindacato Fisast-Cisas che li ha denunciati sono tutti fuori legge. Assunti direttamente come vicedirettori o dirigenti in aperta violazione delle regole imposte alle aziende pubbliche: un concorso pubblico e una carriera interna. Come stabilito anche da un pronunciamento del Consiglio di Stato dell'95 e dal contratto di categoria.

Dalla procura si fa sapere che attualmente non ci sarebbe alcun indagato e si procede con l'ipotesi di reato di abuso d'ufficio. Il pm Adelchi D'Ippolito avrebbe già condotto alcuni interrogatori e avrebbe chiesto i fascicoli personali dei nomi indicati nella denuncia.

Le FS minimizzano. «Tutte le informazioni richieste e i documenti presenti in archivio utili alle indagini sono stati forniti agli inquirenti nelle settimane scorse», si legge in una nota dell'azienda. Nelle scorse settimane, infatti, il direttore del personale delle Ferro-

vie Francesco Forlenza è stato ascoltato quale persona informata sui fatti dai magistrati inquirenti ai quali ha consegnato una serie di documenti. E nessun avviso di garanzia ha raggiunto gli attuali vertici aziendali.

Tuttavia si ammette che dal '96 sono state seguite nuove regole per le assunzioni. «A partire dalla fine del '96 con l'arrivo del nuovo management - si legge nella nota - sono stati adottati, per la selezione del personale, nuovi criteri ispirati oltre che alla ricerca del massimo della professionalità, anche alla totale trasparenza e rispetto di tutte le norme di legge e contrattuali».

Ma secondo gli estensori

della denuncia non si può prescindere dalle regole dettate dal Consiglio di Stato. «Le ferrovie - dichiara Pino Cipolletti della Fisast-Cisas - sono un ente privatizzato di proprietà pubblica. C'è un patrimonio pubblico di 300mila miliardi accumulato da quando nel 1995 le FS diventarono azienda autonoma. Da quando sono state trasformate in Spa hanno già ricevuto altri 226mila miliardi. Quelli sono soldi pubblici».

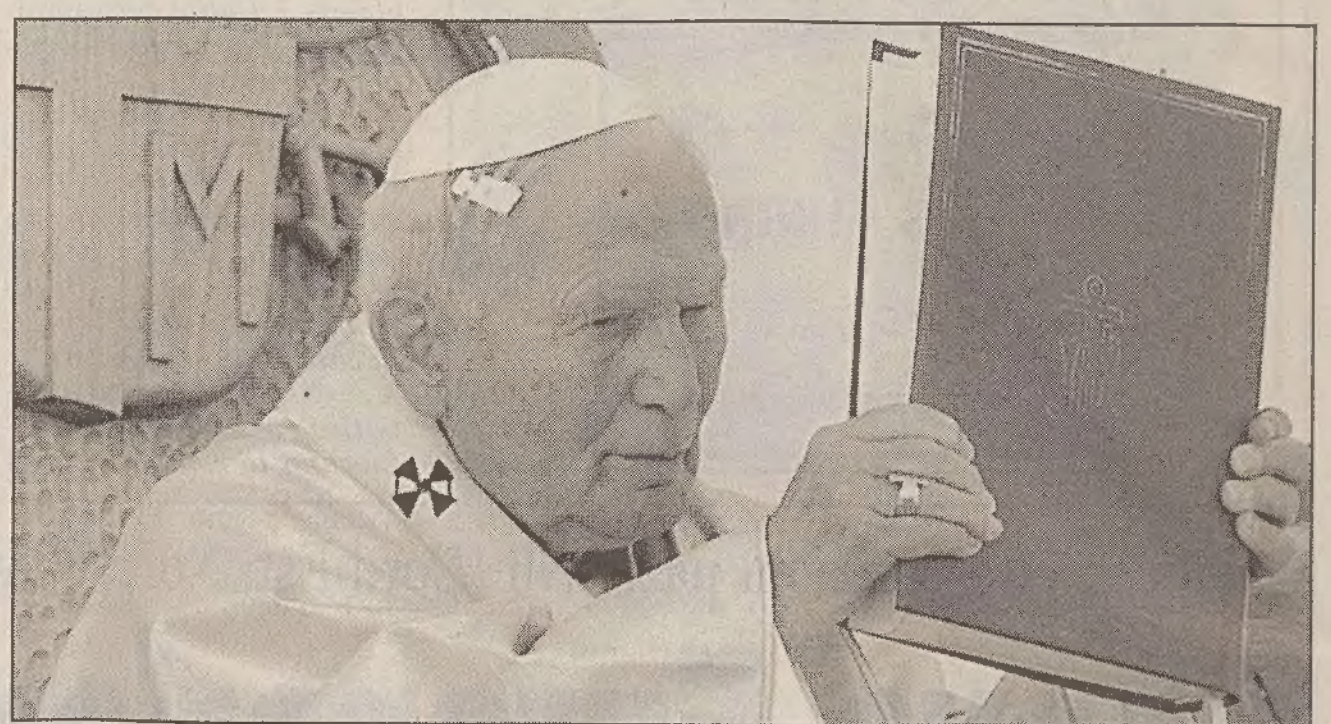
A scorrere la lista della magistratura il sospetto di nepotismo nelle assunzioni, o in alcuni casi, di salti di carriera è immediato. C'è la nipote di un ex ministro. C'è il figlio di un ambasciatore. C'è la figlia di un generale della guardia

di finanza, coinvolto nell'inchiesta Phoney Money. Si tratterà di aspettare i risultati delle indagini per capire se almeno avessero i requisiti idonei al ruolo che gli è stato assegnato.

E intanto le Ferrovie dello Stato comunicano «di aver dato mandato ai loro legali di procedere con una querela per diffamazione e una richiesta di risarcimento danni contro il settimanale «Panorama» per le notizie completamente false e gravemente lesive dell'immagine dell'Azienda e dei suoi dipendenti pubblicate in un articolo nel numero in edicola. Tra queste, la più plateale riguarda il presunto arresto dell'ingegner Roberto Renon, mai avvenuto».

Tre punti alla tempia destra ma la visita in Polonia continua

Il Papa cade ma non cede e «bacchetta» chi inquina



Nonostante la caduta e i tre punti di sutura alla tempia destra, il Papa ha voluto rispettare in pieno gli impegni presi con i fedeli della sua terra di origine.

VARSAVIA Grande paura ieri a Varsavia per il Papa: scivolato accidentalmente si è ferito leggermente alla tempia destra. Tre punti di sutura, qualche accertamento e il Papa ha potuto riprendere l'intenso programma della giornata. Quella di ieri è stata la terza caduta del Pontefice negli ultimi sei anni. La prima si verificò nel 1993 durante un'udienza ai delegati dell'Onu, quando il Papa inciampò in un tappeto e cadde fratturandosi una spalla; l'anno successivo poi scivolò nel bagno battendo l'anca e per questo subì un intervento chirurgico che lo ha costretto a servirsi spesso di un bastone per camminare. Giunto in elicottero a Sandomierz, il Papa è stato aiutato a salire i gradini dell'altare e nonostante tutto ha celebrato regolarmente la Messa rivolgendosi un'omelia con la quale ha esaltato il po-

lo di quella terra che ha restituito alle persecuzioni zariste, naziste e comuniste esorandolo poi a difendere la famiglia («più pura sarà

la famiglia più sana sarà la Nazione» ha detto) esaltando la castità e condannando la pornografia. Ha messo in guardia i giovani dall'odierna «civiltà della morte» che propone il libero amore e il libertinaggio. Nel pomeriggio è apparso ancora in buona forma, ha celebrato la liturgia della parola in Piazza Cardinale Wyszyński nella cittadina agricola di Zamosc dove s'erano assemblate quattrocentomila persone entusiaste fino al delirio e con voce chiara ha detto che la distruzione dell'ambiente è «un peccato grave» e non soltanto per il fatto ecologico bensì per la «mancanza del rispetto delle leggi della natura e la scomparsa del senso del valore della vita». Stamatina a Varsavia, salvo mutamenti del programma, il Papa beatificherà 108 martiri dei lager nazisti davanti ad una folla strabocchevole.

Tramezzini avvelenati

SANDOMIERZ «Signora Maria Potulska, non mangi i tramezzini che ha portato da casa, sono avvelenati». La voce dello speaker scuote la folla immensa, più di 300mila persone, che aspettano l'arrivo del Papa. Tra i giornalisti, malgrado tentativi di accertamento, restano insolite due domande: «Chi ha avvelenato i tramezzini della signora Potulska e chi ha avvertito che erano stati avvelenati?»

I vicini e gli insegnanti della ragazzina hanno segnalato il caso ai carabinieri. In Val Venosta pedofilo ventenne smascherato con un falso sito web

Fidanzata tredicenne: arrestato assieme ai genitori

IN BREVE

A Pordenone una «base» del terrorismo islamico

BOLOGNA Le perquisizioni eseguite in queste ore in tutta Italia nell'ambito dell'operazione «Al Hanch As Sam» - che ha portato all'arresto di 23 persone accusate di un traffico di sostanze stupefacenti che, si sospetta, serviva per finanziare il terrorismo islamico - hanno riservato anche una sorpresa. Nel casolare di Pordenone in cui è stato arrestato Silvio Barbolla (23 anni, residente a Venezia), gli agenti hanno rinvenuto foto dello stabilimento Enichem di Porto Marghera (Venezia), e pure di una nave americana. Gli investigatori stanno indagando per capire la reale portata di questo ritrovamento.

Cagliari: giovane magistrato «trasferito e deluso» si affida a Internet per trovare un nuovo lavoro

CAGLIARI «Magistrato deluso cerca nuova occupazione». Questo il messaggio apparso su Internet in un gruppo di discussione dedicato ai problemi della giustizia (it.Discussioni.Giustizia) e spedito dall'autore («Alberto») alle 22:57 dell'8 giugno. «Deluso dalla propria attività, colpito da trasferimento in sede non gradita - è detto nel messaggio - giovane magistrato trentunenne, laurea 110 e lode, esperto in diritto commerciale e penitenziario, pubblicazioni giuridiche all'attivo, discreto inglese scritto e parlato, pratica computer e Internet, esaminerebbe proposte di collaborazione nel settore giuridico-legale, giornalistico editoriale o dei servizi finanziari e alle imprese».

Settantenne aspetta il rientro dell'ex «amica» le spara due colpi di pistola e poi si suicida

VARESE Omicidio-suicidio a Somma Lombardo: un pensionato di 70 anni ha ucciso con due colpi di pistola la donna con cui aveva avuto una breve relazione sentimentale e che l'aveva lasciato, e poi si è sparato. Giovanni Dell'Acqua, 70 anni, abitante a Somma Lombardo, secondo una prima sommaria ricostruzione eseguita dai carabinieri, ha atteso fino a notte fonda il rientro della donna. Rosa Gabriele, 57 anni, è arrivata verso le 2 a bordo della sua auto. Quando è scesa l'uomo l'ha affrontata e fra i due, entrambi vedovi, è nata una discussione che si è conclusa nel sangue.

Asiago: segano abete di 20 metri per protesta contro la ventilata chiusura dell'ospedale

ASIAGO La protesta popolare che prosegue da anni contro i rischi di chiusura dell'ospedale di Asiago si è concretizzata, la scorsa notte, in un gesto clamoroso. Ignoti, dopo aver segato dalla base un abete alto una ventina di metri situato al lato della strada «della Fratellanza» ed a poca distanza dalla struttura sanitaria, lo hanno fatto cadere sulla carreggiata, disseminando nei paraggi volantini che motiverebbero il fatto come una contestazione relativa ai futuri programmi sull'ospedale. Nei volantini sono contenute frasi ingiuriose verso i tre candidati sindaci alle elezioni amministrative di oggi.

GENOVA Tredici anni sono troppo pochi per la legge per intrecciare una relazione sentimentale con una persona maggiorenne. Quest'amore «proibito» tra una ragazzina ed un amico di famiglia di 28 anni, che i protagonisti hanno vissuto alla luce del sole, creando però «sospetti» tra vicini di casa e insegnanti, ha causato ieri l'arresto di tre persone. Sono finiti in carcere la mamma della minore, il suo padrino ed il fidanzato. Quest'ultimo deve rispondere dell'accusa di violenza sessuale, mentre i

due famigliari di favoreggiamento. A chiedere ai carabinieri di far luce su questa vicenda sarebbe stato un vicino di casa, insospettito dal via vai di persone nell'appartamento della famiglia, con la quale da alcuni mesi era andato ad abitare anche un giovane amico. Quest'ultimo, che nel frattempo aveva intrecciato una relazione sentimentale con la tredicenne, sarebbe stato visto spesso dagli insegnanti davanti alla scuola frequentata dalla ragazzina e scambiare con lei baci e carezze.

Un giovane altoatesino è

stato denunciato per pedofilia nell'ambito di un'indagine internazionale, partita dagli Stati Uniti e incentrata nel mondo degli utenti di Internet. L'uomo, di 20 anni, originario della Val Venosta, aveva ordinato una videocassetta pornografica tramite un sito per pedofili. Il sito in realtà, era una trappola degli inquirenti americani, aperta appositamente su Internet per scoprire i pedofili in tutto il mondo. Nella perquisizione della casa del giovane ha portato alle luce oltre duemila foto e videocassette di contenuto pedofilo.

Una bella rivincita nei confronti di un medico Coni che lo aveva escluso dalle competizioni. La gioia dei familiari

CAGLIARI Il giovane down, Mauro Muscas, di 17 anni, di Cagliari, che era stato inizialmente escluso dalle competizioni agonistiche di pattinaggio artistico ha vinto a Fano la medaglia d'oro (categoria «D») dei campionati italiani organizzati nel meeting dell'Acli dove il giovane ha partecipato in rappresentanza della provincia di Cagliari.

«È una soddisfazione di Mauro - ha detto il padre Giampaolo Muscas, legittimamente orgoglioso del successo conseguito dal figlio - ma anche di tutti noi. Inizialmente vi erano stati problemi e difficoltà ma la passione e la bravura di Mauro sono andati oltre gli impedimenti che non consentono di fare agonismo come i normodotati».

Mauro da sempre appassionato del pattinaggio artistico è diventato con gli anni così bravo da spingere i suoi due allenatori a fargli fare il salto nell'agonismo e a far quindi gareg-



Il diciassettenne Mauro Muscas non ha soltanto vinto una gara ma ha saputo vincere l'handicap: uno stimolo per i ragazzi «down»

giare il giovane con i normodotati con i quali ha, invece, percorso tutta la sua carriera sportiva.

«Ci siamo commossi

quando Mauro è salito sul podio», ha aggiunto la madre Antonietta Porrà che si è battuta con tenacia perché il figlio, già penaliz-

A Fano il giovane sardo Mauro Muscas ha guadagnato la medaglia d'oro

Primo nel campionato italiano un pattinatore handicappato

zato dalla anomalia cromosomica, non venisse ulteriormente emarginato nell'attività a lui più congeniale dalla decisione di un medico del Coni che non lo aveva ritenuto idoneo, in base a una norma definita «anacronistica», di partecipare all'attività sportiva agonistica.

E' dunque evidente che la medaglia d'oro di Mauro Muscas rappresenta una vittoria anche per tutti i giovani down che attraverso lo sport si confrontano con i coetanei che non sono stati penalizzati dalla presenza di un cromosoma in più.

E' questa la soddisfatta convinzione di tutti gli amici della «Società rotellistica sarda», società per la quale Mauro corre da quando aveva 9 anni, che avevano sempre sostenuto gli allenatori Gianni Schirra e Milena Careddu nella loro decisione di farlo gareggiare con i normodotati.

«Mauro sui pattini si dimentica il suo handicap - spiega un amico del giovane rotellista cagliaritano - e ha raggiunto livelli di bravura tali, come testimoniato dalla vittoria a Fano, da potersi confrontare assolutamente sullo stesso piano con tutti gli altri atleti. E ci saranno le prossime gare a confermarlo».

Mauro Muscas nel 1994 (unico concorrente con handicap) vinse la coppa regionale nell'ambito preagonistico e fu proprio quell'inatteso successo a convincere gli allenatori delle grandi possibilità del ragazzo in questa disciplina.

INCHIESTA

Adesso i magistrati vogliono vederci chiaro sulla prassi delle firme in qualche caso «troppo frettolose»

Trapianti: nuovi sospetti sugli assensi

TORINO Adesso a incuriosire i magistrati torinesi è la prassi della pretura nel concedere le autorizzazioni per i trapianti fra estranei. Prassi che almeno in un caso si sarebbe risolta in una semplice formalità: pochi minuti, una firma e via. L'inchiesta sui trapianti punta i riflettori solo su quel caso, insistono gli inquirenti: l'ormai arcinota vicenda di Vito Di Cosmo, il commerciante strangolato dagli usurai che ha venduto per 80 milioni un rene all'imprenditore brindisino Carmelo Sasso. Bollano poi come «illazione infondata» l'insistente «parlare di traffico d'organi». Ma intanto tutto lascia pensare che la faccenda si stia complicando. Ieri, dopo un vertice in procura di tre ore fra il procuratore aggiunto Maurizio Laudi, i sostituti Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando e alcuni

ufficiali dell'Arma, si è appreso infatti che entro la prossima settimana i carabinieri del nucleo operativo di Torino interrogheranno le 15 persone che negli ultimi dieci anni si sono sottoposte al trapianto di rene fra non consanguinei, tutte operazioni eseguite dall'equipe del professor Raffaele Cortesini. Per verificare che cosa? A incuriosire gli inquirenti sembrerebbe l'atteggiamento della Pretura Civile di Roma indispensabile per legge nel caso di trapianti fra estranei. Le dichiarazioni di Di Cosmo pesano come un macigno: «Stavo per essere operato - ha detto ai magistrati - Mi caricarono su un'auto dell'ospedale e mi portarono dal giudice, che firmò senza neppure leggere le carte». Insomma: una scontata formalità a esami già fatti, esami lunghi e costosi. E' su questo aspetto che punta adesso la magistratura di Torino.

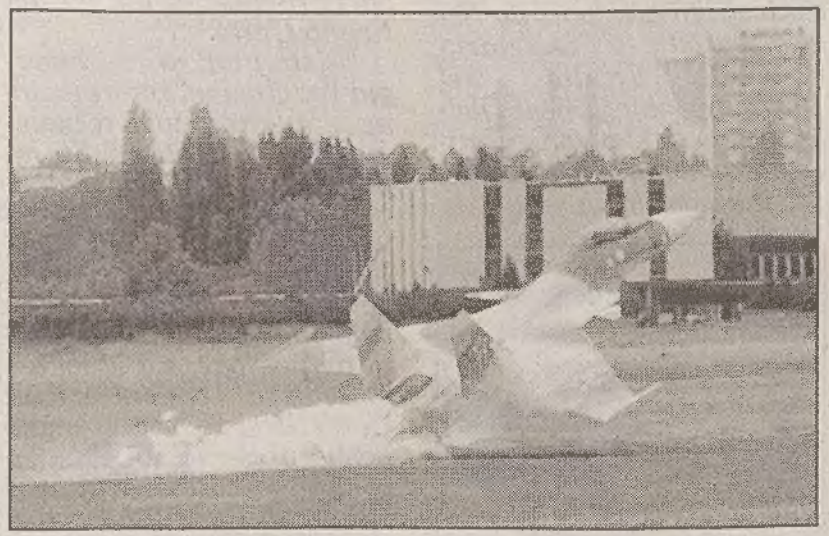
Ritirate dal mercato 15 milioni di bottiglie e lattine dopo misteriosi malori e svenimenti

Belgio, stop alla Coca Cola

In Italia ancora raffica di sequestri per l'allarme diossina

DAL MONDO

Il jet russo sbaglia manovra e si schianta a Le Bourget



PARIGI Un aereo da combattimento russo s'è schiantato al suolo durante un volo dimostrativo sull'aeroporto di Le Bourget, in Francia, poco dopo l'apertura del tradizionale salone aeronautico. I due piloti si sono eiettati e sono salvi. L'aereo, un biattore Sukhoi 30, all'esordio a Le Bourget, stava compiendo un volo dimostrativo sull'area nord del Bourget e lontano dal pubblico. L'incidente è stato filmato dalle tv che seguivano la manifestazione. Il Sukhoi 30 è considerato uno degli aerei più maneggevoli al mondo ed è capace di cabrare e di stallare (la figura detta «cobra»). I piloti, Viatcheslav Averjanov e Vladimir Shendrick, stavano compiendo una serie di evoluzioni, quando il biattore è sembrato in difficoltà. L'aereo, dopo una picchiata e due avvitamenti, si è trovato troppo basso e ha cercato di prendere quota, ma la coda ha toccato la pista e ne sono subito scaturite delle fiamme. L'aereo ha ripreso quindi quota per poche decine di metri: i piloti mentre il velivolo precipitava incendiandosi. I due piloti sono stati portati in ospedale per misura precauzionale, ma le loro condizioni sembrano buone. L'ultimo incidente verificatosi al Salone risale al 1989: anche allora un aereo russo, un Mig-29, s'era schiantato al suolo durante una dimostrazione. Il pilota s'era salvato, non c'erano state vittime fra il pubblico. Il più grave incidente nella storia del Salone risale al 1973. Anche in quel caso, protagonista un aereo russo, il superonico Tupolev-144: cadendo, fece 14 morti (fra cui i sei membri d'equipaggio), venti feriti gravi, decine di feriti leggeri. Dopo quell'episodio, il Salone fu sospeso fino al 1977 per migliorare le condizioni di sicurezza.

Irlanda: ex suora cattolica rinviata a giudizio per violenza sessuale contro una ragazzina

LONDRA Un'ex suora cattolica, Nora Wall, è stata riconosciuta colpevole da un tribunale della Repubblica irlandese di aver stuprato una ragazza di dieci anni affidata alle sue cure. L'episodio risale al 1988, anno in cui Wall faceva parte dell'ordine delle «Sorelle della Pietà». La donna ha oggi 51 anni ed è la prima suora nella storia dell'Irlanda a essere sotto accusa per un simile crimine. La vittima, che oggi ha 21 anni, viveva allora nella casa per bambini orfani e abbandonati gestita dalle suore, che avevano in affidamento circa 30 ragazze nella città di Waterford. Secondo la ricostruzione emersa durante il processo, Wall iniziò il corteggiamento nella camera della bambina e la portò poi nella sua stanza dove ne abusò sessualmente sul suo letto matrimoniale. In un'altra occasione, invece, l'ex suora accompagnò un senzatetto nella camera da letto della piccola e lo aiutò a violentarla reggendo le caviglie della vittima. La sentenza del tribunale di Dublino è attesa per il 23 luglio prossimo.

Esplode una bombola di gas al mercato di Anversa. Decine di feriti colpiti dall'olio bollente, sette gravi

ANVERSA Un'esplosione al grande mercato di Anversa, nel nord del Belgio, dove è stata distrutta una rosticceria ambulante che vendeva polli arrostiti e alla griglia, ha provocato il ferimento di 25 persone, di cui sette in modo grave. I due proprietari sono in pericolo di morte. Alla vigilia delle elezioni per il Parlamento europeo e perdipiù nel pieno dello scandalo diossina si temeva un attentato. Ma il Tribunale di Anversa ha reso noto che si è trattato di un incidente causato da una fuga di gas da una bombola. Il numero elevato di feriti è dovuto all'incendio scoppiato subito dopo l'esplosione e ai grassi caldi che fuoriuscirono dai serbatoi, sono ricaduti sui passanti, molti dei quali sono rimasti ustionati e non feriti da schegge lanciate dalla deflagrazione della bombola. Il mercato si è trasformato in una scena di guerra: gente a terra che si contorceva e urlava con i vestiti fumanti, intrisi di olio bollente, altri che perdevano sangue da vaste ferite.

ROMA Un nuovo tonfo al cuore di un Paese già prostrato dall'allarme diossina. Dopo i polli avvelenati ieri c'è stato un altro allarme: quello della Coca Cola. Il governo belga ha ordinato il sequestro di 15 milioni di lattine e bottiglie da 20 cl della bibita, sia nella versione normale che in quella light, oltre che di Fanta e Sprite uscite dagli stabilimenti di Gand, Dunkerque e Wilrijk della multinazionale. La causa di malesseri e svenimenti accusati da chi aveva bevuto queste bevande non è stata ancora accertata, anche se da parte del colosso si parla di probabile - ma innocuo - errore di dosaggio. Che la situazione sia tutt'altro che tranquilla lo dimostra un'altra «mina» rimbalzata dalla

Germania: secondo una nota del ministero della Sanità di Bonn, in uova di cova belghe sarebbero state rinvenute concentrazioni - a volte notevoli - di policlorobifenolo (Pcb), una sostanza altamente cancerogena.

Così, anche l'Italia non si fida. E dopo il voto contrario - il solo - espresso in sede di Comitato veterinario permanente a Bruxelles all'allentamento dell'embargo alle esportazioni dal Belgio, nel nostro Paese continuano sequestri e controlli. Gli ispettori dei servizi veterinari delle Aziende sanitarie locali di Roma ieri hanno sequestrato anche cioccolato e biscotti provenienti dal Belgio: 28 chilogrammi di prodotti lattiero-caseari, quasi 1.300 di prodotti a base di

carne, 57 tra biscotti, cioccolato e salse. Come se non bastasse il clima di timore esteso a tutta Europa, ieri in Olanda è esploso un vero e proprio «allarme latte»: il ministero della Sanità ha ordinato a due grandi produttori lattieri del Paese di ritirare dal commercio alcuni prodotti sospettati di contaminazione. Solo qualche ora più tardi, però, è arrivata la netta smentita di Bruxelles. A rendere il clima più incandescente ieri c'è stata un'esplosione al grande mercato di Anversa, nel nord del Belgio. E' andata distrutta una rosticceria ambulante che vendeva polli arrostiti e alla griglia, provocando il ferimento di 25 persone, di cui 7 in modo grave, compresi i due proprietari. Alla vigilia

Il Paese sul codice a barre



Le prime due cifre del codice a barre identificano il Paese di provenienza del prodotto

Italia	80
Francia	30
Germania	40
Gran Bretagna e Irlanda	50
Belgio e Lussemburgo	54
Danimarca	57
Olanda	87
Stati Uniti	71

delle europee e nel pieno dello scandalo diossina, in un primo momento si è temuto un attentato collegato al diossina-gate. Poi si è invece accertato che a causare la deflagrazione era stata una fuga di gas da una bombola. In Italia la preoccupazione

per i cibi alla diossina non diminuisce. L'Unione nazionale consumatori ha fatto sapere che per avere indicazioni e consigli sulla vicenda diossina, i consumatori possono rivolgersi anche all'Istituto nazionale della Nutrizione. La Regione Veneto ha

deciso di avviare un'azione legale nei confronti del governo del Belgio, appoggiando così un'analoga azione legale promossa dal Movimento di difesa del cittadino e da altre associazioni europee di tutela dei consumatori.

Enna: in manette assassino-torturatore che voleva far scagionare il padre condannato all'ergastolo per un omicidio

Il teste non ritratta e lui lo «affetta»

ENNA Voleva tirare fuori il padre dalla galera, costringendo un testimone che aveva contribuito a farlo condannare per omicidio, a ritrattare. Invece ha raggiunto il padre in carcere, non solo con accuse da ergastolo, ma in un contesto processuale che lo indica come un torturatore dal cuore di ghiaccio, un epigono di boia medioevali. Salvatore Grasso, 45 anni, di Cerami, un piccolo centro montano sui Nebrodi, tra Enna e l'Etna, è stato arrestato dai carabinieri ed è accusato di avere sequestrato, sevizato ed ucciso un pastore di 21 anni, Luciano Gagliano.

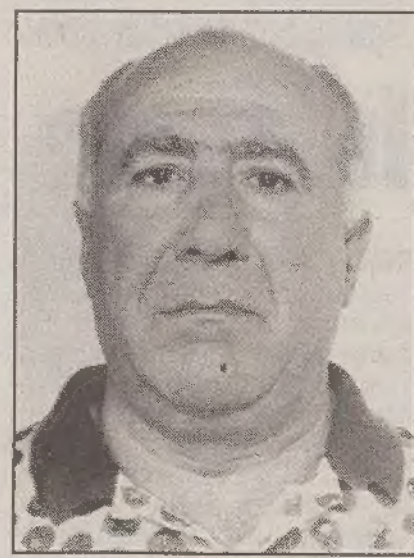
Grasso è un allevatore, coniugato, che ha precedenti penali per sequestro di persona e omicidio volontario. Gagliano era il testimone-chiave di un processo per l'omicidio di Giuseppe Caniglia, un pensionato di Cerami. Un delitto maturato per futuri motivi, e per il quale è stato condannato Giovanni, padre di Salvatore Grasso. Per costringerlo a ritrattare le accuse, Luciano Gagliano è stato pestato a sangue, ha avuto costole e braccia spezzate, torturato con una sigaretta accesa, poi, mentre era ancora vivo, con una sega elettrica

gli hanno orribilmente asportato parte del viso e infine lo hanno ucciso sparandogli alla testa.

Nelle settimane antecedenti alla scomparsa, il pastore era stato numerose volte minacciato di morte, perché ritrattasse, da Michele, fratello dell'uomo arrestato ieri. La sera del 22 novembre Luciano Gagliano venne visto per l'ultima volta in un bar del centro di Cerami alle 19.30, insieme a Giacomo Grasso.

E giovedì scorso (ma la notizia è stata divulgata solo ieri) i carabinieri di Palermo hanno arrestato il

boss latitante Domenico Lo Presti, di 57 anni. Il capomafia, ritenuto uno dei fiancheggiatori del capo di cosa nostra Bernardo Provenzano, è stato catturato nella piazza del popolare mercato della «Vucciria». Domenico Lo Presti era latitante dal novembre dello scorso anno. Aveva posteggiato la sua moto davanti le scale che conducono alla centralissima via Roma e si stava dirigendo verso la sua bancarella di vendita di piatti e stoviglie nel popolare mercato della Vucciria, quando i carabinieri lo hanno bloccato. Considerato uno dei



Il latitante Lo Presti bloccato alla «Vucciria» dove aveva una bancarella

più abili falsari su cui può contare l'organizzazione, Lo Presti era sfuggito alla cattura nel novembre scorso.

Lecco: assurdo gioco di morte sulla strada. Si sdraia sull'asfalto mentre sfrecciano le auto

LECCO Un adolescente si sdraia sull'asfalto e sfida le auto in transito, pronto a rialzarsi appena in tempo per non essere investito. A ogni passaggio gli amici lo applaudono divertiti. L'episodio, avvenuto giovedì sera a Malgrate, piccolo centro alle porte di Lecco, ed è stato reso noto in Municipio dal sindaco. Lo stesso primo cittadino, Gianni Rota, ieri ha lanciato un appello per condannare l'accaduto e scongiurare eventuali emulazioni. Spettatori divertiti una quindicina di ragazzi e ragazze dall'apparente età di 12-13 anni. Il loro coetaneo - descritto come un ragazzino un po' robusto e con occhiali da vista - stava sdraiato bocconi e solo in estrema misa si spostava al passaggio delle auto. Gli altri applaudivano e ridevano. La pericolosa sfida è finita solo quando un automobilista ha frenato, attirando l'attenzione di un abitante che si è reso conto di quello che stava succedendo.

no dei rapinatori. Un fenomeno preoccupante, già in crescita dall'inizio del 1998. Era il 29 gennaio quando a Bari sono stati sequestrati

la moglie e il figlio del direttore di una filiale della Banca Commerciale. In quell'occasione i rapitori fuggirono dopo aver ottenuto 80 milioni. L'11 aprile, sempre a Bari, vengono sequestrati il vicedirettore della Carime e la moglie, ma i malviventi non ottengono nulla visto che la cassaforte è chiusa con un congegno a tempo fino al lunedì successivo. Da allora è un'escalation, fino al 22 ottobre, quando a Roma il direttore di una filiale della Banca di Roma viene tenuto prigioniero per tutta la notte e liberato solo dopo la consegna di 300 milioni. Il 10 dicembre poi, ancora a Roma, vengono sequestrati un direttore di banca e i figli. I rapitori si fanno consegnare 250 milioni da un'agenzia della Bnl ai Parioli, vengono intercettati dalla polizia, ma riescono comunque a fuggire.

E' accaduto a Roma: i malviventi (uno vestito da carabiniere) hanno bloccato i familiari in casa

Sequestro lampo di un direttore di banca. Moglie e figli in ostaggio per 200 milioni

ROMA Si sono presentati a volto scoperto. Uno con indosso la divisa da carabiniere. E deve essere stata proprio quella a funzionare da «grimaldello» e a convincere la moglie di un direttore di un'agenzia della «Banca di Roma» ad aprire la porta di casa. Così, la donna e i suoi due figli - un maschio e una femmina, entrambi maggiorenni - sono rimasti ostaggio dei banditi nella loro stessa abitazione, fino a che non è stato pagato un riscatto di 200 milioni di lire.

La storia. Sono le 8 quando il direttore della filiale 14 di piazza Cantù, nel quartiere Appio di Roma, esce di casa. Poco dopo, a bordo di una Fiat Uno, i tre banditi arrivano davanti al palazzo dove abita l'uomo, a Monteverde nuovo. I tre entrano, si fanno accompagnare dal portiere fino all'appartamento della famiglia del direttore e, costringendolo a seguirli, entrano in casa.

Sono circa le 8.30 quando la moglie viene costretta a telefonare sul cellulare al marito: la signora racconta

di essere stata sequestrata assieme ai figli e spiega che tutti e tre sono stati portati via di casa. Con la voce tremante, la donna snocciola le indicazioni sul riscatto: dice di preparare il denaro contante e di affidarlo a un impiegato che, una volta uscito dalla banca, dovrà raggiungere una certa strada

dove sarà contattato da qualcuno. Il direttore prende un borsone, lo ha riempito con 200 milioni e lo affida al suo vice. Arrivato sul luogo convenuto, l'uomo viene avvicinato da uno sconosciuto che gli dice: «Lei ha un appuntamento con me». Poi afferra la sacca e si dilegua. A mezz'ora dalla consegna del riscatto, la donna telefona al marito e lo rassicura che è tutto finito. I tre malviventi - di età apparente compresa fra i 40 e i 45 anni, nessuna inflessione dialettale a connotarli - fuggono con la Fiat Uno e con la Y10 della moglie del direttore. Insomma, ancora una volta i bancari sono nel miri-

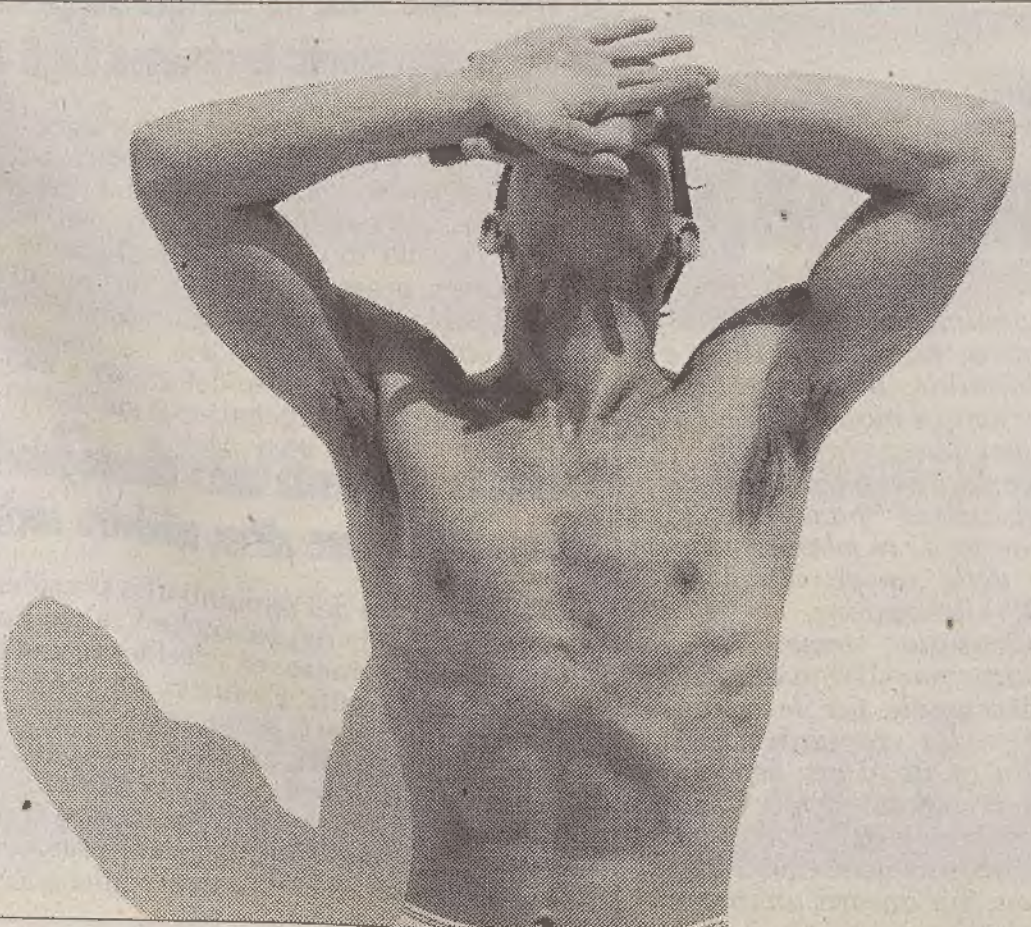
PROCESSO

Il fratello del Cavaliere potrebbe beneficiare delle disposizioni transitorie sulla prescrizione dei reati

«Giustizia accelerata» per un Berlusconi

MILANO Un processo in corso a Milano per presunte tangenti pagate per interventi edilizi nell'hinterland milanese, che vede tra gli imputati anche Paolo Berlusconi, si è trasformato in un «laboratorio» per sperimentare le nuove possibilità in materia di prescrizione dei reati offerte dalle disposizioni transitorie della legge sul giudice unico. I difensori degli imputati, una quarantina in tutto, hanno chiesto ai giudici della quinta sezione del Tribunale di riconoscere, prima ancora dell'apertura del dibattimento, la sussistenza delle attenuanti generiche per Berlusconi e le altre persone accusate di corruzione: una richiesta che, se accolta, farebbe scendere i termini per l'estinzione del reato a 7 anni e mezzo ed

avrebbe come conseguenza un'immediata sentenza di assoluzione per prescrizione, rendendo inutile la celebrazione del processo. Di fronte alla richiesta dei difensori, il Pm Fabio Napoleone si è riservato di dare un parere e il Tribunale ha rinviato il processo al 4 ottobre prossimo. La richiesta dei difensori si basa sul testo dell'articolo 226 del decreto legislativo che ha stabilito le norme per l'istituzione del giudice unico. La norma prevede che «nei procedimenti pendenti alla data di efficacia del decreto» (entrato in vigore lo scorso 2 giugno) il giudice, «anche nella fase delle indagini preliminari», riconosca l'intervenuta prescrizione alla luce delle circostanze attenuanti.



GRIGIO PERLA

BEACHWEAR

Riconsiderate le stime sulla crescita economica: il primo trimestre è meno peggio del previsto

Amato vede l'alba della ripresa

A Francoforte il ministro del Tesoro attenua il pessimismo sul '99

**«Salari appiattiti»
Allarme Fmi:
in Italia l'euro
può aggravare
la disoccupazione**

WASHINGTON Da sogno a incubo. L'euro può addirittura aumentare la disoccupazione di un paese come l'Italia che ha un sistema salariale «appiattito» e legato dalla produttività. E' questo l'allarme lanciato dal Fondo monetario internazionale in un nuovo studio sulle «Prospettive della disoccupazione regionale in Europa», che dedica due capitoli a Spagna e Italia. «Con l'unione monetaria - si legge nello studio - saranno facilmente paragonabili i salari dei vari paesi e si potrebbero avere pressioni verso un livellamento. Ma c'è anche il pericolo che, con salari allineati e produttività diversa, la disoccupazione aumenti nei paesi dove il lavoro è meno produttivo».

E per l'Fmi è proprio il caso dell'Italia, che soffre di un mercato del lavoro «inefficiente» e «immobiliare». «La frammentazione regionale del mercato del lavoro rimane una delle principali fonti d'inefficienza dell'economia italiana. E per stimolare gli investimenti produttivi, l'Italia dovrebbe riformare la sua pubblica amministrazione e migliorare le infrastrutture, specie al Sud».

Per i tecnici del Fondo, «una misura più incisiva sarebbe la ristrutturazione del sistema di contrattazione salariale», in modo da introdurre «diversità a livello regionale che rispecchino i differenti livelli di produttività». L'Fmi individua anche un appiattimento salariale tra i diversi settori produttivi, che ridurrebbe ulteriormente la mobilità dei lavoratori italiani. Così, si legge nello studio, quando si verifica una grave crisi in qualche comparto o in grandi aziende, la capacità italiana di assorbire e ridurre lo choc occupazionale che ne deriva risulta molto ridotta.

I sindacati respingono fermamente le critiche del Fmi sul presunto «appiattimento» del sistema salariale italiano e assicurano: «Nessun pericolo euro per l'occupazione». Ma mentre la Cisl insiste sulla necessità di legare sempre più il salario alla produttività, Cgil e Uil difendono l'attuale modello, confermato nel patto sociale. «E' incredibile - afferma il segretario confederale della Cgil, Walter Cerdà - la poca conoscenza dei problemi italiani da parte dei tecnici del Fmi. In Italia abbiamo un sistema contrattuale che nel suo secondo livello già lega gli aumenti salariali ai risultati delle imprese».

ROMA Riparando a un eccesso di pessimismo espresso solo alcune settimane fa in Parlamento, il ministro del Tesoro Giuliano Amato rivede le stime sulla crescita italiana. Il primo trimestre, a differenza di quanto annunciato, dovrebbe chiudersi con una leggerissima crescita. Questo dato sommato ai segnali di una più forte ripresa in arrivo a partire da maggio, (su questo per una volta concorda pure Confindustria) fanno quindi sperare in un '99 meno nero di quanto finora previsto. Si oscillerà comunque sui ritmi assai blandi, tra l'1,2 e l'1,5%, anche se Amato si rifiuta ancora di fare previsioni dettagliate e di indicare la cifra che sarà scritta nel Documento di

programmazione. L'unico dato certo che Amato è disposto a mettere nero su bianco è l'1% tra deficit e pil da raggiungere entro il 2001.

Ieri il ministro del Tesoro era a Francoforte e in una conferenza stampa al termine della riunione dei G7 ha fatto il punto sulla situazione italiana. «Nel primo trimestre la crescita del Pil è stata leggermente sopra lo zero, mentre i segni emersi in maggio lasciano ipotizzare che siamo sulla via della ripresa». Ma per arrivare allo sviluppo annuo dell'1,5%, «dovremmo arrivare a fine anno a una crescita del 3%». Livelli comunque ancora insoddisfacenti per il ministro secondo cui per creare occupazione e rimettere in moto l'economia italiana sono neces-

sari ritmi di crescita superiori.

L'Italia inoltre si muove sulla scia di una inversione di tendenza europea che proprio ieri a Francoforte è stata esaminata dai ministri finanziari. Secondo Amato, si potrebbero quindi creare le condizioni «di un maggior equilibrio per l'economia mondiale nella seconda parte dell'anno». Negli Stati Uniti, infatti, l'economia è «tuttora molto positiva, mentre una forte accelerazione si sta manifestando in Giappone».

Tornando all'Italia Amato mantiene il segreto su Dpef, «finora ho letto cose fantasiose sui giornali», anche se ripropone la ricetta base per la ripresa. La crescita sarà sostenuta «oltre

che su un'azione di politica fiscale rigorosa, anche a flessibilizzazione del mercato del lavoro e a riforme strutturali in grado di incidere sull'economia reale».

Nessun cenno invece sulle politiche monetarie e sui tassi. Ieri l'argomento, ha sostenuto Amato, non è stato affrontato. Ma lo stato di salute dell'Euro e la politica dei tassi continua ad essere al centro delle preoccupazioni dei Governi europei.

Il ministro, infine, intende andare avanti sulla strada che porta alla privatizzazione dell'Enel: l'operazione, se possibile, potrebbe essere realizzata anche entro quest'anno. Se ciò non si verificasse, ha Amato, al più tardi la privatizzazione dovrà avvenire nel 2000.

Dall'indagine trimestrale della Cisl si evidenzia invece il «boom» di quella ordinaria

In forte calo la «cig» straordinaria

ROMA «Boom» della cassa integrazione ordinaria da gennaio '98 a gennaio '99: ad essere coinvolti sono stati 64.330 lavoratori dell'industria, per un totale di oltre 8 milioni di ore (+50,3%). In forte calo, invece, l'utilizzo della cassa integrazione straordinaria (-66,1% in termini di ore) e di quella riferita al settore dell'edilizia (-24,3%). Questa la fotografia scattata dalla Cisl nell'indagine trimestrale sulle forze lavoro. Un massiccio ricorso alla Cig ordinaria, dunque, cui si affianca un «crollo» della Cig straordinaria, segno che - si spiega nella ricerca

- nell'ultimo anno si è ulteriormente ridotta l'intensità dei processi di ristrutturazione delle aziende. Il settore dell'edilizia, poi, paga ancora i duri contraccolpi della vicenda Tangentopoli: la nuova legislazione sugli appalti e le difficoltà burocratiche ed amministrative - sottolinea l'indagine - impediscono l'effettivo decollo del comparto, compromettendo miglioramenti nell'occupazione. La forbice tra Cig e Cigs si è particolarmente allargata negli ultimi mesi: da ottobre '98 a gennaio '99 i lavoratori interessati dalla prima sono aumentati di 26.470 unità,

mentre quelli interessati dalla seconda sono diminuiti di 24.242 unità. La gran parte dei lavoratori in esubero hanno affollato le liste di mobilità, ma sempre più quelle di disoccupazione. Nel biennio '97-98, infatti, i lavoratori in mobilità sono diminuiti del 40,8% (pari a 77.531 unità). Alla vigilia del confronto col governo per la riforma degli ammortizzatori sociali si può puntare all'estensione di questa copertura (con meno di 15 dipendenti) nonché al settore del commercio e dei servizi, introducendo contemporaneamente a carico delle imprese la relativa contribuzione di copertura finanziaria».

che ai settori del commercio e dei servizi. «Nel '98 - si legge nello studio - si è registrato un forte attivo di 2.525 miliardi per il capitolo dell'integrazione salariale ordinaria per l'industria e di 207 miliardi per l'edilizia. Per questo nel confronto con il governo per la riforma degli ammortizzatori sociali si può puntare all'estensione di questa copertura (con meno di 15 dipendenti) nonché al settore del commercio e dei servizi, introducendo contemporaneamente a carico delle imprese la relativa contribuzione di copertura finanziaria».

«Per lo shipping un altro anno difficile, ma c'è qualche segnale di ripresa». La guerra nel Kosovo ha colpito le crociere adriatiche»



sto alla concorrenza degli altri paesi Ue: speriamo che passi entro l'estate...».

Basta questo?
«Magari. Gli interventi normativi dovrebbero essere ben più radicali in tema di flessibilità del lavoro e di carico fiscale».

TRIESTE Confitarma (140 imprese, il 90% della flotta mercantile nazionale) naviga verso il Clerici-bis. Mercoledì mattina gli armatori privati italiani (ma pubblici ormai, dopo che l'impresa ha convocato per martedì 15 l'assemblea per la messa in liquidazione volontaria, è rimasta la sola Tirrenia con le controllate) si riuniranno in assemblea e decideranno di affidare a Paolo Clerici, 52enne guida del gruppo CoeClerici, un altro mandato presidenziale. E mercoledì, all'appuntamento romano a palazzo Colonna, ci sarà anche il ministro dei trasporti Treu. Clerici ci ha anticipato alcuni argomenti che caratterizzeranno il dibattito assembleare.

Presidente, di cosa si lamenterà in particolare col ministro?
«Innanzitutto della nostra flotta cabotiera che non è competitiva. C'è una proposta di legge ferma in commissione trasporti di Montecitorio, che potrebbe fornire un modesto contributo a un comparto fortemente espo-

to alla concorrenza degli altri paesi Ue: speriamo che passi entro l'estate...».

D'Amico-Italia torna nel porto di Livorno
LIVORNO Il gruppo armatoriale D'Amico-Italia di Navigazione torna a fare scalo nel porto di Livorno: si tratta di un traffico che vale 80.000 teu annui, che potrebbe aumentare ulteriormente vista l'ipotesi relativa ad una linea quindicinale per Centro-Atlantico-Pacifico. L'accordo è stato ufficialmente sottoscritto nella sede dell'Autorità portuale di Livorno: in calce all'intesa le firme di Cesare D'Amico e quella di Roberto Piccini, presidente della società livornese che gestisce il terminal Darsena Toscana.

Mercoledì prossimo a Roma assemblea Confitarma: alla presenza del ministro, un altro mandato al presidente uscente

Clerici a Treu: cabotaggio fuori mercato

«Basta con gli aiuti a Tirrenia» - «Aspettiamo l'adesione del Lloyd Triestino»

E'nuovamente scoppia la polemica su Tirrenia
«Facciamo chiarezza: esistono rotte di valenza sociale, che sono anti-economiche e per le quali è giusto un supporto da parte dello Stato. Quello che non è accettabile è che questi servizi siano appannaggio della flotta cabotiera pubblica. Devono bandire le gare: la Ue ha già segnalato questa distorsione. Ma non è tutto: lo Stato

eroga 700 miliardi a Tirrenia per rafforzare la flotta e prepararne la privatizzazione. Allora che senso ha investire denaro pubblico in navi? E' più logico prima vendere la compagnia, poi ci penserà l'acquirente...».

Per lo shipping mondiale un '98 difficile: come si prospetta il '99?

«Ancora difficile, con notevoli terribilmente depressi. Ma da un mese e mezzo a questa parte si intravede qual-

che spiraglio favorevole: le economie asiatiche hanno ripreso a tirare, la produzione di acciaio si è rimessa in lento movimento e anche dal commercio di materie prime abbiamo timidi segnali positivi».

La guerra in Kosovo si è fatta sentire?

«Ha pesato molto sull'attività crocieristica in Adriatico. Per quest'anno la stagione è bruciata».

Adesso il Lloyd Triestino è «privato». Ha già la «tesserina» Confitarma?

«L'iscrizione all'associazione dell'armamento privato mi pare logica conseguenza del passaggio a Evergreen. Abbiamo già avuto contatti con i vertici Lloydiani, attendiamo con ansia la sua adesione».

Le proposte di Treu sul lavoro portuale hanno fatto discutere. Lo shipping nazionale cosa ne pensa?

«Basta con il monopolio dell'organizzazione lavorativa nei porti se vogliamo scali efficienti e competitivi di livello europeo».

Massimo Greco

IN BREVE

La lente del Fisco inquadra i dividendi incassati in Borsa

ROMA Società di persone e risparmiatori che hanno «dimenticato» di dichiarare i dividendi incassati in Borsa: punta anche su queste categorie la lente del Fisco a caccia di gettito evaso. Una circolare del Dipartimento Entrate, diretta ai Centri di servizio, ha elencato le categorie dei contribuenti per i quali operare i «controlli incrociati» sui dati delle dichiarazioni o dei documenti fiscali presentati. Si tratta di una tipologia di accertamento suscettibile «di una più efficiente gestione da parte dei Centri di servizio» per il '99.

Cablaggio, progetto «Fido», contenzioso con l'Inps: sono le voci che pesano sui conti di Telecom

ROMA Il piano di cablaggio delle grandi città italiane (Socrate) ed il cordless di città «Fido» (DECT) - due iniziative tra le più discusse avviate da Telecom Italia negli ultimi anni - hanno «pesato» sul bilancio 1998 del gruppo telefonico per 2.098 miliardi di lire. E' quanto emerge dalla relazione sui conti della società che sarà sottoposta il 28 giugno all'approvazione degli azionisti. Dalla relazione emerge anche un maxi-contenzioso con l'Inps che chiede 4.173 miliardi da versare in 15 anni per la vicenda relativa ai contributi previdenziali dell'ex-Asst.

In rosso una voce da sempre positiva della nostra bilancia pagamenti: le rimesse degli emigrati

ROMA L'accresciuta presenza di immigrati nel nostro paese, porta in rosso, per la prima volta, una voce tradizionalmente positiva della bilancia dei pagamenti: quella relativa alle rimesse degli emigrati. Nel '98, secondo i dati contenuti nella Relazione annuale della Banca d'Italia, gli stranieri presenti in Italia hanno inviato verso i rispettivi paesi d'origine la cifra record di 761 miliardi di lire, con una crescita del 34,4%. Le rimesse degli emigrati italiani sono invece scese del 13,8% a 535 mld, portando per la prima volta in negativo il saldo complessivo.

Torino, la presidenza della Compagnia San Paolo sembra interessare all'ex ministro socialista Reviglio

TORINO Nella rosa dei papabili alla presidenza della Compagnia San Paolo figura anche Franco Reviglio, docente universitario torinese, ex presidente dell'Eni ed ex ministro socialista delle Finanze. La conferma che non si tratta di una voce è stata raccolta in ambienti solitamente ben informati, gli stessi che parlano di proposte, contatti e trattative tra esponenti della finanza e della politica, sia a Torino che a Roma. Per la nomina a presidente - che spetta al ministro del Tesoro, Giuliano Amato - buone chance sembra avere anche Enrico Salza.

Presentata e discussa in un convegno a Courmayeur una ricerca finanziata dalla Ue con la partecipazione della «Consumers International»

Che delusione: il commercio su Internet funziona male

AOSTA Una delusione per i patiti di Internet: il commercio elettronico funziona ancora poco e male. Una ricerca finanziata dall'Unione Europea con la partecipazione della «Consumers International» (federazione presente in 110 paesi) ha reso noto che circa il 10% degli acquisti fatti in tutto il mondo via Internet non vengono eseguiti e su 100 consumatori solo 10 effettuano l'ordine e il pagamento, ma il bene o il servizio ordinato non viene consegnato.

Tutto ciò a conferma della necessità di una regola-

mentazione che il nostro Governo sta già studiando intenzionato com'è ad introdurre nel prossimo Documento di programmazione economica un meccanismo di incentivi alle aziende per «le vendite virtuali».

I dati hanno evidenziato anche come solo il 13% dei siti rispetta la privacy sui dati personali, solo il 32% dispone di un ufficio reclami e, infine, solo il 53% dei siti adotta la politica del ripensamento.

Altre pecche del commercio elettronico evidenziate dalla ricerca sottolineano

come molti siti non diano informazioni sulle condizioni di vendita e solo una minoranza di essi informa il potenziale consumatore a quale legge può richiamarsi per regolare il rapporto con l'azienda.

Da tutto questo emerge che «il mercato del commercio elettronico, nelle sue forme più sofisticate, necessita di un preloso di un quadro normativo chiaro, di portata mondiale, che garantisca ai consumatori e la sicurezza delle transazioni». L'Italia ha appena recepito una direttiva europea sulla tutela del consumatore in materia

di contratti a distanza ma nonostante questo - è stato sottolineato al convegno - molti passi in avanti devono ancora compiersi.

Al convegno «nuove tecnologie dell'informazione» dove è stata presentata la ricerca dell'Ue, Gustavo Ghidini, docente di diritto industriale alla Luiss, ha sottolineato che per incentivare il commercio on-line su scala internazionale, «è necessario che il consumatore acquirente possa contare, in caso di contestazioni, sull'applicazione della propria legge nazionale e sul ricorso al proprio giudice. Come

dire: litigare a casa propria con le proprie regole». Paola Manacorda, commissario dell'autorità per la garanzia nelle comunicazioni, ha sottolineato a sua volta l'importanza della creazione di strumenti di fiducia del consumatore nell'ambito dell'e-commerce, i cui vincoli di sviluppo sono ancora causa dalle difficoltà organizzative di chi vuol proporre le proprie merci e dalla scarsa fiducia dell'utente».

Per due giorni, venerdì e ieri, a Courmayeur, in Valle d'Aosta, giuristi, docenti universitari ed esperti in te-

lecomunicazioni ed informatica, hanno dibattuto e confrontato le diverse legislazioni in materia in vigore nei paesi europei. Ed è proprio dal confronto delle legislazioni nazionali in materia di regolamentazione delle nuove tecnologie dell'informazione, che si è evidenziato come, oggi, l'istituzione di una autorità istituzionale per le garanzie nella comunicazione, sulla quale si era espresso favorevolmente Enzo Cheli, presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, sia ancora un'ipotesi lontana.

ELETTRONICA

A Orlando in Florida la grande rassegna Infocomm

Da Pordenone agli Usa: parte la video-sfida di Sim 2

Dall'invito

ORLANDO Nel regno di Topolino e di Steven Spielberg si combatte una battaglia spietata fra i giganti della tecnologia elettronica. Sony, Nek, Toshiba, si contendono la prossima frontiera dopo Internet. Quella del cinema in casa, del grande svago che riproduce in ogni minimo dettaglio le grandi magie dell'intrattenimento televisivo e multimediale. Videoproiettori decoder digitali, teleweb. E l'affare prossimo venturo, tutto nel salotto di casa.

Nel gigantismo di Infocomm, la più importante rassegna dei professional display (le videopareti che si vedono negli studi delle news televisive) un settore che da solo movimentava un fatturato per oltre 10 mila miliardi, gli affari sono realmente spettacolari. Gli Stati Uniti da soli rappresentano il 70 per cento di tutto il mercato. Fra gli stand di questa fiera mondiale, a Orlando, su pareti giganti, si riproduce il sogno fantastico dei grandi parchi tematici che animano questa città della Florida. Da Disneyworld a Epcot, fino agli Universal Studios dove si può volare con Et l'extraterrestre, intere legioni di manager stanno studiando il modo di far fruttare questo modo di fantasia. Inscatolarlo, e fare in modo che ciascuno possa portarselo a casa. Magari via Internet.

Fra i protagonisti di questo nuovo grande mercato, compare anche una società di Pordenone, Sim 2 Multimedia, un fatturato 1997 che ammonta a circa 50 mi-

liardi. La società guidata dal presidente Dario Faggioni, e dall'amministratore delegato, Maurizio Cini, nasce nel 1996 da uno spin off con la casa madre Seleco. La nuova società, 120 dipendenti, inizialmente è controllata alla pari da Seleco, Italtel e la finanziaria regionale Friulia. Nel 1997, dopo il fallimento della società di elettrodomestici pordenonese, nella compagine societaria entra la

non arriva. Ma soprattutto ha invaso di grandi schermi i 24.900 pub inglesi: oggi copre il 70 per cento di questo mercato. I grandi display realizzati a Pordenone sono gli unici che resistono senza grossi problemi all'aria fumosa di un bar del Regno Unito.

Esiste una stretta sinergia fra cinema, informazione, e queste nuove tecnologie. Sim 2 Multimedia ha prodotto la grande videoparete che compare alle spalle del conduttore del Tg5, Mentana. Tutto il sistema delle news ormai si fonda sulle nuove tecnologie ad alta definizione. La società è riuscita a vendere a Bill Gates il «videowall» usato per la presentazione del sistema operativo Windows '98. Si tratta di una coreografia di schermi, uno sovrapposto all'altro, usato anche nello studio di programmi come «Carramba, che sorpresa». Il più grande d'Europa. Ma le applicazioni sono innumerevoli e potrebbero riservare altre sorprese.

Queste nuove tecnologie puntano a far scomparire lavagna e libri di testo dalle aule scolastiche che dovrebbero trasformarsi in una vera e propria «stazione multimediale». Ma la vera frontiera avanzata è l'home theatre, il cinema in casa proiettato su schermi ultrapiatti, appesi alle pareti come schizzi di Pollock. Massimo Zecchin, manager di Sim 2 Multimedia, commenta le strategie della società: «Stiamo seguendo con attenzione il passaggio dall'analogico a digitale. In questo settore l'evoluzione della dinamica dei prodotti è velocissima».

Piercarlo Fiumanò



famiglia di imprenditori brianzoli Formenti, Sim 2 Multimedia oggi è controllata pariteticamente (33 per cento) da Formenti (che ha rilevato la quota Seleco), Friulia e Italtel. Sim 2, in questi anni, nel campo dei proiettori professionali e dei decoder digitali, ha sfondato sul mercato dell'Estremo Oriente misurandosi ad armi pari con giganti come Sony e Sharp. Sul mercato cinese ha distribuito migliaia di videoproiettori nei piccoli paesi dove il cinema in pellicola

Dopo lunghi rinvii i lavori della linea ferroviaria dovrebbero iniziarsi l'anno prossimo: tre tranche

Capodistria-Divaccia dal 2000

All'investimento parteciperebbero anche capitali stranieri (Siemens)

Pensioni «facili» ai deputati sloveni: sindacati in rivolta

CAPDISTRIA Dura presa di posizione anche da parte della dirigenza dell'organizzazione sindacale costiera «Confederazione 90» con sede a Capodistria in merito alla legge riguardante gli ingiustificati privilegi in materia previdenziale accolta con procedura d'urgenza dalla maggior parte dei deputati alla seduta di mercoledì scorso del Parlamento sloveno. Nel documento di protesta i fiduciari sindacali rilevano con profonda amarezza che proprio a maggio, dopo trattative durate oltre quattro anni, le principali filiali sindacali del Paese avevano siglato una bozza d'accordo con gli esponenti del Ministero del lavoro e degli affari sociali. Il documento, al Parlamento in autunno, prevedeva tra l'altro nuovi sacrifici dei lavoratori per acquisire il diritto alla piena quiescenza. Per evitare nuove tensioni sociali i dirigenti sindacali sloveni erano scesi a patti, elevando a 38 anni di servizio e a 61 d'età le condizioni per le donne lavoratrici per poter conseguire la pensione (per gli uomini a 63 anni dopo aver lavorato 40). Ora stando alle dichiarazioni dei leader sindacali, buona parte dei deputati hanno escogitato un inaccettabile stratagemma per ingannare i propri elettori. Un semplice dipendente in Slovenia dovrebbe lavorare 40 anni per accedere alla pensione mentre la maggior parte dei deputati ben remunerati dovrebbero acquisire i massimi diritti in materia dopo 30 anni di servizio e a 58 d'età (le donne deputate già a 53). Nella mozione di protesta «Confederazione 90» sostiene il veto sospensivo posto dal Consiglio di Stato su questa legge e invita le principali filiali sindacali ad annullare subito l'accordo sulla riforma pensionistica.

CAPDISTRIA Al termine di lunghi rinvii finalmente i primi lavori di costruzione del tratto ferroviario Capodistria-Divaccia, lungo oltre una quarantina di chilometri, inizieranno il prossimo anno. Stando a reali previsioni l'infrastruttura, una delle più importanti per l'intero sistema ferroviario sloveno, dovrebbe venire completata nel 2004 o al più tardi entro il 2005, accusando press'a poco quasi quattro anni di ritardo sul previsto. Il valore globale degli investimenti, che dovrebbero venire reperiti da fondi statali e capitali stranieri, dovrebbero aggirarsi tra i 55 e i 60 miliardi di talleri (tra i 555 e i 600 miliardi di lire). I dati sono stati esposti da Milan Rekar, presidente del consiglio d'amministrazione delle Ferrovie slovene in una conferenza stampa nei giorni scorsi a Monacco di Baviera, nell'ambito di una delle maggiori mostre internazionali dei traffici e delle comunicazioni intitolata «Transport 99».

Si calcola che il 60% dei mezzi complessivi per realizzare l'ambizioso progetto dovrebbero venire assicurati dall'esecutivo di Lubiana, il rimanente 40 dovrebbe venire versato nello speciale fondo da alcune importanti ditte straniere interessate all'attuazione del nuovo binario. Rekar ha dichiarato che già da tempo al raddoppio della linea Capodistria-Divaccia s'interessano alcuni tra i più importanti azionisti del consorzio internazionale Siemens. Sembra che la Siemens sia disposta a devolvere 250 milioni di marchi per l'attuazione del nuovo binario ferroviario. Alla fine di giugno una rappresentanza della Siemens sarà a Capodistria per presentare la propria offerta. Tenendo conto della specificità del terreno carsico e gli standard europei richiesti in materia i progettisti hanno proposto di costruire la Capodistria-Divaccia in tre distinte fasi: la prima comprenderà il tratto Divaccia-Cosina, per il quale proprio in questi giorni il Ministero per l'ambiente ha acceso la luce verde e che verrà a costare circa otto miliardi di talleri (una ottantina di miliardi di lire). La seconda tappa, del valore di 12 miliardi di talleri (circa 120 miliardi di lire) sarà la Capodistria-Hrastovlje. Infine la Hrastovlje-Cosina, per un costo di 35 miliardi di talleri.

Marina, Droga, Intereuropa e Porto da record

PORTOROSE Nonostante la generalizzata crisi economica che tuttora interessa oltre 5 mila imprese grandi e piccole della Slovenia, alcune tra le maggiori aziende della regione costiera continuano a registrare risultati di gestione davvero invidiabili. La constatazione è emersa negli ultimi giorni durante assemblee degli azionisti o consigli d'amministrazione organizzati dalle nuove società per azioni Marina e Droga di Portorose, Intereuropa e Porto di Capodistria. Stando alle prime valutazioni risultati finanziari straordinari sono stati conseguiti nel '98 dall'azienda Marina di Portorose. L'utile netto è ammontato a 215 milioni di talleri (circa 2,3 miliardi di lire). Gli azionisti hanno perciò deciso di destinare 113 milioni di talleri (circa 1,3 miliardi) per i dividendi. Il titolare di ogni azione del Marina di Portorose riceverà 360 talleri (circa 3.500 lire).

Significativi anche i risultati dalla Droga di Portorose: l'utile netto acquisito '98 ha raggiunto 1,4 miliardi di talleri (circa 16 miliardi di lire) con un aumento del 20% sul '97. Un miliardo di talleri verrà accantonato in uno speciale fondo destinato agli investimenti. 382 milioni di talleri (circa 3,9 miliardi) verranno invece destinati agli azionisti. Il valore di ogni azione è stato quotato a 1.350 talleri (circa 13.100 lire). Affari d'oro nel '98 anche per la capodistriana Intereuropa, la maggiore azienda slovena di spedizioni e autotrasporti: utile netto sul miliardo e 300 milioni di talleri. Il valore di ogni azione è quotato a 80 talleri. Buoni risultati anche dall'Ente porto di Capodistria. Il cda propone che agli inizi di luglio circa un miliardo di talleri vada per i dividendi. Circa 228 milioni di questa somma (2,3 miliardi) verranno assorbiti dalle casse statali.

Turisti nel mirino: la polizia propone vigilantes negli hotel

Da Portorose «crociata» per vacanze più sicure

PORTOROSE Importante consultazione organizzata nella «Baia delle Rose» da un gruppo di esperti della Scuola superiore di polizia di Lubiana in collaborazione con i docenti della facoltà alberghiera di Portorose alla vigilia dell'inaugurazione ufficiale della stagione turistica. All'ordine del giorno del simposio, al quale hanno preso parte anche i capi delle questure e i comandanti delle stazioni di polizia delle principali località del litorale sloveno, le iniziative delle forze dell'ordine, assieme a speciali gruppi di vigilantes, per assicurare ai vacanzieri un soggiorno quanto più tranquillo possibile.

In base ai recenti dati statistici si è evidenziata in particolare una costante escalation di reati commes-

si negli ultimi quattro anni nei confronti dei turisti in Slovenia, specie nel litorale. Nel periodo '94-'98 sono stati uccisi otto vacanzieri, 17 sono stati gravemente feriti, per altri 10 ingiustamente i magistrati hanno predisposto il fermo preventivo, 13 hanno subito gravi forme di molestie sessuali o sono stati violentati, 495 ospiti sono stati derubati mentre a 238 è stato rifilato denaro falso. I dati indicano ancora che il maggior numero di crimini a danno di turisti vengono commessi a Nova Gorica e nel comprensorio costiero. Al vertice di questa poco edificante graduatoria si trova il comune di Nova Gorica, dove negli ultimi quattro anni si è registrato un aumento del 17,5% dei crimini nei con-

fronti dei vacanzieri. Prevede la contraffazione del denaro. Al secondo posto Portorose, dove prevalgono furti e rapine, seguita da Lubiana e Isola d'Istria. Gli investigatori fanno presente che negli ultimi due anni i turisti italiani sono risultati i maggiori danneggiati, seguiti da sloveni, austriaci e tedeschi. Alla fine del simposio è stato anche proposto che per ridurre al minimo questa particolare forma di criminalità sarà necessario che le dirigenze dei principali impianti turistico-alberghieri della zona assumano al più presto speciali vigilantes e detectives in grado di collaborare attivamente con le locali forze dell'ordine per arginare il fenomeno in piena espansione.

L'attività didattica e concertistica del Centro studi dell'Unione italiana importante catalizzatore di cultura

Verteneglio, cresce la voglia di musica

Successo a Lussinpiccolo e Ossoero del Trio da camera

Serenade Ensemble da applauso

LUSSINPICCOLO Il Trio da camera del «Serenade Ensemble» dell'Accademia di strumenti a fiato del Friuli Venezia Giulia si è presentato al pubblico isolano con un doppio concerto, prima nel duomo di Lussinpiccolo e poi nella Cattedrale di Ossoero. Con il programma scelto di arte e divertimento in musica eseguito con il gusto tipico dell'istrumentazione musicale in chiese, ville e tenute di prestigio, è stato presentato un itinerario insolito e per certi versi pure inedito. Sono state presentate in prima esecuzione delle rare pagine di compositori del '500 e '600 che sono nati in Istria oppure che attorno a essa hanno gravitato.

Abbiamo così potuto ascoltare due frottole di Andrea Antico da Montona, sacerdote, abile cantore, editore di musica che, primo fra tutti, mise a punto un sistema di stampa musicale. Le frottole, da lui pubblicate nel 1517, sono una delle prime forme

di musica organistica della storia. Sono seguite poi due napolitane di Giacomo de Gorzanis, liutista e compositore, che dalle sue Puglie nati si trasferì a Trieste dove si spese presumibilmente nel 1578. Questo compositore, che scrisse molta musica strumentale e per voce, si distingue per la vena ritmica e timbrica strumentale. Questa prima parte del programma si è conclusa con un brano del 1620 intitolato «Capo d'Istria unica» dell'organista e compositore prolifico Gabriello Puliti, monaco minore nato a Montepulciano, che usava intitolare alcune sue composizioni al posto in cui lavorava. Egli aveva ricoperto importanti ruoli musicali (sembra direttore di cappella) a Trieste, Muggia, Capodistria, Pirano e Albana.

Nella seconda parte del programma il Trio da camera del «Serenade Ensemble» ha eseguito conosciute e preziose melodie e danze (minuetti e bourre)

di grandi compositori che certo non hanno bisogno di presentazioni: Bach, Boccherini, Haydn, Mozart, Willy Hess. Il Trio da camera dell'Accademia di strumenti a fiato del Friuli Venezia Giulia è composto da Giulia Fonzari, Cristina Velicogna e Andrea Sfez che con vera maestria hanno suonato tutta la famiglia dei flauti dritti, dei clarinetti e il corno. La leggerezza e la facilità con cui passavano da uno strumento all'altro, traendone suoni puri e caldi, ha suscitato grande ammirazione nel numeroso pubblico attento, sia a Lussinpiccolo che a Ossoero, che con un lungo caloroso applauso ha acclamato anche il bis. L'evento musicale è stato realizzato con la collaborazione della Comunità degli italiani di Lussinpiccolo, la cui attività è volta alla promozione di scambi culturali, dando in questo modo un valido apporto alla comprensione tra i popoli.

VERTENEGGLIO Tempo di esami e saggi di fine anno anche nelle tre sezioni del Centro studi di musica classica dell'Unione italiana (Verteneglio, nella foto la sede della Comunità, Pola e Fiume). «Fare un bilancio non è facile», spiega il direttore didattico Fulvio Colombin - in quanto sono successe tante cose e si sono create situazioni che ci ha messo nella condizione di non poter lavorare con la serenità e tranquillità che richiede l'insegnamento della musica.

Ma Colombin, più che dei problemi, preferisce parlare dei risultati. La sezione di Fiume che conta 78 allievi, sotto la guida di Lucia Malner, Ingrid Fiskulic, Roberto Haller e Denis Stefan, nonostante le difficoltà incontrate nel corso dell'anno scolastico per motivi organizzativi hanno cercato di portare a termine l'attività nel miglior modo possibile.

Nella sezione di Pola troviamo Orietta Sverko coordinatrice didattica e fautrice di varie iniziative che hanno portato i ragazzi della sezione stessa a esibirsi «fuori dalle mura» in manifestazioni pubbliche dove gli allievi hanno riscosso no-



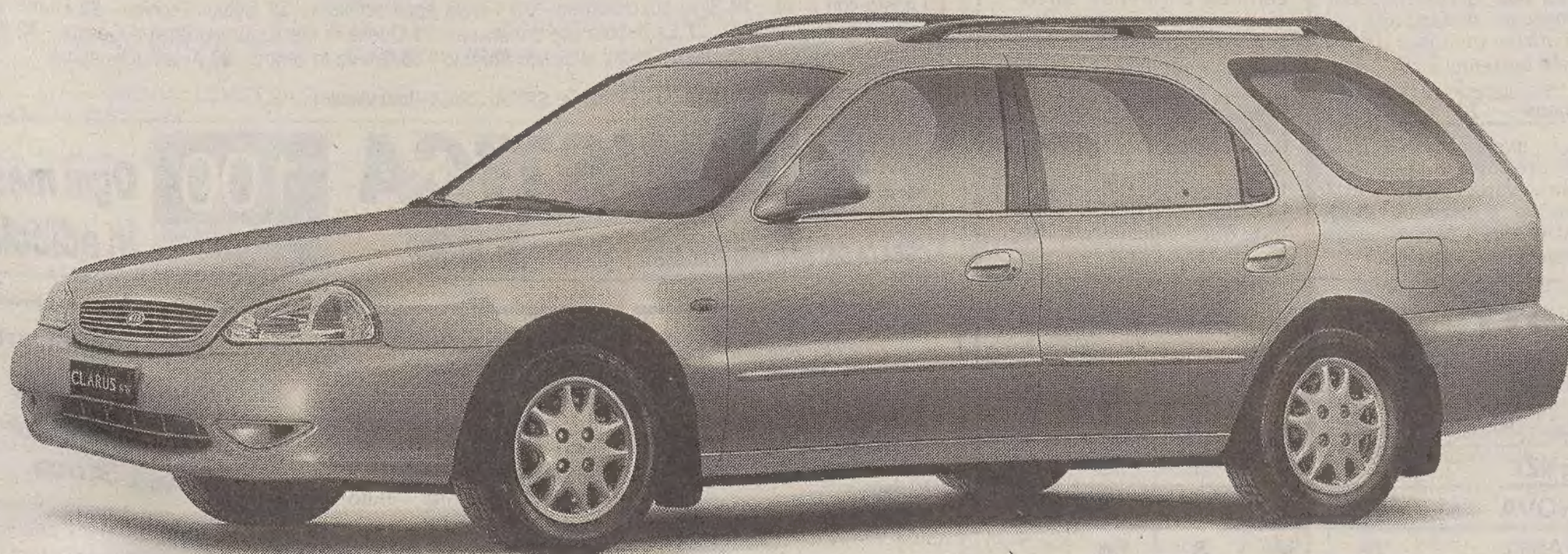
Una borsa di studio riservata ai chitarristi sarà intitolata a Masoni

tevole successo. A Pola il titolare della cattedra di pianoforte è Tatiana Sverko. Quest'anno la cattedra di chitarra classica è stata affidata a Ivan Stekar.

Colombin riserva qualche parola in più per la sezione di Verteneglio che è sede del Centro. E qui infatti che grazie a Mauro Masoni, Ezio Barnabà e l'appoggio dell'Università popolare di Trieste nel 1985 si sono sentiti i primi timidi suoni della chitarra. Ora le tre sezioni contano 159 allievi. Il Comune di Verteneglio ha garantito di aiutare concretamente la realizzazione di una borsa di studio in memoria di Mauro Masoni riservata ai migliori chitarristi delle tre sezioni. «Purtroppo per tutti i problemi legati a situazioni contingenti venutesi a creare in questi ultimi mesi - aggiunge Colombin - la prima edizione di tale iniziativa potrà essere realizzata presumo all'inizio del prossimo

anno scolastico». In tale occasione con il parere favorevole della giunta esecutiva dell'Ui la sezione di Verteneglio sarà intitolata a Mauro Masoni. Altro fiore all'occhiello di questa sezione sono i corsi internazionali «Hortus Niger» che quest'anno per la terza volta saranno ospitati e patrocinati dalle Ci di Verteneglio, Grignana e Pirano assieme ai Comuni, alla Regione Veneto e dall'Upt. Di recente, i corsi sono stati autorizzati a fregiarsi del patrocinio del Ministero degli Affari esteri italiano e dei due consolati generali d'Italia di Capodistria e Fiume. A Verteneglio, oltre a Tatiana Sverko che anche in questa sezione è insegnante di pianoforte troviamo anche Milada Monica ed Eugen Stefanovic che hanno accettato l'incarico conferito loro dall'Ui a insegnare pianoforte. La cattedra di chitarra classica è stata guidata da Renato Schiavon. «L'Università popolare di Trieste unitamente all'Unione italiana - sottolinea Colombin - non è mai mancata un solo istante in tutti questi anni, incoraggiando sempre l'unica attività di carattere continuativo e altamente culturale rivolta ai giovani della Cni».

ESSERE O APPARIRE? GUIDARE.



KIA CLARUS. La bellezza viaggia insieme alla concretezza.



Tutti i dettagli presso i Concessionari. Cercate il vostro Concessionario Kia sulle Pagine Gialle. KIA MOTORS ITALIA tel. 011-7705511

800-097330

Kia Motors Italia è una Società del Gruppo Koelliker.

KIA 2000: LE AUTO DEL NUOVO MILLENNIO.



Non seguite la moda, guidatela.

Class 1.8

L 24.900.000*

con aria condizionata, ABS, doppio air bag

Class 2.0

L 27.800.000*

con aria condizionata, ABS, doppio air bag

Oppure finanziamento di L 22.000.000 a tasso zero in 36 mesi.**

*Prezzo comprensivo dello sconto di L 3.000.000 per la rottamazione della vostra vettura non catalizzata. E' un'offerta dei Concessionari Kia che aderiscono all'iniziativa. Chiedete tutti i dettagli.

*Offerta valida fino al 30/07/99 - IVA 0% 10% - Esclusa IPT - Il finanziamento con Findomestic

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	24	33	HONG KONG	27	32	PECHINO	23	34
BOGOTA	8	19	JOHANNESBURG	3	18	RIO DE JANEIRO	19	23
BRUXELLES	8	17	KIEV	20	32	SAN FRANCISCO	9	18
BUDAPEST	16	29	LAVANA	23	33	SANTIAGO	1	17
BUENOS AIRES	1	18	LIMA	16	18	SEOUL	17	29
CARACAS	18	28	LOS ANGELES	14	23	SINGAPORE	24	31
C. DEL MESSICO	14	28	MANILA	24	29	SYDNEY	8	17
DUBAI	27	45	MONTEVIDEO	5	17	TAIPEI	27	33
DUBLINO	8	16	HAIOBI	12	25	TEL AVIV	21	29
FRANCOFORTE	8	21	NEW YORK	15	22	TOKYO	20	28
GIACARTA	28	32	NIZZA	17	24	TORONTO	19	28
HANOI	28	36	NUOVA DELHI	23	38	WASHINGTON	16	27

TEMPERATURE NEL MONDO

2000 m +7 °C
1.000 m +14 °C

IL TEMPO OGGI

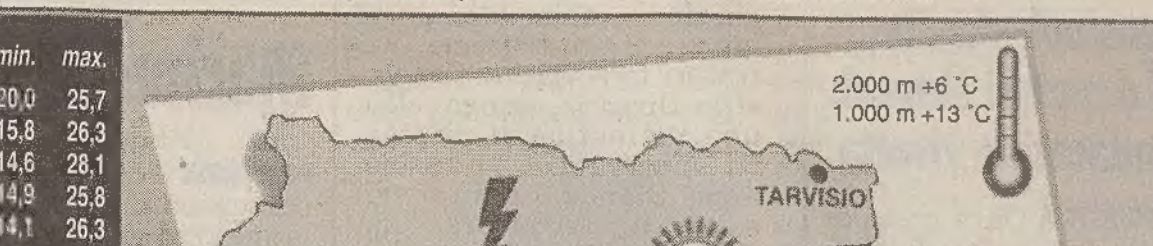
CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE ERS-CSA
Previsione emessa il 12 giugno 1999

OGGI
Su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso, sulle altre zone variabile. Nel pomeriggio sarà possibile qualche rovescio o temporale, più probabile nelle zone interne della regione..

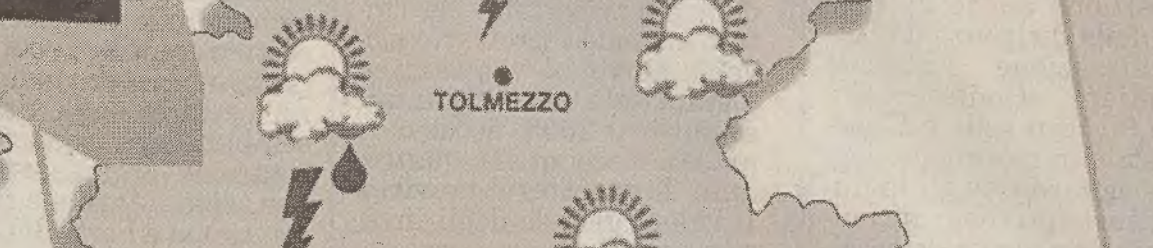
DOMANI
Su tutta la regione cielo da poco nuvoloso a variabile. Saranno possibili rovesci o temporali, specie sulla fascia occidentale. In giornata sulla costa inizierà a soffiare la Bora.

TENDENZA PER MARTEDI'
poco nuvoloso o variabile con qualche rovescio, sulla costa Bora.

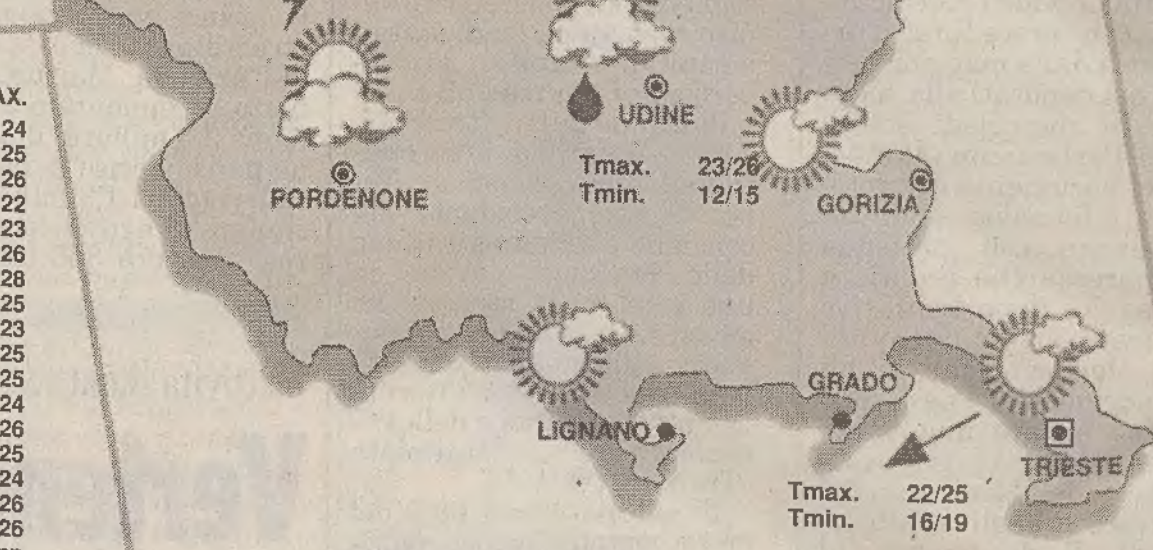
IERI	min.	max.
TRIESTE	20,0	25,7
CORRIZIA	15,8	26,3
MONFALCONE	14,6	28,1
UDINE	14,9	25,8
PORDENONE	14,1	26,3



VERONA	min.	max.
VERONA	15	24
VENEZIA	15	25
MILANO	16	26
TORINO	16	22
GENOVA	20	23
BOLOGNA	18	26
FIRENZE	18	28
PISA	14	25
ANCONA	15	23
PERUGIA	16	25
PESCARA	17	25
L'AQUILA	13	24
CIAMPINO	17	26
FIUMICINO	18	25
CAMPORASSO	15	24
BARI PALESE	21	26
NAPOLI	20	26
POTENZA	np	np



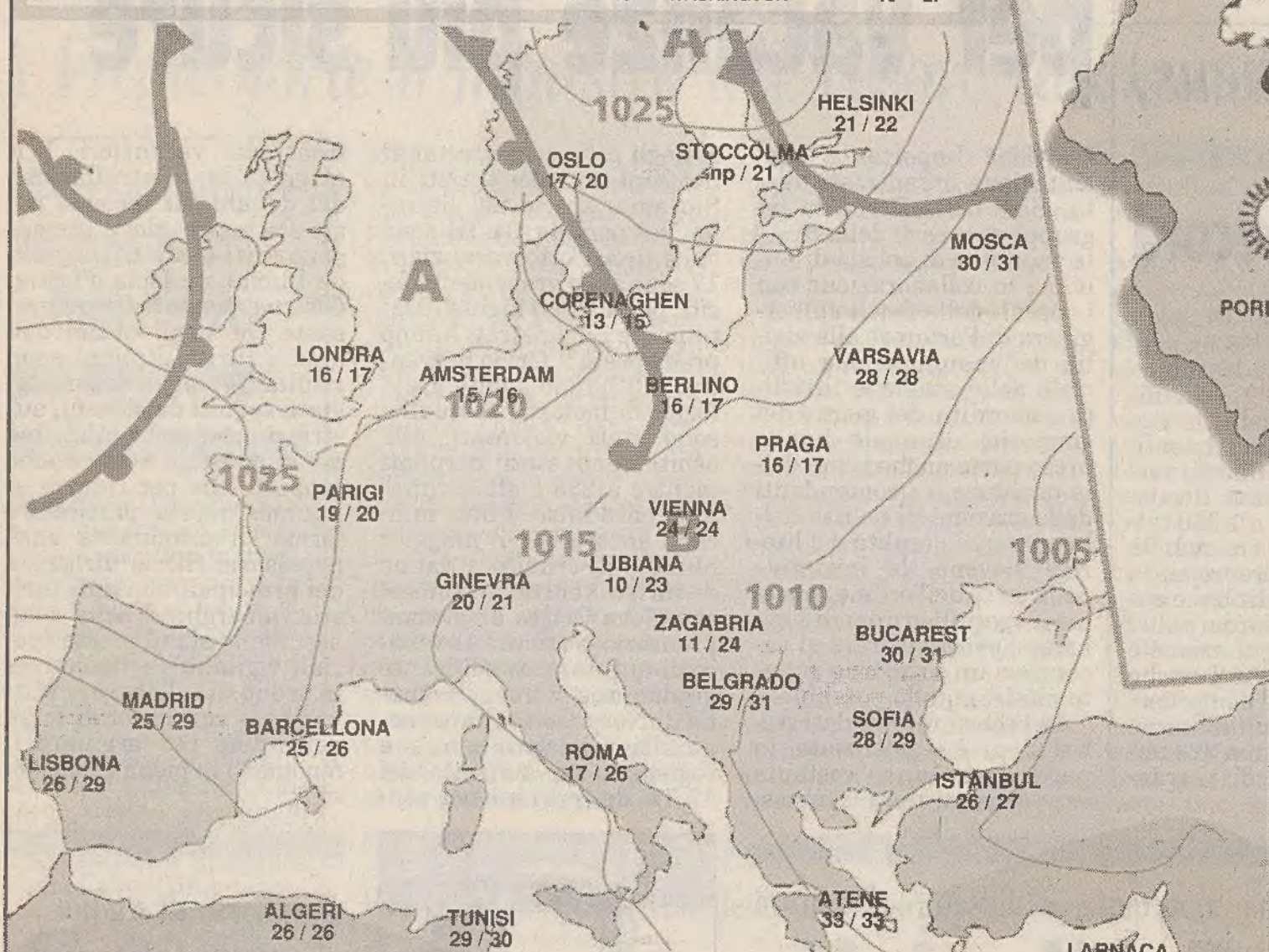
S. MARIA DI L. R. CALABRIA	min.	max.
S. MARIA DI L. R. CALABRIA	23	26
PALERMO	21	27
MESSINA	19	25
CATANIA	20	27
CAGLIARI	14	30
ALGHERO	17	26



SERENO	POCO NUV.	VARIABILE	NUVOLOSO	COPERTO	SOLE
12 o più ore di sole	9-12 ore di sole	6-9 ore di sole	3-6 ore di sole	3 o meno ore di sole	NUBI BASSE

MEDIA DEI VENTI	TEMPORALE
MODERATI 3-6 m/s	FORTE più di 6 m/s

MARI	PIOGGIA	NEVE	NEBBIA	FOSCHIA
CALMO	MOSSO	AGITATO	0-5 mm debole	5-10 mm moderata
			10-30 mm abbondante	sup. 30 mm intensa



VIABILITA'
A: nel tratto Villase-Palmanova è attivo un servizio di carovita. Per circa due chilometri è chiusa la carreggiata in direzione Venezia. Il traffico scorre nei due sensi di marcia sulla carreggiata in direzione Trieste. SS 13 «Pontebbana» - Tronco: Carnia-Corona di Stato - Senso unico alternato dal km 224 al km 224,6. SS 14/55 in località Sabotico, senso unico alternato al km 0,3 nella fascia oraria 8-18 dei giorni feriali. SS 52 «Carnica» - Tronco: Bivio Carnia-Passo Mauria - Senso unico alternato in tratti saliscendi tra i km 11,7 e 60,6. SS 52 bis «Carnica» - Tronco: Tolmezzo-Passo M. Croce Carnico - Senso unico alternato dal km 17,4 al km 17,9. In Comune di Paluzza senso unico alternato al km 14,7. SS 64 «del Friuli» - Tronco: Passo Predil-Tarvisio-Ratece - Senso unico alternato dal km 94,3 al km 100,5. SS 55 «dell'Isontina» - In località S. Giovanni al Timaro, senso unico alternato al km 0,3 nella fascia oraria 8-18 dei giorni feriali. SS 202 «Tridentina» ex G.V.T. - Tronco: Cattinara-Molo VII - Chiusura alternata delle carreggiate nel tratto fra i km 36,7 (Vainmura) e 40,1 (Molo VII).

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

al Nord, sulle zone occidentali cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni sparse, anche temporalesche, più consistenti sulle zone alpine e prealpine. Sul resto del nord nuvolosità variabile associata a locali piogge ma con tendenza, dal pomeriggio, ad intensificazione di nuvolosità e fenomeni sulle zone alpine centro-orientali. Al centro, al sud e isole: nuvolosità irregolare sull'alta Toscana con possibilità di occasionali rovesci specie in prossimità dei rilievi. Sulle restanti regioni poco nuvoloso per nubi in prevalenza stratiformi.

in leggero aumento al centro-sud. In flessione le massime al nord.

da deboli a moderati da nord-ovest.

generalmente mossi.

CANTINA

A proposito del sempre dibattuto rapporto fra bicchiere e salute

Buon vino fa buon sangue: ecco il paradosso francese

Poiché l'argomento «vino e salute» continua ad essere ripreso con una certa frequenza, è importante che se ne discuta in modo corretto. Capita invece di sentire, magari alla radio, affermazioni di esperti che denotano un approccio superficiale alla questione, peraltro ben codificata a livello scientifico e istituzionale. Sotto sotto c'è il più delle volte un atteggiamento semplicemente colpevolista nei confronti del vino, in contrapposizione manichea con chiunque ne esalti le proprietà. Il consumo di vino viene allora equiparato a quello degli alcoolici, il cui uso è abusivo notoriamente fa male. Ma si ignora così che il vino è innanzitutto un alimento, meglio descrivibile come una soluzione idro-alcolica di numerose sostanze (oltre 250) artefatti dell'aroma e del sapore di questa bevanda. Composti che sono presenti soltanto nel vino e molti dei quali vantano particolari funzioni fisiologiche. Senza scomodare il massimo organismo statunitense preposto alla salute alimentare, la Food and

Drug Administration, che ha ora inserito il vino (fino a tre bicchieri al giorno) nella migliore dieta quotidiana, diversi studi pubblicati sulle più prestigiose riviste medico-scientifiche hanno dimostrato che una moderata assunzione di vino riesce a ridurre significativamente il rischio di essere colpiti da una malattia cardiovascolare.

Una ricerca del qualificato Istituto abruzzese Mario Negri Sud ha quantificato una riduzione, attraverso il consumo moderato ma quotidiano di vino, del 23% del rischio di malattie cardiovascolari per l'appunto, che diventa del 50% nelle persone di età compresa fra i 30 e i 54 anni. Valori, come si vede, importanti.

Il direttore dell'Istituto, Giovanni de Gaetano, ha sottolineato il fatto che per ogni dieci astemi colpiti da infarto soltanto sei moderati bevitori di vino si ammalano di questa malattia.

Si tratta fin qui, pur sempre, di ricerche epidemiologiche, basate su campioni di popolazione. Non è questo il caso del cosiddetto «paradosso francese», che emerge da

relievi statistici generali e che impropriamente viene associato alle prime. Il «paradosso» - merita fare chiarezza su questo aspetto - nasce dall'osservazione che l'incidenza delle malattie cardiovascolari è decisamente più alta nei paesi nord-europei, dove maggiore è il consumo di grassi animali (latte, burro, formaggi) rispetto alle popolazioni mediterranee che fanno uso di olio d'oliva. Fa visibilmente eccezione la Francia, che le abitudini alimentari collocano nella fascia del burro e dei formaggi, ma che è anche la maggior consumatrice mondiale di vino (60 litri a testa nel 1997 contro i 58,8 dell'Italia).

Sono stati dimostrati infatti sia l'effetto inibitorio del vino sull'aggregazione piastrinica responsabile dei trombi, sia la sua capacità di neutralizzare il cosiddetto colesterolo cattivo confermando l'adagio popolare secondo il quale «il vino buono fa buon sangue». Ovviamente occorre farne un uso misurato.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Nella professione, accettata un consiglio che vi viene dato per il vostro bene da un amico disinteressato. Attenzione ai passi falsi in amore.

Gemelli 21/5 20/6
Dovrete evitare di far fronte a troppe questioni di lavoro insieme, rischio di concludere poco. Un amore da «rinfrescare» vi darà nuovi spunti.

Leone 23/7 22/8
Non potete far nulla per cambiare il corso degli eventi ma potete contenere i danni nel vostro lavoro. Un amore a rischio vi sta rovinando la vita.

Bilancia 23/9 22/10
Solo quando vi sentirete più ottimisti riuscirete a cambiare realmente le cose nel lavoro e nei rapporti con gli altri. Ottime chance in amore.

Sagittario 22/11 21/12
Sappiatevi concentrare su qualcosa di positivo. E non lasciatevi condizionare dai disfattismi e dalle persone invidiose. Il cuore sta battendo forte.

Aquario 20/1 18/2
E' il momento di puntare tutte le vostre carte sul lavoro: i risultati arriveranno e saranno molto gratificanti. Nuove esperienze sentimentali.

Toro 20/4 20/5
La situazione professionale non è facile, ma non bisogna vedere solo i lati negativi. Troverete l'anima gemella solo se vi rilasserete.

Cancro 21/6 22/7
Tenetevi aggiornati nella vostra professione e non distraetevi mai: solo così se ci saranno cambiamenti vi riguarderanno. In amore siate leali.

Vergine 23/8 22/9
Nel lavoro fatevi guidare dal vostro intuito: non vi ha mai ingannato. Nella vita affettiva andate dove vi porta il cuore. Occhio alla salute.

Scorpio 23/10 21/11
Non sottovalutate i segnali di stanchezza psicologica: senza relax non potete combinare niente di buono nel lavoro. In amore siete completamente delusi.

Capricorno 22/12 19/1
Temporanee difficoltà economiche vi costringeranno a rinviare un'iniziativa professionale. Rapporto sentimentale rassicurante e completo.

Pesci 19/2 20/3
Non date troppo peso ad avvenimenti negativi nel lavoro: vi sfioreranno soltanto. Non fatevi dominare dalla gelosia retroattiva.

I GIOCHI

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----

ANAGRAMMA (5/5 = 5,5)

È bastato vederlo agli oroscopi e per le corna, e ne prendiamo atto; con tutto ciò, se parte bene e forte ostacoli qui lui non trova affatto.

INDOVINELLO

La segretaria esagerata
È solita ingrandire un po' gli occhi ed in vista si mette sul momento, ma se per lei ho un occhio di riguardo mi deve per lo meno un chiarimento.

CONFEDERALE
C
O
N
F
E
D
E
R
A
L
E
S
E
L
I
M
I
M
S
C
O
S
T
U
M
A
T
I
M
S
C
O
R
T
O
M
A
T
I
E
S
E
S
O
R
R
E
N
T
I
N
A
S
C
R
E
A
N
Z
A
T
A
T
R
A
N
S
I
A
T
U
R
A
A
I
N
V
I
C
I
A
D
E
L
E
S
T
I
C
O
M
O
N
I
L
L
E
T
A
M
A
C
C
I
N
E
S
I
S
I
S
T
O
C
A
C
E
R
E
S
I
A
I
N
T
I
M
E
A
I
A

ORIZZONTALI: 1 Nasce dagli Allegheny - 8 Benedice «urbi et orbi» - 10 Oggi dopodomani - 12 In Belgio c'è ancora - 13 Fine di attentatori - 14 Il «knock out tecnico» in breve - 17 Assume operai - 19 Un ottimo ortaggio - 21 Aerei a reazione russi - 22 Separa un atto dall'altro - 24 Lo sono le stazioni radio - 26 Lo è un sorriso che seduce - 28 Tubano come i colombi - 29 Preposizione per dentro - 30 Né tuo né suo - 32 Le hanno Elio e Teo - 33 Corrisponde all'Oriente - 34 In fondo è in coda - 37 La nostra pelle - 38 Ha cura della serra.

VERTICALI: 1 Lo sono la metà dei numeri - 2 È come dire «se mai» - 3 Ci seguono nella vincita - 4 Uno per uno... statunitense - 5 Iniziali della Thatcher - 6 Le hanno alti e bassi - 7 Ha il padre cornuto - 8 È grande in Polonia - 9 In assenza d'Ulisse invasero la sua casa - 11 Mandare sottoposco - 14 L'abito tradizionale del Giappone - 15 Lo è la lama affilata - 16 Nel frattempo - 17 Sottoscrivere col nome - 18 Legato con forza - 19 Sigla sul crocifisso - 20 Tavola apparecchiata - 22 Istituto Tecnico - 23 Fiume degli inferi - 25 Malinconico - 27 La nebbia che annasce - 31 Quelle di marzo furono fatali a Cesare - 33 Noto quartiere di Roma - 35 Diede i natali al biblico Abramo - 36 Giunto in centro - 37 Ai lati delle curve.

SOLUZIONI DI IERI: Cambio di consonante: SPIGA, SPIRA - Indovinello: I PELI.

ENIGMISTICA 100 Ogni mese in edicola

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

Arte nel Tappeto 2

Arte nel Tappeto 2
TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI

VIA CELIO NANINO 129/16 - REANA DEL ROJALE
TEL. 0432/881510

SIAMO DI FRONTE ALLA CITTÀ DELLA CALZATURA

ECCEZIONALE LIQUIDAZIONE
CON SCONTI REALI
DAL 20% AL 50%

PAGAMENTI FINO A 12 MESI SENZA INTERESSI
RESTAURO E LAVAGGIO

A GIUGNO SIAMO APERTI TUTTI I LUNEDÌ
ORARIO: DALLE 9-12.30 / 15.30-19.30 SABATO ORARIO CONTINUATO

LOTTO

BARI	84	51	58	32	47
CAGLIARI	55	9	26	77	65
FIRENZE	32	56	16	38	41
GENOVA	19	5	75	10	28
MILANO	79	54	8	68	7
NAPOLI	57	47	82	26	28
PALERMO	84	35	74	20	42
ROMA	74	84	85	87	55
TORINO	15	8	52	65	25
VENEZIA	70	28	62	25	64

Endolotto (Concorso n. 47 del 12/6/99)

32	35	57	74	79	84	70
----	----	----	----	----	----	----

Montepremi lire 16.053.946.630
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot L. 38.500.000.000
Nessun vincitore con 5+1 punti Jackpot L. 12.200.000.000
Ai 22 vincitori con 5 punti lire 145.945.000
Ai 3.371 vincitori con 4 punti lire 952.400
Ai 136.084 vincitori con 3 punti lire 23.500

«... e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore e a gloria di Dio Padre». Fl 2,11

Rinnovando in noi la gioia della Pentecoste, ci ha mostrato come Dio ci ama, ci salva e guarisce. Ora è entrato nella pienezza della VITA.

PADRE
Emiliano Tardif

Lo ricordiamo riconoscenti: Gruppo di preghiera di Montuzza.

Trieste, 13 giugno 1999

XVI ANNIVERSARIO
Bruno Derossi

Sei sempre con noi.

I familiari

Trieste, 13 giugno 1999

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Marco Vascotto

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto onorarne la memoria. La Santa Messa in suffragio avrà luogo martedì 15 alle ore 19.30 nel Duomo di Muggia.

Muggia, 13 giugno 1999

IX ANNIVERSARIO
COMMENDATOR

Lino Torossi

Ricordandoti con amore e tanta nostalgia.

GIANNA, MARINA e famiglia

Trieste, 13 giugno 1999

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Rosa Marchesich

ved. Savron

ringraziano commossi parenti, amici e conoscenti che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 giugno 1999

AVVOCATO
Giovanni de Favento

la figlia e i nipoti lo ricordano con immutato affetto. Una S. Messa verrà celebrata nella chiesa di Grignano martedì 15 giugno alle ore 18.

Trieste, 13 giugno 1999

+

Uniti nell'amore che ci ha donato, piangiamo la nostra dolcissima

**Silvana Stradella
in Miloni**

Il marito NICO, il figlio EZIO con ROSANNA e MARCO.

I funerali avranno luogo lunedì 14 giugno alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 giugno 1999

Ciao

nonna

Ti porterò sempre nel mio cuore: tuo MARCO.

Trieste, 13 giugno 1999

Ricorderanno sempre l'adorata zia

Silvana

la nipote ARIELLA con ROBERTO, ROBERTA, MARTINA, CHIARA; la cognata BRUNA.

Trieste, 13 giugno 1999

Si stringono in un forte abbraccio: CLAUDIO, LIVIA, LORENZO; CORRADO e famiglia; PAOLO e famiglia.

Trieste, 13 giugno 1999

Silvana

ti abbraccio forte, forte: tuo fratello NINO con KLARA e famiglia.

Trieste, 13 giugno 1999

zia Silvana

FABIANA, NINO, PAOLO, FABIO ricorderanno sempre la dolcezza di

Trieste, 13 giugno 1999

Partecipano al dolore dell'amico EZIO e famiglia per la perdita della mamma, gli amici di sempre BETTY e PINO, LUISSELLA e FRANCO, NEVIA e UCCIO.

Trieste, 13 giugno 1999

Addolorati partecipano MARIELLA, MARIUCCIA e BRUNO.

Trieste, 13 giugno 1999

Partecipano al dolore ARIELLA, DELMA e MASSIMILIANO.

Trieste, 13 giugno 1999

Affettuosamente vicini GIANINI, LUCIO, GIULIANO.

Trieste, 13 giugno 1999

Vicini alla famiglia con affetto: GABRIELLA, MARIA-GRAZIA, DANIELA, SUTTINA con GIOVANNA, MIA, RODOLFO, SAMANTHA.

Trieste, 13 giugno 1999

Piangono con NICO, EZIO e famiglia: RINA ed EDY ROSETTI, SISI e DENIS; LIVIA e FURIO MATTIUSI.

Trieste, 13 giugno 1999

Si stringono con affetto a EZIO e famiglia: ANTONIETTA e PATRIZIA TRIMARCI.

Trieste, 13 giugno 1999

ANTONIO, LUCIANA, MASSIMO e STEFANO partecipano con commosso al dolore dei familiari per la perdita di

Trieste, 13 giugno 1999

**Silvana Stradella
in Miloni**

Vicini all'amico EZIO: FURIO, PATRIZIA, PIERPAOLO, DANIELA.

Trieste, 13 giugno 1999

Ricorderemo sempre

Silvana

- Famiglie RAUBER

Trieste, 13 giugno 1999

+

Dopo lunghe sofferenze affrontate con fede, speranza e coraggio è tornata alla Casa del Padre

**Maria Grazia Trevisini
in Bonivento**

moglie e madre esemplare. Lo annunciano addolorati il marito BRUNO, i figli PAOLO con VALENTINA, CRISTINA con FILIPPO ed ADRIANA con GUIDO ed ANGELA.

Si ringraziano le dottoresse SILVIA MILANI e PAOLA PRELLI, le signore TERESA e STEFANIA e tutto il personale del Centro Oncologico Lovénati. I funerali si svolgeranno martedì 15 alle ore 10.45 nella chiesa dei Salesiani.

Per espressa volontà non fiori ma offerte pro Centro tumori e Agmen

Trieste, 13 giugno 1999

Ciao

nonna

un bacio.

Trieste, 13 giugno 1999

Con grande dolore e rimpianto ADELAIDE e famiglie MOCARINI.

Trieste, 13 giugno 1999

Partecipano al dolore della famiglia, i cugini LAURA e ROBERTO CERGOLO.

Trieste, 13 giugno 1999

Partecipano al dolore della famiglia:

- LUCIO e MARISSA COSCIANI con GUIDO e NICOLETTA

Trieste, 13 giugno 1999

Participa al lutto la famiglia MARUSSI.

Trieste, 13 giugno 1999

Ricordando la cara cugina, siamo vicini a BRUNO e figli: BRUNO, LILIANA, PATRIZIA, WILLY; FRANCESCA, FULVIO, SERENA, MATTEO, LUCA; MARIUCCIA, SILVANO, FABIO; SILVIA, RICCARDO, MASSIMO; MARIO, ROSSELLA, FABIO.

Trieste, 13 giugno 1999

Partecipano al lutto: ENRICO, ELDA ALFONSI; EMILIA GHERSINI.

Trieste, 13 giugno 1999

Partecipano al lutto: ENRICO, ELDA ALFONSI; EMILIA GHERSINI.

Trieste, 13 giugno 1999

Ti ricorderemo sempre: famiglia PITACCO, SALVI, SILVIO.

Trieste, 13 giugno 1999

La famiglia REIS partecipa al grande dolore di CRISTINA e dei suoi familiari.

Trieste, 13 giugno 1999

Con affetto ci uniamo al dolore della famiglia BONIVENTO: MARINA, CRISTIANO.

Trieste, 13 giugno 1999

Siamo vicini alla famiglia con affetto: SILVIA, ARTURO, GIOVANNI, ENRICHETTA.

Trieste, 13 giugno 1999

Graziella

carissima, resterai nei nostri cuori vicini a BRUNO e figli.

Trieste, 13 giugno 1999

Partecipano al lutto della famiglia BONIVENTO: MARIA GRAZIA, ROBERTO, ROSELLA, GIORNANO, GIANCARLO, ROBERTA, ALESSIO.

Trieste, 13 giugno 1999

Vicini ad ADRI e famiglia, gli amici del Ponte.

Trieste, 13 giugno 1999

Partecipano: MARY, ROBERTO, FABRIZIA e famiglie.

Trieste, 13 giugno 1999

+

Nella sua amata casa attorniato dai suoi cari si è spento prematuramente

Boris Gherisin

Lo annunciano la moglie EDIDA, la figlia ERIKA con la mamma MARIA, il papà CARLO, la sorella ROSSANA e i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 14 giugno alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Cattinara.

Trieste, 13 giugno 1999

Ciao

Boris

Sei stato un fratello per noi. Non ti dimenticheremo mai: DAMIANO, SUSY, NICOL.

Trieste, 13 giugno 1999

Le famiglie ZUCCA, PATASINI, NATALI con profondo dolore partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico

Trieste, 13 giugno 1999

Boris

Trieste, 13 giugno 1999

Non ti dimenticheremo mai. I tuoi amici: TIZIANA, IVO, NICOL.

Trieste, 13 giugno 1999

Boris

Insostituibile collega e amico vivrai sempre nel nostro ricordo: CARPENETTI, CRIVICI, DI LENA, D'ORAZIO, DERIN, DEGRASSI, DEL VECCHIO, PEDRETTI, PERUGINI, PODREKA, MARION, MASSARI, LUCIANI, SERGAS, SORANZIO, SVARA.

Trieste, 13 giugno 1999

Per sempre: DANILO e famiglia.

Trieste, 13 giugno 1999

Participa al dolore per la scomparsa dell'amico

Trieste, 13 giugno 1999

Boris

- famiglia ZOL

Trieste, 13 giugno 1999

Boris

Ti ricorderemo per sempre: ALESSANDRA, PINO TORRICELLA.

Trieste, 13 giugno 1999

Si associano i suoi amici dell'Unione degli anni '60.

Trieste, 13 giugno 1999

+

L'11 giugno ci ha improvvisamente lasciati

**Dino Sciotti
di anni 69
già Ispettore Capo
della Polizia di Stato**

Ne danno il triste annuncio la moglie LUCIA, i figli ANTONELLA e MARIO, il fratello GINO, i nipoti MARIA PINA e GIUSEPPE, la cognata GIOVINA, PIETRO e BARBARA.

I funerali saranno celebrati lunedì 14 giugno alle ore 12 nella chiesa del Santo Spirito in Gradisca d'Isonzo, muovendo alle ore 11.30 dalla Cappella dell'ospedale Civile di Gorizia.

Gorizia-Gradisca d'Isonzo, 13 giugno 1999

+

Si è spenta serenamente

Berta Wokan

Ne danno il triste annuncio il figlio FRANCO, la nuora LOREDANA, la nipote AGATA e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, 14 giugno, alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 giugno 1999

10.6.1995 10.6.1999

DOTTOR

Ulderico Ravasin

Con l'amore di sempre nel cuore dei tuoi cari.

Duino, 13 giugno 1999

+

Improvvisa, crudele malattia ci ha portato via la nostra buona e generosa

Luciana Gregori

insegnante a riposo della scuola media «Brunner»

Ne danno l'annuncio con tanto dolore la sorella NERINA ved. ZETTO, nella cui famiglia fu accolta ed è vissuta per cinquant'anni, dopo il suo esodo da Capodistria, circondata dall'affetto del cognato FABIO, delle amate e affezionate nipoti SILVIA e TULLIA, dei loro mariti RODOLFO FATTOVICH e PIETRO BRANDMAYR e dai carissimi pronipoti ANNA, GIULIA ed ENRICO.

I funerali seguiranno martedì 15 giugno, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 giugno 1999

Addio cara e dolce

zia Luciana

da tutti i tuoi nipoti: SILVIA, RODOLFO e ANNA, TULLIA, PIERO, GIULIA ed ENRICO.

Trieste, 13 giugno 1999

GIULIANA, RINO, PIERPAOLO e GABRIELLA MARSÌ ricordano con affetto la cara cugina

Trieste, 13 giugno 1999

Luciana

BRUNA BRILL piange la carissima amica e collega.

Trieste, 13 giugno 1999

Partecipano al dolore di NERINA ZETTO per il trapasso della sorella

Trieste, 13 giugno 1999

Luciana Gregori

LINO e BIANCA SARDOS ALBERTINI con i figli e familiari.

Trieste, 13 giugno 1999

+

Si è spenta serenamente

**Silvana Pipan
ved. Degrossi**

Ne danno il triste annuncio le sorelle TINA e ADRIANA con DUCIO, i nipoti FRANCO, PAOLO e ADRIANA, BRUNO e FRANCA, ROBERTA e PAOLO.

Un grazie particolare alla signora LINA e alla Casa di riposo «La tua Casa».

Il funerale avrà luogo mercoledì 16 alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 giugno 1999

Le famiglie PRASEL, LABINAZ e PARANOVIC partecipano al dolore dell'amico FRANCO.

Trieste, 13 giugno 1999

+

È mancato all'affetto dei suoi cari

Vito Ferrara

Ne danno il triste annuncio la moglie LIDIA, i figli DINO e SILVANA, la nuora MARIA, il genero MARCELLO, i nipoti e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo lunedì 14 giugno alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 giugno 1999

+

Ci ha lasciati

**Elvira Parisi
ved. Callea
già vedova Coretta**

Ne danno l'annuncio i figli, le nuore e i nipoti tutti.

Il funerale seguirà martedì 15, alle ore 12, da via Costalunga.

Trieste, 13 giugno 1999

III ANNIVERSARIO

Cristiano Pappucia

Tu sei dove noi siamo.

Mamma, LIANA, FIORENZA

Trieste, 13 giugno 1999

+

È mancato al nostro grande affetto

RAGIONIERE

Ettore Ursini

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie LINA, il fratello DANTE con CLELIA, la cognata ALDA, le nipoti GIULIANA, PATRIZIA, VALENTINA e parenti tutti.

Trieste, 13 giugno 1999

Ciao zio. - PATRICIA

Trieste, 13 giugno 1999

I nipoti SILVANO con MIRELLA, MARIUCCIA, GIULIANO con ENZIA e i pronipoti DANIELA con MARIO, CHIARA e LORENZO affettuosamente vicini a zia LINA rimpiangono il caro zio

Trieste, 13 giugno 1999

Ettore

sempre presente nei momenti gioiosi e tristi della famiglia SUBANI.

Trieste-Novara, 13 giugno 1999

Siamo vicini a LINA ricordando il caro

Trieste, 13 giugno 1999

Ettore

- La cugina MARIUCCIA, LINDA, PAOLO

Trieste, 13 giugno 1999

+

Il giorno 10 giugno è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Olenik
(Pepi)**

Lo annunciano la moglie CARLA, la figlia FRANCA con il marito LUCIANO, il nipote CHRISTIAN, la sorella MARIA con il marito, le cognate BRUNA e MARTA con le rispettive famiglie.

Un sentito ringraziamento ai medici e a tutto il personale della Medicina clinica di Cattinara.

Il funerale avrà luogo martedì 15 giugno alle ore 10, da Costalunga per la chiesa di S. Dorligo.

S. Dorligo, 13 giugno 1999

Siamo vicini con affetto a FRANCA e famiglia: NICOLA e FRANCESCO COLASUONNO e famiglie.

Trieste, 13 giugno 1999

+

Dopo lunga malattia è mancato

Mario Previdi

Lo piangono la moglie ADRIANA, i figli PAOLA e MARCO, la nuora, i nipoti, i cognati, i parenti e gli amici tutti.

I funerali seguiranno lunedì 14 giugno alle ore 10.20 da via Costalunga.

Trieste, 13 giugno 1999

Participa al lutto la famiglia UGUSSI.

Trieste, 13 giugno 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giorgio Fachin

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 13 giugno 1999

Ricordano sempre

Paolo Morelli

gli amici ALBERT, FRANCO, GIULIANO e CHIARA, LELE, MAURO, NERIO, PAUL e DANIELA, VINCENZO e NADIA, RENZO.

Trieste, 13 giugno 1999

Domenico Valentini

Sempre con te.

MARISA e MIRANDA

Trieste, 13 giugno 1999

+

«Le persone non muoiono del tutto, ma vivono nel cuore di chi le ha tanto amate».

Il giorno 11 giugno 1999 si è spenta dopo lunghissime sofferenze

Alba Dreolin

Ne danno il triste annuncio la sorella COSETTA, i nipoti ELVIO con ADRIANA, AMANDA e STEFANO, WANDA con RENATO, ZORY e MARIO con FLAVIO, LUCIANO con SONIA, PATRIZIA e PE-

TRA, i parenti e amici tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici e infermieri della I Medica di Cattinara.

Si ringrazia la direzione e il personale della Casa di riposo

Anni d'Oro.

I funerali avranno luogo martedì 15 giugno alle ore 12.20,

nella chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste

Urne aperte dalle 6.30 alle 22 - Lo spoglio dalla chiusura dei seggi

Dall'Europa ai Comuni oltre un milione al voto

TRIESTE Dalle 6.30 di questa mattina, e fino alle 22, sono aperti i seggi elettorali per il rinnovo del Parlamento europeo. A votare sono chiamati 1.081.760 elettori del Friuli Venezia Giulia, di cui 565.989 donne e 515.771 maschi. In regione, però, si vota anche per l'elezione diretta dei presidenti della provincia e dei consigli provinciali di Udine e di Pordenone, nonché per i sindaci e i consigli di 155 amministrazioni comunali. Lo spoglio delle schede per le elezioni europee inizierà subito dopo la chiusura dei seggi, mentre per provinciali e comunali lo scrutinio dei voti attacherà alle 14 di domani.

Il consiglio provinciale di Udine sarà composto dal presidente e da 30 consiglieri, mentre quello di Pordenone avrà 24 consiglieri più il pre-

sidente. La consultazione si svolge in due turni. Si ferma al primo, qualora uno dei candidati abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti validi, altrimenti si effettuerà un turno di ballottaggio tra i due aspiranti presidenti che hanno avuto più consensi. I due candidati presidenti ammessi al ballottaggio possono dichiarare il collegamento con ulteriori gruppi rispetto a quelli con cui erano collegati al primo turno. La dichiarazione ha efficacia solo se convergente con analoghe dichiarazioni rese dai delegati dei gruppi interessati, ivi compresi quelli collegati al turno precedente.



Ieri a Udine, a valutare l'impatto ambientale dei progetti per Tarvisio olimpica c'erano il vicepresidente e assessore all'ambiente e alla pianificazione del Friuli-Venezia Giulia Paolo Ciani, i vertici locali di Legambiente, Wwf, Cai e Italia Nostra e i rappresentanti del Comitato organizzatore. «Situazioni come quella di Tarvisio olimpica - ha sottolineato Ciani - hanno

Dei 155 consigli comunali da rinnovare (di cui solo 28 hanno una popolazione superiore ai 5 mila abitanti), 108 riguardano la provincia di Udine, 16 quella di Gorizia, tre quella di Trieste e 28 quella di Pordenone. Nei comuni con più di 5 mila abitanti la consultazione si svolge in due turni. Si ferma al primo qualora uno dei candidati abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti validi. In caso contrario si procederà al ballottaggio tra i due aspiranti che hanno avuto più consensi. Nei comuni sino a 5 mila abitanti, è proclamato sindaco il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti validi. Soltanto in caso di parità tra i due più votati si procede a un turno di ballottaggio. In caso di ulteriore parità viene eletto il più anziano di età.

Ambientalisti, Regione e organizzatori intorno allo stesso tavolo per valutare l'impatto ambientale della manifestazione

«Senza Confini», olimpiadi ecologiche

bisogno di una concertazione per ripensare e rimodellare il territorio». Le associazioni ambientaliste hanno ricevuto le documentazioni di modifiche decise dalla Regione e dal Comitato tarvisiano in base alle richieste avanzate in precedenza.

Proprio l'attenzione particolare nei confronti dei temi ambientali potrebbe rappresentare un argomento a favore di «Senza Confini» nel prossimo fine settimana a Seul, quando il Comitato olimpico internazionale assegnerà l'organizzazione dei Giochi invernali del

A Grado motopescherecci in fila indiana sollecitano il ministero a erogare gli indennizzi del '98

Carosello di barche per protesta

Operatori imbestialiti per le tasse da pagare su soldi solo promessi



GRADO «Troppi ritardi, promesse e pochi fatti. I soldi non si vedono e le tasse si devono pagare». E' forte il «grido» che scuote i pescatori del compartimento di Grado, Marano Lagunare e Lignano, alle prese con indennizzi e liquidazioni per cessata attività. Sono i pescatori di vongole bivalvi (titolari dei cosiddetti natanti «turbo-soffianti») ora sul piede di guerra che ieri hanno invaso «pacificamente ma provocatoriamente» la laguna di Grado sfilando tra le barche foranee per dirigersi, in un lungo corteo di 70 imbarcazioni (la categoria specifica in regione ne conta 76) fino al porto. E' il primo «round» della protesta: stamane, infatti, i pescatori gradesi saranno per così dire «ospitati» nella laguna maranese (punto d'incontro, il porto di Lignano Sabbiadoro) per ripetere gli stessi slogan e dar voce alla stessa rabbia. La partenza dei natanti dall'isola avverrà verso le 10, per puntare verso il porto liganese, dove alle 11 circa, culminerà la manifestazione con tutti i rappresentanti della categoria del compartimento.

Di mezzo ci sono circa 7 miliardi di indennizzo statale e oltre un anno di attesa: riguarda il rimborso, stabilito con decreto il 21 luglio '98 dal ministero per le Politiche agricole, per dieci mesi di «fermo tecnico» (o «biologico», una limitazione obbligatoria per riequilibrare mercato e la ripopolazione ittica) effettuati nel '98; e contiene anche la liquidazione per 35 pescherecci che intendono dismettere l'attività di

raccolta di vongole e fasolari. Insomma, Roma mette in moto la «riduzione forzata» dell'attività di pesca, ma non ne paga le conseguenze, sembrano dire gli operatori. E al danno anche la beffa: presto ci saranno i redditi da denunciare e le tasse da «spillare» dai portafogli. C'è già chi ricorre al prestito bancario per fronteggiare la situazione.

Ieri, il disagio, pur composto e civile, s'è fatto sentire tutto: capeggiati dal Consorzio gestione molluschi bivalvi di Monfalcone, presieduto da Claudio Moratto (rappresentativo dei 76 motopescherecci regionali), appoggiati dalla Federpesca, con le Cooperative di Grado e di

Al centro della vertenza 7 miliardi di rimborsi. Oggi il corteo si sposta a Lignano e mercoledì si batterà cassa a Roma

Marano a dar man forte (con tanto di telegrammi di solidarietà inoltrati al Presidente della Repubblica, al ministro delle Risorse agricole e alla Regione), i pescatori hanno detto «basta».

E mercoledì una delegazione friulana sarà a Roma per chiedere al direttore generale della Pesca presso il ministero risposte chiare e date certe. «Noi pescatori ci siamo mossi per tempo - osserva Daniele Squacco, presidente della Cop San Vito di Marano, responsabile anche della Federpesca - abbiamo preparato documenti e quant'altro: è più di un anno che aspettiamo». Di rimando, il collega gradese, Armando Corbato: «Non possiamo che protestare di fronte a promesse non mantenute. Non ci rimettono solo i pescatori dei turbosoffianti, viene penalizzata l'intera Cooperativa, che lavora sulle percentuali».

Il rispetto del territorio punto di forza in vista della decisione del Cio

UDINE Istituzioni, associazioni ambientaliste e organizzatori attorno allo stesso tavolo, per valutare i problemi di impatto e risolverli insieme. E' una novità, ma non ha il sapore di un esperimento. Accade per esaminare le conseguenze ambientali e di sviluppo socio-economico degli interventi previsti per le Olimpiadi invernali «Senza Confini» del 2006, che vede Tarvisio unita a Klagenfurt e Kranjska Gora. Un modello di concertazione che verrà riproposto dalla Giunta regionale anche in altre situazioni.

Aperto sulla spiaggia principale di Grado: massaggi, relax e sport

Nel Parco termale acquatico un'oasi di fitness e divertimento



IN BREVE

Congafi commercio: 3 miliardi per un «lifting» da Giubileo

UDINE La Congafi commercio di Udine ha creato una linea «Giubileo», con fondi per tre miliardi di lire, destinata a finanziare gli interventi di riassetto delle strutture commerciali in vista dell'appuntamento con il Giubileo del 2000. La linea è articolata in due filoni: il primo dedicato al finanziamento vero e proprio (da un minimo di dieci a un massimo di 100 milioni di lire), mentre il secondo offre speciali condizioni per l'utilizzo del conto corrente. «L'appuntamento con il Giubileo - ha detto Giovanni Da Pozzo, presidente di Congafi Commercio - avrà senza dubbio un risvolto economico positivo, soprattutto per le aree più direttamente coinvolte come il Friuli. Per questo abbiamo pensato di aiutare le imprese a presentarsi al meglio ai visitatori, utilizzando l'occasione per offrire un'immagine gradevole, efficiente e moderna del comparto commerciale locale».

La riforma delle autonomie locali: martedì a Udine tre progetti (e due sindaci) a confronto

UDINE Organizzato dalla Cgil regionale, si terrà martedì, a palazzo Kechler, alle 14.30, un convegno su «Lariforma delle autonomie locali: una legge non più rinviabile». Saranno presentati i tre progetti di riforma, rispettivamente dal presidente della giunta Antonione e dai consiglieri regionali Renzo Travant (Ds) e Giancarlo Cruder (Cpr). Il convegno sarà occasione anche per un confronto tra i sindaci di Udine e di Trieste, Sergio Cecotti e Riccardo Illy. Interverrà il presidente dell'Unione province italiane, Renzo Codarin.

GRADO Da ieri Grado offre ai turisti una nuova attrazione, che coniuga fitness e divertimento. Si tratta del Parco termale acquatico, dotato di un'ampia serie di servizi per il benessere e la tonicità del corpo, lo sport, il relax a tutte le età, fruibile fino a sera. Dopo l'inaugurazione ufficiale di quindici giorni fa e dopo l'espletamento delle incombenze burocratiche, l'Azienda di promozione turistica ha potuto aprire al pubblico la nuova struttura.

Il primo lotto, quello appena aperto, comprende una grande piscina con acqua di mare (85 metri di lunghezza, 1.515 di superficie d'acqua) per il relax e la cura del corpo.

Ci sono due panchine sommerse per il massaggio a bolle d'aria, tre getti dal fondo per il massaggio cosiddetto «blubbers», due gruppi di idromassaggio a parete, due getti per il massaggio a cascata, un canale per il nuoto in corrente e ancora una vasca «whirlpool» su terrazza panoramica e servizio bar, ristorazione e chiosco con sedili in acqua.

Per i più giovani sono disponibili uno scivolo ad acqua da cinquanta metri e un attrezzato parco giochi nel verde. Per gli sportivi, invece, troviamo un'ampia zona riservata ai nuotatori e i trampolini per i tuffi.

Grandi aree verdi per il riposo e il relax in un grande complesso, unico nel genere in Italia, posto direttamente sulla spiaggia principale di Grado, completano questa struttura, la cui realizzazione è stata voluta dall'Azienda di promozione turistica per soddisfare le mutate esigenze della clientela, che in questi ultimi anni ha dimostrato di dare sempre maggiore importanza al benessere e all'immagine fisica.

Il Parco termale acquatico è aperto tutti i giorni ininterrottamente dalle 10 alle 20. Oltre al biglietto singolo, ci sono sconti per gli abbonamenti individuali e alcuni pacchetti per famiglie e gruppi.

Pesante bilancio dell'incidente avvenuto l'altra notte a Santa Maria la Longa: forse la velocità all'origine dell'impatto

Schianto all'alba, muoiono due ventenni

Due i feriti in prognosi riservata - Una delle auto distrutta dalle fiamme

Viabilità
Traffico intenso sulle autostrade, con file agli svincoli che portano al mare

UDINE Traffico intenso, ieri mattina, sul tratto autostradale Tarvisio-Palmanova dell'A23 e sull'A4 Trieste-Venezia, in particolare modo nel tratto compreso tra Latisana e il nodo di Palmanova. Al casello di Latisana, normalmente preso d'assalto nei week-end dai «pendolari» del mare, si sono registrati circa trecento metri di coda nel momento più «caldo» della mattinata. Un rallentamento della viabilità che però non ha fatto registrare alcun incidente. Tre chilometri di coda anche tra Villesse e Palmanova dove, nonostante le assicurazioni di chiusura, il cantiere per l'asfaltatura era aperto, con obbligo di circolazione a doppio senso e conseguenti disagi per gli automobilisti.

Per questa mattina il traffico si annuncia ancora intenso verso le località marine e, a partire dalle 17, al casello del Lisert in uscita. Le previsioni del tempo, però, non fanno sperare in una domenica di totale solleone. Secondo il bollettino meteo dell'Ersa, infatti, dopo una mattinata di cielo poco nuvoloso, nel pomeriggio c'è da attendersi qualche temporale, più probabile nelle zone interne della regione. Le temperature, sulla costa, andranno da un minimo di 17-20 gradi a un massimo di 23-26. Domani, poi, il cielo sarà da poco nuvoloso a variabile. Saranno possibili temporali, soprattutto sulla fascia occidentale. In giornata, inoltre, la sintesi della vitamina D, indispensabile per la salute delle ossa e la

SANTA MARIA LA LONGA Due giovani morti, poco più che ventenni, Gianluca Metus e Stefano Comuzzi, udinesi, e tre feriti, di cui due in serie condizioni.

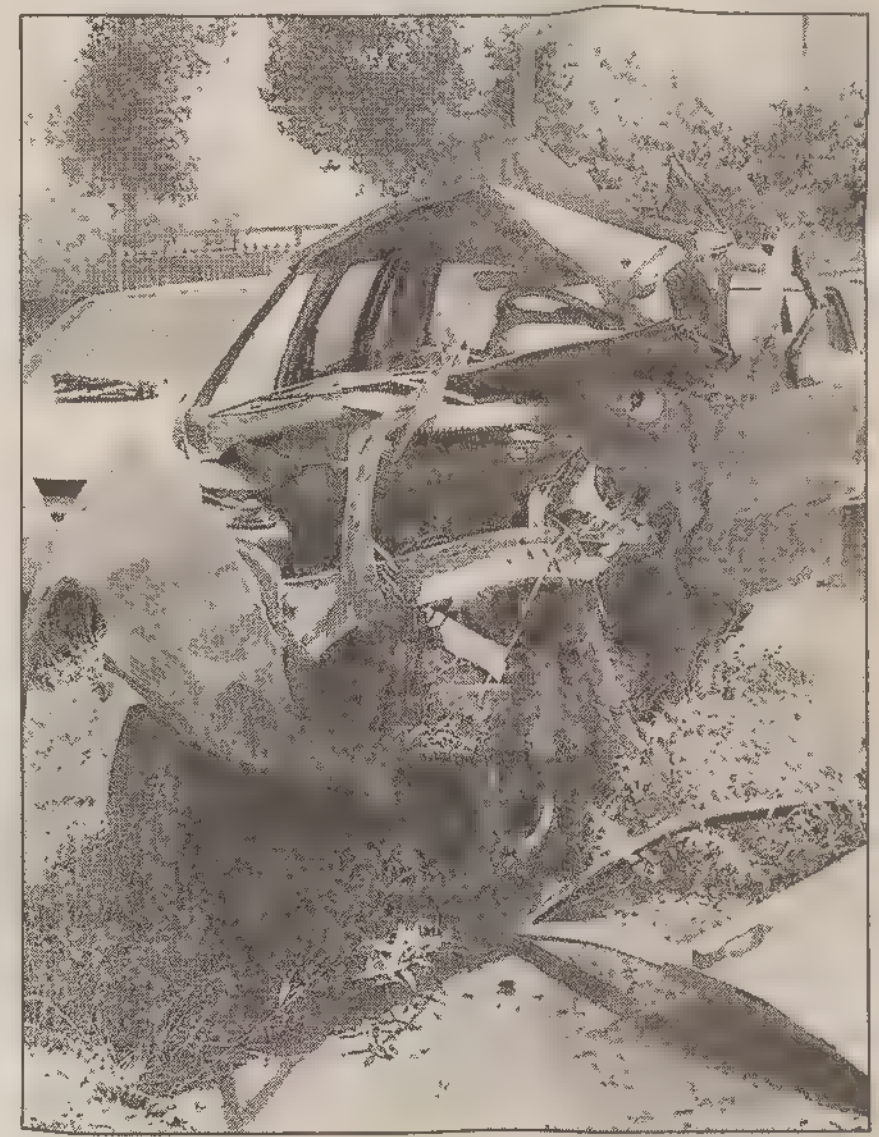
E' questo il pesante bilancio dello scontro avvenuto ieri notte, poco prima delle 3, lungo la statale 352, all'altezza del Comune di Santa Maria la Longa, in località Crosade. Un altro tragico tributo di sangue per un incidente ancora tutto da spiegare, al vaglio dei carabinieri di Palmanova.

L'impatto dei due autoveicoli, una Fiat Uno, condotta da Metus, 23 anni, di Moruzzo, e una Citroen, guidata dal cervignanese Franco Zanfabro, 45 anni, è stato tanto violento e spettacolare nel suo sviluppo, quanto ancora inspiegabile nelle cause scatenanti. In quel punto, infatti, la statale «352» corre in rettilineo: la velocità potrebbe tuttavia aver contribuito in modo decisivo, viste anche le condizioni dei mezzi, uno dei quali, la Citroen, si è incendiato.

Lo scontro ha trasformato la carreggiata in una sorta di «tavolo da biliardo»: la Uno, diretta verso Udine e con a bordo, assieme al Comuzzi, anche Marco Lepre e Fabio Nadalutti, entrambi ventitreenni, è finita nel fossato laterale, lungo la corsia di marcia. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco di Udine ha fra l'altro evitato che gli altri due giovani occupanti morissero annegati. Mentre la Citroen ha carambolato più volte finendo la sua pazzia corsa tra le fiamme. Per Metus e Comuzzi non c'è stato niente da fare: sono morti praticamente sul colpo.

Lepre e Zanfabro sono stati invece ricoverati all'ospedale di Udine, accolti al reparto di Terapia intensiva: i sanitari si riservano la prognosi. Ad avere la meglio è stato Fabio Nadalutti, medicato e subito dimesso.

Sul posto sono giunte anche le ambulanze degli ospedali del capoluogo friulano e di Palmanova.



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

In Farmacia l'integratore per conquistare un'abbronzatura «di qualità»

UVA e UVB: attenti a quei due

Grandi responsabili dei danni che la pelle può riportare in seguito all'esposizione al sole sono i raggi UVA e UVB.

I primi non causano problemi immediati, però alterano gradualmente le strutture elastiche cutanee più profonde, favorendo la comparsa di rughe. I secondi agiscono più in superficie, provocando arrossamenti e scottature.

Non solo danni

L'azione dei raggi solari, se mediata da opportune precauzioni, come l'applicazione di una crema protettiva e l'esposizione moderata, risulta invece positiva. Stimola infatti la produzione di Melanina, il pigmento da cui dipende l'abbronzatura, che costituisce una naturale, preziosa barriera contro gli ultravioletti. Sollecita, inoltre, la sintesi della vitamina D, indispensabile per la salute delle ossa e la

secrezione di endorfine, determinando un miglioramento dell'umore. Per prevenire eritemi e scottature e ottenere un'abbronzatura omogenea e duratura nel tempo, i Laboratori Giuliani hanno messo a punto Salva-Sole Retard. E' un integratore dietetico costituito da un complesso mirato di sostanze che sollecitano la produzione di Melanina e contrastano gli effetti nocivi delle radiazioni solari sulla pelle.

La formula Retard assicura, per tutta la giornata, il rilascio costante dei vari componenti. Vediamoli. Il beta-Carotene: attiva i melanociti già prima dell'esposizione al sole, favorendo una più rapida abbronzatura.

L'Ubidecarenone (coenzima Q10): oltre a svolgere un'efficace azione antinvecchiamento, potenzia le difese della pelle contro i raggi UVB riducendo i rischi di eritemi e scottature. Vitamine e Minerali: esplicano un'azione

antiossidante, contrastando i Radicali Liberi, molecole responsabili dell'invecchiamento precoce che si moltiplicano sotto l'influsso delle radiazioni solari. Vitamina B₆ e Biotina: favoriscono il mantenimento dell'idratazione e dell'elasticità cutanea.

Quando utilizzarlo

Per preparare la pelle, Salva-Sole Retard va assunto, nella dose di una capsula al giorno, a partire da 2-4 settimane prima dell'esposizione ai raggi (a seconda del proprio fototipo).

Continuate ad utilizzarlo, in associazione a un buon filtro solare, quando vi esponete al sole, per reintegrare la scorta di sostanze difensive, utili alla pelle per fronteggiare gli effetti nocivi dei raggi. Per prolungare ulteriormente l'abbronzatura è sufficiente assumere il prodotto anche nelle settimane successive al rientro dalle vacanze.

OGGI

Il Sole: sorge alle **5.15**
tramonta alle **20.55**
La Luna: si leva alle **5.11**
cala alle **20.27**

23.a settimana dell'anno, 164 giorni trascorsi, ne rimangono 201.

IL SANTO

Sant'Antonio di Padova

IL PROVERBIO

Le minacce son armi del minacciato.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)
Piazza Libertà mg/mc n.p.
Via Battisti mg/mc **4,53**
Piazza V. Veneto mg/mc n.p.
Piazza Vico mg/mc **3,23**
Piazza Goldoni mg/mc **4,38**
Via Carpineto mg/mc n.p.

TEMPO

Temperatura: **20,0** minima
25,7 massima
Umidità: **55** per cento
Pressione: **1016,6** in dimin.
Cielo: poco nuvoloso
Vento: **14** km/h da E-N-E
Mare: **19,9** gradi

MAREE

Alta: ore **10.34** **+35** cm
ore **21.50** **+56** cm
Bassa: ore **4.06** **-67** cm
ore **15.54** **-21** cm
DOMANI
Alta: ore **11.16** **+36** cm
Bassa: ore **4.42** **-69** cm

AUTO
CAMPOMARZIO

TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO

CONCESSIONARIA **FIAT**

La mossa di Codarin, che in qualità di presidente della Provincia legge alcuni brani sacri, fa infuriare il vicesindaco

Basovizza, celebrazione al vetriolo

Damiani: «Una scorrettezza politica che profana la sacralità della cerimonia»

«E' un comportamento degno della peggiore cialtroneria politica, capace di profanare la sacralità stessa della cerimonia». Il vicesindaco Roberto Damiani è al collo della rabbia quando pronuncia questa frase. Il destinatario è Renzo Codarin, presidente della Provincia. Il vicesindaco non attende nemmeno che la celebrazione per ricordare i caduti delle foibe di Basovizza finisca per commentare seccamente la scelta di Codarin.

L'origine dell'ennesima polemica? Il fatto che il presidente della Provincia, non nuovo per la verità a uscite tanto estemporanee quanto

«A solo un giorno dalle elezioni è degno della peggiore cialtroneria»

Renzo Codarin, negli ultimi tempi costretto forse troppo spesso a giustificare alcuni suoi comportamenti (fra le ultime polemiche che lo riguardano quelle sul Museo degli istriani, sul ricordo di Tomizza, sul monumento ai caduti delle foibe) si spiega così: «Già un anno fa, prima di poter conoscere i dettagli della celebrazione del '99 avevamo avanzato, come Provincia, la richiesta di poter avere un ruolo più qualificante in occasione della cerimonia di Basovizza. Non sapevo che la scelta dei rappresentanti del Comune fosse

quella di rimanere zitti, di essere semplici spettatori, per quanto organizzatori». «D'altra parte - conclude - mi sono limitato a leggere dei testi sacri. Nulla di più».

E nella stessa direzione va a individuare le ragioni dell'accaduto Giorgio Bevilacqua, presidente del Comitato organizzatore delle onoranze per i caduti delle foibe di Basovizza.

«La richiesta è stata formulata in effetti dallo stesso Codarin - dice - anche se forse avremmo potuto evitare di presentarlo come presidente della Provincia, mentre sarebbe stato più giusto e opportuno citarlo come presidente dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia». «Ma lo speaker l'ha detto - conclude - e non potevamo fare più nulla. A nostro avviso si tratta di un modesto equivoco».

Non lo considera tale però nemmeno Paolo Sardos Albertini, che pure di Codarin non è l'avversario politico più diretto: «E' stata una scelta poco opportuna - dice - e proprio durante la Messa, farsi citare come presidente della Provincia era una cosa che poteva essere evitata».

Per chi temeva che l'estate triestina si incartasse in una monotona linea piatta, in attesa della ripresa autunnale, il piatto è servito. Adesso c'è nuova carne al fuoco per le polemiche. Rovenzi come il sole di ieri mattina.

Ugo Salvini



Il mesto ricordo degli infoibati riflessione sul valore della pace

Un sole splendido, nel silenzio della commemorazione, interrotto e scandito soltanto dalle fasi della cerimonia, quest'anno celebrata proprio nell'anniversario di quel giorno, il 12 giugno, che nel '45 vide i Titini lasciare la città. Sono stati ricordati così ieri i caduti delle foibe di Basovizza. Con una funzione religiosa, resa ancor più suggestiva dalla presenza del Coro Alabarda e caratterizzata dalla presenza di tutte le autorità civili, militari e religiose di Trieste. Che non hanno voluto mancare a questo appuntamento solenne, il 54° per la precisione, nel quale è l'intera città a raccogliersi in se stessa per riflettere. Come ha invitato a fare don Malnati, che ha celebrato la Messa assieme a un «lettore» particolare, il presidente della Provincia, Renzo Codarin (il fatto ha originato un'aspra polemica della quale riferiamo qui accanto).



di migliaia di persone costrette a lasciare quanto avevano di più caro. Oggi, fra i tanti rimane un insegnamento sopra gli altri, quello della ferma condanna della violenza». Dopo la funzione, è stata data lettura della «Preghiera per

gli infoibati», composta dall'arcivescovo Antonio Santin. Il generale Pasquale Gallo, infine, ha letto la motivazione della concessione alla città di Trieste della medaglia d'oro dal Valor militare.

U.S.A.

Liquidazione a più zeri dalla Telecom all'amministratore delegato Acegas

Tommasi di Vignano da record: 12 miliardi e passa di buonuscita

Dodici miliardi e 489 milioni di buoni motivi per salutare la Telecom. Lì ha avuto, assieme alla cifra equivalente in lire italiane, Tommasi di Vignano, recentemente passato all'Acegas in qualità di amministratore delegato. Una cifra che fa il paio, anzi, percentualmente risulta addirittura inferiore a quella ricevuta dal suo predecessore all'Acegas, il bilancio 1998 ne sancisce il fallimento, per una serie di motivi sostanzialmente tecnici, ai quali non è estranea la nuova «mappa» dei network via cavo e l'arrivo

Un «flop» chiamato Socrate Però la cablatura resta fattibile

C'è un po' dell'ex manager Telecom Tommasi di Vignano, a Trieste, prima ancora della sua recente venuta in seno all'Acegas. Fu lui, infatti, a legare il suo nome al progetto a larga banda, chiamato Socrate, annunciato a metà del 1995, e del quale proprio ieri Telecom ha annunciato la definitiva dismissione, assieme al ridimensionamento del controverso cellulare da città «Fido», attivato in tecnologia Dect.

in quell'azienda, e un paio di mesi dopo che i nuovi vertici hanno ritenuto di stracciare un contratto triennale che mi era stato appena rinnovato dopo la privatizzazione. Chiaro che hanno dovuto onorarlo fino all'ultima lira...».

Quello dei megastipendi

Nel piano industriale voluto nel 1997 dall'ex amministratore delegato si prevedeva che circa 5 milioni di case venissero raggiunte entro il 2000. A fine '98 la piattaforma di rete a larga banda è disponibile in 58 città, Trieste compresa, anche se in sostanza, il bilancio 1998 ne sancisce il fallimento, per una serie di motivi sostanzialmente tecnici, ai quali non è estranea la nuova «mappa» dei network via cavo e l'arrivo

dei manager sta comunque diventando uno dei tormenti dell'estate. E a raschiare neanche troppo in fondo, si scopre che il nome di Trieste, Tommasi di Vignano a parte, ricorre più volte.

Restando ancora per un attimo in Telecom, dai dati relativi ai compensi pagati



vo sul mercato di Rupert Murdoch.

Buchi e trincee plurienali sono stati inutili, allora? Non proprio, se è vero che una parte non trascurabile di utenti triestini può avva-

lersi comunque delle fibre ottiche e che il progetto di città cablata, senza l'Adriacal ma con la Telecom ancora dietro l'angolo, resta d'attualità. Ma questa è un'altra storia... f.b.

Ma l'interessato replica: «E' il frutto di 27 anni di lavoro da dirigente e di un contratto triennale stracciato ma poi pagato. E Rossignolo, allora?»

Sarmi 495 milioni per 6 mesi e Fulvio Conti 673 milioni per 10 mesi.

La pubblicazione obbligatoria degli stipendi e dei premi pagati ai manager delle società quotate consente di tracciare una classifica degli amministratori più pagati in Italia. In attesa che vengano resi noti i dati relativi a società che non hanno ancora pubblicato i bilanci, a guidare la classifica italiana è finora Marco Tronchetti Provera, presidente e amministratore delegato della Pirelli, che ha ricevuto nel 1998 oltre 38 miliardi di lire ma, di questi, 30 miliardi si riferiscono ad un premio per aver risanato il gruppo milanese negli ultimi cinque anni. Tra i manager con retribuzioni miliardarie vi sono Roberto Gavazzi (Fonditalia) con 3,5 miliardi, e infine, e qui torniamo a giocare in casa, l'ex-presidente delle Generali Antonio Bernheim (3,3 miliardi), Umberto Rosa (Snia) con 2,8 miliardi e l'amministratore delegato delle Generali, il triestino Gianfranco Guty (2,3 miliardi).

Gli affari da non perdere di

Erresse Notte

ALCUNI ESEMPI 2x1 DEL NOSTRO

NOVITÀ

MATERASSO 100%LATTICE

LANA MERINO - COTONE

SFODERABILE

Prezzo listino: 990.000

offerta 2x1

990.000

CUSCINO IN LATTICE

Prezzo listino: 99.000

offerta 2x1

99.000

DOGA TUTTO LEGNO

Prezzo listino: 399.000

offerta 2x1

399.000

TRIESTE - VIA MILANO 25 - TEL. 040.36.50.40

La giornata del voto: urne aperte dalle 6.30 alle 22

Diecimila certificati ancora da ritirare

Si vota. Stamane alle 6.30 si apriranno i seggi elettorali per il rinnovo del Parlamento europeo. Si chiuderanno alle 22.

A Trieste gli aventi diritto sono 194.280, la maggioranza, ancora una volta, è delle donne, che sono 105.225, mentre gli uomini sono 89.055. Fra essi ci sono i 2220 cittadini italiani, iscritti nelle liste elettorali della città, che risiedono all'estero in uno dei Paesi dell'Ue e che possono perciò esercitare il diritto di voto nelle località nelle quali vivono e lavorano.

Nella cifra totale invece sono poi compresi gli 81

stranieri, cittadini di uno degli stati membri dell'Ue che, utilizzando una direttiva europea, essendo residenti a Trieste hanno fatto domanda per poter votare per i candidati italiani.

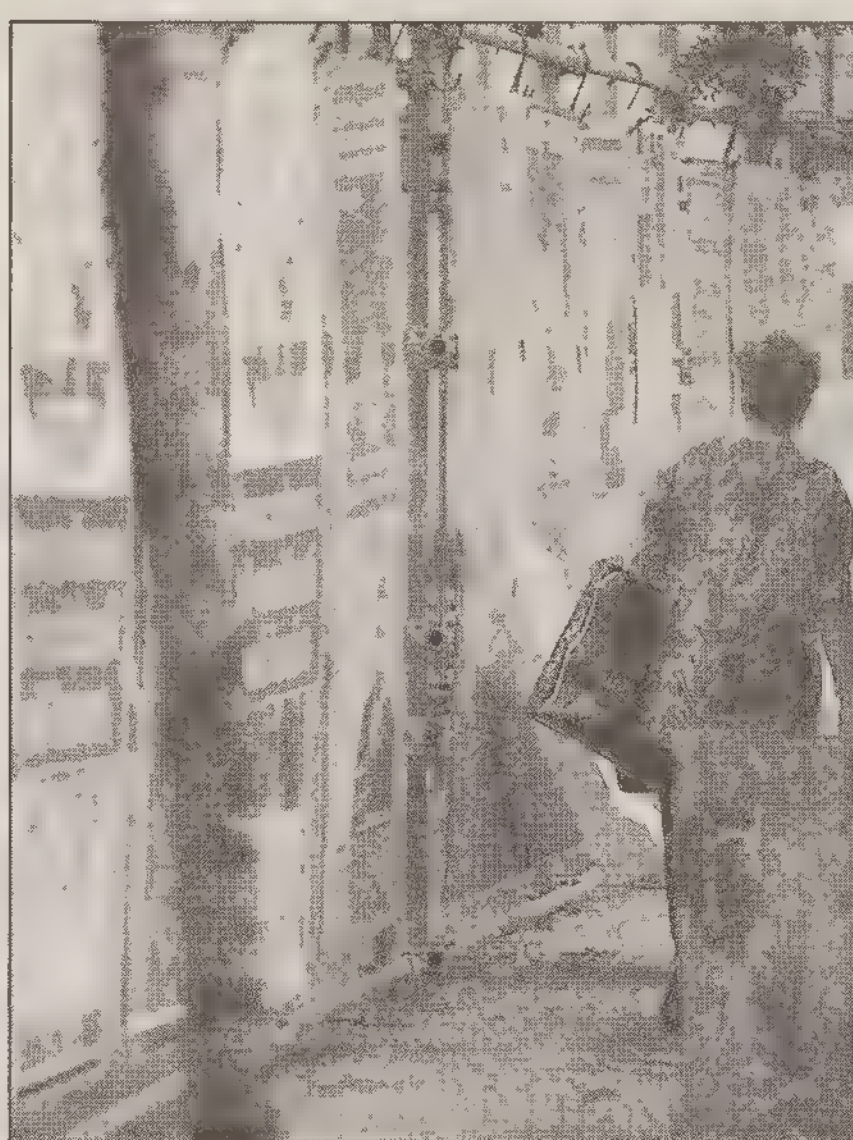
Nella geografia dei seggi della città, sono quattro gli spostamenti rispetto alle elezioni più recenti: tre, che erano ubicati nel ricreatorio Ricceri sono stati trasferiti alla scuola Roli. Il quarto è il seggio n.188 dell'Itis, spostato nella vicina scuola media Manzoni. In ogni caso, all'interno dell'Itis sarà in funzione un seggio speciale per coloro che non possono muoversi.

Coloro che non avessero ricevuto il certificato (ieri 10.330 di residenti e 8426 di residenti all'estero) avranno la possibilità di chiedere l'originale o un duplicato all'Ufficio elettorale del Comune negli stessi orari di voto.

Per tutti coloro che ne hanno necessità, sarà in funzione per l'intera giornata, a titolo completamente gratuito, il servizio predisposto dalla Sogit.

Sarà sufficiente disporre di un certificato medico, anche se rilasciato in occasione diversa da quella elettorale.

U. SA.



Domani scade il vertice del Porto, ma Treu tace ancora

Lacalamita presidente, ma solo in «prorogatio»

Tre mesi, e ancora nessun nome. Il ministro dei trasporti Treu si è preso il suo tempo, per decidere chi sarà il nuovo presidente dell'Autorità portuale. Solo che domani, a tutti gli effetti, scadono i termini previsti per legge e a questo punto è tecnicamente impossibile che la candidatura salti fuori in tempo utile. Le faide triestine hanno indubbiamente allungato i tempi della scelta, e a questo punto appare chiaro che l'attuale presidente Michele Lacalamita è destinato a un periodo di "prorogatio" per seguire l'ordinaria amministrazione, che non potrà peraltro superare i 45 giorni.

Mentre resta nel vago la posizione ministeriale (Treu attende una nuova terna, vuole decidere sulla vecchia, ha deciso di non decidere?) si può già dire con buona approssimazione che è difficile prevedere una soluzione prima di luglio. In termini strettamente operativi, infatti, il ministro, una volta operata la nomina, la deve sottoporre al consenso del presidente della giunta regionale, Antonione. A quel punto, anche se il loro parere è solamente consultivo, la pratica deve passare al vaglio, separatamente, delle commissioni trasporti di Camera e Senato. Nell'ultima tornata, quella relativa proprio alla designazione di Lacalamita, il percorso ave-

va richiesto complessivamente 10 giorni. Un tempo considerato molto veloce, visto che di solito prende come minimo un mese.

Che occorra far presto lo dimostra anche un'altra scadenza collaterale, della quale, stranamente, finora si era parlato poco: quella del comitato portuale, la cui "decadenza" è prevista per il 7 agosto, e la cui futura composizione dovrebbe

le, ma di certo lascia monco il Porto, dal punto di vista decisionale, in un momento delicatissimo. I nuovi vertici si troveranno a definire una volta per tutte i criteri di indirizzo per il piano regolatore, mentre attende soluzione anche la questione dei canoni. Scelte che non possono più aspettare, pena il blocco e l'arretramento di un processo di rinnovamento che era comunque stato avviato e che, al solito, rischia di pagar peggio alla Poltronopoli locale.

Qualche giorno fa, per la guida del Porto, teneva banco il nome di Arduino Paniccia, amministratore delegato della Solari e fratello del neopresidente della Cassa di risparmio, proposto a Illy dallo stesso Treu, salvo ottenere un rifiuto secco e un arroccamento del sindaco su Lacalamita, presente nella prima terna assieme ad Elia e Santi. Treu, oltre a tutto, è stato anche alquanto limitato nella sua operatività dall'incombere di un'altra data: quella delle elezioni europee di oggi, che potrebbero anche avere ripercussioni a livello governativo. Da domani, insomma, il procedimento che dovrebbe portare al nuovo presidente dell'Authority potrebbe subire un'accelerazione o, viceversa, impantanarsi nell'incertezza di un risultato non ottimale per la compagine governativa.

f.b.



Michele Lacalamita

presentare più di qualche novità. La prima: i delegati del sindacato non verranno più imposti dall'alto, ma scelti dalla base con regolari elezioni, che dovrebbero svolgersi il prossimo 16 luglio.

La scelta della proroga temporanea di Lacalamita potrebbe forse contribuire a rasserenare gli animi in attesa della decisione fina-

Da cinque mesi è in vigore la Cosap: esenti dal pagamento le iniziative culturali, sportive e benefiche

Suolo pubblico: la nuova tassa costa meno

L'assessore Giorgio Zanfagnin: «Abbiamo anche voluto eliminare le brutture»

A solo cinque mesi dall'entrata in vigore del nuovo canone di occupazione del suolo pubblico, Cosap, che sostituisce la vecchia Tosap, è già possibile trarre alcune utili considerazioni e un primo bilancio della sua applicazione.

«Partendo dal nuovo regolamento - spiega l'assessore alle Finanze, Giorgio Zanfagnin - è stato possibile realizzare una serie di riduzioni dei canoni e di semplificazioni particolarmente funzionali e opportune. Ad esempio siamo passati dalle vecchie concessioni annuali a concessioni mensili. Oggi, a differenza del passato, il canone può essere ridotto in proporzione al periodo d'occupazione. Si paga cioè per i mesi di reale utilizzo del suolo pubblico, ottenendo di fatto una sostanziale ed equa riduzione del canone. Inoltre, non sono più necessarie complesse denunce e difficili calcoli, non bisogna più contattare più uffici, ma tutto si svolge all'insegna della massima trasparenza e semplicità, anche il canone dovuto è inserito nello stesso atto di autorizzazione».

«Complessivamente, nel passaggio dalla Tosap alla Cosap - secondo Zanfagnin - abbiamo realizzato un netto e sostanziale miglioramento per l'intero settore. Siamo riusciti in un triplice obiettivo: chi richiede l'occupazione del suolo pub-



Giorgio Zanfagnin

blico paga meno rispetto agli anni precedenti, il servizio è stato semplificato e funziona meglio, di fatto abbiamo avviato un attento piano per controllare, salvaguardare e valorizzare al meglio il territorio urbano».

«È accertato - continua Zanfagnin - che non sono soggetti al canone di occupazione del suolo pubblico gli allacci fognari, le intercapedini e fondamenta delle case, i serbatoi di carburante per riscaldamento ecc... Siamo andati incontro alle esigenze dell'utenza, evitando qualsiasi tipo di tassazione e prelievo qualora non effettivamente e realmente dovuti. Rispetto al passato, per altri tipi di occupazioni è stata attuata una riduzione dell'imposizione, mentre per iniziative sportive, culturali e be-

nefiche che non abbiano fine di lucro questa è stata completamente annullata. Non va dimenticato inoltre che anche le occupazioni per solo arredo urbano sono state escluse da qualsiasi tipo di pagamento. Non è più dovuta alcuna «tassa sull'ombra», mentre per i bar e i ristoranti che occupano piccoli spazi c'è un'assoluta esclusione dal pagamento dei primi 5 metri quadrati di suolo pubblico occupato».

Nell'ambito di questa complessiva rideterminazione della Cosap, una specifica attenzione è stata rivolta alla valorizzazione del territorio urbano. Troppe volte infatti si sono innescate polemiche tra favorevoli e contrari per la collocazione in piazze, vie o aree pubbliche di pedane, tavolini, supporti ecc. che per taluni erano necessari e funzionali, mentre per altri erano inopportuni e antiestetici. «Abbiamo cercato di porre rimedio anche a questi problemi - conclude l'assessore - realizzando una capillare azione di controllo e pianificazione sull'utilizzo del territorio urbano, soprattutto nei confronti di bar e ristoranti all'aperto, promuovendo o limitando l'occupazione del suolo pubblico a seconda che le aree fossero adeguate o non, evitando comunque di penalizzare l'estetica di zone di particolare valore architettonico, storico o culturale».

La Franconia si presenta

Mercoledì e giovedì alla stazione Marittima, la Franconia presenterà i suoi prodotti (tra cui le porcellane Rosenthal), nonché l'offerta turistica e culturale (i rettori delle università di Bamberg e Bayreuth incontreranno i vertici del nostro ateneo). La manifestazione fa parte del programma collaterale tra camere di commercio della direttrice Baltico-Adriatico, membri del patto d'azione Agenda 2000.

L'apparecchiatura viene spostata dalla Terza medica di Cattinara in un reparto specializzato

Osteoporosi, le analisi a Medicina nucleare

Staffieri e Gambassini protestano. Tosolini replica: «L'esame spetta ai radiologi»

Un carteggio che dura da mesi fra il primario e la direzione generale degli ospedali, poi un'interrogazione in Regione (da parte di Giulio Staffieri), e infine una lettera di Gianfranco Gambassini (entrambi della Lista per Trieste, il secondo in veste di «difensore civico volontario»): su che cosa? Sul fatto - per dirla con Gambassini - che «ci sarebbe l'intenzione di trasferire l'apparecchiatura di densitometria ossea dalla Terza medica, dove operante dal 1988 con

soddisfazione di tutti, al reparto di Medicina nucleare».

L'apparecchiatura è usata fra l'altro per misurare l'osteoporosi, e il «difensore civico» si richiama alla folla popolazione anziana di Trieste che produce un alto numero di interventi, nonché al disagio di dover andare in due posti diversi (la Terza medica si trova a Cattinara, Medicina nucleare è in via Pietà) pagando due ticket.

Gino Tosolini, destinatario delle critiche, giusti-

fica questa decisione: «La Terza medica ha sempre fatto questo esame, ma come lavoro in più, in pratica quando avanzava il tempo, così spesso la gente trovava le prenotazioni chiuse: e di prenotazioni chiuse io non voglio più sentire, è un disagio da eliminare. Secondo, l'esame dev'essere fatto da tecnici di radiologia, in tutta la regione la densitometria ossea è assicurata dalla Medicina nucleare, che ha i tecnici giusti e il tempo adeguato, quindi può fare più

esami in meno tempo. Terzo, i ticket sono due anche adesso: uno per l'esame, uno per la visita. Quarto: se uno si fa visitare a Cattinara, spetta ai medici farsi spedire direttamente il risultato dell'esame, senza lasciare che sia il cittadino a doversielo andare a prendere».

Il reparto teme di perdere una sua specializzazione: «I medici - dice Tosolini - restano sempre loro, cambia l'autore dell'esame tecnico». Aggiunge però che anche in que-

sto campo gli esami sono eccessivi: «Le donne adesso sono molto informate sull'osteoporosi. Ma gli esami a pioggia non servono. L'importante, dopo i 50 anni, è fare attività fisica, mantenere una giusta dieta, assumere calcio e fosforo».

A margine, pare che per due volte l'apparecchiatura lo scorso anno si sia guastata in modo strano. E sono partite denunce «contro ignoti». Si temeva, insomma, un sabotaggio.

g. z.

Nel ddl all'esame al Senato, l'Enpals deve passare nel sistema unico

I lavoratori dello spettacolo verranno gestiti dall'Inps

Paolo Sardos Albertini confermato presidente della Lega nazionale

Paolo Sardos Albertini è stato riconfermato a larga maggioranza presidente della Lega nazionale per il prossimo triennio. Nell'accettare la nomina, il presidente ha messo in risalto il rinnovamento degli organi associativi e ha ribadito l'impegno a operare nei settori tradizionali della Lega nazionale: cultura, assistenza e attività sportive. Ciò nel rispetto delle finalità statutarie, cioè l'affermazione dell'identità nazionale e in particolare l'attenzione alla rinnovata presenza di italiani in Istria, Fiume e Dalmazia.

Il direttivo verrà completato nei prossimi giorni con la designazione di due vicepresidenti e del segretario centrale e amministrativo.

È un momento cruciale per i lavoratori dello spettacolo e per quelli del mondo sportivo professionistico che confluiscono nel sistema unico previdenziale dell'Enpals. Infatti nelle prossime settimane il Senato esaminerà il disegno di legge collegato alla Finanziaria e gli articoli specifici che prevedono un nuovo assetto pensionistico, il decentramento territoriale degli enti e, si spera, la costituzione di due gestioni separate per l'Enpals che confluirà nell'Inps.

Se n'è parlato ieri in un'assemblea dibattito, organizzata presso la sede Rai di via Giustiniano dalla Spi-Cgil e dalla Scl-Cgil. Per i presenti rappresentanti della Spi regionale, provinciale, del patronato Inca-Cgil, Enpals provinciale, numerosi lavoratori dei teatri, Rai cinema e impianti sportivi.

La relatrice Claudia Tempestini dello Spi nazionale, ha detto come gli

iscritti Enpals siano 250 mila a fronte di 15 mila imprese. Per la relatrice, con il riordino previdenziale che vedrà la cassa dei lavoratori del teatro confluire nell'Inps, oltre alle due gestioni separate, si dovrebbe anche riordinare e rimpiangere la platea delle professionalità previste, che si rifanno al 1947, anno di costituzione dell'Enpals e che oggi, a tanti anni di distanza, risultano inadeguate.

Inoltre le sopracitate gestioni separate, già previste dalla Finanziaria, ma accantonate al momento dell'approvazione della legge, secondo la Tempestini, ora andrebbero recuperate, anche perché le due categorie hanno delle caratteristiche lavorative diverse rispetto agli altri iscritti Inps. Infatti esse hanno svolto un lavoro con caratteristiche di intermittenza e di grande flessibilità oraria.

da.cam.

Una lettera al prefetto e al questore

La Cgil Scuola preoccupata: scioperanti schedati, anche se non a Trieste

Usare indagini dei carabinieri per schedare insegnanti che esprimono il loro rifiuto alla guerra scendendo in sciopero è un fatto che provoca sconcerto negli iscritti triestini della Cgil Scuola: perché è stata inviata una lettera al prefetto, al questore e agli organi d'informazione. Il sindacato della sinistra stigmatizza il fatto, riportato da un quotidiano, successo a Legna-

go, in provincia di Verona.

I Cobas della cittadina veneta hanno proclamato lo sciopero e i carabinieri hanno telefonato a tutte le scuole per farsi dare i nomi degli insegnanti che avevano aderito alla protesta. «Qui da noi - precisa Paolo Alzetta della Cgil - non sembrano esserci state iniziative analoghe, anche se la cosa preoccupa».

GRECIA

PRENOTAZIONI
INFORMAZIONI
BIGLIETTERIA

AGEMAR VIAGGI

Trieste
P.za Duca degli Abruzzi
Tel. 040.364064

NORDEST
ELETTRODOMESTICI
L.go Papa Giovanni XXIII, 4
Trieste Tel. 040.300207

TVC 28" stereo L. 599.000
TVC 20" televideo L. 339.000
TVC 14" televideo L. 249.000

DAEWOO

ORVISI
via Ponchielli 3
MODELLISMO
E VIDEOGIOCHI

ANTEPRIMA ASSOLUTA

Martedì 15 e Mercoledì 16 giugno

autosandra

TRIESTE VIA FLAVIA 17 TEL. 040.829777
concessionaria

LOTUS

direttamente dal Salone di Ginevra presenta
LOTUS ELISE 340R
E TUTTA LA NUOVA PRODUZIONE '99/2000
BRINDEREMO CON VOI FINO ALLE ORE 20

Impennata di vendite nelle pescherie, dove la richiesta di prodotti ittici è salita del 20 per cento

La diossina fa bene al pesce

Prezzi da realizzo per il prodotto locale, alle stelle i calamaretti

Il Belgio è uno dei maggiori produttori. Per la carne timida ripresa nelle macellerie

Cioccolato avvelenato, ma non qui

Affaire diossina: uno scandalo che percorre l'Europa anche tra mille rivoli di latte inquinato, che ora scopriamo può essere stato adoperato per una moltitudine di alimenti, dalle pappe per bambini ai dolci bocconi a forma di cioccolatino. Il Belgio è uno dei maggiori produttori europei di cioccolato e non sarà facile dunque trovare il bandolo di questa matassa «avvelenata». O almeno sarà molto più complicato delle ricerche fatte sulla carne che è certificata, oltre che da mille scartoffie, anche dal marchio a fuoco posto sulla carcassa dell'animale macellato.

Nelle pasticcerie c'è molta cautela, ma quello che emerge è che per fortuna la crisi del cioccolato, passerà sopra le teste dei negozian-

ti specializzati, senza recare danni economici. Questo perché (e per fortuna) la stagione calda non è il periodo di vendita per cioccolatini e altre dolcissime. E quindi essendo l'articolo fuori stagione, non c'è la richiesta come non ci sono merci avvelenate da accantonare. Lo dice chiaramente Carla Giorgi, titolare di una rinomata pasticceria: «Cioccolato belga? No, non lo teniamo. Oltretutto siamo fuori stagione per i prodotti a base di cacao. Quello che c'è in negozio è comunque e soltanto roba di nostra produzione», conclude.

E a proposito di marchi, andando in giro per le vie si scopre che diverse macellerie hanno esposto nelle vetrine, in bella mostra, i certificati di ditte locali, come Principe, Ducale e al-

tre, che dichiarano la loro completa estraneità di rapporti commerciali con il Belgio e con i prodotti derivati da quel territorio. Spiega Renato Zanetti, presidente dei macellai triestini aderenti alla Confcommercio: «Le macellerie della città, a seguito dello scandalo belga, hanno avuto un calo delle vendite che si aggira attorno al 25-30 per cento. Da ieri però, anche grazie alle certificazioni esposte nelle macellerie, si è registrata una leggera ripresa».

Sempre secondo Zanetti però la crisi avrebbe colpito in modo assai più incisivo la grande distribuzione, dove manca di solito un rapporto «fiduciario», quasi di amicizia, con il «macellato di famiglia».

da. cam.

Sarà un'estate di grandi scorpacciate di sgombrini e sardoni per i triestini che, in questi giorni, temendo l'effetto diossina-killer, stanno preferendo alla carne i più sicuri prodotti ittici. Non per niente nelle affollate pescherie locali si registra un aumento medio delle vendite attestabile attorno a un buon 20 per cento.

Ma alle stelle non è andata solo l'affluenza dei clienti, ma anche i prezzi di alcune specie di pesci, molluschi e crostacei, che sono talmente rincarati al mercato all'ingrosso da essere

che ha deciso di approfittare della possibilità di rimborso governativo. Da noi non si fa la pesca a strascico, che è quella che comporta dei rischi, così nessun pescatore ha voluto rinunciare a lavorare nei mesi più pescosi dell'anno.

Con il risultato che a Trieste il pescato «azzurro» abbondava e ha dei prezzi veramente popolari, tanto da richiamare anche grossisti veneti, venuti ad approvvigionarsi in zona.

Al dettaglio i sardoni andavano, ieri, attorno alle 9800 lire al chilo, le sardelle (spesso però introvabili) a 4800 e gli sgombrini a 19.800. Fanno eccezione i minuscoli e poveri (una volta, ma oggi hanno la dignità e il prezzo di un piatto da re) «girai» che erano reperibili al salato prezzo di 20 mila lire al chilo.



Gianluca Tommasini, titolare di una fornitissima pescheria di via Giulia, dice che da lui la richiesta si è innalzata di un buon 30 per

cento e che gli affari stanno andando proprio a gonfie vele. I prodotti ittici da allevamento arrivano dalla Francia, dalla Danimarca e Grecia. Dal Belgio non è mai giunto niente. Ma è il pesce azzurro nostrano a dettar legge a Trieste: è buono e costa poco. Da lui le mormore nostrane vanno sulle 19 mila lire. Inoltre, spiega che la guerra non ha inciso sul pescato importato dall'ex Jugoslavia, visto che già da più di un anno dall'Istria e dalla Croazia arriva assai poco pesce.

Come nelle pescherie precedenti, anche in quella di via Battisti e di via Genova, c'è la fila. La titolare Flavia Lai sta consigliando a una cliente degli scampi freschissimi: vanno a 29.800 oppure i più piccoli a 16.800 lire al chilogrammo.

Daria Camillucci

Tre kosovari accolti in città, al Coroneo i passeur legati alla centrale di Lubiana

In fuga dal lager di Milosevic

Hanno pagato cinquemila marchi, l'equivalente di cinque milioni di lire, per esser portati fuori dall'inferno di Kosovska Mitrovica, la zona dove Slobodan Milosevic aveva allestito un vero e proprio lager con duemila detenuti. Ora una coppia di giovani kosovari, marito e moglie, sono in salvo a Trieste, ospiti di un centro di accoglienza.

E' finito in carcere invece l'uomo che li ha accompagnati e che è stato sorpreso da una pattuglia della polizia di frontiera nei pressi di Rabiese assieme ai due clandestini. Si chiama Nezir Bulut ed è un bosniaco di 31 anni. Secondo quelli che sono i primi riscontri investigativi sarebbe collegato alla maxicentrale europea che controlla i traffici di clandestini e schiave che da qualche mese si è insediata a Lubiana. Alla medesima organizzazione sarebbe affiliato anche Miroslav Raguz, capodistretto di 24 anni, catturato dai carabinieri di Muggia a Piscioclon assieme a un altro kosovaro che per 2 mila e 200 marchi aveva acquistato il «pacchetto» passaggio più passaporto falso. Anche questo kosovaro è stato accolto a Trieste e pure il suo passeur è finito al Coroneo.

Se «Rachi», al secolo Toader Irimia, è l'uomo che da Suceava, nel Nord-Est della Romania, guida il traffico dei clandestini romeni, un fantomatico «Robi» sarebbe al

vertice dell'organizzazione piramidale che ha la propria base nella capitale slovena e che di settimana in settimana sembra acquisire maggior peso nel panorama delle bande mafiose internazionali. In particolare nella ricerca di ragazze da avviare alla prostituzione, dopo aver abbondantemente pescato in Ucraina e Moldavia, l'organizzazione starebbe ora aprendo un nuovo «canale di rifornimento» dalle repubbliche baltiche: Lettonia, Estonia e Lituania.

I racconti di clandestini e schiave sono simili e parlano di un grande centro di raccolta, in una grande casa in un bosco nei pressi del confine a metà strada fra Trieste e Gorizia. Magistrati e investigatori triestini hanno anche individuato l'indirizzo di tre o quattro boss lubianesi, ma invano hanno richiesto l'estradizione alle autorità slovene. Per la centrale slovena lavorano anche «bande» triestine come quella dell'«Old Boy Pub» di via Ghirlandaio vecchia gestione. «Per un milione a viaggio» ha raccontato recentemente un passeur triestino — trasportavo i clandestini con un furgone da Lubiana al castello di San Servolo, poi li riprendevo a Sant'Antonio in Bosco e li lasciavo sulla strada per Venezia». Qualche giorno fa è stato arrestato un altro triestino, Emilio Gobbo, accusato di fare l'«autista» per la centrale di Lubiana.

Silvio Maranzana

Preso in Germania il plurievaso Bortone

Nel '78 segò le sbarre del Coroneo e sparì

Il fuggiasco ha di nuovo le manette ai polsi. Mario Bortone, famoso per una clamorosa evasione dal Coroneo nel maggio '78 cui fece seguito una latitanza durata solo sei giorni, è stato riacquisito nei giorni scorsi in Germania. Ultimamente era scappato di nuovo, ma soltanto dagli arresti domiciliari. Aveva l'obbligo di risiedere nel suo appartamento a Trieste dato che nei suoi confronti c'erano pesanti sospetti di un coinvolgimento in un traffico internazionale di stupefacenti. Si era però un'altra volta volatilizzato, facendo perdere

le proprie tracce. Il possesso di una quantità di droga gli è costato l'arresto in Germania dove aveva cercato scampo, evidentemente non abbandonando però le sue attività criminali. Gli uomini dell'Interpol lo hanno già «sbarcato» in Italia.

Bortone fece parte del «commando» che nell'aprile di 21 anni fa aggredì un portavalori della «Smolars» e lo rapinò della borsa con 30 milioni, il saldo delle paghe per gli operai dello stabilimento tipografico. All'epoca, nonostante avesse solo 22 anni, Bortone era già noto per i suoi precedenti, su

di lui caddero presto i sospetti e fu il primo arrestato per quella rapina.

Ma al Coroneo il giovane vi restò meno di un mese. La sera del 14 maggio '78 dopo aver segato le sbarre di una finestra ed aver camminato in equilibrio su un cornicione, Bortone era riuscito ad evadere assieme a un altro detenuto, Franco Poli. La sua latitanza però, come detto, durò sei giorni soltanto. La polizia riuscì a tendergli una trappola, smascherandolo a Lodi, nell'appartamento di un amico di suo zio. Bortone stava proprio per andarsene alla



Mario Bortone

ricerca di un rifugio più sicuro. Un mese più tardi venne rispedito in carcere anche l'altro evaso, Franco Poli. Si nascondeva in città e i carabinieri erano riusciti a identificare il suo rifugio, nel rione di Altura.

Un altro arresto per Bortone scattò nel gennaio '95,

Questa volta era agli arresti domiciliari per un traffico di droga

mentre l'uomo si trovava nella sua abitazione triestina di via Frescobaldi. Allora era entrato nel mirino della Procura di Udine che lo accusava di aver fatto acquisti per dieci milioni in vari negozi della regione usando assegni rubati e una carta d'identità con nome falso.

E in Italia è stato estradato dalla Bosnia anche Luigi Mancuso, nome di battaglia «Alex», uomo di collegamento con la mafia siciliana che avrebbe gestito attraverso Trieste un maxitrafico verso l'Est di auto rubate.

s. m.

ULTIMI RITOCCHI

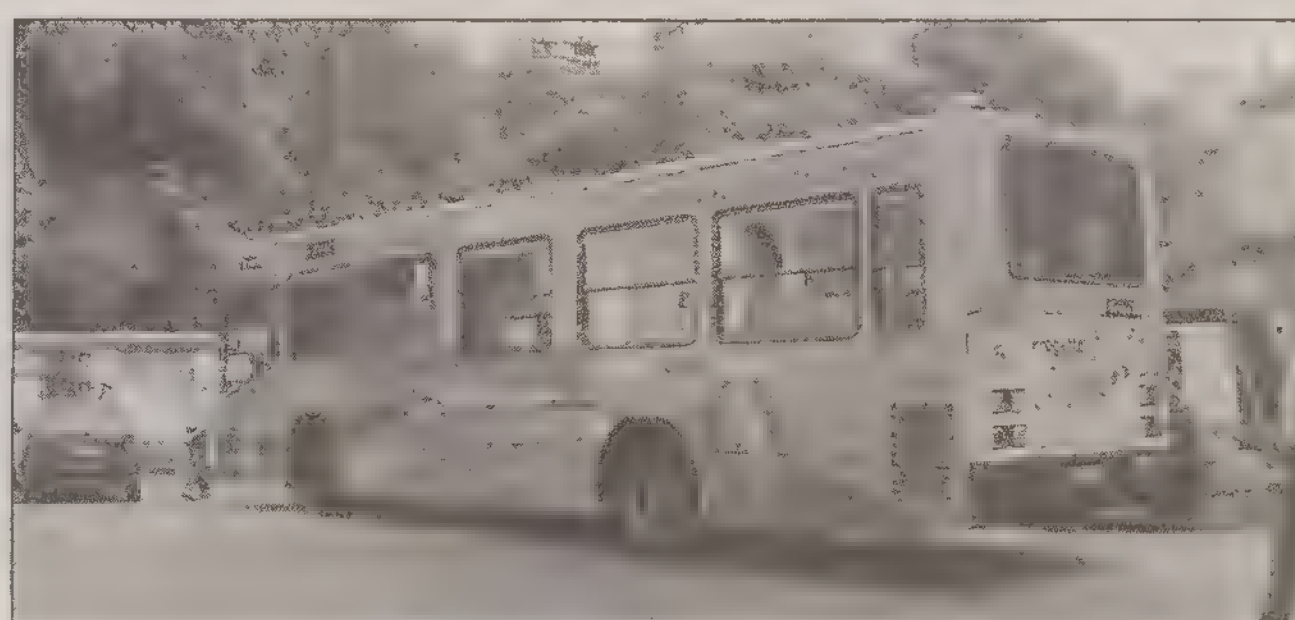


La Carnival Triumph si prepara al viaggio

Ieri è arrivata da Monfalcone nel bacino San Marco la Carnival Triumph: c'è da mettere a punto l'asse di un'elica per poi uscire in mare aperto e cominciare una serie di verifiche tecniche e di velocità. La splendida nave da crociera, di proprietà del gruppo Carnival Cruise, completerà la messa a punto entro la fine di giugno per poi dirigersi verso gli Stati Uniti dove verrà scoperto il nome. Sarà questa l'unica cerimonia ufficiale prima dei viaggi nei Caraibi. Né a Trieste e né a Monfalcone si farà la festa per il varo.

Il rilancio di Cittavecchia da un autobus Act

Così i cittadini conosceranno il piano Urban



È sicuramente un autobus fuori dal comune, quello che tra qualche giorno svolgerà il suo regolare servizio lungo le principali vie della città. Sulle sue fiancate infatti non compare della pubblicità commerciale, bensì delle informazioni istituzionali che sono state commissionate all'Act dal Comune di Trieste. «Si tratta» spiega l'assessore alle Grandi Opere Mauro Tommasini — di un messaggio informativo che riguarda il piano Urban, per il recupero e la rivitalizzazione di Cittavecchia. «Abbiamo attivato que-

sta per noi fino a oggi inedita forma di promozione — ha detto Tommasini — per far conoscere capillarmente un progetto davvero importante per il rilancio urbanistico ed economico di una zona particolarmente cara a tanti triestini. Anche questa iniziativa s'inserisce nell'ambito di una mirata e ampia campagna di informazione e comunicazione rivolta alla cittadinanza, una pubblicazione espressamente richiesta dalla normativa a tutti i beneficiari di piani Urban. In questo senso prossimamente sarà allestita anche una speci-

ca mostra per far conoscere i 6 progetti pubblici del piano».

«Per quanto riguarda l'intervento di recupero di Cittavecchia — precisa l'assessore — posso confermare che i lavori procedono secondo i programmi prestabiliti. Sono stati conclusi gli interventi previsti per le reti di urbanizzazione primaria all'interno dell'area interessata dal piano e ciò ha consentito di avviare i cantieri anche per le opere edili. Contiamo di ultimare e consegnare gli edifici pubblici — ha concluso Mauro Tommasini — nei primi mesi del 2001».

Utat Passport 65

65 ANNI UTAT: FESTA, SI PARTE!

Utat festeggia i suoi primi 65 anni con 5 viaggi tutti un pò speciali

AMSTERDAM IN FIORE

DAL 16 AL 30 AGOSTO

Lit. 1.500.000 + tasse

VANCOUVER E CROCIERA IN ALASKA

DALL'8 AL 18 SETTEMBRE

Lit. 3.850.000 + tasse

TUTTO SICILIA

DAL 25 SETTEMBRE AL 1 OTTOBRE

Lit. 1.590.000 + tasse

EGITTO CON CROCIERA SUL NILO

DAL 27 AL 11 OTTOBRE

Lit. 2.290.000 + tasse

FESTA IN UNGHIERA

DAL 30 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE

Lit. 650.000 + tasse

Utatviaggi

D'oro

L'ORO VERO ABITA QUI

D'ORO

NUOVA APERTURA A TRIESTE

IN VIA ROMA 7

TEL 040 3476172

UNITI PER GARANTIRTI PROFESSIONALITÀ CON NOI VENDERE E COMPRARE CASA NON È UN'AVVENTURA



ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

ADIACENZE GIULIA completamente rinnovato soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ampio balcone, autometano. CASAPROGRAMMA 040/366544.

TIGOR arredato tre stanze, cucina, bagno, quattro/cinque posti letto. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

ROIANO appartamento buone condizioni: soggiorno, cucinino, stanza, bagno, poggolo, ripostiglio. CIVICA & PARTNERS 040/660890.



PADRICIANO, villa bifamiliare accostata da un lato, VENDIAMO METÀ. Perfettamente indipendente, 300 mq su 3 livelli + 750 mq giardino. Riformate accuratamente studiate e adeguate. Come primogresso. Box doppio. Immersa nella sua intimità e nel verde. GEOM. MARCOLIN 040/366901

VIA CARLI epoca, soggiorno, cucina, stanza, servizio, 4.0 piano senza ascensore. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIA PITACCO soggiorno cucinino, stanza, servizio, veranda, cantina, facilità parcheggio. GEOM. GERZEL 040/310990.

PIAZZA UNITÀ adiacenze appartamento da ristrutturare, programmati rifacimento condominiale. 30.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

S. GIACOMO in stabile ristrutturato cucina, 2 stanze, bagno, terrazza 77.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

COLOGNA ottimo appartamento in stabile recente, 3.0 piano ascensore, ingresso, cucina, saloncino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo, perfette condizioni pronta entrata. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

S. MARCO stabile epoca completamente ristrutturato appartamento primo ingresso cucina, 1-2 camere, bagno, ripostiglio, ottime rifiniture interne a partire da 120.000.000. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728.



VILLA V. ROSSETTI adiacenze fiera con giardino e cortile carrabile adatto anche parcheggio auto, salone, 5 stanze, cucina, servizi, inoltre ampi locali adatti deposito o taverna. PIZZARELLO 040/766676

VESPUCCI terzo piano panoramico, riscaldamento autonomo, cucina, soggiorno, 1 stanza, bagno. QUADRIFOGLIO 040/630175.

BATTISTI solo uso ufficio primo piano, atri, 2 stanze, servizio, 40.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA BAIAMONTI perfetto, recente sesto piano con ascensore, ingresso, soggiorno con angolo cottura, ampia matrimoniale, bagno, poggolo, 98.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

PAISIELLO recente piano alto ascensore autometano, con posto macchina, ingresso, cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggolo 104.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

FLAVIA luminoso tinello, cucinino, ampia camera, bagno, ripostiglio, poggolo, ascensore, eccellenti condizioni 90.000.000. VIP 040/634112.

S. GIOVANNI ultimo piano nel verde soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo 115.000.000. VIP 040/631754.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

ADIACENZE VIALE ascensore, soggiorno, cucinino, due stanze bagno in fase di restauro. Consegna chiavi in mano 160.000.000. Possibilità personalizzazione anche per ufficio. CASAPROGRAMMA 040/366544.

PALAZZETTO appartamento luminoso, soggiorno, matrimoniale, singola grande, cucina abitabile, bagno appena rifatto, riscaldamento autonomo, in buone condizioni. 125.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

SOGGIORNO 2 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, bagno, ripostiglio, terrazzo, poggolo, cantina, ascensore, eventualmente posto auto o box, in costruzione, via Caprin. CENTROSERVIZI 040/382191.

CENTRALISSIMO appartamento con bella vista sul verde, ampio soggiorno, 2 matrimoniali, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, cantina, bella casa d'epoca con ascensore. CENTROSERVIZI 040/382121.

PENDICE SCOGLETTO piano alto elegantemente rifinito, vista città: soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno, poggolo. Possibilità parcheggio. Ottime condizioni. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

EREMO panoramico appartamento in palazzina, ascensore. Soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, servizi separati, ripostiglio, due balconi, grande box auto. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

PIAZZA SCORCOLA pressi, simpaticissimo alloggio in analogo condominio 80 mq cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, atri, ripostiglio + cantina. Piano alpinistico, 135.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.



SAN MARCO stabile d'epoca completamente ristrutturato termotomato appartamento mansardato composto da cucina abitabile salone doppio 2 camere 2 bagni ripostiglio 270.000.000. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

CENTRALE veramente un bell'alloggio! Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, atri, ripostiglio 85 mq totali + cantina. Per coppie esigenti ma parsimoniose. Affare. 135.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

SALITA MADONNA GRETTA! Finalmente! Nel parco! in una di quelle splendide palazzine! Cucina abitabile, salone 40 mq circa, 2 matrimoniali, bagno, 2 terrazzi di 15 mq l'uno, cantina, posto macchina in garage. Solamente 360.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ALPI GIULIE vero affare 100 mq da ammodernare, facilitazione pagamento 150.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VIA CORELLI ottimo appartamento soleggiato vista libera soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, doppi servizi, ripostiglio, poggolo, posto macchina in garage. GRATTACIELO 040/635583.

VIA PICCARDI in buono stabile appartamento luminoso soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno e wc separati, due poggoli, autometano, giardino condominiale. GRATTACIELO 040/635583.



VILLA CENTRALISSIMA con giardino accesso auto, ampia metratura su 2 livelli più mansarda, cantina, splendide rifiniture d'epoca, adatta anche a ufficio prestigioso. CENTROSERVIZI 040/382191

COMMERCIALE silenzioso e soleggiato appartamento ristrutturato di 67 mq vista mare, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, poggolo, termotomato. Lire 170.000.000. GREBLO 040/362486.

CENTRALE appartamento adatto anche uso ufficio al 2.0 piano ristrutturato, buona metratura, ampio ingresso, 2 stanze, cucina, bagno e servizio, veranda e termotomato. Lire 140.000.000. GREBLO 040/362486.

FRAUSIN in stabile ristrutturato appartamento da rimodernare cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, terrazzo, solo 77.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

ALTURA - SUPERMERCATO CO-OP vista, facilità parcheggio: soggiorno, 2 stanze, studio, cucina, 2 bagni, ripostiglio, poggolo, soffitta, 90 mq 150.000.000 buone condizioni, spese condominiali minime. PIZZARELLO 040/766676.

PIAZZA PERUGINO adiacenze appartamento seminuovo, buone rifiniture: soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio 85 mq, autometano, ascensore 165.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

SE HAI LA CASA O L'AZIENDA NELL'AREA INTERESSATA PUOI PRENOTARE (*)

IL PARCHEGGIO IN CENTRO

La prenotazione è gratuita e non vincolante ed è riservata a privati e aziende con proprietà immobiliari nell'area interessata. Per acquisire il diritto di precedenza (*) basta telefonare a:

CMT TEL. 040 630 175
CIET TEL. 040 368 286

(*) L'iniziativa è subordinata alla concessione del diritto di superficie da parte del Comune di Trieste.

VIA CANOVA semirecente: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggolo, IV piano, ascensore, 85 mq, 135.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

VIA FOSCOLO - PIAZZA GARBALDI soggiorno, 2 stanze, cucina, doccia - wc, ripostiglio, II piano 138.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

FABIO SEVERO (curva sposi) in stabile semirecente, VII piano, ascensore: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, wc, poggolo, cantina, 85 mq 170.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

VIA GIULIA bella casa epoca restaurata da amatore: saloncino, 2 stanze, stanzetta, cucina, 2 bagni marmo, autometano, rifiniture di pregio spatolato veneziana. PIZZARELLO 040/766676.

VELTRO stupendo appartamento 5.0 piano ascensore vista totale, atri, cucina, saloncino, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, poggolo, cantina, posto auto 285.000.000. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

VIA DELLA TESA luminoso piano alto tenuto bene, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, poggolo 130.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN MARCO adiacenze come primo ingresso in stabile ristrutturato soggiorno cucina camera due camerette doppi servizi autometano. 190.000.000. VIP 040/631754

VIALE XX SETTEMBRE piano alto soleggiato, entrata, soggiorno, 2 stanze, ampia cucina, servizi, cantina, soffitta, autometano 145.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SAN PASQUALE alta, recente panoramico attico con 85 mq terrazza, ingresso, cucina, soggiorno, 2 matrimoniali, servizi, ripostiglio, 2 posti auto. QUADRIFOGLIO 040/630174.

PIAZZA GOLDONI in splendido palazzo d'epoca con ascensore 150 mq adattissimo sia abitazione che studio. Bel 3.0 piano. Riscaldamento autonomo. Splendida loggia! Geom. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE - CENTRALISSIME 125/190 mq. Ristrutturazione totale condominio/alloggi. Mancano solo le rifiniture (piastrelle, parquet ecc.). Bellissime e particolarmente movimentate. Per intenditori. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMO, bellissimi 200 mq d'epoca completamente ristrutturati. Ascensore. Cucinaria arredata nuova. Geom. MARCOLIN 040/366901.

PADRICIANO appartamento in vilino bifamiliare cucinino, tinello, due camere, cameretta, bagno, due poggoli, cantina, posto macchina coperto, deposito attrezzi 300 mq di giardino 330.000.000. VIP 040/631754.

CENTRALISSIMA PALAZZINA con uffici per 270 mq, garages per tredici autovetture, cortile di 185 mq, prezzo adeguato. Informazioni per appuntamento. VIP 040/634112.

GRATTACIELO bifamiliare indipendente su tre livelli con accesso alla spiaggia. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SERVOLA e SAN GIOVANNI disponiamo di casette da ristrutturare a partire da L. 140.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

BIFAMILIARE primo ingresso, composta da soggiorno, 2 stanze, servizi, taverna, box, giardino, più primo piano indipendente con soggiorno, matrimoniale, cucina, ripostiglio, mansarda, terrazza. CENTROSERVIZI 040/382191.

SAN GIUSEPPE, casa da ristrutturare, 100 mq, 2400 mq terreno agricolo, 185.000.000. «MUGGIA IMMOBILIARE» 040/9279007.

OPICINA zona residenziale, recente villino accostato, buone condizioni; trattative riservate. GEOM. GERZEL 040/310990.

COMMERCIALE bellissimo alloggio/villino a schiera, primo ingresso. Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, mansarda, cantina, box. Apertissimo. Adattissimo famiglie numerose e viziate. 450.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

STRADA FRIULI in pieno paradiso terrestre vendiamo casetta di 100 mq + 350 mq giardino. Grande potenzialità creazione villino! Non accessibile macchine 350.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MUGGIA, località Piscioton, posizione incantevole, piccolo villino ottime condizioni oltre terreno 4.000 mq circa con alberi da frutto, vigneto, orto; ingresso carrai. GEOM. GERZEL 040/310990

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

MUGGIA recentissimo salone, cucina, tre stanze, biservizi, ripostiglio, terrazza da 50 mq, cantina e box. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ADIACENZE PAM salone, cucina, tre stanze, biservizi, 2 balconi, cantina, autometano, da rimodernare. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ULTIMO PIANO CENTRALISSIMO Bella vista! Casa d'epoca, ascensore. Cucinaria, salone d'angolo, 3 stanze, servizi, poggolo. Stuzzicante e particolare potenzialità ampliamento 280.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ZONA S. GIOVANNI particolare appartamento recente con mansarda esposto sul Boschetto 137 mq, con caminetto, terrazza a vasca e grande box proprio 320.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

DONOTA - RIBORGO vista Teatro Romano ufficio: atri, 10 vani, 3 servizi, 310 mq 490.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

CAMPI ELISI appartamento signorile da rimodernare ampia metratura composta da ingresso, cucina abitabile, doppio salone, 3 stanze, camerino, 2 bagni, poggolo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728.

DONOTA in signorile palazzo cinquecentesca, appartamento di 170 mq circa, piano alto con ascensore, riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA CASSA RISPARMIO appartamento 160 mq diviso in 2 enti, uno libero di circa 100, l'altro affittato uso ufficio ottimo reddito. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SAN LAZZARO, via Roma, via Mazzini disponibilità d'uffici di ampie metrature in ottime condizioni. QUADRIFOGLIO 040/630174.

REVOLTELLA ALTA soggiorno con ampio poggolo, cucina, camera, due camerette, doppi servizi, ripostiglio, due posti macchina, prezzo interessante. VIP 040/631754.

VIA ROMA ottimo appartamento e/o ufficio su due livelli in prestigioso stabile antico 250.000.000. Informazioni per appuntamento. VIP 040/634112.

GIARDINO PUBBLICO luminoso piano alto prim'ingresso, ampio soggiorno, cucina, camera matrimoniale, camera singola, bagno, ripostiglio, poggolo. Possibilità due posti auto. CIVICA & PARTNERS 040/660890

PADRICIANO appartamento in vilino bifamiliare cucinino, tinello, due camere, cameretta, bagno, due poggoli, cantina, posto macchina coperto, deposito attrezzi 300 mq di giardino 330.000.000. VIP 040/631754.

CENTRALISSIMA PALAZZINA con uffici per 270 mq, garages per tredici autovetture, cortile di 185 mq, prezzo adeguato. Informazioni per appuntamento. VIP 040/634112.

GRATTACIELO bifamiliare indipendente su tre livelli con accesso alla spiaggia. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SERVOLA e SAN GIOVANNI disponiamo di casette da ristrutturare a partire da L. 140.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

BIFAMILIARE primo ingresso, composta da soggiorno, 2 stanze, servizi, taverna, box, giardino, più primo piano indipendente con soggiorno, matrimoniale, cucina, ripostiglio, mansarda, terrazza. CENTROSERVIZI 040/382191.

SAN GIUSEPPE, casa da ristrutturare, 100 mq, 2400 mq terreno agricolo, 185.000.000. «MUGGIA IMMOBILIARE» 040/9279007.

OPICINA zona residenziale, recente villino accostato, buone condizioni; trattative riservate. GEOM. GERZEL 040/310990.

COMMERCIALE bellissimo alloggio/villino a schiera, primo ingresso. Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, mansarda, cantina, box. Apertissimo. Adattissimo famiglie numerose e viziate. 450.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

STRADA FRIULI in pieno paradiso terrestre vendiamo casetta di 100 mq + 350 mq giardino. Grande potenzialità creazione villino! Non accessibile macchine 350.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MUGGIA, località Piscioton, posizione incantevole, piccolo villino ottime condizioni oltre terreno 4.000 mq circa con alberi da frutto, vigneto, orto; ingresso carrai. GEOM. GERZEL 040/310990

ENOTECA/STUZZICHERIA localino molto caratteristico e famoso. Vendesi «muri» e attività! 240.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMO negozio, bellissimo impatto vetrine, 35 mq locazione nuova. Veramente interessante. Geom. MARCOLIN 040/366901.

80 MQ CENTRALISSIMI ottimo contratto locazione splendide vetrine. Equa buona uscita. Affrettatevi. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ALTIPIANO bar con buon avviamento, interamente attrezzato e arredato vendesi unitamente muri e attività, eventuale possibilità di affitto dei muri e cessione licenza. GREBLO 040/362486.

VIDEOTECA in posizione centrale con buon avviamento e ottimamente fornita cedi. Informazioni presso i nostri uffici. GREBLO 040/362486.

CENTRALE locale in ottime condizioni, 50 mq circa, con ampio sopralco, cedi. QUADRIFOGLIO 040/630174.

LOCALI

CENTRALISSIMI 300 mq vendesi muri! Enorme impatto vetrine! Strada primaria importanza. Altri: 200 mq centro storico interessantissimi; 150 mq semicentrali laboratorio/vendita + posteggio. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ROTONDA BOSCHETTO adiacenze locale di 80 mq più sopralco, 5 vetrine e impianti a norma vendesi. GREBLO 040/362486.

CONTI vicinanza affittati locale d'affari di 75 mq, 2 fori, possibilità passo carrabile. GREBLO 040/362486.

LOCALI D'AFFARI con vetrina zona Università e Ospedale Maggiore da 300.000. PIRAMIDE 040/360224.

PASCOLI vicino ufficio postale negozio 45 mq con vetrina + sopralco 770.000. PIRAMIDE 040/360224.

LOCALE AFFARI nuovo via Giulia prossimità Centro commerciale «Il Giulio», 142 mq, vendesi. PIZZARELLO 040/766676.

VILLE E CASATE

COSTIERA villa indipendente su tre livelli con giardino e accesso alla spiaggia. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SERVOLA e SAN GIOVANNI disponiamo di casette da ristrutturare a partire da L. 140.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

BIFAMILIARE primo ingresso, composta da soggiorno, 2 stanze, servizi, taverna, box, giardino, più primo piano indipendente con soggiorno, matrimoniale, cucina, ripostiglio, mansarda, terrazza. CENTROSERVIZI 040/382191.

SAN GIUSEPPE, casa da ristrutturare, 100 mq, 2400 mq terreno agricolo, 185.000.000. «MUGGIA IMMOBILIARE» 040/9279007.

OPICINA zona residenziale, recente villino accostato, buone condizioni; trattative riservate. GEOM. GERZEL 040/310990.

COMMERCIALE bellissimo alloggio/villino a schiera, primo ingresso. Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, mansarda, cantina, box. Apertissimo. Adattissimo famiglie numerose e viziate. 450.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

STRADA FRIULI in pieno paradiso terrestre vendiamo casetta di 100 mq + 350 mq giardino. Grande potenzialità creazione villino! Non accessibile macchine 350.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MUGGIA, località Piscioton, posizione incantevole, piccolo villino ottime condizioni oltre terreno 4.000 mq circa con alberi da frutto, vigneto, orto; ingresso carrai. GEOM. GERZEL 040/310990

ENOTECA/STUZZICHERIA localino molto caratteristico e famoso. Vendesi «muri» e attività! 240.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMO negozio, bellissimo impatto vetrine, 35 mq locazione nuova. Veramente interessante. Geom. MARCOLIN 040/366901.

80 MQ CENTRALISSIMI ottimo contratto locazione splendide vetrine. Equa buona uscita. Affrettatevi. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ALTIPIANO bar con buon avviamento, interamente attrezzato e arredato vendesi unitamente muri e attività, eventuale possibilità di affitto dei muri e cessione licenza. GREBLO 040/362486.

VIDEOTECA in posizione centrale con buon avviamento e ottimamente fornita cedi. Informazioni presso i nostri uffici. GREBLO 040/362486.

CENTRALE locale in ottime condizioni, 50 mq circa, con ampio sopralco, cedi. QUADRIFOGLIO 040/630174.

LOCALI

CENTRALISSIMI 300 mq vendesi muri! Enorme impatto vetrine! Strada primaria importanza. Altri: 200 mq centro storico interessantissimi; 150 mq semicentrali laboratorio/vendita + posteggio. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ROTONDA BOSCHETTO adiacenze locale di 80 mq più sopralco, 5 vetrine e impianti a norma vendesi. GREBLO 040/362486.

CONTI vicinanza affittati locale d'affari di 75 mq, 2 fori, possibilità passo carrabile. GREBLO 040/362486.

LOCALI D'AFFARI con vetrina zona Università e Ospedale Maggiore da 300.000. PIRAMIDE 040/360224.

PASCOLI vicino ufficio postale negozio 45 mq con vetrina + sopralco 770.000. PIRAMIDE 040/360224.

LOCALE AFFARI nuovo via Giulia prossimità Centro commerciale «Il Giulio», 142 mq, vendesi. PIZZARELLO 040/766676.

LOCALI

CENTRALISSIMI 300 mq vendesi muri! Enorme impatto vetrine! Strada primaria importanza. Altri: 200 mq centro storico interessantissimi; 150 mq semicentrali laboratorio/vendita + posteggio. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ROTONDA BOSCHETTO adiacenze locale di 80 mq più sopralco, 5 vetrine e impianti a norma vendesi. GREBLO 040/362486.

CONTI vicinanza affittati locale d'affari di 75 mq, 2 fori, possibilità passo carrabile. GRE

Continuaz. dalla 4.a pagina

MANPOWER Gorizia ricerca: operatori macchine Cnc, frigoristi, periti meccanici, meccanici auto-moto, tornitori, fresatori. Tel. 0481/538823. (C00)

PASTICCIERE aiuto cerca «Casa del pane», S. Spiridione 7, tel. 040/630042. (A7740)

PASTICCIERE pratico e apprendista commessa panetteria cerca. Scrivere Fermo posta C.I. A37646524. (A00)

PRIMARIA società artigiana cerca ragioniere a esperienza bilanci, Iva, conoscenza Windows '95/98. Preferenziale conoscenza lingua inglese. Inviare dettagliato curriculum a Fermo posta Ronchi dei Legionari C.I. AC1116038. (C00)

SELEZIONIAMO impiegata età minima 24 anni con esperienza gestionale. Casella postale n. 22 Monfalcone. (C00)

SOCIETÀ commerciale cerca ragioniere da inserire con mansioni di responsabile amministrativo. Si richiede buona capacità di contatto col pubblico. Inviare curriculum c/o Computer Centre Srl via Gallina 1 Trieste. (A7708)

SOCIETÀ cooperativa assume personale ambasci per pulizie e manovalanza. Si richiede patente e disponibilità a trasferte regionali 040/764148. (A7698)

SOCIETÀ europea leader settore informatico seleziona personale automunito con conoscenze Windows e Suite 97 da inserire nel proprio organico in qualità di assistente didattico, anche prima esperienza per colloquio telefonare 049/8072878. (GPD)

STUDIO legale assume part-time max 23.enne stenodattilo computer. Scrivere Fermo posta Trieste Centrale patente TS2070801L. (A7740)

STUDIO tecnico ricerca urgentemente disegnatore/disegnatrice con esperienza. Tel. 0335/5804702. (A7754)

UFFICIO commerciale ricerca 5 persone, anche prima esperienza, età max 35 anni per ampliamento organico. Richiedi dialettica, disponibilità. Offresi minimo garantito mensile L. 1.000.000, possibilità di carriera, ambiente giovanile e dinamico. Per colloquio di selezione telefonare allo 040/364557. (A7701)

4.000.000 part-time multinazionale seleziona 62 persone per distribuzione contratti telefonici. 0347/1645714 Velicogna 040/661005 Memobox 290. (A7138)

Rappresentanti

CERCASI agenti anche plurimandatari introdotti alberghi - ristoranti - officine - artigiani - enti Trieste Gorizia Udine telefonare De Rosa 0481/474828. (C00)

Lavoro a domicilio
artigianato

A. SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente abitazioni cantine acquistate

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE
CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 30 giugno 1999 alle ore 12.40 al Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Riccardo Merluzzi, sarà posto in vendita il seguente immobile:

P.T. 3096 del CC di ROIANO, C.T. 1.0, alloggio con due soggiorni al quarto piano di via dei Moreri civ. n. 21 e 21/1, con 302/10.000 p.i. del C.T. 1.0 in P.T. 2961, nonché 1/158 p.i. del C.T. 1.0 in P.T. 3050; del C.T. 1.0 in P.T. 2961.

P.T. 3048 del CC di Roiano, C.T. 1.0, cantina, con 7/10.000 p.i. del C.T. 1.0 in P.T. 2961.

P.T. 3049 del CC di Roiano, C.T. 1.0 box al pianoterra, con 25/10.000 p.i. del C.T. 1.0 in P.T. 2961, di proprietà di Sergio Racman, nato a Trieste il 1.11.1943. La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di Lire 2.500.000 con offerte in aumento non inferiori a Lire 2.500.000; b) ogni offerente dovrà depositare in cancelleria a mezzo di assegno circolare non trasferibile, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;

c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in cancelleria dal lunedì al venerdì, ore 8.30-12.30

L. FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. Martina VIDULICH

Trieste, 7 giugno 1999

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

AVVISO DI GARA

L'INAIL esprime, ai sensi del D.Lvo n. 157/95 di attuazione della direttiva 92/50/CEE, una licitazione privata a carattere europeo, per l'affidamento del servizio di pulizia degli uffici e dei centri medico-legali di alcune sedi del Friuli-Venezia Giulia. L'appalto è diviso in otto lotti così come di seguito elencati:

otto n. 1 - TRIESTE, via F. Severo 12 mq 1279
lotto n. 2 - TRIESTE, via Teatro Romano 18 mq 3461
lotto n. 3 - UDINE, piazza Duomo 7 mq 2215
lotto n. 4 - PORDENONE, via Ceramica Vecchia 3 mq 4003
lotto n. 5 - GORIZIA, via Roma 30 mq 1958
lotto n. 6 - MONFALCONE, via G. Cosulich 4 mq 1200
lotto n. 7 - TREVISO, via Roma 9 mq 311
lotto n. 8 - TOLMEZZO, via Del Rio 11 mq 800

È consentita la partecipazione a più lotti; ogni lotto verrà assegnato separatamente.

- DURATA DEL CONTRATTO: tre anni.

- REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: sono riportati sul bando integrale di gara.

- MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE: procedura ristretta accelerata: licitazione privata. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 L. 1.0 comma lett. B) del D.Lvo 157/95 ossia con il sistema dell'offerta più vantaggiosa, valutabile sulla base dei seguenti elementi e coefficienti relativi:

A - QUALITÀ DEL SERVIZIO (punti 60/100)

B - PREZZO (punti 40/100)

Termine di ricezione delle richieste di partecipazione: 01.07.1999.

Il bando integrale di gara, disponibile c/o tutte le Sedi interessate, è stato inviato in data 03.06.1999 alla G.U.R.I. per la pubblicazione.

Le richieste di partecipazione, non vincolanti per l'Amministrazione, dovranno pervenire, corredate dalla documentazione richiesta nel bando di gara, a: INAIL, Direzione Regionale per il Friuli-Venezia Giulia, Ufficio Gestione, via Fabio Severo 12, 34133 Trieste.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste anche telefonicamente a INAIL, Direzione Regionale per il Friuli-Venezia Giulia, Ufficio Gestione, Trieste (tel. 040.6729326/332).

IL DIRETTORE REGIONALE PER IL F.V.G.
(dott. Vincenzo Mangano)

Auto-moto-cidi

MOTORINO Aprilia 50 RS 1994 perfetto accessoriato vendesi L. 1.500.000 trattabili. Tel. 040/370023 ore pasti. (A7535)

PASTIGLIE moto: nuova linea della Tudech Freni. Trieste via Rismondo 6. Tel. 040/637217. (Gud)

Appartamenti e locali
richieste d'affitto

A. APPARTAMENTO soggiorno, 1 stanza, cucina, bagno e riscaldamento. Definizione immediata. Studio Benedetti 0338/5640595. (A7729)

Appartamenti e locali
offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585 4+4 Perugino, autometano, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, balcone, 700.000. (A7716)

ABITARE a Trieste. Centrale ambulatorio radiologico 180 mq. Autometano, ascensore. Bellissimo palazzetto. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Machiavelli. Ottimo ufficio 180 mq. Autometano, ascensore. Bel palazzo. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Perugino. Capannone con sopralco, uffici 500 mq. Accesso corte 280 mq. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. S. Francesco. Ammezzato. Ufficio 80 mq ottime condizioni. Bel palazzo. 900.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Zona Burlo, graziosissima forestiera arredata. Adattissima coppia. 700.000. 040/371361. (A00)

AFFITTASI ammobiliato (carinissimo) Fornace salone cucinino matrimoniale bagno riscaldamento autonomo 600.000 - 040/7606552. (A7681)

AFFITTASI Franca primingressa panoramico salone matrimoniale cucina molto grande bagno 800.000 Commerciale ultimo piano 2 stanze cucina bagno 700.000 Romagna salone 4 stanze servizi 750.000 Zonta 3 stanze servizi 750.000 Cripsi 3 stanze cucina bagno

ENTI PUBBLICI
ED ISTITUZIONI

TRIBUNALE DI TRIESTE

nell'es. n. 216/96

Si rende noto che alle ore 11.30 del giorno 14.7.1999 si procederà nell'aula n. 275 alla vendita del seguente immobile di proprietà del signor Oreste Morselli:

- 1/2 P.T. 813 di Rozzol C.T. 1.0 p.c. n. 1173 prato di cl. IV di mq 362 costruito sulla p.c. n. 1174 casa e corte di mq 623.

- Prezzo base: lire 387.000.000.

- Offerta in aumento non inferiore a lire 8.000.000.

- Deposito per cauzione e spese: 30% del prezzo base da effettuarsi entro le ore 12 del giorno precedente la vendita a mezzo assegno circolare trasferibile.

- Termine per la pubblicità: almeno 15 gg. prima della vendita. Termine per il saldo prezzo: 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria: stanza n. 241.

Il funzionario di Cancelleria
(dott. Martina Vidulich)

TRIBUNALE DI TRIESTE

Procedimento esecutivo n. 116/94

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 30 giugno 1999 alle ore 12, nella stanza n. 274, al piano 2.0 del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, avanti al giudice dell'esecuzione dott. Riccardo Merluzzi, sarà posto in vendita il seguente immobile:

- P.T. 47283 del C.C. di Trieste c.t. 1.0 - alloggio sito al secondo piano della casa civ. n. 10 di via del Capuano in Trieste, composto da tre stanze, una cucina, un ampio soggiorno, un wc, un bagno wc, un ripostiglio e due corridoi, per circa mq 128; di iscritta ragione del signor SEBASTIANO DRAGO e CONCETTA RANDAZZO in DRAGO, in regime di comunione legale.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

A) L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base ulteriormente ridotto di L. 150 milioni, con offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000.

B) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza n. 241 del Tribunale), a mezzo di assegno circolare trasferibile, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

C) L'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria, stanza n. 241 del Tribunale.

Trieste, 3 giugno 1999

IL CANCELLIERE
- Utili -

Capitali - Aziende

A.A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie veloci e comode. Lombardfin. Tel. 030/3534114 - 3547911. (A00)

INTERMEDIA finanzia anche protestati. Consulenza gratuita. Mutui 100% tel. 049/624952.

550.000 Conti camera cucina gabinetto 330.000 040/7606552. (A7681)

AFFITTASI uffici Ghirlandina ammezzato 3 vani servizi 800.000 Corso Italia 3 - 5 vani servizi Ronchetto 2 vani servizi 400.000 040/7606552. (A7681)

APPARTAMENTO in palazzina signorile OPICINA immerso in uno splendido parco, soggiorno, cucina, stanza, doppi servizi, bella terrazza abitabile, autometano, ascensore, affitta 800.000. SILVANA IMMOBILIARE Mazzini 32, tel. 040/630980-661766. (A7694)

ARREDATI Immobiliare Borsa 040/368003 Strada di Rozzol tre stanze 815.000. Altura due stanze 650.000. Paduina tre stanze 850.000. (A7695)

DISPONIAMO appartamenti arredati, varie zone/metrature/prezzi, da affittare a non residenti. Geppa immobiliare. 040/660050. (A00)

ELLECI 040/635222 centro storico salone, tre camere, enorme cucina, bagno, ripostiglio 750.000 mensili compreso spese. Occasione. (A00)

GEOM. SBISA due camere, cucina: Revoltella 650.000. Forlanini arredato 800.000. Spaziosi Bergamino 1.100.000. Flavia arredato in casetta 1.250.000. 040/366866. (A00)

LOCALI Immobiliare Borsa 040/368003: Barriera 1.500.000, via Anania 600.000, via Udine 500.000. (A7695)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 affittasi appartamento arredato bicamerale solo a persone referenziate. (C00)

UFFICIO Immobiliare Borsa 040/368003: Coroneo sei stanze 1.400.000, Paduina tre stanze 800.000. (A7695)

VESTA 040/636234 ufficio centrale palazzo signorile 5 stanze servizi ascensore riscaldamento autonomo. (A00)

VIA Mazzini ultimo piano con ascensore mq 170 suddivisi in 7 stanze, ampio ingresso, wc, affittasi uso ufficio o abitazione. Di.881. 040/299137. (A7658)

VUOTI Immobiliare Borsa 040/368003: Molino a Vento due stanze 600.000, San Francesco due stanze 550.000, Roiano quattro stanze 750.000. (A7695)

comune di trieste
Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 - Trieste
Area del Territorio e PatrimonioIL DIRIGENTE DEL SERVIZIO IMMOBILIARE E LOGISTICA
RENDE NOTO

che l'Ente intestato intende concedere in locazione per usi commerciali o diversi, previa GARA UFFICIOSA, CON OFFERTA IN AUMENTO, gli immobili di seguito indicati:

1) - VIALE XX SETTEMBRE N. 59 locale d'affari in stabile d'epoca, sito al pianoterra, di mq 53,3 CANONE MENSILE: LIT. 1.116.000 = EURO 576,365

2) - VIALE MIRAMARE N. 59 locale d'affari, sito al pianoterra, composto da due vani, sito in zona di transito, di mq 85,5 CANONE MENSILE: LIT. 1.792.000 = EURO 925,49

3) - VIA TORINO N. 2 locale d'affari sito al pianoterra in stabile da restaurare, di mq 45 CANONE MENSILE: LIT. 943.000 = EURO 487,018

4) - PIAZZA XX APRILE N. 7 locale d'affari sito al pianoterra, libero entro il c.a. - mq 39 CANONE MENSILE: LIT. 681.000 = EURO 351,707

5) - VIA DEL PANE N. 2/b-4/a locale d'affari sito al pianoterra in stabile recentemente ristrutturato, di mq 109 CANONE MENSILE: LIT. 3.172.000 = EURO 1.638,201

6) - VIA DEI SONCINI N. 29 locale d'affari sito al pianoterra - zona Servola - di mq 18 CANONE MENSILE: LIT. 315.000 = EURO 162,683

7) - VIA DEI SONCINI N. 29 locale d'affari sito al pianoterra - zona Servola - di mq 19 CANONE MENSILE: LIT. 332.000 = EURO 171,463

8) - VIA CANOVA N. 28 locale uso magazzino in stabile d'epoca, sito in zona centrale - di mq 35,91 CANONE MENSILE: LIT. 209.000 = EURO 107,939

9) - VIA FRESCOBALDI N. 27 locale uso magazzino in stabile recente, sito in periferia - di mq 11,80 CANONE MENSILE: LIT. 103.000 = EURO 53,195

10) - VIA FRESCOBALDI N. 27 locale uso magazzino in stabile recente, sito in periferia - di mq 20,30 CANONE MENSILE: LIT. 177.000 = EURO 91,412

11) - VIALE MIRAMARE N. 66 (int. 10) locale uso magazzino in prossimità del giardino di Barcola - di mq 3,74 CANONE MENSILE: LIT. 65.000 = EURO 33,569

12) - VIALE MIRAMARE N. 66 (int. 16) locale uso magazzino in prossimità del giardino di Barcola - di mq 3,74 CANONE MENSILE: LIT. 65.000 = EURO 33,569

13) - VIA MIRAMARE N. 66 (int. 2) locale uso magazzino in prossimità del giardino di Barcola - di mq 7,81 CANONE MENSILE LIT. 136.000 = EURO 70,238

14) - VIA GREGO N. 46 locale uso magazzino/deposito sito in Borgo San Sergio - di mq 65 CANONE MENSILE LIT. 284.000 = EURO 146,673

15) - VIA BAIAMONTI N. 39 locale uso magazzino/deposito provvisto di utenza acqua - di mq 20 CANONE MENSILE LIT. 174.650 = EURO 90,199

Gli interessati potranno inoltrare all'Ente intestato la propria migliore offerta, in carta legale.

Tali offerte, in busta chiusa, recante all'esterno la dicitura «Locazione locali commerciali ad usi diversi», saranno indirizzate al Comune di Trieste - Servizio Immobiliare e Logistica - Ufficio Locazioni e Concessioni Attive e dovranno essere consegnate a mano, o tramite raccomandata postale o servizio postale «posta celere», all'Ufficio Accettazione Atti del Comune, stanza 22, ammezzato, del Palazzo Municipale di Piazza dell'Unità d'Italia n. 4, entro e non oltre l'1.7.1999. Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Trieste dal 14.6.99 al 28.6.99. Per eventuali informazioni o richieste di visita dei locali (da effettuarsi nelle giornate di mercoledì 16 e venerdì 18 c.m.), rivolgersi al n. tel. 040-6754751.

Il Direttore del Servizio: dott. Enrico Conte

049-8842668 Fineuro Italia

soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 4%. (A00)

Case-ville-terreni
acquisti

A.A.A. CERCHIAMO con massima urgenza soggiorno, camera, cucina, bagno, piano alto con ascensore in Trieste e circondario, pagamento immediato per contanti, nessuna spesa per il venditore. Elledi 040/635222. (A00)

A. APPARTAMENTO soggiorno, 1 stanza, cucina, bagno, massimo 120.000.000, definizione immediata. Studio Benedetti 0338/5640595. (A7729)

CERCHIAMO per nostro cliente referenziato appartamento in ottime condizioni semicentrale. Piano intermedio/alto, mq 90/100, balcone, cantina e posto auto. Gabetti Op.Imm 040/763325. (C00)

MEDIAGEST 040/661066 cerchiamo urgentemente minialloggi perfetti o anche da ristrutturare. Prendiamo in considerazione offerte in qualsiasi zona. (A00)

NOSTRO cliente referenziato, cerca palazzetto da restaurare 500/600 mq in Trieste. Definizione immediata. Gabetti Op.Imm 040/763325. (C00)

049-8842668 Fineuro Italia soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 4%. (A00)

A. APPARTAMENTO soggiorno, 1 stanza, cucina, bagno e riscaldamento. Definizione immediata. Studio Benedetti 0338/5640595. (A7729)

CERCHIAMO per nostro cliente referenziato appartamento in ottime condizioni semicentrale. Piano intermedio/alto, mq 90/100, balcone, cantina e posto auto. Gabetti Op.Imm 040/763325. (C00)

MEDIAGEST 040/661066 cerchiamo urgentemente minialloggi perfetti o anche da ristrutturare. Prendiamo in considerazione offerte in qualsiasi zona. (A00)

NOSTRO cliente referenziato, cerca palazzetto da restaurare 500/600 mq in Trieste. Definizione immediata. Gabetti Op.Imm 040/763325. (C00)

049-8842668 Fineuro Italia soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 4%. (A00)

A. APPARTAMENTO soggiorno, 1 stanza, cucina, bagno e riscaldamento. Definizione immediata. Studio Benedetti 0338/5640595. (A7729)

CERCHIAMO per nostro cliente referenziato appartamento in ottime condizioni semicentrale. Piano intermedio/alto, mq 90/100, balcone, cantina e posto auto. Gabetti Op.Imm 040/763325. (C00)

MEDIAGEST 040/661066 cerchiamo urgentemente minialloggi perfetti o anche da ristrutturare. Prendiamo in considerazione offerte in qualsiasi zona. (A00)

NOSTRO cliente referenziato, cerca palazzetto da restaurare 500/600 mq in Trieste. Definizione immediata. Gabetti Op.Imm 040/763325. (C00)

049-8842668 Fineuro Italia soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 4%. (A00)

A. APPARTAMENTO soggiorno, 1 stanza, cucina, bagno e riscaldamento. Definizione immediata. Studio Benedetti 0338/5640595. (A7729)

CERCHIAMO per nostro cliente referenziato appartamento in ottime condizioni semicentrale. Piano intermedio/alto, mq 90/100, balcone, cantina e posto auto. Gabetti Op.Imm 040/763325. (C00)

MEDIAGEST 040/661066 cerchiamo urgentemente minialloggi perfetti o anche da ristrutturare. Prendiamo in considerazione offerte in qualsiasi zona. (A00)

NOSTRO cliente referenziato, cerca palazzetto da restaurare 500/600 mq in Trieste. Definizione immediata. Gabetti Op.Imm 040/763325. (C00)

049-8842668 Fineuro Italia soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 4%. (A00)

A. APPARTAMENTO soggiorno, 1 stanza, cucina, bagno e riscaldamento. Definizione immediata. Studio Benedetti 0338/5640595. (A7729)

CERCHIAMO per nostro cliente referenziato appartamento in ottime condizioni semicentrale. Piano intermedio/alto, mq 90/100, balcone, cantina e posto auto. Gabetti Op.Imm 040/763325. (C00)

MEDIAGEST 040/661066 cerchiamo urgentemente minialloggi perfetti o anche da ristrutturare. Prendiamo in considerazione offerte in qualsiasi zona. (A00)

NOSTRO cliente referenziato, cerca palazzetto da restaurare 500/600 mq in Trieste. Definizione immediata. Gabetti Op.Imm 040/763325. (C00)

049-8842668 Fineuro Italia soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 4%. (A00)

A. APPARTAMENTO soggiorno, 1 stanza, cucina, bagno e riscaldamento. Definizione immediata. Studio Benedetti 0338/5640595. (A7729)

CERCHIAMO per nostro cliente referenziato appartamento in ottime condizioni semicentrale. Piano intermedio/alto, mq 90/100, balcone, cantina e posto auto. Gabetti Op.Imm 040/763325. (C00)

MEDIAGEST 040/661066 cerchiamo urgentemente minialloggi perfetti o anche da ristrutturare. Prendiamo in considerazione offerte in qualsiasi zona. (

«Sport Show» dalle 10 di questa mattina a Montebello con la «Festa dell'aria» e tante altre manifestazioni

Tra aquiloni e aerobica sui pattini

E prende il via anche l'attività della torre speleologica curata dal Cat



«Intervallo»: video sul degrado di via Valmaura un complesso lacp dove vivono 1350 persone

È un «Intervallo» fatto in casa quello architettato da Luigi Lattanzio per il circolo Ercole Miami è un breve video tematico di immagini e paesaggi urbani dedicati a Valmaura, rendendo protagonista, più nel male che nel bene, un complesso di edilizia popolare edificato nel 1982 in via Valmaura. Articolato in 21 numeri civici dove vivono 462 famiglie per oltre 1350 persone, l'enorme caseggiato si trova incastonato tra superstrada e Ferriera. Il video serve «per sensibilizzare, o comunque far conoscere un quartiere che continua a essere dimenticato da enti e amministrazioni».

L'«Intervallo» del Miami continua a scorrere sullo schermo, mentre il suo presidente Maurizio Fogar - ricorda le iniziative concretizzate dalla primavera '98 a Valmaura. Feste nei cortili, assemblee di condominio in condominio, appelli a Comune e Circoscrizione, richieste di danni alla dirigenza della Ferriera per le conseguenze dell'inquinamento

atmosferico e acustico quotidianamente vissuto dal comprensorio e dintorni. «L'obiettivo - continua Fogar - è di ridare visibilità ai problemi del quartiere». Mentre continuano a sfilare sullo schermo immagini di strutture fatiscenti e verde trascurato, Fogar puntualizza gli obiettivi.

«Ricordando che a Valmaura risiede - secondo le statistiche ufficiali - la popolazione più giovane della città, vogliamo ottenere l'attenzione dello Iacp e degli altri enti territoriali per ridare al comprensorio un minimo di vivibilità. Accanto al ripristino degli elementi strutturali danneggiati, delle aree interne e dei cortili, quel recupero dell'ex materna in via Valmaura 39 che il Comune sembra voler affidare in gestione a una sola associazione. Speriamo che una volta per tutte ci sia l'attenzione dovuta a un rione già troppe volte accantonato».

Maurizio Lozei

Dopo la vernice di venerdì accompagnata dalla pioggia, il tempo ha deciso di aiutare l'avvio della terza edizione del Trieste Sport Show. La temperatura ha dato vigore al termometro dell'affluenza registrata nella giornata di ieri dando tono all'intero quadro delle varie iniziative nel pomeriggio un piovasko ha fatto temere il peggio. Con i saggi di equitazione, scherma, ginnastica, a farla da padrona è stata soprattutto l'aerobica con le esibizioni tenute dal campione del mondo Alex Viligiardi.

L'altro piatto forte è stata la rievocazione dei combattimenti medioevali denominata «Soldati di ventura» curata dalla compagnia «Malles». L'originalità del Trieste Sport Show risiede anche in questo, saper compendiare lo spirito e le tecniche di arti antiche con le discipline moderne e le tecnologie del ludico virtuale. Ricco il cartellone di oggi che vedrà il Trieste Sport Show aprire i battenti della sua sede di Montebello dalle 10 del mattino. Giornata consacrata alla «Festa dell'aria» con le esibizioni e le prove aperte al pubblico dell'aquilonismo acrobatico e le sue magiche coreografie aeree. Il panorama odierno regala anche l'avvio dell'attività della torre speleologica curata dal Cat, società che in collaborazione con il Museo di storia naturale propone anche, alle 20.30, la proiezione del video «Ali nel buio» di Sergio Dolce in programma nell'area conferenze. Per gli amanti, invece, delle novità atipiche del virtuosismo, c'è la possibilità di ammirare, ma soprattutto provare il Roller-funk, una sorta di aerobica su pattini, specialità proposta da un campione del mondo, il milanese Massimo Baviera.

Francesco Cardella



Proseguiamo con la pubblicazione degli elenchi degli studenti ammessi alle classi successive

Promossi alla «Sauro» di Muggia

Scuola media statale «Nazario Sauro» Muggia

I A: Paola Bussani, Stefano Cernivani, Micolle Coloni, Valentina Cossi, Alan Crevatin, Matteo De Nardis, Giovanni Doletti, Maddalena Dreolin, Ilary Elzeri, Irene Gerin, Massimo Gomivnik, Chiara Hrusvar, Giovanni Marino, Piero Metullio, Eugenio Nicolini, Valentina Olivetti, Mariasole Raffaele, Giovanni Sabadin, Sara Sain, Alex Turchetto, Matteo Velicogna, Ettore Zippo.

I B: Sara Albertini, Marti-

na Bonin, Jennifer Cassano, Sharat Chiesa, Stefano Collarini, Alessia Corino, Tatjana Cosina, Federico Cotzia, Maria D'Ambra, Enrico Ferluga, Giusy Galizia, Francesco Lamesa, Giacomo Liguori, Tommaso Lodi, Fabrizio Marzich, Mauro Mercandell, Melania Mercandell, Morena Minca, Jessica Puntini, Diego Rainone, Erika Rebez, Alberto Segal, Luca Sossi, Jessica Tuljak, Romina Viola.

I C: Nicole Ardessi, Andrea Babich, Letizia Battistella, Federico Bradassi,

Miriam Cecconi, Alessandra Cerebuch, Shirley Chinchio, Carmelo Cipolla, Carmen Fontanot, Giulio Giuliani, Tijana Jovanovic, Bojan Kelecevic, Karen Marassich, Andrea Mazzani, Michele Pecchiari, Stefania Ponti, Giovanni Scicolone, Michela Visintin.

I D: Santo Bennati, Licia Cambruzzi, Sara Caminita, Silene Capparotto, Chiara Carpani, Roberta D'Italia, Nicole Matteoni, Valentina Nulli, Matteo Pecos, Michele Scabar, Matteo Scarcia, Teresa Se-

lenati, Federica Semenice, Desy Serli, Sara Simsig, Francesco Vascon, Josef Vuch, Manuel Zurru.

II A: Linda Babich, Piernicola Bacci, Elisa Bellian, Andrea Boldrini, Giada Calabrese, Lorenzo Capparotto, Stefano Furlan, Elena Geromella, Manuela Geromella, Martina Giustina, Irene Lanza, Erik Lican, Michela Loredan, Thomas Mazzella, William Merlato, Caterina Alibab, Petrazzuolo, Francesco Pizzi, Maria Ricci, Giulia Tercovich, Giuliano Zama-

(2 - segue)

Il Comune promuove una campagna sulla sicurezza negli impianti di riscaldamento

«Il camino pulito ti salva la vita»

Con una spesa minima (60 mila lire) si possono evitare guai

Un camino occluso, che non ha sbocchi per lo smaltimento dei gas da combustione, può provocare anche delle tragiche morti. Nei casi più lievi mali di testa e fastidiose nausee.

È uno strano periodo questo, vista l'incombente estate, per una campagna di corretta gestione degli impianti fumari e delle norme vigenti, con controlli e pulizia degli impianti termici.

Ma, come ha spiegato ieri in una conferenza stampa l'assessore del Comune all'ambiente, Ondina Barduzzi: «Il sistema camino riveste oggi un'importanza di assoluto rilievo per quanto riguarda la sicurezza degli impianti a combustione (con caldaia, ndr), sia per quanto riguarda il riscalda-

mento, che per l'introduzione dell'acqua calda. Giacché, non di rado gli incidenti anche mortali sono causati dall'inefficienza del sistema di smaltimento dei fumi».

Dunque, bisogna pensare per tempo a rivolgersi agli spazzacamini, che rappresentano un sicuro sistema di aiuto per il bisogno. Con una spesa minima ci si può salvare la vita. Come ha spiegato il presidente della cooperativa spazzacamini, Roberto Caporali: «Una prestazione singola costa attorno alle 60 mila lire. Mentre se è l'intero condominio a richiedere l'intervento, la spesa si abbassa attorno alle 35 mila lire a utente».

Dario Bruni dell'Associa-

zione artigiani, nonché consigliere comunale, ha fatto riferimento al Dpr 912/93, che (a differenza della normativa nazionale precedente) prevede un controllo degli impianti fumari (e quindi che il camino risulti libero dalla fuliggine), oltre ovviamente a quelli termici. I controlli debbono essere attuati almeno una volta all'anno. In proposito l'Acegas (su mandato comunale) sta in questo periodo attuando dei controlli a campione sui circa 60 mila impianti, non di nuova creazione, che esistono nelle abitazioni della nostra città, per valutare che siano stati messi a norma (pulizia del camino compresa) e dotati dello specifico libretto termico, che attesti la qualità del sistema.

Per quanto riguarda la pulizia annuale delle canne fumarie, non vi sono sottoposti per legge i sistemi più semplici come lo scaldabagno a gas, le stufette a metano e i caminetti. Ed è soprattutto in questa direzione che va la campagna stampa del Comune, con il suo messaggio salvavita.

Un messaggio che parte per tempo, prima che arrivi l'inverno, in modo che si possa provvedere alla pulizia del proprio camino, visto che l'attesa media per il servizio degli spazzacamini è di un paio di mesi. Sino a qualche tempo fa gli spazzacamini erano in città una quarantina, oggi sono appena la metà e sono impegnati per una media di 40-50 verifiche giornaliere.

da cam.



IN BREVE

Sepulture nella seconda parte del Campo XII

«Rivoluzione» in Cimitero per i loculi comuni

Attenzione alle scadenze

A decorrere dall'1 settembre 1999 verrà apprestata a nuove sepolture la seconda parte del Campo XII del Cimitero di Sant'Anna e precisamente dal loculo n° 2305 al loculo 4608 ove giacciono i sepolti dal 19 agosto 1988 al 23 settembre 1989. Coloro che intendessero disporre per la conservazione e il trasporto in altra sepoltura dei resti mortali, potranno rivolgersi, per le operazioni del caso alla Custodia del Cimitero secondo il seguente calendario: 10/6/99-30/6/99 per i defunti sepolti nei loculi comuni dal n° 2305 al n° 3072; 1/7/99-21/7/99 (loculi dal n° 3073 al n° 3840; 22/7/99-11/8/99 loculi dal n° 3841 al n° 4608). Trascorsi i termini stabiliti dal calendario i resti mortali saranno depositi nell'ossario comune.

Travolto da un'«auto pirata» mentre attraversa all'incrocio tra via Gatteri e viale XX Settembre

Auto pirata in azione ieri all'incrocio tra via Gatteri e il viale XX Settembre. Poco prima delle 23 un uomo di 50 anni che stava attraversando la strada è stato travolto da un automobilista che dopo l'investimento non si è fermato per prestare soccorso e si è dato alla fuga. Il pedone è stato soccorso dai sanitari del 118 che lo hanno trasportato al Maggiore dove è stato ricoverato per la sospetta frattura del bacino, frattura esposta di una gamba e trauma cranico. I carabinieri accorsi sul posto dell'investimento hanno cercato di raccogliere testimonianze utili a rintracciare l'auto pirata. Si cerca una vettura di colore scuro.

Rifacimento della segnaletica orizzontale: date e orari dei cantieri di lavoro sulle strade

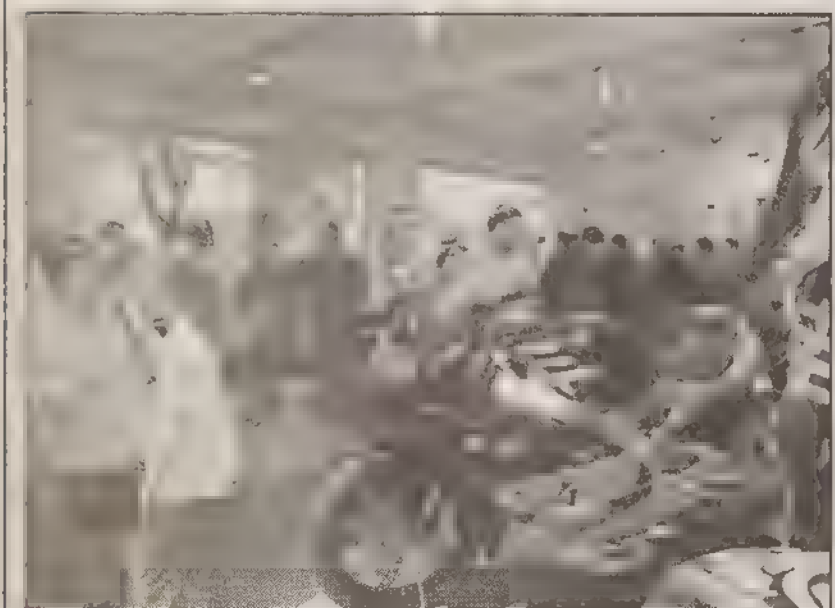
Il Comune di Trieste ha comunicato le date e le località dove verranno attuati i lavori di esecuzione e manutenzione della segnaletica orizzontale sulle strade cittadine. I cantieri opereranno dalle 21 di sera alle 5 del mattino da lunedì 14 giugno a venerdì 18 giugno. Per ogni giorno fissato opereranno due squadre rispettivamente in via Ginnastica e in via San Pasquale; in via Farneto e in via d'Angeli; in via Marchesetti e in via dei Mille; in via Biasoletti e in via Revoltella; in via Mauroner e in via Rossetti. Eventuali informazioni o chiarimenti potranno essere richiesti al numero telefonico 040 6754247.

La nuova linea «42/» da Prosecco a Grotta attuerà un prolungamento di percorso

L'Act informa che la nuova linea «42/» che collega Prosecco con il rione di Grotta, conseguentemente alla riapertura al traffico della via Cisternone e ha subito un prolungamento di percorso da Largo Osoppo per via Venzone e fino alla via Cisternone stessa. L'attuale capolinea si trova all'inizio di strada del Friuli (prima fermata sopra salita di Grotta) fornendo così un servizio anche agli abitanti della zona più vicina agli scavi. Per qualsiasi informazione in merito a questa variazione gli utenti delle linee dell'Act potranno rivolgersi al numero verde aziendale 800-016675.

u. sa.

MOTO IN VETRINA



Per i patiti delle due ruote

Il pubblico delle grandi occasioni ha affollato la nuova sede della «Baroncelli Trieste Moto», concessionaria Aprilia, in occasione dell'inaugurazione. La nuova struttura oltre a consentire di ammirare in esposizione l'intera gamma di ciclomotori e grosse cilindrate Aprilia, per la gioia delle centinaia di appassionati accorsi, è particolarmente innovativa e funzionale, riunendo, nella stessa sede di via Caboto 20, le attività di vendita, riparazione e magazzino ricambi. Un punto di riferimento in più per gli appassionati delle due ruote che nella nostra città sono particolarmente numerosi tanto da fare di Trieste, accanto a Singapore, la città con la più alta densità di moto e ciclomotori in rapporto al numero degli abitanti.

Scienze park di Padriciano tra gli enti di ricerca dei quali si occupa un decreto legislativo

L'Area ora è «risorsa regionale»

Anche l'Osservatorio geofisico allargherà le sue competenze

L'Area scienze park di Padriciano diventa «risorsa regionale».

La novità è contenuta nel decreto legislativo di riforma degli enti di ricerca di prossima attuazione, che dedica all'Area un intero capitolo.

L'Area scienze park, principale parco scientifico italiano, avrà dunque un ruolo molto preciso, di dimensione regionale, per uno sviluppo socio economico del territorio basato sull'innovazione.

In particolare, il decreto assegna al Consorzio per l'Area di ricerca, ente di gestione del parco scientifico «facoltà di intervento sul territorio del Friuli-Venezia Giulia», consentendo al-

lo stesso Consorzio di allargare la sfera di attività.

Il provvedimento sancisce il respiro regionale di Area anche attraverso l'allargamento del consiglio di amministrazione alle Università di Trieste e di Udine, già soci di diritto del Consorzio.

Le entrate dei rappresentanti del Murst e del Consiglio nazionale delle ricerche nel consiglio d'amministrazione, anch'esse previ-

ste dal decreto, rafforzano invece la valenza nazionale dell'ente nell'ambito del panorama delle istituzioni italiane di ricerca.

Il decreto infine comporta anche un ampliamento delle facoltà dell'Area: al consorzio vengono assegnate funzioni di informazione e di

supporto tecnico scientifico alle pubbliche amministrazioni, maggiore autonomia e più ampie facoltà

SPECIALE MODA

Colorata e anti-caldo: la moda estiva

L'estate è arrivata e dopo averla tanto attesa c'è già qualcuno che sbuffa e si lamenta perché fa caldo... A tutti l'estate porta però allegria e il piacere di indossare capi leggeri che lasciano respirare la pelle, capi colorati e solari. Tendenze che la moda asseconda in pieno. Lasciato ai margini il nero, trionfano i colori vivaci, fluo o pastello su gonne, t-shirt e naturalmente nei costumi da bagno. Sfumature e tonalità perfette per far risaltare il colore dorato dell'epidermide abbronzata. I costumi da bagno sono funzionali, techno, con un tocco glamour, rin-



to plasticato o in morbido tadel: comunque atti a valorizzare il corpo. Con reggiseno a fascia o con microslip sgambati, richiedono naturalmente depilazione perfetta. Complementi del costume sono la canotta, vero must della stagione, e il pareo che con il suo sapere esotico domina alla grande la vita di spiaggia. Il ritorno della femminilità e della seduzione si accompagnano alla ricerca dell'essenziale

novati nei tessuti, nei colori, nelle linee, spesso arricchiti da paillettes o con effetto glitter, con decori floreali o «animal», con effet-

to del naturale, soprattutto nei tessuti: cotone impreziosito da pizzi e ricami e il freschissimo lino proposto

anche negli intramontabili modelli «Positano». Scollature ampie, asimmetriche, a barchetta, abiti sottoveste o con monospallina, spacchi laterali nelle gonne e magliette stretch che premiano le previdenti che hanno fatto palestra nei mesi invernali. Il bello della moda estiva è di offrire a ognuno la possibilità di scegliere un proprio stile e le vetrine dei nostri negozi testimoniano la vasta gamma di proposte per tutti i gusti e per tutte le esigenze. Sandali con chiusura a velcro si portano anche la sera con abiti simili a gioielli - grazie alle baguettes in vetro, alle perline, alle frange - o con pantaloni tempestati di cristalli o paillettes. Convivono lo stile safari e i completi effetto pitone proposti in un tenerissimo azzurro bebè, il cotone grezzo e lo chiffon, i tagli a vivo e i ricami preziosi, lo stile etnico e il basic. E su tutto una pioggia di fiori micro, giganti o stilizzati (si segnala un grande ritorno del fiore anche nei profumi). Non esistono più nel-

l'abbigliamento rigorose distinzioni fra l'abito da mattina e quello da sera, tra l'abito «di tutti i giorni» e quello delle occasioni di festa: basta cambiare qualche dettaglio, aggiungere una collana, uno scialle e lo stile intercambiabile funziona, purché sia scelto con attenzione al proprio fisico e al proprio portamento. Perché la vera eleganza, quella che ci fa essere a nostro agio e quindi gradevoli agli altri è fatta soprattutto di libertà interiore e di rispetto per l'armonia del proprio corpo amato e valorizzato. Discorso a parte è quello che riguarda l'uomo dove, accanto al dilagante friday wear portato in tutti i giorni della settimana, permangono i canoni classici dell'abito tradizionale, rivisitato nei dettagli e, come per la moda donna, con un'avanzatissima ricerca tecnologica nei tessuti, nei filati, nella perfezione delle cuciture per una vestibilità che faccia sembrare ogni capo un vero capo su misura.

D'estate attenzione ai capelli

Sole, vento, sale: gli aspetti più belli della vita estiva possono diventare pericolosi nemici dei nostri capelli. Anche se la saledine aiuta a liberarli dal sebo, se il sole regala riflessi dorati, qualora non vengano opportunamente protetti i capelli tendono a diventare opachi, stopposi, sfibrati e riescono a «spegnere» anche il più bello degli abiti. Un buon taglio rende i capelli più pratici e dalla «manutenzione» più facile, anche quando sono bagnati e spettinati. È bene usare uno shampoo delicato, dedicando qualche minuto a massaggiare la cute e cercando di districarli a fondo. Un risciacquo con un getto d'acqua fredda aiuta a «chiudere» le squame; l'aggiunta di un bicchiere di aceto rende il capello più brillante. Speciali maschere ristrutturanti recuperano i danni causati alla struttura dai danni degli agenti esterni.

La lingerie esce allo scoperto

Una delle caratteristiche, accennate nelle passate stagioni ed esplose nella moda di quest'estate 1999, è quella che con termine francese gli esperti definiscono «dessous-dessus», ovvero il sotto-sopra: l'intimo che diventa parte dell'abbigliamento esterno. Reggiseni e bustieri si lasciano ammirare a vista sotto le giacche, le sottovesti in seta, in raso o con pizzi vengono indossate come abiti da giorno o da sera, le giacche da camera fungono da anticonvenzionali cardigan. La ricerca e le proposte nel campo della lingerie del resto sono veramente accattivanti, seduttive, realizzate con tessuti che garantiscono una perfetta vestibilità e mettono in risalto - senza enfattizzarli - i «punti giusti». Reggiseni in tulle con ferretto e doppie spalline, canotte plissettate, completi in pizzo elasticizzato con profili contrastanti, brassiere scollate, in cotone, in elastam o in nylon effetto lucido, nel classico bianco perfetto per ogni età e in una vasta gamma di colori pastello o ghiaccio, con decori a teneri fiorellini o nelle tonalità fluo, per valorizzare l'abbronzatura e la silhouette con un tocco romantico o malizioso.



Lo stile dell'estate

Libertà di scelta è l'unico criterio guida dello stile d'estate di una moda che propone contemporaneamente molteplici richiami, rivisitando ad esempio gli anni Sessanta nei costumi a piccoli quadri e gli anni Settanta nei pantaloni a zampa d'elefante o pescando indifferentemente nel minimalismo zen piuttosto che nelle suggestioni barocche. Forse le vere novità sono costituite dallo stile techno, dai materiali prodotti tecnologicamente avanzati e dallo stile ginnico-sportivo trasferito nella moda di tutti i giorni. Il parka con cappuccio viene riproposto con effetto rete o in tessuto di nylon, i pantaloni hanno l'elastico in vita come quelli delle tute oppure sono in stile «motociclista», le tasche a marsupio appaiono anche negli abiti. Nuovo è però anche l'effetto «nudo» per gli abiti da città: spacchi, fenditure, tagli geometrici sulle maniche o sul dorso, inserti di chiffon o tulle trasparentissimi. E nuova è la classica semplicità: tailleur con la gonna lunga o l'intramontabile completo pantaloncini. Capi di assoluta vestibilità nei colori tipici dell'estate: avorio ed ecru. Una camicia di seta bianca, ampia e con le tasche come una giacca, un paio di pantaloni blu in un tessuto leggero sono l'intramontabile passe-partout per sentirsi sempre a proprio agio. Un tailleur lineare in tessuto lucido, un abito essenziale in una cromia metallizzata consentono di essere eleganti e «up to date» con il sobrio stile di sempre.

DIMAGRIRE SENZA FAME

SENZA MEDICINE, CON UNA MODERNA TECNICA DI ELETTROSTIMOLAZIONE, TORNERETE IN POCO TEMPO AL VOSTRO PESO IDEALE. CON UNA DIETA PERSONALIZZATA MAI PIÙ CHILI DI TROPPO. INOLTRE: EIPOLISI, TERAPIE ANTICELLULITE, MASSAGGI TERAPEUTICI, ESTETICI RILASSANTI. CORSI DI BALLO LISCIO E LATINO AMERICANO CON DANIELE. CORSI DI GINNASTICA DOLCE E AEROBICA CON SABRINA.

ARCADIA

Associazione sportiva per la cura della persona e di supporto alla salute. Per informazioni telefonare 040/3728501 oppure venire in PIAZZA BENCO 4

L'arte di vestire
incontra la convenienza
fino al 10 luglio
Prestigiose firme in

**SVENDITA
SPECIALE**

delle collezioni
AUTUNNO-INVERNO '98
e
PRIMAVERA-ESTATE '99
Per rinnovo locali
in occasione dell'apertura
del nuovo ingresso alla
GALLERIA TERGESTEO

elisabeth
BOUTIQUE

Trieste - Via del Teatro n. 2
Tel. 040.366770

Assimmetrie e ricami

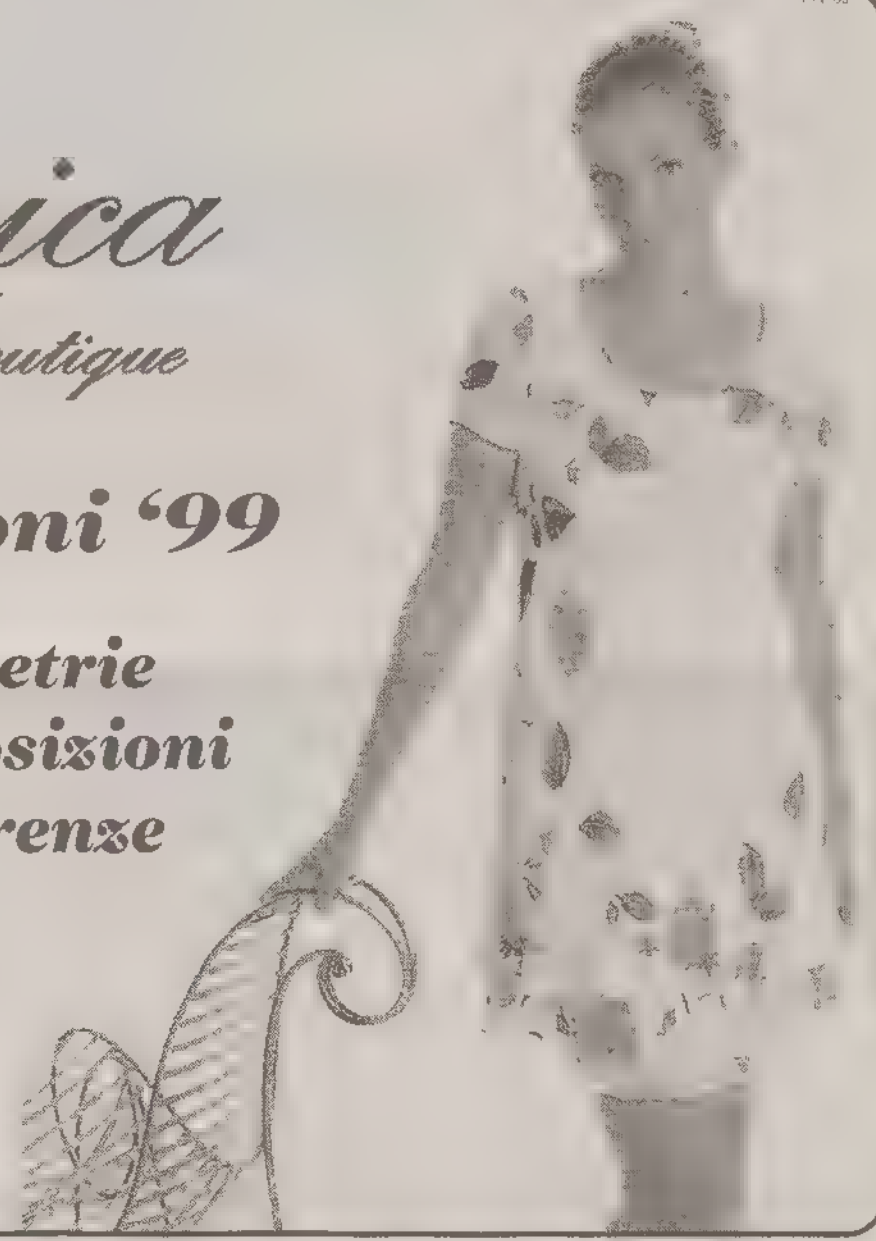
Camicette in tulle con ricami che impreziosiscono un top in tinta, abiti smancati doppiati in organza o in tulle in color avorio o verde acqua con ricami che disegnano spighe stilizzate sono proposte seducenti ed eleganti della boutique Enrica in largo Santorio. Una boutique che propone modelli esclusivi di case francesi e tedesche, oltre che nazionali, con un'attenzione totale alla perfezione dei dettagli delle cuciture e della lavorazione. Perfetti anche per le taglie larghe i freschi abiti in rasatello di cotone ampi, abbottonati davanti, in tutta la gamma dei colori, dal giallo acceso al bianco al turchese, con incassi di ricami in pizzo e gli essenziali abiti in leggera viscosa, il tessuto must della stagione. Splendido quello in blu con tutti i bottoni coloratissimi ricamati come margherite o anemoni. E veramente particolari gli abiti dove è l'asimmetria delle parti a creare un capo unico.

Enrica
Boutique

Collezioni '99

asimmetrie
sovrapposizioni
 trasparenze

LARGO SANTORIO 5
TEL. 040.634092



DA GIOVEDÌ 17/06

HABIBI STORE

P.zza S. ANTONIO - via XXX OTTOBRE, 5 (TS)

VESTIARIO MODERNO

SUPER PROMO DELL'ESTATE

PREZZI GHIACCIATI
(SCONTI DAL 20% AL 50%)

TUTTA LA MODA NON STOP
DALLE 09.00 ALLE 23.00

VIENI A TROVARCI!
SODDISFA LA TUA SETE DI MODA
E RINFRESCATI CON UNA BUONA BIBITA IN OMAGGIO

ARMED - FIANDATA INVIATA AL COF.ILNE N. 105.29136440-2 DEL 02.06.1999

MUGGIA Non apre ai bagnanti l'interramento di «Acquario» (che pure era previsto), il resto è quasi tutto a pagamento

Mare pulito, però è troppo poco

L'unica «perla» resta Punta Sottile, negli altri stabilimenti l'offerta varia

Mercatino dell'usato: oggi, e poi il 17 e 18

Nuovo appuntamento oggi a Muggia con «La corte dei miracoli», il mercatino delle cose usate che spalanca le sue bancarelle sulle rive alle 8.30 e chiude al tramonto. Una sessantina gli espositori, sia per l'usato che per il «Pai da te» (oggetti realizzati artigianalmente artigianali), per questa che è l'ultima domenica prima dell'interruzione estiva. Ma prima della pausa ci sarà ancora un'edizione speciale, il 17 e 18 giugno, in occasione della regata Muggia-Portorose-Muggia.

«Perché i parchimetri in via Garibaldi?»

«Signor sindaco-manager! Quando ha fatto collocare i parchimetri in via Garibaldi?». Così esordisce un volantino diffuso a Muggia da Rifondazione comunista, che lamenta l'istituzione del parcheggio a pagamento: «Va bene il turismo, ma un po' di serietà e un minimo di decenza proprio non guasterebbe», dice la nota, che definisce «nient'altro che un nuovo balzello che i muggesani dovranno pagare» la sistemazione dei parchimetri («E da quando si pagherà?»).

Acque pulite ma poco spazio per andare al mare. Si potrebbe definire così la situazione della costiera muggesana, dove risultano solo tre gli stabilimenti balneari in attività, mentre già dal prossimo anno è attesa una piccola rivoluzione.

Un lungo tratto di costa è stato interessato dall'interramento di «Acquario», che non potrà essere aperto al pubblico entro la stagione estiva, mentre altri tratti subiranno la stessa sorte nei prossimi anni. I prezzi degli stabilimenti sono compresi nella media, ma l'offerta è completamente diversa a seconda del luogo che si vuole scegliere.

Partendo dalla cittadina si incontra per primo, al ter-

mine del lungomare Venezia, quello gestito dal Circolo ricreativo della Fincautieri, ma aperto anche al pubblico. Prezzi dalle 650 alle 2000 lire per l'entrata e 2000 lire per una sdraio.

A fine luglio la struttura ospiterà l'ora tradizionale «24 ore» di basket, e al suo interno sono a disposizione punti di ristoro e zone d'ombra con giochi per bambini.

Poco più in là, in attesa di essere aperto il prossimo anno, lo spazio pubblico per la balneazione realizzato da Porto San Rocco, con tanto di parcheggio annesso.

Bisogna arrivare poi a Punta Olmi - con l'omonimo stabilimento a pochi me-

tri dal ristorante - per trovare un altro spazio attrezzato per raggiungere il mare. In questo caso prezzi da 600 a 1500 lire per l'entrata e 4500 lire per un comodo lettino prendisole.

La struttura è compresa tra l'interramento ormai quasi completato in località «Boa» e un progetto del tutto simile lungo la costa in direzione di Muggia.

Da Punta Olmi fino a poche decine di metri da Punta Sottile si sviluppa invece quello che nelle attese dovrebbe diventare il nuovo grande spazio attrezzato per la balneazione di residenti e turisti. Lungaggini burocratiche non hanno purtroppo permesso che già da questa stagione «Ac-

quario» potesse essere a disposizione dei bagnanti, ma l'estate del 2000 sarà quella decisiva.

Lo storico stabilimento balneare di Punta Sottile (nella foto) rappresenta invece una vera e propria «perla» nel paesaggio della costiera muggesana. Tra tigli e prati in fiore - per accedere ai quali si spendono dalle 600 alle 2000 lire per l'entrata e 4000 per un lettino - si scende verso l'unico tratto di fondale sabbioso a disposizione dei muggesani. Anche per questo sito, dove è già in funzione un ristorante, sono previsti sviluppi sostanziosi, con un progetto per la realizzazione di un piccolo albergo.

Ultima tappa del viaggio



il campeggio di San Bartolomeo, dotato di spiaggetta a pochi metri dal confine di Stato con la Slovenia.

Per la balneazione libera rimangono dunque le «piazzole» che precedono Punta Olmi e una parte di quelle che precedono Punta Sottile. Per tutti a disposizione le docce gratuite fortemente volute - e «pagate» - dal sindaco Dipiazza.

Perfettamente nella nor-

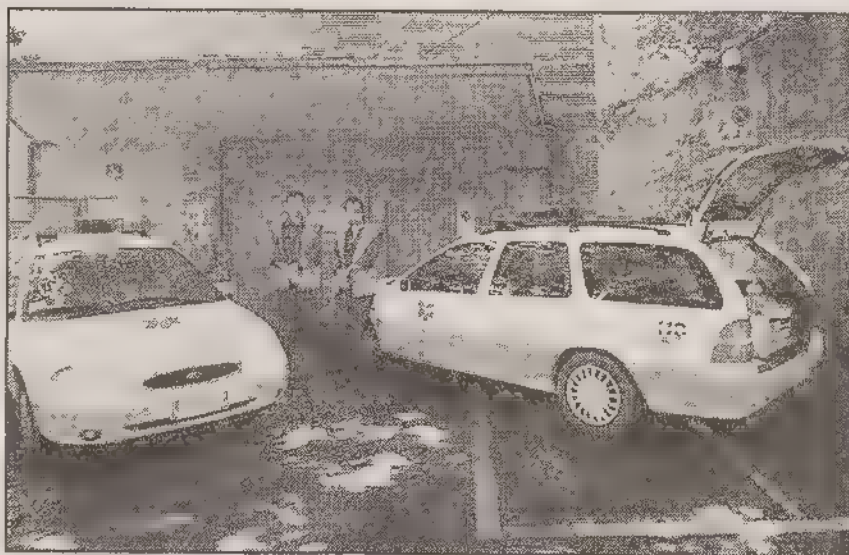
ma, come ormai da tradizione negli ultimi anni tranne qualche caso isolato, tutti i prelievi eseguiti dall'Azienda sanitaria per verificare la carica batterica delle acque muggesane. I siti prescelti per le analisi si trovano proprio in corrispondenza degli stabilimenti balneari, garantendo così la tranquillità di chi li frequenta.

Riccardo Coretti

«Se ci sarà emergenza, rivedremo i piani».

Zalukar: «Sicurezza c'è»

Se la Regione darà più soldi, il 118 potrà tornare a stazionare a Muggia, altrimenti non resta che tenere d'occhio il problema, e solo se proprio dovessero verificarsi dei «danni ai cittadini» la decisione di parcheggiare di notte l'ambulanza alla Maddalena a Trieste potrà essere rivista. E' questa la conclusione di un incontro tra il direttore generale dell'Azienda sanitaria, Franco Rotelli, e del responsabile del 118, Walter Zalukar, con il sindaco di Muggia Roberto Dipiazza, anche all'indomani delle 1130 firme raccolte nella



cittadina a sostegno del servizio d'emergenza, da qualche settimana ridimensionato (così come a Opicina).

«Alla base della riorganizzazione del sistema d'emergenza - ha spiegato Rotelli - vi è un'oggettiva difficoltà di carattere finanziario. Il

costo del sistema 118 per il 1998 è stato di circa 5 miliardi e 800 milioni. Dal 1.º gennaio 1999 il sistema è stato trasferito dall'Azienda ospedaliera all'Azienda sanitaria, con un controvalore di 2 miliardi e 600 milioni. A fronte di questo

MUGGIA Incontro del direttore dell'Azienda sanitaria con il sindaco sull'ambulanza

Rotelli: «118, mancano i soldi»

quadro finanziario - ha continuato Rotelli - l'Azienda sanitaria, pur caricandosi di buona parte dei costi differenziali, ha dovuto procedere ad alcune razionalizzazioni, che stanno comportando preoccupazioni in particolare a Muggia e Opicina».

E sia a Muggia sia a Opicina - in attesa delle decisioni regionali - è stata data la stessa risposta (un incontro si è svolto anche col presidente del consiglio circoscrizionale dell'altipiano): la centrale operativa del 118 ha ricevuto l'indicazione di dare priorità alle chia-

mate provenienti da quelle aree, per assicurare la massima equità nei tempi d'intervento in rapporto all'area urbana.

Quindi verranno monitorati i tempi di risposta e gli esiti degli interventi, che tuttavia Zalukar fin d'ora ha definito «nei livelli standard nazionali». Se questi dovessero risultare probatamente non rispettati, Dipiazza e Rotelli hanno concordato di riesaminare l'organizzazione attuale anche in assenza di finanziamenti regionali.

«Le preoccupazioni dei cittadini per la modifica del-

l'organizzazione del sistema dell'emergenza sono certo comprensibili - ha aggiunto Zalukar -. Ma non hanno ragion d'essere in rapporto agli effettivi tempi di soccorso che sono del tutto compatibili con gli interventi clinici effettivamente necessari».

E anche lo sviluppo delle attività turistiche, ha concluso Rotelli, sarà senz'altro oggetto di attenta valutazione da parte dell'Azienda sanitaria, per poter fornire, in particolare nel periodo estivo, supporti adeguati alla qualità e quantità degli impegni assunti dall'amministrazione comunale.

Sono stati assegnati anche i premi letterari «Leone di Muggia» per le scuole (rispettivamente 120, 110 e 100 mila lire, e 90 per i segnalati, in buono-libro). Ecco la graduatoria per le elementari. IV classe: Dafne Treblan (De Amicis), Francesca Gandini (tempo pieno di Zindis), Giulia Demarchi (De Amicis); V classe: Federico Stoch (De Amicis), Silvia Zidarich (De Amicis), Martina Jelovitch (Zindis). Per la media «Nazario Sauro», questi i risultati:

Premio: il «Leone» per le scuole Ecco le classifiche

Chiara Carpani (1.a D), Andrea Mazzani (1.a C), Alessandra Cerebuch (1.a C); Giulia Demarchi (2.a D), Lorenzo Palma (2.a C), Maria Ricci (2.a A) e Sonja Sekanic (2.a C). Segnalati: Francesco Pizzi, Gaia Millo, Chiara Selenati, Francesca Komatar, Marianna Zil-

li, Valentina Novello. Infine, Federico Patruno (3.a C), Laura Riontini (3.a C), Alessandro Norbedo (3.a C) e Tanja Surez (3.a A). Segnalata Elisa Bradaschia. La commissione d'insegnanti era presieduta dal prof. Franco Colombo. I premi sono stati consegnati davanti ad allievi, genitori e insegnanti, alla direttrice Leda Zocchi, alla presidente della «Sauro», Giuliana Frandoli e ad Ambrosi, rappresentante dell'Università popolare che organizza il concorso.

Pochi la leggono, pochi la pubblicano e pochi la scrivono. La poesia è un genere di nicchia. Abbandonata dalla maggioranza indifferente, è confinata tra gli addetti ai lavori che nella nicchia di scrittura, si parlano, si ascoltano. Alcuni di loro si sono ritrovati a Duino per discutere intorno a «L'ultimo della poesia». Quali linguaggi per quale poesia? Tre giorni (si chiude oggi) per un convegno organizzato dall'editrice Campanotto assieme al Collegio del Mondo unito e all'associazione «Musicis artis».

Poesia: non fa male ragionarci su, citando varie cose...

Nella bella cornice della Casa del sale si sono ascoltate riflessioni su: poesia e architettura, architettura della poesia, l'oblio nella poesia, poesia della traduzione e traduzione della poesia. Per dire solo alcune delle numerose forme nelle quali la poesia è stata coniugata.

Forse inafferrabile, debitrice al demone dell'ispirazione, la poesia attira le cure dei critici, che come bambini che rompono i giocattoli per vedere come sono fatti dentro, sollevano le parole per buttarle a capofitto fra le pieghe del verso. La poesia se non altro ha il pregio di non far male a nessuno, diceva uno che se intendeva, Eugenio Montale, ma che cosa nuoccia alla poesia e alla sua diffusione rimane invece ancora oscuro».

p. mar.

IN BREVE

Traffico e disagi a Muggia: martedì assemblea pubblica

Terza corsia, eppure traffico ancora difficile a Muggia, in via Flavia di Aquilina. Per fornire chiarimenti a tutta la cittadinanza sulla situazione della viabilità, il sindaco Dipiazza indice un'assemblea pubblica che si terrà martedì alle 19 nella scuola elementare di Aquilina, «nella consapevolezza - si dice - che persistono ancora disagi per tutti coloro che quotidianamente devono percorrere quell'arteria di scorrimento». Il Comune riconosce la necessità di trovare soluzioni idonee.

San Dorligo assume «a tempo» istruttori direttivi Per fare la domanda c'è tempo fino al 15

Il Comune di San Dorligo informa che è stata indetta una selezione pubblica per l'acquisizione di curricula per l'assunzione a tempo determinato di istruttori direttivi (VII qualifica). I requisiti sono laurea in Giurisprudenza, oppure in Economia e commercio, o in Scienze politiche o titolo equipollente, e la conoscenza della lingua slovena. L'avviso è disponibile alla segreteria del Comune (tel. 040.8329244). Il termine per la presentazione delle domande scade martedì 15 giugno.

L'atelier «Arti applicate» seleziona giovani artisti per lo stage di pittura che si terrà a luglio

L'atelier «Arti applicate» seleziona a San Giuseppe della Chiava domani e mercoledì alle 18 giovani artisti per completare lo stage estivo di pittura «en plein air», che si terrà in luglio, in collaborazione con il Circolo Slavec. I ragazzi saranno seguiti dall'artista Giampaolo De Santi il martedì e il giovedì (17-19) e il sabato (10.30-13), dal 15 al 29 giugno. Da qui nascerà un laboratorio di una decina di allievi che studierà in luglio tecniche pittoriche e tradizioni locali. Alla fine si terrà una mostra al Circolo Slavec (informazioni allo 040/383029).

MUGGIA Parole grosse fra sindaco e diportisti, mentre pende un ricorso al Tar contro il Comune

Gestione del porto, è guerra totale

Si parla di «illeciti», «intrallazzi» e commissioni d'inchiesta



E' guerra aperta ormai tra l'Associazione diportisti Muggia e il sindaco Roberto Dipiazza sulla gestione di un tratto del porto. I primi hanno confermato la presentazione di un ricorso al Tar per annullare la delibera della gara d'appalto per la gestione di quello specchio acquoso, mentre il secondo ha promesso l'istituzione di una commissione ad hoc per indagare su presunti illeciti.

Lo scontro è avvenuto durante l'ultima assemblea dei soci, alla quale ha voluto partecipare anche il sindaco, che dopo aver ascoltato la relazione del presidente Gianni Macovez ha voluto ribattere alle accuse mossegli dai diportisti. La vicenda trae origine dalla volontà del Comune di ottenere la concessione di quel tratto di porto di Muggia rimasto per quattro anni senza guida. Volontà espressa negli stessi termini anche dai diportisti.

I posti barca - occupati per la stragrande maggioranza dei casi da soci dell'Associazione diportisti - verranno ora gestiti dalla società che risulterà vincente dopo una regolare gara d'appalto, perché l'ente comunale, pur avendo ottenuto la concessione dall'Autorità portuale, non può gestire direttamente specchi acquosi.

Secondo i diportisti tutto ciò è illecito. Da qui il ricorso al Tar e l'accusa al sindaco di aver raccontato un sacco di frodole e di non aver mantenuto le promesse fatte due anni fa ad un'analoga assemblea. «Mi ero impegnato a risolvere la questione senza gravare sulle tasche dei soci, e infatti ho ottenuto che si pagassero solo 184 mila lire per i quattro anni nei quali il porto non aveva gestione. Ora però, viste le accuse che mi si rivolgono consideriamoci in guerra - ha detto Dipiazza rivolto ai diportisti - e spero per voi che vinciate».

«Comunque aprirò una commissione d'inchiesta perché so che ci sono stati intrallazzi - ha aggiunto uscendo dalla sala - e se scopro qualcosa vado diritto alla Procura della Repubblica». Ma la discussione - protrattasi poi per tutta la serata - non si è fermata alle accuse di non aver mantenuto le promesse.

Il vicepresidente Carlo Canciani - ma l'opinione era condivisa anche dallo stesso Macovez e da molti altri membri del direttivo - ha accusato il sindaco Dipiazza di aver creato una società (gli «Amici del mare», ndr.) solo per togliere la gestione del porto all'Associazione diportisti.

La prossima puntata sarà probabilmente scritta dai giudici amministrativi che dovranno ora decidere sulla legittimità delle scelte operate da Comune e Autorità portuale.

r. cor.

Vaccinare i cani è un obbligo Questi i luoghi e gli orari

Vaccinazioni dei cani: sono obbligatorie, e a Trieste già in corso al canile sanitario di via Orsera, fino al 31 luglio (da lunedì a venerdì 10-12.30, sabato 9.30-11.30; lunedì e giovedì pomeriggio 14-15). Nei Comuni della provincia partono invece martedì 15 (fino al 15 luglio). Ecco le sedi e gli orari.

Duino Aurisina. Nei locali dell'ex macello di Aurisina, il lunedì e il mercoledì dalle 11 alle 12.

Monrupino. Nei locali dell'autorimessa comunale a Rupingrande, il giovedì dalle 11 alle 12.

Muggia. Nei locali di via Roma 7, il martedì e il giovedì dalle 8 alle 9.

San Dorligo della Valle. Nella sede municipale il lunedì e il mercoledì dalle 8 alle 9.

Sgonico. Nella sede municipale, il martedì e il venerdì dalle 11 alle 12.

Le vaccinazioni sono eseguite gratuitamente. Chi non intende usare questo servizio, può rivolgersi a un veterinario libero professionista, che dovrà rilasciare un attestato. I cani vanno portati con la museruola.

Le Monde

CHIUDE

PER SEMPRE

SVUOTA TUTTO

20% di sconto dal 4 giugno al 2 settembre

Passo San Giovanni 1/D (portuali) - Trieste

Brooksfield

VERSACE

KRIZIA JEAN

VERSUS

Chinook

Chinook

FUTURE OZBEK

VERSACE CLASSIC

SERRAMENTI

IN ALLUMINIO P.V.C. • ALLUMINIO-LEGNO • PORTE BLINDATE PORTE PER INTERNI • TENDE DA SOLE • SERRAMENTI IN ALLUMINIO

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI

FRATELLI FILIPPI Snc

SHOW ROOM: via F. Severo 22/E - Tel. 040/36.18.47

STABILIMENTO: via Fontana 4/B - Tel. 040/36.92.89

SURF

ORGANIZZA CORSI SETTIMANALI DI WINDSURF NEL NUOVO CLUB TERRAPIENO DI BARCOLA L. 90.000

NOVITÀ KITE SURFING - V.le Miramare 3/H tel. 040/425145

ITALNOVA

DONNA

ESTATE-CERIMONIA TAGLIE GRANDI PREZZI PICCOLI

PIAZZA OSPITA

Ancora sulla Cardiologia

A seguito degli articoli apparsi sul Piccolo riguardo all'alternarsi dei primari nel reparto di Cardiologia dell'ospedale Maggiore, desidero esprimere alcune considerazioni.

Mia moglie è stata in cura per diversi mesi nel suddetto Reparto, quando ancora era primario il prof. Camerini. In quel periodo ho potuto constatare di persona la competenza, la capacità e la disponibilità di tutta l'équipe medico-infermieristica.

Le note e alterne vicende per la nomina del nuovo primario mi hanno lasciato alquanto perplesso, poiché, minando il buon andamento del reparto, creavano grande sconcerto e preoccupazione nei pazienti.

Dopo tutta una serie di nomine, ricorsi e controrricorsi, finalmente sembrava che il risultato dell'ultimo concorso fosse definitivo. La nomina del dott. Sinagra, medico che ho potuto apprezzare per le sue doti professionali e umane, ridando al reparto la continuità e la serenità per operare nel pieno delle sue provate capacità, avrebbe riconfermato la Cardiologia triestina a livelli internazionali.

Sembra invece che secondo il Tar la nomina debba avvenire solamente per merito burocratico e anche, secondo il ricorrente, per diritto di anzianità. Se la teoria «anziano è più bravo» fosse vera, allora il grande Mozart, morto all'età di 35 anni, avrebbe dovuto essere considerato non più di un menestrello...

Buona parte della ricerca e delle scoperte in medicina vedono i giovani partecipi e protagonisti: quindi largo ai giovani capaci, e agli «attapirati» anziani mandiamo Valerio Staffelli di «Striscia la Notizia» per la consegna del Tapiro d'Oro.

Mario Rigante

Indennizzo dalla Telecom

Il giorno 31 maggio scorso è stata pubblicata in codesta rubrica una segnalazione circa il guasto occorso al mio apparecchio telefonico (040/300087), nella quale lamentavo il ritardo con cui la riparazione sarebbe stata effettuata.

Poiché tuttavia ora ho ri-

Il disoccupato con cinque figli che ha bussato a mille porte in cerca di assistenza

Chiedere aiuto, con vergogna

Ho già scritto tempo fa alle Segnalazioni (lettera pubblicata il 30 aprile scorso) illustrando - con vergogna - la mia situazione.

Ho 47 anni, un figlio di 17, una di otto, uno di due e due gemelli di cinque mesi. Sono disoccupato dal '93, mia moglie lavora tre ore al giorno. Come avevo già segnalato in precedenza, è dall'anno scorso che busso a tutte le porte possibili: il Comune, dopo tanti appuntamenti e documenti presentati e colloqui umilianti, mi ha accordato un buono spesa (per una volta) e un sussidio straordinario - una tantum - di 500.000 lire. Probabilmente, scrivevo nelle scorse settimane, un diritto d'assistenza esiste solo se si è extracomunitari. Io non lo sono.

Scrivo ora questa lettera per ragguagliare sugli sviluppi della mia situazione: pensate che il Comune abbia nel frattempo fatto qualcosa?

Lettera firmata

Caro signore, io credo che sia terribilmente ingiusto dover sopportare la vergogna di chiedere, soprattutto quando quel domandare ha l'urgenza di un aiuto che deve far vivere una famiglia numerosa come la sua. La vergogna, intesa come fastidio della coscienza, dovrebbe venir usata per altre incombenti. La verità è che oggi, adeguandoci ai «consigli per gli acquisti» di una società che suggerisce un pensiero benestante, spesso ci sentiamo obbligati a dimostrare la facciata di un benessere anche quando non ci appartiene, quasi che l'indigenza fosse una malattia assolutamente da evitare. Denunciare la condizione di una povertà sembra sia diventata un'onta insopportabile.

Ora, io non dico che per avvisare di una condizione indigente bisogna per forza scriversi sulla fronte, però fare finta di niente mi sembra anche peggio. A esempio

lei, per questa condizione in cui deve chiedere, nella sua lettera lamenta l'impressione di dover poi rinunciare alla dignità dell'essere umano. Mi scusi, ma io non sono d'accordo perché credo che in questi casi la dignità sia esentata da qualsiasi pagamento, anzi, dovrebbe guadagnare ancora qualcosa. La perdita dell'onore lasciamola ad altri: a chi si finge povero per vivere da ricco, a chi ruba sugli aiuti, o a chi tratta la dignità dei poveri con la distanza di una malattia.

Io non conosco il suo caso, se non nella brevità che lei ha esposto per iscritto, perciò non mi permetto di giudicare i suoi contatti con gli addetti del Comune. Quello che posso capire sono invece i suoi colloqui umilianti, ma solo perché una decina di anni fa ci sono passati anch'io. Ricordo che davanti a una mia difficoltà familiare, un'assistente mi chiese: «Ma chi vi ha ordinato di mettere al mondo tre figli?». Ancora oggi ripensandoci, risento addosso la rabbia degli impotenti quando vengono sconfitti dalla presunzione degli ignoranti.

Però so per certo che quello è stato soltanto un episodio, e un episodio non può intaccare la serietà di tutti gli altri che sono impegnati nel mondo dell'assistenza. Un'assistenza che, come scrive lei, sicuramente si occupa anche degli extracomunitari: tutta gente, almeno per quello che riguarda la mia conoscenza, che prova esattamente la stessa vergogna e umiliazione che prova lei, ma senza per questo ottenere tutti i presunti vantaggi dei tanti «si dice che...».

Io spero che non ci capiti mai di cadere nell'imbarbarimento di pensare e obbligare a che il diritto di procacciare di vivere sia esclusivo di un reddito benestante, perché allora si che la vergogna avrebbe un senso. Augurandole che dietro il mio dispiacere ci sia il concreto di una soluzione, un saluto.

Pino Roveredo



Risponde Pino Roveredo

Chi volesse scrivere a Pino Roveredo può indirizzare una lettera - sempre completa di nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico - alla redazione del Piccolo, via Guido Reni 1 (fax 0403733243), all'attenzione di Pino Roveredo. Qualora la particolare delicatezza dei casi lo richiedesse, in questa rubrica potrà essere omessa la pubblicazione delle generalità del mittente.

Un plauso al «Tartini»

Leggo, con profondo dispiacere, le lettere del sig. Sergio Siccari relative all'organizzazione dell'insegnamento del conservatorio Tartini.

Personalmente ritengo che il «nostro» conservatorio, sotto la guida del direttore Massimo Parovel, abbia fatto dei passi da gigan-

te (in parte vanificati o contrastati dalle decisioni ministeriali) sulla strada della crescita e della affermazione.

Oddio, tutto è soggetto a possibile miglioramento, ma bisogna pur dire che dopo anni di vivacchiamento il conservatorio è una bella realtà. E presente con i suoi allievi in varie e applaudite iniziative pubbliche, ha un'organizzazione interna ben avviata che, purtroppo, essendo il conservatorio a carattere pubblico, incappa spesso nella assurda burocrazia delle pubbliche amministrazioni dalle quali il conservatorio stesso in qualche modo dipende.

A scanso di equivoci, voglio chiarire che il sottoscritto non ha alcun interesse personale, diretto o indiretto nell'istituto musicale. L'avevo in passato e su quella posizione avevo contrastato la gestione, a mio avviso, immobilista, del predecessore dell'attuale direttore.

Il costante interesse che suscita l'attività dell'istituto verso i giovani delle nazioni contermini (Austria, Slovenia, Croazia) dimostra solo la bontà dell'azione amministrativa/organizzativa del Tartini.

Le presenze degli allievi del nostro conservatorio ai vari concorsi sono sempre più una realtà: quindi la chiusura data dal sig. Siccari alla propria lettera pubblicata sul Piccolo il 7 giugno scorso e riferita ai risultati che conseguiranno i licenziati del Tartini a seguito della loro partecipa-

zione a concorsi, pare essere più il frutto di un astio (o quantomeno, remora) personale che di una constatazione reale.

La critica fine a se stessa non serve ad alcuno, meno che meno a un istituto che sta producendo uno sforzo non indifferente sia per recuperare il tempo perduto che per la proposizione di ulteriori canali formativi.

Bisogna avere il coraggio, pur considerando anche i problemi di carattere personale, quali quelli del sig. Siccari, di guardare avanti non dimenticando mai che esistono anche degli interessi collettivi da tutelare e sviluppare.

Personalmente mi auguro che il direttore Parovel riesca costantemente a trovare in sé la forza, anche fisica, per mantenere il ruolo che oggi riveste.

Sicuramente il conservatorio e la città tutta devono a lui, ai suoi collaboratori, al consiglio di amministrazione presieduto dall'avv. Diego, un sentito e profondo grazie.

Silvano Brainin

Ringraziamento ai vigili urbani

Sono rimasto coinvolto di recente in un incidente stradale con un autoveicolo targato Udine, apparentemente assicurato presso un'agenzia di Catania con succursale a Trieste. Preventivo di spesa per la riparazione della mia autovettura: 9 milioni, più i costi per l'assistenza medica.

Avviata la procedura per il rimborso del danno subito ho appreso con sgomento che per l'agenzia di Trieste il veicolo investitore non era assicurato. Immaginate il mio sconcerto e la mia rabbia.

Per fortuna l'occhio attento e la scrupolosa osservanza delle disposizioni impartite sul caso dal Comando hanno consentito ai nostri vigili urbani di riconoscere e bloccare l'autovettura di Udine mettendo in luce con tempestività l'errore interpretativo sulla dichiarata copertura assicurativa con conseguente rientro della pratica di rimborso e ponendo così fine al mio disagio.

Paolo Piccini

Contratti di lavoro

Mi risulta che i contratti di lavoro, da quando sono in vigore, hanno sempre una data di scadenza, solitamente biennale, che mai è rispettata dai cosiddetti datori di lavoro. Ne consegue che alle scadenze sia i lavoratori e sia i sindacati in-

ziano un lungo iter di protesta per il rinnovo del contratto, che s'inasprisce con scioperi che praticamente coinvolgono e penalizzano la maggioranza dei cittadini.

Non capisco come con un governo di sinistra, e un ministro del Lavoro d'estrazione dal sindacato, non si riesca ancora a far rispettare le date delle scadenze dei contratti. Come sono rispettate tutte le date di tutte le altre scadenze legali, mi chiedo perché solamente quelle dei contratti di lavoro abbiano la peculiarità di non essere rispettate al termine.

Ho chiesto a un sindacalista se non si può inserire una norma o clausola che, per rendere la scadenza del contratto esecutiva, dica: «Alla scadenza, se non rispettata è applicato automaticamente un aumento del 10% su tutti gli articoli», beninteso che non tutti gli articoli o voci sono di natura economica, il dieci per cento però si può applicare su tutto.

Mi ha risposto il sindacalista che una specie di norma c'è già, ma contempla un aumento dell'uno per cento, troppo esiguo perché renda efficace la scadenza ovvero il rispetto della data.

Siamo nuovamente in tempo d'elezioni, e contemporaneamente in un susseguirsi di scioperi senza soluzione di continuità, ma nessuno parla o propone di far rispettare le scadenze dei contratti di lavoro, e se siamo entrati in Europa diffonderemo a tutta l'Unione europea il flagello degli scioperi, o sarà l'Europa a costringerci a rispettare tutte le scadenze?

Desidererei una risposta tecnica e precisa dai sindacati, e spero che non dicano «no se poi» senza argomentazioni.

Luciano Stilli

Ricreatorio e scuola

Le insegnanti delle classi a modulo, prime, terze, quarte e quinte, della scuola Domenico Rossetti desiderano sentitamente ringraziare la direttrice del ricreatorio N. Cobolli, signora Nada Bradetich, per l'ampia disponibilità del personale e dei locali offerti nel corso dell'intero anno scolastico; il maestro Sergio Pittaro per la sua abilità, competenza ed infinita pazienza nel seguire quasi 150 ragazzi; la direttrice didattica, Rita Manzara, per avere consentito la continuità della valida, pluriennale, collaudata collaborazione tra ricreatorio e scuola.

Seguono 14 firme

LA REPLICA

Cimitero di Barcola: il Comune non lo ha affatto dimenticato

In merito alla segnalazione «Il cimitero di Barcola è allo sfacelo» a firma di Igor Poljsak, pubblicata il 5 giugno scorso, non risulta tempestiva una protesta così accorata sullo stato del cimitero stesso solo pochi giorni dopo un incontro esplicativo con il presidente e i rappresentanti della Circoscrizione interessata, nel quale si è parlato di programmi ma anche di cruda realtà (leggasi difficoltà) e di fatti concreti.

L'incontro si è concluso tra strette di mano e sorrisi, e il parroco don Elio ha fatto sapere di gradire l'interesse per il futuro imminente del cimitero. Infatti, proprio in questi giorni, viene sostituito il portone della cappella, che a sua volta sarà (sempre in questi giorni) ridipinta, in modo da poter tornare a essere il centro delle liturgie funebri così come chiesto dai barcolani.

In questi giorni si è concluso il terzo (!) sfalcio dell'erba resosi indispensabile per la rigogliosità del verde a seguito delle intense piogge di maggio. Esiste, è vero, una fascia dall'apparenza incolta e trascurata, ma è l'esito normale delle recenti esumazioni programmate al fine di poter finalmente costruire i più di 300 tra loculi osari e cinerari (già progettati, approvati e affidati entro luglio per la costruzione). Ciò non esclude che si possa migliorare.

Il cimitero di Barcola è, sia per la legislazione attuale, sia tecnicamente, un agglomerato di problemi tanto da essere tenuto in vita (nel senso di operativo) solo attraverso operazioni straordinarie volute da questa amministrazione per rispettare soprattutto la volontà più ancora che i diritti dei barcolani.

L'attesa modifica dell'attuale legge che regola i cimiteri, caldeggiata e sospinta proprio dal Comune di Trieste, potrà dare - ma sarebbe d'obbligo usare il condizionale - nuove possibilità al cimitero di Barcola per dare sepoltura ai barcolani il giorno del trapasso.

Se il signor Igor Poljsak vorrà saperne di più potrà chiedere lumi alla circoscrizione che lo rappresenta. Se poi vorrà partecipare alla manutenzione del cimitero la sua volontà è encomiabile e da rispettare: chiediamo solo che, se effettivamente alle parole seguiranno fatti, la cosa ci venga comunicata affinché non pianti dei fiori dove tra un mese costruiremo osari, salvo lamentarsi subito dopo che qualcuno glieli avrà spiantati...

Comune di Trieste
Servizi funerari

«Proprio in questi giorni viene sostituito il portone della cappella, mentre si è concluso il terzo sfalcio d'erba»

ESPRESSO

Gli «invisibili» per udire meglio

SENTIRE E NON FAR VEDERE

apparecchi acustici digitali in miniatura automatici

Prove e controlli gratuiti presso:

CENTRO ACUSTICO PHILIPS

Viale XX Settembre 46
Tel. 040-775047

Da lunedì a venerdì 9.30 - 12.30

ITALIA... GRECIA

Anek Viaggi & Tergeste Viaggi...

I vostri uffici specializzati per il trasporto via mare verso la Grecia:

ANEK LINES da Trieste

MINOAN LINES da Venezia

TOUR GRECIA CLASSICA

da TRIESTE / Stazione Marittima

dal 4 all'11 settembre 1999

OLYMPIA, DELFI, ATENE, CORINTO, EPIDAURO, MICENE... le più belle località della Grecia Classica. Viaggio di gruppo con accompagnatore e guide locali.

8 giorni / 7 notti • NAVE + PULLMAN •

L. 940.000 + tax.

ANEK VIAGGI
Via San Nicolò 1
tel. 040/360333

TERGESTE VIAGGI
V.le Miramare 205 (Barcola)
tel. 040/420545

SURF

ORGANIZZA CORSI SETTIMANALI DI WINDSURF NEL NUOVO CLUB TERRAPIENO DI BARCOLA

L. 90.000

NOVITÀ KITE SURFING - V.le Miramare 31/C tel. 040425145

DREMEL

L'UTENSILE UNIVERSALE MILLE USI

STANTA

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE

ULISSE

040-65240
040-66741

Tacco 5
TRIESTE

EXPRESS

La qualità su 2 ruote

E-mail: express@interactiva.it



Il compleanno di Luigia

Ecco la giovane Luigia ritratta in una foto di tanto tempo fa. Luigia compie oggi 97 anni: a lei tanti auguri dalla figlia Maria con il genero Remigio, dalla nipote Marisa con il marito Rinaldo, dai pronipoti Elisabetta e Roberto e da tutti i parenti.



Il piccolo Attilio al mare

In posa, appoggiato su un classico pallone da spiaggia, ecco il piccolo Attilio Muzzi. A lui, che oggi festeggia i cinquant'anni, tanti auguri dalla moglie Miriana, dalla figlia Cristina e da tutti gli amici del club.



Millucci festeggia gli 85 anni

Ecco Millucci, ritratta in questa foto nel giorno felice del suo matrimonio con Eno Perco. Millucci festeggia oggi gli 85 anni di una vita di impegno quale sposa, madre, sorella e nonna esemplare: a lei mille affettuosi auguri da parte del figlio Paolo.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI

GIOTTO CINEMA MULTISALA

NAZIONALE CINEMA MULTISALA

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

LA BATTAGLIA PER IL PARADISO È COMINCIATA

STAR TREK L'INSURREZIONE

MERYL STREEP

DUE GRANDI ATTORI PREMIO OSCAR

WILLIAM HURT

LA VOCE DELL'AMORE

AMA QUELLO CHE HAI GIÀ

CUBE

IL CUBO

100 MINUTI DI GRANDI RISATE!

Terapia e pallottole

Robert De Niro

Billy Crystal

GWYNETH PALTROW

Oscar '99

TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE

CREDETE ALL'INCREDIBILE

Matrix

Keanu Reeves

LA SCANDALOSA STORIA DI DUE SORELLE CHE SI DIVISERO LA STESSA PASSIONE PER LA MUSICA E PER LO STESSO UOMO!

EMILY WATSON

RACHEL GRIFFITHS

HILARY JACKIE

Una storia vera

Dopo «Lezioni di piano» un altro imperdibile film da Premio Oscar

ORE DELLA CITTÀ

Polisportiva
Opicina

Tutte le sere, sulla pista di via degli Alpini 128/1, dalle 20.30 alle 22: Rollerblade e musica. Pattini gratis a tutti (numeri permettendo). Per informazioni tel. 040.211912-213411, oppure direttamente in pista.

S. Antonio
Taumaturgo

Oggi, la chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo celebra la festa del proprio patrono. Nella messa cantata delle 9, la Cappella corale presenterà la «Missa brevisima dominicalis», a 4 voci corali e organo. Alle 18, solenne concelebrazione presieduta dall'arcivescovo padre Antonio Vitale Bommarco.

VETRINA

Facau Srl

Via Felice Venezian angolo via Cavana. Strepitosa sventata dal 2 al 20 giugno per eliminazione articoli scolastici.

Nati nel 1994! In Prima
Elementare a 5 anni

Informazioni all'Istituto «Foscolo», via Gattler 6, tel. 040.635300.

Bevande
a domicilio

Di.Be.Ma. servizio a domicilio accurato puntuale non per tutti. Acqua S. Francesco gratis pari litri a quelli acquistati di vino, birre, bibite, liquori. Tel. 040.569602, 569383, 633088.

Francese intensivo
all'Alliance Française

Corsi intensivi di 30 e 50 ore. Vari livelli. Insegnanti qualificati di madre lingua. Metodo comunicativo-situazionale. Per informazioni e iscrizioni la segreteria è aperta dalle 16 alle 19 in piazza S. Antonio 2, tel./fax 040.634619.

Se c'è un'emergenza
c'è Televisa

Con Televisa non siete mai soli. Il nostro servizio assicura assistenza a domicilio, 24 ore su 24. Basta premere un pulsante, c'è sempre qualcuno pronto ad aiutarvi. Se vi serve un medico, un infermiere, una medicina urgente ci pensiamo noi. E per vivere ancora più sereni c'è il servizio di custodia chiavi: una grande sicurezza in più. Con una spesa minima, 3000 lire al giorno, il massimo della sicurezza! Chiedete informazioni con il numero verde 167/846079.

Vetrinismo e
vetrinismo creativo

Vetrinista professionista tiene corsi aperti a tutti. Per informazioni chiamare lo 040.363494.

Corsi gratuiti
di informatica

Ultimi giorni di iscrizioni all'Assoc. cult. Orizzonti dell'Est dei corsi intensivi gratuiti per nuovi soci, adulti, bambini, ragazzi di informatica; inoltre corsi intensivi di: arabo, russo, croato, sloveno, cinese, tedesco. Per informazioni tel. 040.300579/300588 lun.-ven. 16-20, sab. 10-13, via F. Venezian 1, II p.

Corsi intensivi
di lingue

L'Ass. cult. di Studi iberico-latino-americani «Miguel de Cervantes», comunica che sono gli ultimi giorni per le iscrizioni ai corsi intensivi per adulti e bambini di spagnolo, portoghese, inglese, francese, per nuovi soci. Per ulteriori informazioni tel. 040.300588 ore 16-20 lunedì-venerdì, sabato 10-13, via F. Venezian 1, II p.

Giochiamo insieme
tutta l'estate

Imparando anche un po' di informatica e di lingue al doposcuola ricreativo per bimbi delle elementari aperto da adesso alla ripresa della scuola di associazione culturale Orizzonti dell'Est. Tel. 040.300579.

Dovete perdere da 10
a 30 kg subito?

Il gruppo prevenzione primaria seleziona 41 persone test seriamente motivate. 0347.1645714 (Vittoria).

Messa
in croato

La comunità di croati residenti a Trieste comunica che oggi, alle 11, avrà luogo la celebrazione della messa in lingua croata nella cappella dell'oratorio della chiesa di Sant'Antonio nuovo (ingresso in via Pagani 6).

«Burattini
a primavera»

Si conclude la terza edizione di teatro di strada «Burattini a primavera», promossa dall'assessorato alla cultura del Comune di Trieste, che ha proposto gli spettacoli di burattini, giocolieri e cantastorie per vari rioni e piazze della città. Due gli appuntamenti previsti: alle 11.15 in piazza Perugino, alle 17 a Borgo San Sergio, in piazza XXV Aprile. Sarà di scena «Il clown gentile» con le sue strampalate animazioni e improbabili magie.

Santa Caterina
Festa campestre

Presso la parrocchia di Santa Caterina da Siena in via dei Mille 18, ancora oggi la tradizionale festa campestre di fine-attività, con la solenne celebrazione della prima messa di don Lorenzo Magarelli alle 10. Alle 21 suonerà il gruppo Max e Max. Faranno servizi alle griglie e ai tavoli gli scout cattolici d'Europa e l'Azione cattolica parrocchiale. Collegamenti con Radio Attività. Autobus 11 o 25.

Festa
dello sport

Ancora oggi e domani la Festa dello sport organizzata dall'Asd Costalunga in via Paisiello (campo sportivo) con chioschi enogastronomici dalle 17 alle 23. Musiche e danze.

RISTORANTI E RITROVI

Polli spiedo-gastronomia

...e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 040/392655, orario unico 8-14.30.

Trattoria Pineta dai Troll

Specialità carni di cavallo. Opicina, via di Monrupino 913. Giardino immerso nel verde. Tel. 040/214241.

SPORT



A lezione di tennis in piazza Sant'Antonio Nuovo

«Tennis in piazza», ieri pomeriggio, grazie all'iniziativa del Comitato provinciale della Federazione italiana tennis assieme al consiglio della Quarta circoscrizione. In piazza Sant'Antonio Nuovo sono stati allestiti tre campi di mini-tennis dove i partecipanti, con racchette e palline messe a disposizione dagli organizzatori, hanno potuto giocare con istruttori e maestri federali per cercare di apprendere i fondamenti del tennis divertendosi (foto Lasorte). In serata era anche prevista la «discoteca in piazza».

ELARGIZIONI

— In memoria di Antonio Afri per l'onomastico (13-6) dalla figlia Marta e dal genero Romano 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Lea Antonini nel I anniv. (13-6) da Marina e Claudio 30.000 pro Comunità S. Martino al Campo (don Vatta).
— In memoria di Antonia Aversa (13-6) dai figli Domenico, Dina, Dora, Aldo 20.000 pro Domus Lucis Sanguineti, 20.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Pino Bellinfante (13-6) da Lilli 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Antonio Bolognino (13-6) dalla figlia, genero e nipote 15.000 pro frati di Montezza (pane per i poveri).
— In memoria di Antonio Brazzanovich per l'onomastico (13-6) dalla mamma 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del cap. Antonio

Società
scacchistica

La Società scacchistica triestina comunica che oggi, alle 9.30 nella Casa di cultura di Opicina (via del Ricreatorio 2) inizierà il VII Torneo internazionale di sacchi lampo a squadre «Memorial B. Filipovic».

Basquiat
al Revoltella

In occasione della retrospettiva su Jean-Michel Basquiat allestita al museo Revoltella (via Diaz 27, tel. 040/300938 o 311361) Lorenzo Michelli sarà oggi a disposizione del pubblico per una visita guidata in programma alle 11.

Pro Senectute
Anzi Senectute

Al Club Rovis di via Ginastica 47, alle 16.30 il Gruppo teatro incontro presenta «Sollazzamenti in tempo di peste», libero adattamento dal Decamerone di Boccaccio con adattamento e regia di Sandro Rossit. Sono disponibili alcuni posti per il soggiorno di Forni di Sopra e Bibione. Per informazioni uffici di via Valdirivo 11 (tel. 040/364154-365110). Il Centro ritrovo anziani com. te Mario Crepaz di via Valdirivo 11, rimane aperto dalle 16 alle 19.

PICCOLO ALBO

L'Enpa ricorda a soci e simpatizzanti che nella sede di via Rismondo 9, cercano casa due gattini neri e tre bianchi tigrato-grigio. Chiunque fosse interessato all'adozione può recarsi in sede ogni giorno dalle 17 alle 20 e il sabato dalle 16.30 alle 19.

Smarriti occhiali da vista, montatura tartaruga, venerdì alle 12, in zona piazza Goldoni-Corso. Si prega il gentile rinventore di telefonare allo 040.768816.

A Lourdes
con l'Unitalsi

L'Unitalsi informa che oggi alle 15.26 partirà dalla Stazione centrale di Trieste, lato Flavio Gioia, l'annuale treno violetto che porterà in pellegrinaggio diocesano a Lourdes oltre 500 persone, di cui più di 140 ammalati. Il pellegrinaggio sarà guidato dal vescovo Ravignani. Rientro previsto per sabato 19 giugno alle 12.08, sempre alla Stazione centrale.

Speleovivarium
Chiusura estiva

Lo Speleovivarium di via Reni 2/c è chiuso per la consueta pausa estiva, viste le difficoltà ambientali che rendono visita inattuabile e che permette i lavori di manutenzione e ampliamento. La struttura riaprirà a metà ottobre. Per particolari richieste di visite al museo, tel. 040/36770-040/823859 in orario serale.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Cardi Matteo, impiegato, con Haag Caterina, studentessa; Gasparo Federico, artigiano, con Paolletich Monica, studentessa; Zamparini Bruno, agente di commercio, con Bottin Cristina, tecnico di laboratorio; Parmeggiani Francesco, imprenditore, con Nicolini Michaela, consulente; Bono Paolo, perito industriale, con Saccavino Anna, impiegata; Contursi Domenico, commerciante, con Visintin Roberta, commerciante; Strambaci Alberto, impiegato, con Bosanac Vesna, interprete; Ravezzi Walter, operaio, con Loretta Valentina, operaia; Valenti Aldo, operaio, con Sivec Eleonora, commessa; Volclair Alain Jean-Michel, docente universitario, con Cantarelli Patrizia, traduttrice; Colombo Roberto, commerciante, con Rogoz Laura, casalinga; Comparini Sergio, tecnico, con Reiter Cinzia, impiegata; Niegovan Roberto, operaio, con Bozieglav Erika, casalinga; Tavcar Roberto, guardia giurata, con Banco Ingrid, studentessa; Costlovich Roberto, agente di commercio, con Marino Irene, commerciante coad.; Tropeano Ca-

Informazioni
turistiche

Gli uffici informazioni dell'Apt osservano questi orari. Stazione Centrale, da lunedì a sabato dalle 9 alle 19, domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Sede Apt di via S. Nicolò 20, da lunedì a venerdì dalle 9 alle 19, sabato dalle 9 alle 13. Nelle ore di chiusura degli uffici è in funzione un servizio automatico di informazioni al 6796601.

Navi militari
Mostra fotografica

La mostra fotografica «Navi militari nel porto di Trieste nel periodo 1945-1954» - realizzata in collaborazione con il Centro regionale studi di storia militare antica e moderna di Trieste - è aperta nella sede della Capitaneria di porto (accesso dall'ingresso posteriore di piazza Duca degli Abruzzi) fino a domenica 20 giugno (feriale 16.30-18.30, festivi 9-12 e 16.30-18.30).

Inquilini
Assistenza Siset

Il Siset, sindacato inquilini casa e territorio, rammenta che è prossima la scadenza del 27 giugno, dopo la quale verrà ripresa l'esecuzione degli sfratti per finita locazione. Per formulare l'indispensabile richiesta di proroga all'autorità giudiziaria competente, da effettuarsi entro il 27 luglio, il Siset è a disposizione di tutti gli inquilini interessati nella sede di via S. Francesco 4/1 (lunedì 8-14; martedì-venerdì 8.30-12 e 15-17.30, tel. 040/370900).

Ordine
dei medici

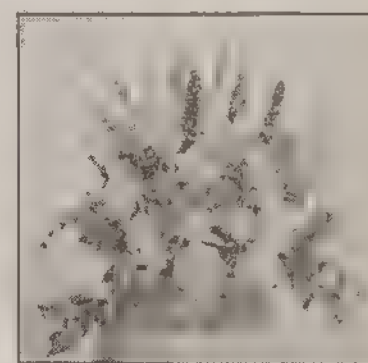
L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri comunica che è in visione nella segreteria un bando di concorso per la concessione di 410 sussidi di studio a favore degli orfani di medici chirurghi e odontoiatri, indetto dall'Ente nazionale di previdenza assistenza medici e odontoiatri.

IN BREVE

Mostre allestite nelle due sedi

Informazioni turistiche
L'Apt riapre gli uffici
di Muggia e di Sistiana

Con l'arrivo dell'estate riapriranno nei prossimi giorni gli uffici informazioni dell'Azienda di promozione turistica dislocati nelle sedi di Muggia e Sistiana, che resteranno aperti entrambi al pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. In occasione della riapertura dei due uffici saranno inaugurate altrettante esposizioni: a Muggia, martedì alle 18, si aprirà (organizzata in collaborazione con l'Associazione austriaca di Trieste) la mostra personale dell'artista austriaca Rita Gsaller Sodnic intitolata «Fiori in ceramica» e aperta fino al 26 giugno (nella foto, una delle sue opere). A Sistiana invece, mercoledì alle 18, verrà inaugurata la personale dell'artista carinziano Rupert Rebergnig (fino al 27 giugno).

Biblioteca statale di Largo Papa Giovanni XXIII
Orario prolungato il sabato fino alle 18.30

In base a un accordo siglato tra amministrazione e sindacati e in seguito all'adesione al progetto nazionale «Biblioteche 1999», fino al 18 dicembre la Biblioteca statale cittadina (Largo Papa Giovanni XXIII 6) resterà aperta al pubblico - soltanto nelle giornate del sabato - con orario prolungato fino alle 18.30, ad esclusione del 24 e 31 luglio e del 7 e 14 agosto.

Comuni e Servizio sanitario, impieghi disponibili
Domani e martedì la raccolta delle adesioni

Saranno raccolte domani e martedì dalle 9.30 alle 12.30, all'ufficio per l'impiego di via Fabio Severo 46/1 le adesioni per l'avviamento a selezione per alcuni posti di lavoro: il Servizio sanitario regionale cerca 11 ausiliari socio-sanitari (sei mesi prorogabili); il Comune di Muggia ha bisogno di un operaio qualificato carpentiere saldatore (tempo indeterminato) e di un cuoco (un anno); il Comune di Trieste cerca due esecutori socio-sanitari (sostituzione maternità) e 4 esecutori di custodia (90 giorni). La graduatoria sarà esposta venerdì alle 10 nell'ufficio.

«La figura del clown»: un corso di formazione
per animatori, educatori e docenti con Arciragazzi

L'Arciragazzi organizza nella sede della Ludoteca dei Popoli di via Colautti 3 un corso di formazione per educatori, animatori e insegnanti sul tema «La figura del clown». Il corso (7-11 luglio) sarà tenuto da Ana Maria Ros, psicologa, attrice, ballerina e insegnante alla Scuola nazionale di San Isidro dell'Università di Buenos Aires. Obiettivo dell'iniziativa è valorizzare il «comico» e l'autorironia attraverso un lavoro di ricerca in se stessi. Per informazioni e iscrizioni Arciragazzi, tel. 040300177.

GIULIO BERTARDI
MISURISTICO
TINERIE
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano ☎ 040/639086

FARMACIE

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza Oberdan 2; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni); via Baionti 50; viale Mazzini 1 (Muggia); Sistiana.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: piazza Oberdan 2, tel. 364928; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni), tel. 54393; viale Mazzini 1 (Muggia), tel. 271124; Sistiana, tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: piazza Oberdan 2; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni); via Baionti 50; viale Mazzini 1 (Muggia); Sistiana, tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Baionti 50, tel. 812325.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televisa.

BENZINA

TURNO B

Agip: viale Miramare 49; viale dell'Istria 52; via I. Svevo 21.

Shell: via Revoltella 110/2; largo A. Canal 1/1; via D'Alviano 14; riva Grumula 12; strada del Friuli 7; Aquilina (Muggia); Aurisina 129 - Duino Aurisina.

Tamoil: via F. Severo 2/2.

Esso: piazzale Valmaura 4; viale Miramare 267/L.

I.P.: Via Giulia 58.

Impianti aperti 24 ore su 24: Agip Duino Nord, aut. Ts-Ve; Agip Duino Sud, aut. Ve-Ts.

Impianti servizio notturno: Tamoil, via F. Severo 2/3; Agip, via A. Valerio 1 (Università).

Impianti self-service: Esso, piazzale Valmaura; Agip, viale Miramare 49; Agip, via dell'Istria 155; Esso, Sgonico - Ss. 202; Tamoil, via F. Severo 2/3.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
13/6	8.00	SV SUNFLOWER	Ploce	rada
13/6	8.00	TU UND MARMARA	Istanbul	31
13/6	9.00	PO PLANET	Ravenna	Atsm
13/6	20.30	IT MARCONI	Briani	St mar.
13/6	20.30	IT EGIZIA	Durazzo	22
14/6	5.00	IT ORTENSIA	Porto Levante	Sistiana
14/6	6.00	BU SLAVIANKA	Tilbury	rada
14/6	8.00	HK PACIFIC ENTERPRISE	Capodistria	rada
14/6	8.00	TU UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31
14/6	8.00	UE GEORGII AGAFONOV	Taganrog	33
14/6	8.00	HO GENC BELLA	Durazzo	44
14/6	11.00	GR TALOS	Igoumenitsa	29
14/6	12.00	TU ULUSOY 4	Cesme	47
14/6	16.00	LI DOCEAPE	Kotabaru	52

EXPOS
fotografie di
Josef Koudelka
TRIESTE 25 marzo-30 giugno
SCUDERIE DEL CASTELLO DI MIRAMARE
Orario 9.30-18.45
tutti i giorni, compresa i festivi

Incontro con Sergio Zavoli, che ha presentato il suo ultimo libro «C'era una volta la prima repubblica»

«Italia, un Paese senza memoria collettiva»

«La condivisione del passato passa necessariamente per un esame di coscienza»

Sarà visibile nelle ore centrali della giornata

Ultima eclisse totale di Sole prima del Duemila: anche in città l'11 agosto tutti col naso all'insù

Mercoledì 11 agosto 1999 ci sarà l'ultima eclisse totale di Sole del secolo. Sarà visibile da uno stretto corridoio che attraversa l'Europa. Il percorso dell'ombra lunare inizierà nell'Oceano Atlantico, attraverserà l'Europa centrale, il Medio Oriente e l'India, dove terminerà al tramonto nella baia del Bengala. Sarà l'occasione per ammirare questo stupendo fenomeno senza spostarsi di molto: dall'Italia del Nord l'eclisse sarà parziale al 90% circa. A Trieste dovrebbe cominciare poco dopo le 11 e concludersi alle 14.

Le eclissi di Sole e Luna sono fenomeni che da sempre hanno affascinato e terrorizzato l'uomo, come ha detto Marco Fulle, ricercatore dell'Osservatorio astronomico del sistema solare, parlando in una conferenza organizzata dal Circolo della cultura e delle arti nella sala Baroncini delle Generali negli scorsi giorni. Fulle ha ricordato l'eclisse descritta da Erodoto che interruppe la battaglia tra Lidi e Medi, e quella del 1239 vista a Firenze e raccontata da Ristoro d'Arezzo. I primi a studiare le eclissi furono i Caldei e quindi i Greci. Anche gli Arabi, grazie alla conoscenza della Biblioteca di Alessandria, conoscevano quello strano fenomeno ed erano addirittura in grado di prevederlo. Come fanno gli

astronomi di oggi, che possiedono però altre tecnologie.

Le eclissi di Sole e Luna possono essere totali o parziali a seconda della frazione di disco occultata. Nel caso del Sole possiamo avere una eclisse anulare, cioè una parte del disco solare rimane visibile come anello. La Luna, nella sua orbita, può trovarsi nell'ombra della Terra o interporla tra il Sole e la Terra. Il fenomeno non si ripete però a ogni luna nuova (eclisse di sole) o piena (eclisse di luna) a causa dell'inclinazione del piano orbitale lunare rispetto a quello dell'orbita terrestre, cioè la luna si deve trovare in prossimità di un nodo dell'orbita, vale a dire del punto in cui il piano orbitale della luna interseca il piano orbitale della Terra. Caldei avevano scoperto che le eclissi si ripetono a un dato intervallo di tempo della durata di 18 anni e 11 giorni. Le eclissi non sono visibili da tutta la Terra, ma solo da zone ristrette, più piccole nel caso di eclisse di sole e più grandi per quelle lunari.

Il prossimo 11 agosto saranno in tanti con il naso all'insù (attenzione agli occhi, però) per ammirare il raro fenomeno. L'ultima eclisse totale di sole visibile dall'Italia risale al 15 febbraio 1961, e per la prossima bisognerà aspettare il primo giugno 2030.

p. mar.

Quando alla fine dell'incontro, uno del pubblico lo interroga sul caso Pantani, Sergio Zavoli esclama: «Ma non potevate chiedermelo prima?». L'ex presidente della Rai, il giornalista che ci ha aiutato a capire tante cose dei nostri anni più recenti e che per primo ha portato i brigatisti rossi davanti alle telecamere in quella trasmissione che resterà tra le migliori della Tv di Stato, «La notte della repubblica», si accalora, da buon romagnolo, quando si tratta di parlare di bici. Prima, Zavoli (foto) aveva parlato per oltre un'ora con il tono che più gli conosciamo, quel tono pacato di chi si sforza di capire, scegliendo bene le parole per dare sostanza al suo ragionare.

Nell'auditorium del museo Revoltella, Zavoli ha presentato venerdì pomeriggio il suo ultimo libro, «C'era una volta la prima repubblica», invitato dal Centro studi economico-sociali Luigi Einaudi e dall'assessorato comunale alla cultura. Dopo i saluti del vicesindaco Damiani e del presidente del centro Einaudi, Milazzi, è toccato a Roberto Finzi, docente di storia economica all'Università triestina, introdurre l'ultima fatica di Zavoli.

Stavolta il giornalista, dopo gli ultimi libri in cui aveva affrontato i temi della salute e della fede, si è occupato della storia del nostro Paese. Una storia vista sotto l'angolo della politica e raccontata attraverso gli occhi dei testimoni. In 37 interviste Zavoli ha fatto parlare tre diverse generazioni di politici, da Andreotti a Craxi a Veltroni. Ne è venuto fuori un quadro dal quale emerge, ha sottolineato Finzi, la mancanza, nelle perso-

ne coinvolte, di una memoria comune.

«È vero - ha proseguito Zavoli - la nostra società deve ancora fare i conti con le nostre origini. Una memoria condivisa passa necessariamente per un esame di coscienza». Ed ha aggiunto: «Se in questa sala mancano i giovani (quasi nessuno sotto i trent'anni, ndr) vuol dire che credono che la storia del nostro passato più recente non li riguarda. Pensano di avere altre memorie, di rifarsi a storie differenti. Ma è colpa anche nostra, di noi che non siamo stati in grado di fondare per questo Paese una memoria collettiva».

Quindi Zavoli, questo «testimone in grado di dare giudizi che vanno al di là della cronaca», come lo ha chiamato Finzi, ha parlato della triestinità («la storia di una civiltà che tenta di esistere») e ha considerato come

la vicenda dell'irredentismo triestino, così come quella del Risorgimento o della Resistenza, siano sempre state frutto di minoranze. «Questa è la nostra tragedia» ha detto, perché la società italiana non si è mai sentita parte di qualcosa di unitario.

Ma Zavoli, che si dichiara ottimista, ha voluto concludere con uno sguardo al nuovo secolo: «Sarà il secolo del recupero del «senso» e dell'«altro», ha detto, prima di prendere la penna per firmare le tante copie del suo libro.

Paolo Marcolin



Manifestazione organizzata dalla Uisp

Decreto di riordino del Coni «Rischia di cadere nel nulla il rilancio dello sport per tutti»

«Il decreto legislativo sul riordino del Coni dovrebbe essere un'occasione di rilancio dello sport per tutti, ma rischia di essere una riforma all'italiana, più di facciata che altro, poiché per ora non dà allo sport non professionistico pari dignità di quella riservata al mondo dei professionisti». Così Giuliano Gelci, presidente del Comitato Uisp di Trieste, ha aperto ieri l'incontro su «Il nuovo ordinamento per lo sport italiano».

È stato Riccardo Breviglieri, presidente Uisp dell'Emilia Romagna, a illustrare la bozza di riforma del Coni che andrà recepita entro il 31 luglio. Per Breviglieri la riforma dell'ente (che resterà pubblico) prevede privatizzazione delle federazioni, incompatibilità di cariche politiche e sportive, divisione netta tra organismi di controllo ed esecutivi, allargamento del voto associativo agli atleti sinora esclusi. Il dirigente Uisp ha espresso anche la preoccupazione che la riforma (che può essere ancora rimaneggiata) comporti solo una visione di sport d'élite e non quella di uno sport «per tutti».

Alessandro Mastacchi - presente un numeroso pubblico - ha fatto un excursus sulle novità fiscali degli ultimi anni per lo sport dilettantistico. In particolare, ha parlato del collegato fiscale emanato quest'anno, un articolo del quale fa riferimento proprio alle associazioni sportive dilettantistiche: «Il problema - ha detto - è che la legge di riforma è in vigore già dallo scorso maggio, ma non sono ancora stati fatti decreti applicativi che renderebbero meno nebulose le norme. Siamo in attesa». Un altro punto controverso della legge è che tutte le operazioni delle società superiori alle 100 mila lire dovranno essere fatte tramite banca. Per gli addetti ai lavori si tratta di una «ingessatura» che renderà impossibile la gestione. Una gestione che nel settore non professionistico è fatta da volontari - è stato detto - che corrono rischi civili e penali per un lavoro fatto del tutto gratuitamente.

d.g.

da. cam.

A Firenze

Fondo librario

«Istria-Fiume

e Dalmazia»

Il via in settembre

Il fondo librario «Istria-Fiume e Dalmazia» è in fase di allestimento nell'archivio storico del Comune di Firenze: la presentazione ufficiale al pubblico è prevista per il prossimo mese di settembre, o comunque entro ottobre. Per incrementare il fondo rendendolo ancora più ricco, i promotori dell'iniziativa invitano le associazioni degli esuli e i singoli autori che ancora non l'avessero fatto a donare le opere disponibili, comprese le pubblicazioni uscite nel periodo più recente.

I funzionari fiorentini che si occupano dell'operazione hanno intanto espresso la volontà del Comune di Firenze di far seguire alla presentazione del fondo una serie di tavole rotonde, conferenze e altre iniziative per valorizzarlo, facendo conoscere al contempo la storia dell'esodo degli istriani. L'indirizzo al quale chi lo desidera potrà spedire libri, pubblicazioni, giornali e altro materiale è «Archivio storico del Comune di Firenze, via Sant'Egidio 21 (all'attenzione della dott.ssa Cecconi)».

L'idea di costituire il fondo è stata lanciata nei primi mesi del '97: da allora associazioni degli esuli, Università Popolare di Trieste, Lega Nazionale, Istituto regionale per la cultura istriana e tante altre associazioni, case editrici e privati hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa.

Servizio handicap «Giallo» in scena domani al Miela con la Compagnia dei Ridotti

Domani alle 20.30 al teatro Miela, nell'ambito della manifestazione «Palcoscenico giovani» organizzata dal Comune in cooperazione con la cooperativa Bonaventura, la Compagnia dei Ridotti presenterà il giallo teatrale «Pensione Bellavista». Con l'allestimento di questo spettacolo, scritto e diretto da Simona Feresin, si conclude per quest'anno l'attività teatrale svolta all'interno del Servizio integrativo a favore dei portatori di handicap gestito dall'amministrazione comunale in convenzione con la cooperativa Duemilauno. All'iniziativa hanno collaborato le alunne della scuola media Brunner.

Chiuso alla Marittima il congresso nazionale di oftalmologia pediatrica

Bambini con problemi alla vista: l'importanza dei medici di base

Diagnosi precoce fondamentale nel prevenire tutta una serie di difficoltà

Su cento bambini almeno 36 soffrono di problemi alla vista. Soltanto quattro di loro hanno patologie gravi. Ma per tutti il disturbo visivo, anche se lieve, comporta disagi non indifferenti. Spesso però il difetto, soprattutto se non è particolarmente vistoso, non viene diagnosticato né curato per tempo. Una soluzione per individuare in fase precoce i disturbi alla vista potrebbe però essere quella di affidare l'accertamento ai pediatri di base: un riferimento irrinunciabile per i piccolissimi.

La proposta è stata lan-

ciata in occasione del sedicesimo Congresso nazionale della Società di oftalmologia pediatrica che, concluso ieri alla Stazione marittima, ha visto la partecipazione di quasi trecento operatori provenienti da tutta Italia.

«I disturbi della vista - spiega Paolo Perissutti, responsabile dell'Oculistica del Burlo e organizzatore del convegno - implicano dei gravi problemi soprattutto in età scolare. Il bambino che non vede e non è curato ha difficoltà nella lettura e nella scrittura. Fatica a concentrarsi, è irrequieto. La diagnosi è dunque fondamentale per evitare ai piccoli una serie di difficoltà di apprendimento e di inserimento destinate ad

aggravarsi con il passare degli anni. Si tratta però di intervenire presto: prima che il bambino inizi a frequentare la scuola».

Per questo, suggerisce Perissutti, l'indagine preliminare di primo livello potrebbe venire affidata ai pediatri di base. Un metodo di questo tipo, dice ancora lo specialista, è già stato applicato in Carnia. Qui i bambini vengono sottoposti, da 0 a 3 anni ad accertamenti da parte del pediatra che ha seguito una formazione ad hoc e che, se è il caso, rinvia subito il piccolo paziente all'oculista. In termini di salute collettiva, conclude Perissutti, questa integrazione fra pediatri di base e specialisti ha dato finora buoni frutti.

d.g.

da. cam.



SEGUI L'ISTINTO. GUIDALA SUBITO.

NUOVA ALFA 145. TUA ANCHE CON 20 MILIONI IN 36 MESI A TASSO ZERO*.

Benvenuti nel mondo dei servizi

TARGA

S

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

È il segno che distingue. È istinto e carattere. È la nuova Alfa 145. Una personalità giovane e dinamica, ora anche in versione turbodiesel 1.9 JTD con iniezione diretta. Il piacere di affrontare ogni strada nel

pieno controllo. Nel comfort dei nuovi allestimenti interni. Nuova Alfa 145. Vieni a vivere un'esperienza di guida unica.

NUOVA ALFA 145. SEGNO ALFA ROMEO.

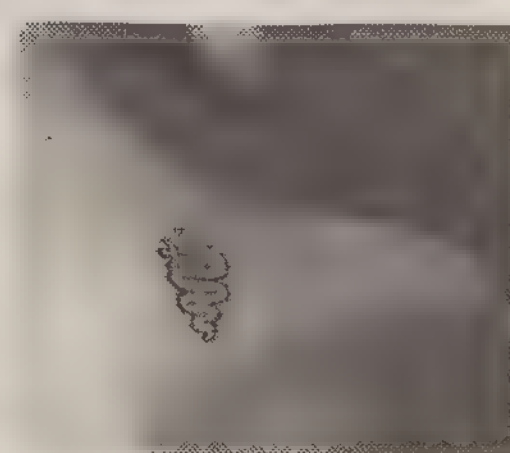
*Fino al 30 giugno: Importo da finanziare L. 20.000.000 • 36 rate mensili da L. 555.600 • Spese gestione pratica più bolli L. 270.000 • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 0,83%. L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso. Salvo approvazione SAVIA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

• Nuovo motore turbodiesel 1.9 JTD da 105 CV-CEE

Di serie, su tutti i modelli:

• ABS • Air bag lato guida • Climatizzatore automatico

A partire da L. 26.900.000 per ALFA 145 1.4 T.S. (chiavi in mano I.P.T. esclusa).

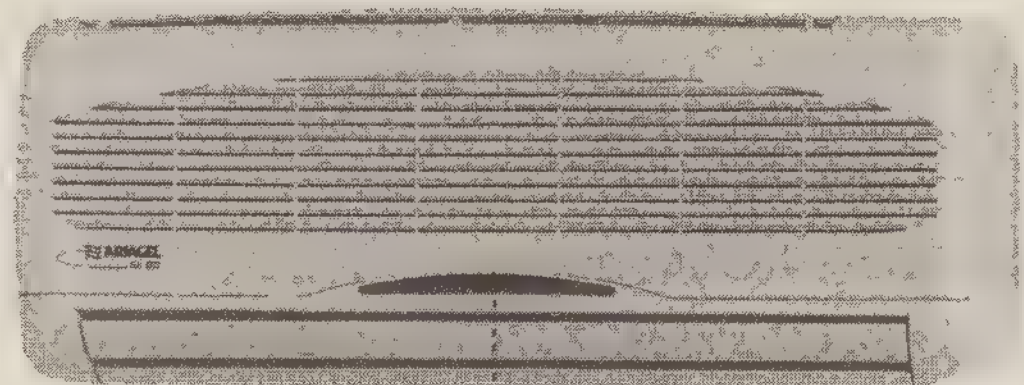


LUCIOLI - TARGA TRIESTE - Via Carletti, 4 - Tel. 0408991919

**previsioni:
estate torrida.**

*Snobbiamola
insieme.*

il caldo che farà



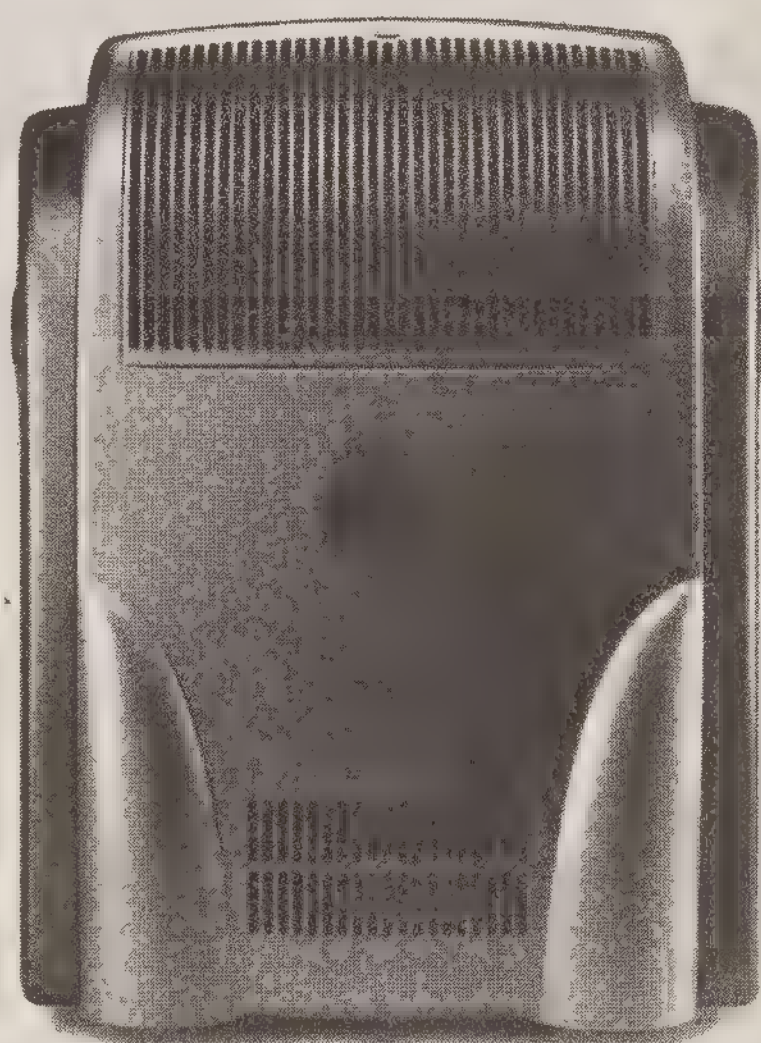
Per affrontare la preannunciata grande calura, decine di climatizzatori di marche d'avanguardia: portatili, a parete, a soffitto. La tecnologia del settore oggi è al top. Al resto ci pensa Universaltecnica, proponendo i prezzi e le condizioni più invitanti.

**Contributo
rottamazione**

di lire

200.000

a chi acquista un
climatizzatore
Ariagel fisso a
parete conforme alle
nuove normative
europee



acquista oggi e inizia a
pagare nel 2000
in 12 comode rate

argo

ARIAGEL

Delchi

DeLonghi

emerson

General Electric

HITACHI

MITSUBISHI
DAIWA AIR CONDITIONERS

Panasonic

SAMSUNG

SPLENDID

White Westinghouse

UNIVERSALTECNICA

GRUPPO

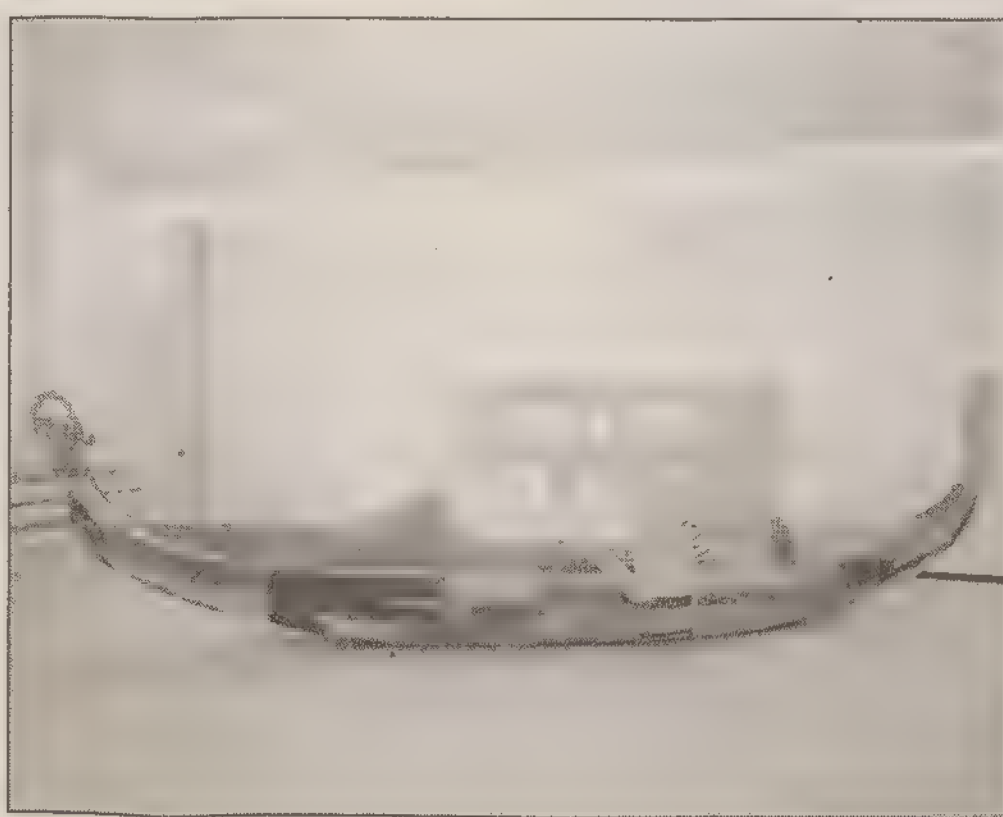
SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

TRIESTE: via Carducci 4, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1. CENTROLANZA: Ss. 202 bivio Prosecco

CULTURA & SPETTACOLI



A sinistra una performance del cinese Zhang Huan, «Alzare il livello dell'acqua in una peschiera». Da destra le opere di Martin Kippenberger e di Chris Burden esposte alla Biennale. Sotto «Aquarelli» (1988-'99) di Bruna Esposito, classe 1960: specchi, legno, ferro, cordame e bulloni galleggianti.



BIENNALE Si è aperta ieri ufficialmente, a Venezia, la quarantottesima Esposizione di arti visive

Emozioni cinesi di fine millennio

Assegnato un Leone d'oro alle cinque artiste del padiglione Italia

VENEZIA L'ultima Biennale del secolo, firmata Harald Szeemann, è un omaggio all'Estremo Oriente, alla creatività femminile, ed è fondata su un'apertura espressiva incondizionata che ingloba ogni forma comunicativa. E' caduto il tempo delle contrapposizioni - ha sottolineato Szeemann - quali surrealismo/ astrazione geometrica, pop art/optical art, iperrealismo/ minimal e conceptual art - in virtù anche del massiccio apporto femminile tendente a smussare i contrasti e a creare invece relazioni. E si è instaurata un'arte che s'insinua dappertutto, che non solo contamina i linguaggi, ma vitalisticamente s'innesta nella quotidianità. Un «dappertutto» quindi non solo logistico e invasivo, ma da intendere anche sul piano concettuale, come potenzialità creativa insita in ogni situazione suscettibile di interpretazioni non convenzionali.

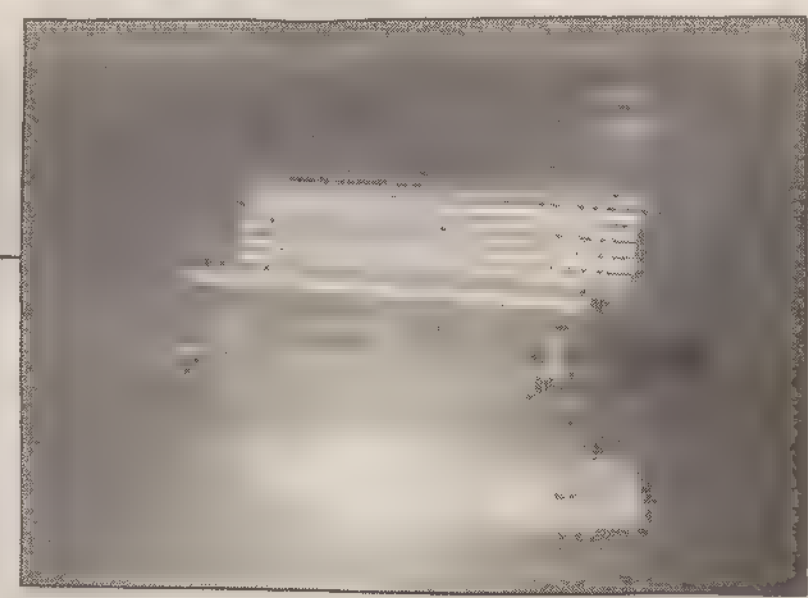
Al padiglione Italia, oggi aperto nell'estensione proposta da Szeemann a una grande mostra internazionale che prosegue all'Arsenale, il primo impatto è con la dimensione fuori scala, come il grande vaso adagiato in James Lee Byars, e subito dopo l'installazione di Katharina Fritsch «Re dei topi». Ovvero un manipolo di topi giganteschi, alti quasi tre metri, disposti in cerchio, reificazione mostruosa e incombente delle nostre ossessioni, secondo la consuetudine di quest'artista

VENEZIA È stata inaugurata ieri pomeriggio a Venezia la 48.ma edizione della Esposizione d'arte della Biennale. Nella cerimonia sono stati anche proclamati i vincitori dei premi ufficiali e non ufficiali di questa edizione.

Ad ottenere il Leone d'oro, premio per la migliore partecipazione nazionale, è stato il padiglione Italia poiché, ha ritenuto la giuria, «mostra una nuova attitudine reinventando il territorio tradizionale dei padiglioni. Esprime lo spirito di generosità e di apertura che è la vera proposta di questa biennale. L'energia che traspare dai lavori è critica e nuova». La proclamazione è stata però accompagnata anche da alcuni sonori fischi giunti da alcuni settori del pubblico. Il premio è stato ritirato dalle cinque artiste che espongono al padiglione Italia, Monica Bonvicini, Bruna Esposito,

sensibile all'iterazione produttiva (e non solo mercantile) di una società di massa. Sin dall'inizio si percepisce il senso e la qualità di questa biennale. L'insistenza alla dilatazione fisica, di estrazione americana, la drammaturgia della «routine».

Di seguito due video-proiezioni - medium di gran lunga dominante - contrappongono due culture e due modalità espressive diverse. Da un lato William Kentridge di Johannesburg racconta una storia tutta sobbalzi e accelerazioni con un film animato composto di disegni espressivisti dove humor, socialità, sospensioni psicologiche, violenza, s'incrociano con dinamiche esilaranti e cupe



insieme: un modo di aggredire il mondo sulla base di una cultura storicamente europea; dall'altra parte il video del cinese Ying-Bu immette, con un'immediatezza alla Sam Tylor Wood, nel cuore di una festa, tra risate, frastuoni di stoviglie, rapidi deglutimenti di bibite. Il secondo, che appare più occidentale del primo, salvo i connotati razziali, possiede la spregiudicatezza dell'attualità che però contie-

Luisa Lambri, Paola Pivi, Grazia Toderi.

La giuria, composta da Zdenka Badovinac, Okwui Enwezor, Ida Gianelli, Yuko Hasegawa e Rosa Martinez, ha assegnato il Premio internazionale a Doug Aitken (Usa), Cai Guo-Qiang (Cina) e Shirin Neshat (Israele). Menzioni d'onore per Georges Adéagbo (Sudafrica), Eija-Liisa Ahtila (Finlandia), Katarzyna Kozyra (Polonia) e Lee Bul (Corea).

I Leoni d'oro a due maestri viventi dell'arte contemporanea sono stati assegnati a Louise Bourgeois a Bruce Nauman, mentre il premio non ufficiale dell'Unesco per la promozione delle arti è andato a Ghada Amer.

La Biennale Arte (tel. 0411/5218861) resterà aperta fino al 7 novembre. Orari: 10-19 fino al 30 settembre, 10-17 dall'1 ottobre. Chiuso martedì.

re tecnologico, trova un altro seguace, che non può passare inosservato, in Yue Minjun (alle Corderie). La proiezione di sé moltiplicata, in clima di clonazione, offre un'immagine sgangherata e falsa, come un clown dall'eterno sorriso «a 32 denti» che appare secondo il critico cinese Li Xianting «una risposta, attraverso l'autoironia, al vuoto e all'insensatezza spirituale della Cina di oggi». E se vogliamo restare ancora nel territorio pittorico colpisce, con un salto acrobatico, storico e culturale la tedesca Pia Fries, una giovanissima, e la sua cultura lo dimostra. Riesce ancora a trovare un'impronta fresca ed originale nell'accumulo di sgarbati pigmenti impastati con suggestivi accostamenti; oppure si può ricordare lo straordinario iperrealismo di matrice fotografica di Franz Gertsch, classe 1930, concentrato nell'intenso ritratto di «Silvia».

La varietà propositiva di questa Biennale trapassa con disinvoltura dalle installazioni più eterogenee alle gigantografie in b/n o a colori. Tra le prime, opposte alla greve presenza della Fritsch, si notano le esili strutture ambientali di Sarah Sze, fatte di fili, di luce, di oggetti insignificanti ed aerei che s'arrampicano dovunque.

Tra le innumerevoli varianti fotografiche, più o meno integrate al computer, è ancora un cinese a proporsi autonomamente, rispetto alla moda corrente

delle grandi immagini colorate: Zhuang Hui con i suoi lunghissimi rettangoli b/n che esibiscono schieramenti interminabili di determinate categorie sociali: soldati, scolaresche... Oppure le sterminate e misteriose vedute di città, pure in b/n, di Balhasar Burkard di Berna (finalmente un europeo!). E in questo baillamme della pluralità espressiva trova posto persino la sempre giovane, nonostante si avvicini ai novant'anni, Louise Bourgeois con le sue patetiche sculture di stracci, palpitanti di allusa umanità.

Ci sono poi gli omaggi agli artisti da poco scomparsi: Mario Schifano, l'ineffabile Gino de Dominicis con una mostra bellissima ed esauritiva, Dieter Roth (una fantasmagoria del quotidiano affidata ai monitor moltiplicati), Martin Kippenberger con opere molto note come il manichino di schiena messo all'angolo, comparso nella famosa mostra «Posthuman» di J. Deitch.

Ma è tempo di passare alle «corderie» e all'Arsenale. Qui le strutture ripristinate e molto faticanti, costituiscono una mostra nella mostra. Tra banchine, torri, vetusti macchinari dismessi, attirano lo sguardo entro cui si annidano, è il caso di dirlo, le dilate installazioni che ambiscono a un'espansione di stampo statunitense. Qui si adattano in particolare gli interventi di natura poverista, che bene legano col disfacimento di alcuni siti, per

questo non ancora raggiungibili dal pubblico se non con lo sguardo. Come la marea di statue d'argilla in fiore, di marca cinese, pullulanti tra capriate e rugginosi paranchi.

Alle «Artiglierie» una presenza forte, che invita il pubblico all'interazione, è «Cinquanta colpi per ciascuno» del cinese Chen Zhen. Nella sua ricerca mira alla centralità dello spirito e l'arte è la realtà che unisce l'uomo alle cose e alla natura. Suo obiettivo è visualizzare il processo dinamico che scaturisce dall'interazione di queste tre entità. Il titolo si rifà alle massime buddiste e si traduce in un poderoso assemblaggio di strumenti a percussione anomali in quanto ricavati da pelli animali stesi su sedie e letti. Qui il pubblico, sotto lo sguardo dei monaci tibetani, può percuoterli ottenendo una tumultuosa risonanza liberatoria.

Qui, con tutt'altra finalità, s'ammassa anche la ridondate e coloratissima artificialità di plastica di Paul Mc Carthy e Jason Rhoades, «Proposition» un progetto spettacolare di rilettura dell'esistente in chiave ludica con corollari video che sconfiggono nell'hard secondo processi autodemolitori caratteristici di Mc Carthy. Qui galleggia, sotto le «Gaggiandre» l'universo di tappeti di Lori Hersberger, proiezione, come narra il suo critico Christoph Doswald, della iconografia familiare dell'artista.

Maria Campitelli

La manifestazione si allarga a tutto il territorio della città con rappresentazioni ed eventi

E gli sperimentatori invadono le strade

I «vortici» della slovena Prosenc e i vitalissimi «Autori-tratti-italiani»



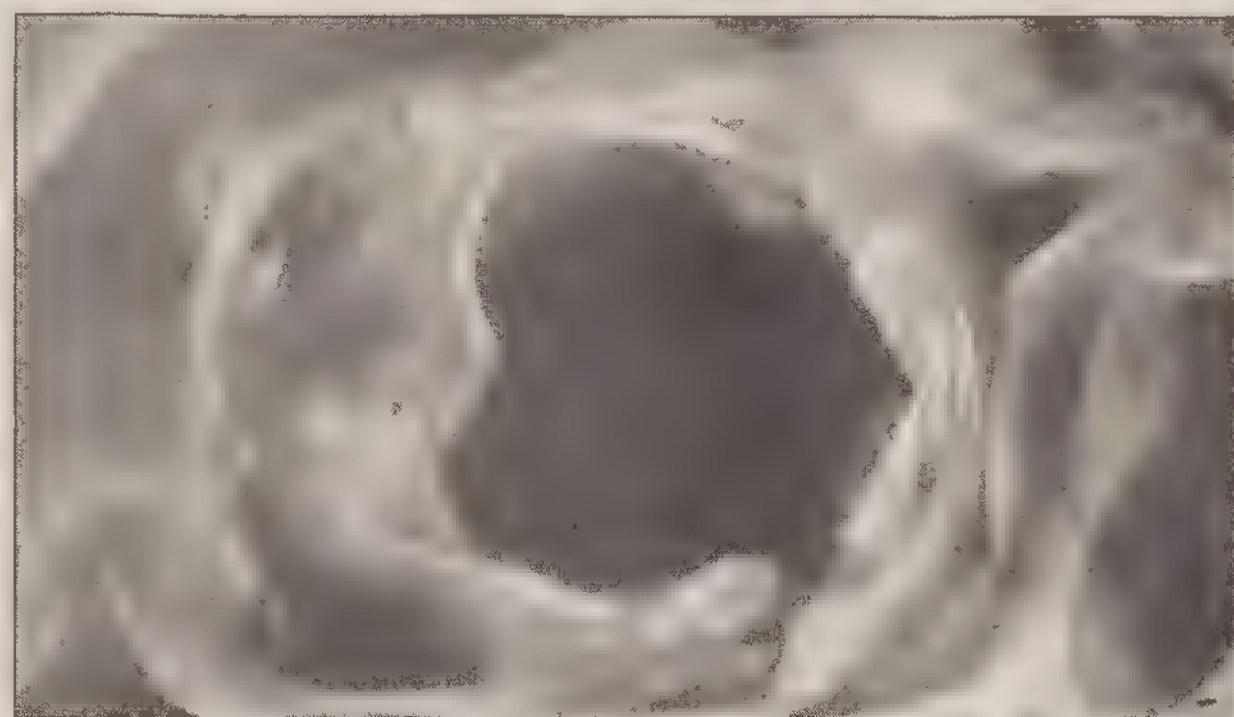
VENEZIA La Biennale veneziana, soprattutto quest'anno, s'allarga in tutto il territorio della città, in cui trovano posto diverse rappresentanze nazionali e moltissimi eventi a latere. Un'enorme coda di leone sbucca da una finestra del Museo Correr: è la mostra di Claes Oldenburg e Coosje Van Bruggen, curata da Germano Celant, in cui vengono presentate grandi opere e soprattutto disegni-idee, geniali per semplicità e apertura mentale, dell'artista soft e ludico per eccellenza. Sempre a piazza San Marco, alla Fondazione Bevilacqua La Masa, è presentato Basquiat, con una selezione di opere di ottimo livello che vanno dagli inizi degli anni '80 fino all'88, anno della sua prematura scomparsa. Personaggio «maledetto», difficilmente collocabile all'interno di griglie e schemi critici, questo giovane artista esplose come fenomeno agli inizi degli anni '80 quando assieme a una pattuglia agguerrita di nuovi pittori, devì il trend artistico concettuale a favore di una nuova pittura particolarmente selvaggia. Le sue opere, per tutta l'estate, sono presenti anche a Trieste, al Museo Revoltella, che ha voluto dedicare un'estesa e significativa personale a questo «graffittista» ben presto asceso agli altari del sistema dell'arte e della cronaca moderna.

Sempre la vulcanica Fondazione Bevilacqua La Masa ha inaugurato «Autori-tratti-italiani», mostra a cura di Antonio Arévalo e Aurora Fonda, nella sede di Dorsoduro che si sviluppa,

però anche in tutta Venezia letteralmente tappezzata di manifesti tratti dalle opere. Mostra vitale, in espansione, agisce dunque su due piani di comunicazione e visibilità e vede da una parte ventisei giovani artisti lavorare attorno al proprio specchio, alla ricerca di possibili identità, dall'altra, gli stessi, che si introducono nel tessuto urbano, alla ricerca di una relazione con l'esterno, attraverso i manifesti.

L'arte invade nuovamente le strade e se i tempi delle avanguardie sono lontani, non altrettanto è il desiderio di comunicare e di esporre per questi giovani sperimentatori del Duemila.

Il calendario delle inaugurazioni quest'anno non permetteva alcuna sosta; giovedì sera è stata la volta della Slovenia che nello spazio A+A ha presentato, con un ottimo allestimento, un'ambientazione di lavori di Natasa Prosenc e Andrej Zdravc. La prima con il titolo di «Gladiatori» ha riunito varie sequenze video che s'addentrano nella riflessione sulla dimensione partecipativa: una serie di volti umani, ritratti sul punto di piangere, sono messi accanto a un vortice di continua trasformazione che ipnoticamente aggancia i nostri sensi ulteriormente messi alla prova da una sequenza che vede delle persone attraversare lo stesso ambiente invaso dal pubblico. L'altro artista invece, in «Ocean lava», concentra la sua attenzione sullo spettacolo naturale, sul sublime, re-



Qui accanto un lavoro della slovena Natasa Prosenc, nell'ambito della mostra «Gladiatori». A sinistra «Il mio lato destro» dell'italiano Paolo Angelosanto.

alizzando una videoinstallazione morbida e fluente con immagini di un fiume di magma, violento e inarrestabile.

Anche qui, come in molti altri casi di questa Biennale, il valore del lavoro è alto perché trova una sinergia con l'ambiente e sottolinea quanto, soprattutto in queste occasioni di grande concentrazione d'arte, risultino vincenti quelle soluzioni che prevedono una relazione emozionale, un'empatia immediata con l'intervento artistico.

Questo vale per il Padiglione Belga, avvolto da un fumo bianco e poetico, per le bolle di Pipilotti Rist, per il video del Padiglione Lituanico, in cui due uomini di spalle, a un nostro movimento, si voltano offrendoci familiarmente dei bicchieri e instaurano così un colloquio disteso, lontano da arzigogoli pretenziosi.

Alla Biennale c'era anche la grande Marina Abramovic che per Fabrika di Benetton ha te-

nuto una lezione sulla sua particolare Body Art e su lavori di altri artisti che puntano sulla corporeità per la ricostruzione di un sentire rinnovato, anche attraverso il dolore fisico.

A dimostrare la grande attualità del sentire sensibile emozionale è anche il lavoro visivo di Douglas Gordon, artista ora lanciaissimo, che, al Cinema Giorgione, ha presentato un film, in cui viene esplorato il volto di James Conlon mentre dirige la colonna sonora del Vertigo di Hitchcock e, al Padiglione Italia, una sequenza reiterata di «Taxi Driver», in cui Robert De Niro si guarda allo specchio per caricarsi di energia minacciosa.

Felicitemente risolta infine, la mostra Transformation del Gruppo '78 a San Francisco della Vigna, in cui è stata raggiunta una temperatura straniata, tra attualità in arte e sacralità.

Lorenzo Michelli

TEATRO Pioggia di «buh» alla prima (e sala mezza vuota alla terza recita) del suo nuovo atteso spettacolo a Vienna

Peter Handke, tanto rumore per nulla

Sfiancante tirata pro Serbia e anti Nato, messa in scena da Claus Peymann

IN BREVE

Bob Wilson prova a Modena lo spettacolo sull'Apocalisse

MODENA Il suo spettacolo debutterà in prima mondiale il 7 luglio a New York, ma il regista Bob Wilson (nella foto) ha scelto il teatro Comunale di Modena per le prove e nelle sere dal 15 al 19 giugno aprirà le porte al pubblico modenese per le prove generali.

«The days before», questo il titolo dello spettacolo rappresentato in inglese, si iscrive nella linea delle grandi opere che Wilson ha creato nella sua lunga carriera. L'ispirazione arriva dalle mitologie dell'Apocalisse, i testi sono tratti da «L'isola del giorno prima» di Umberto Eco, le musiche sono di Ryuichi Sakamoto (premio Oscar per «L'ultimo imperatore»), ma alla colonna sonora partecipano anche la cantante tibetana Yungchen Lhamo e la soprano Semiha Berksoy.

Wilson nella scorsa stagione ha diretto «Donna del mare», il testo di Ibsen adattato da Susan Sontag, con protagonisti Dominique Sanda e Philippe Leroy.

La coppia Domingo-Dessi trionfa in «Fedora» diretta da Steven Mercurio, all'Opera di Roma

ROMA La prima volta di Plácido Domingo al Teatro dell'Opera di Roma, la prima volta di Daniela Dessi in uno dei ruoli che mancava alla sua ricchissima serie di successi. Un doppio debutto applauditissimo in «Fedora» di Umberto Giordano venerdì sera, diretta dal maestro Steven Mercurio. La coppia Domingo-Dessi si è rivelata all'altezza, rinnovando la fortuna di un'opera che, nel portare in scena una intensa storia d'amore e di morte in un clima musicale e intensissimo, vive quasi esclusivamente in funzione dei due protagonisti.

Successo soprattutto per Plácido Domingo (nella foto), il quale ha scatenato l'entusiasmo del pubblico al secondo atto, al momento in cui canta magistralmente «Amor ti vieta», salutato a scena aperta da una «standing ovation» con richiesta insistente di bis. Daniela Dessi ha sfoggiato una voce superba e teatralmente efficace, aderente al ruolo di Sardou per Sarah Bernhardt. Alla fine calorosi applausi per tutti.



aperta da una «standing ovation» con richiesta insistente di bis. Daniela Dessi ha sfoggiato una voce superba e teatralmente efficace, aderente al ruolo di Sardou per Sarah Bernhardt. Alla fine calorosi applausi per tutti.

VIENNA Per entità e veemenza il tamtam che ha preceduto il debutto di «Die Fahrt im Einbaum oder das Stück zum Film vom Krieg» (Il viaggio in piroga ovvero il dramma del film sulla guerra) è paragonabile forse soltanto a quello che accompagnò l'andata in scena di «Piazza degli eroi» di Thomas Bernhard nel 1988. L'ultimo testo di Peter Handke è infatti già da mesi tema di dibattiti, attacchi, commenti, interviste.

Sorta di punto (forse) finale dell'attenzione di Handke per la questione jugoslava, «Die Fahrt im Einbaum» affonda le sue radici in un pamphlet che l'autore pubblicò in difesa della Serbia nel 1996. Da allora le sue prese di posizione a favore di Belgrado hanno scatenato un po' ovunque in Europa reazioni perlopiù negative.

I toni si sono fatti via via più duri (un critico ha per esempio consigliato allo scrittore di andare dallo psichiatra) e questa primavera hanno raggiunto lo zenit allorché Handke dichiarò di voler essere in Serbia qualora la Nato avesse dato via ai minacciati bombardamenti. L'autore carinziano ha poi mantenuto la promessa: dal 23 al

29 aprile ha compiuto un viaggio nelle zone di guerra, con tanto di fotografie ricordo davanti a luoghi disastrati. Sei giorni che hanno soprattutto fornito la cifra dell'impegno pro serbo di Handke: da giornalista mordi e fuggi.

Inadeguato è anche il suo nuovo testo, affidato per la realizzazione scenica ancora una volta a Claus Peymann, che è così riuscito a concludere i suoi tredici anni alla direzione del Burgtheater con un evento che ha occupato i media e l'opinione pubblica oltre ogni dire.

L'idea di base del testo può far pensare a sviluppi interessanti: due registi giungono nei Balcani dieci anni dopo la guerra e fanno delle audizioni per un film, appunto, sulla guerra.

Handke fa sfilare davanti ai due cineasti, e a noi, una serie di personaggi tipici di ogni guerra - dal genocida allo storico, dal giornalista al politico -, e personaggi di un universo più poetico che reale: il poeta, l'annunciatore, la donna impellicciata.

Ognuno racconta la sua verità. E finché a farlo sono coloro che la guerra l'hanno

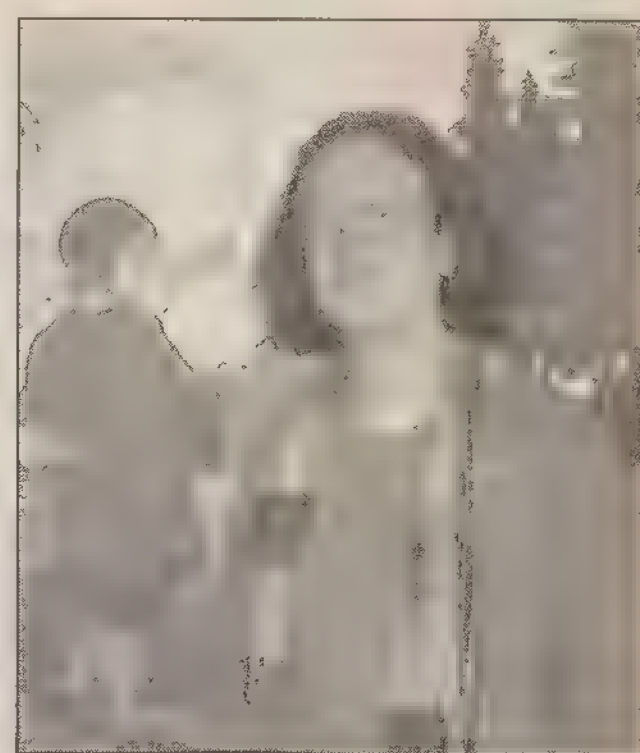
vissuta sulla loro pelle, il risultato è un confronto dialettico di diverse posizioni: un caleidoscopio che lascia l'autore equidistante e che, pur non facendo nascere vere figure drammatiche, presenta pur sempre delle tesi che risultano interessanti nella loro giustapposizione.

Quando però Handke porta in scena i tre «internazionali», tre giornalisti schierati contro la Serbia, e li fa attaccare da un «greco», ex giornalista con la bottiglia sempre in mano e evidentemente suo alter ego, allora il testo diventa una sfianante tirata contro lo strapotere dei media.

E a partire da questo punto Handke cade nella solita trappola: perdendo sempre più di vista la trama, i personaggi, il teatro, s'invola verso lidi sovrappiù di frasi altisonanti, gettate a palate al volgo dalla torre d'avorio.

Alla fine i due registi decidono di non girare il film: una conclusione buona per una trama che tiene solo per la prima ora e mezzo.

Così vien voglia di dire: troppo rumore per nulla. Ancora una volta Handke (nella



(foto) si rivela antiteatrale, moralistico, compiaciuto, schematico e velleitario nelle sue argomentazioni.

Ancora una volta Claus Peymann si rivela regista di valore, ma troppo sottomesso all'autore: la seconda parte andava rispettata al mittente con ferma richiesta di rielaborazione.

Pioggia di buh alla prima, sala mezza vuota alla terza recita. Perché poi la «Donna impellicciata» debba essere interpretata dalla moglie di Handke, appositamente fatta venire da Parigi, non si sa, visto che parla tedesco in francese, tanto da sembrare l'ispettore Clouseau in trasferta nei Balcani.

Flavia Foradini



Gente di teatro tra la folla, con nostalgia, ieri mattina a Milano, ai funerali dell'attore Ernesto Calindri

Ultimo saluto al borghese gentiluomo

MILANO «Con il cuore gonfio di nostalgia», oltre che di dolore - come ha detto il sacerdote che ha celebrato la messa funebre - un «pubblico» di milanesi e di gente di teatro ha tributato ieri mattina l'ultimo applauso (nella foto) a Ernesto Calindri, nella stracolma chiesa di San Babila.

Pochi ma «di grido» i nomi famosi mescolati tra la folla: Eva Magni, Milla Sannoner, Giulia Lazzarini, Lauretta Masiero, Luigi Lunari, Gianluca Guidi e altri; ma tanti, tanti altri attori meno famosi e poi scenografi, costumisti, registi, impresari, rappresentanti dei maggiori teatri milanesi le cui scene Calindri ha calcolato per una vita, l'attiguo San Babila (che direbbe insieme a Fantasio Piccoli dal '69 al '75), il Nuovo, il Manzoni, il Lirico, il Piccolo Teatro.

In prima fila, accanto ai familiari, i sindaci di Certaldo (Firenze), sua città natale e di Milano, sua città d'adozione, con l'ufficialità della fascia tricolore e i rispettivi gonfaloni ai lati della navata centrale.

Al primo cittadino di Certaldo, Rosalba Spini, solo un paio di mesi fa aveva detto per telefono «Ci vediamo presto», ringraziandola per il regalo ricevuto per i suoi 90 anni. Quello di Milano, Albertini, al termine della cerimonia si è intrattenuto qualche minuto con uno dei figli dell'attore, Gabriele (gli altri sono Gilberto e Marco), prima che la salma fosse portata via per essere tumulata nel cimitero milanese di Lambrate.

Quando le porte della chiesa si sono aperte e, portato a spalla, il feretro ha fatto la sua comparsa in piazza San Babila, la folla

che anche fuori si era radunata, sul ristretto angolo della piazza, ha applaudito con calore.

Subito dietro Giulia Lazzarini, con gli occhi umidi, «Con lui se ne è andato un pezzo di vita», poi Eva Magni, il figlio Gabriele, addolorato ma sereno, che ha raccontato un particolare inedito: «Mia moglie Elisabetta - ha detto - ha trovato un suo biglietto, in cui confidava che non aveva paura della morte, ma gli sarebbe piaciuto restare ancora, per sapere come andava a finire questo pazzo mondo».

che anche fuori si era radunata, sul ristretto angolo della piazza, ha applaudito con calore.

Subito dietro Giulia Lazzarini, con gli occhi umidi, «Con lui se ne è andato un pezzo di vita», poi Eva Magni, il figlio Gabriele, addolorato ma sereno, che ha raccontato un particolare inedito: «Mia moglie Elisabetta - ha detto - ha trovato un suo biglietto, in cui confidava che non aveva paura della morte, ma gli sarebbe piaciuto restare ancora, per sapere come andava a finire questo pazzo mondo».

MOSTRE

Fino al 27 giugno Artisti italiani per i restauri della Basilica di Assisi

MILANO Fino al 27 giugno a Palazzo Reale di Milano è aperta la mostra d'arte contemporanea «Arte per Assisi», un progetto dell'associazione LiberArte finalizzato a raccogliere fondi da destinare ai lavori di restauro del coro della Basilica superiore di Assisi gravemente danneggiato dal terremoto dell'anno scorso.

La mostra è allestita con opere donate dagli artisti italiani più rappresentativi - pittori e scultori - selezionati da una commissione critica e artistica composta da Luciano Caramel dell'Università Cattolica di Milano, Andrea Del Guercio dell'Accademia di Brera e dagli artisti Arnaldo Pomodoro e Fernando De Filippi. Tutte le opere sono a disposizione di quanti siano interessati all'acquisto.

Alla mostra si aggiunge un catalogo che raccoglie e recensisce tutte le opere donate.

L'influenza di Andrea Palladio nel Nord Europa in una articolata rassegna, allestita a Vicenza

Tagliapietra veneto, architetto universale

Circa 200 pezzi tra modelli originali, disegni, quadri, libri e taccuini

VICENZA I suoi «quattro libri dell'architettura» diventeranno veri e propri manuali per buona parte dei progettisti nei secoli XVI, XVII e XVIII. Pubblicati per la prima volta a Venezia nel 1570, ma poi tradotti in francese, olandese e inglese, saranno l'elemento chiave per la trasmissione di un linguaggio, che diventerà verbo universale. Parliamo di Andrea Palladio (Padova, 1508 - Vicenza, 1580), tagliapietra e uomo di cantiere, che conosce solo il Veneto, ma che trasmette un idioma decisivo per l'architettura, del suo tempo e dei suoi posteri.

La padronanza dei materiali usati allora - pietra, mattoni, travi - unita allo studio della tecnica di costruzione degli antichi lo porta a trattare nei «quattro libri» gli edifici sia negli aspetti spiccatamente pratici sia dal punto di vista estetico. Ma sarà, in particolare, l'attenzione al dato razionale dell'attività architettonica, all'impiego degli ordini, alle proporzioni, alla simmetria, alla spazialità tra componenti tradotti in tipologia e misura, a fornire quegli elementi semplici ma efficaci in grado di creare un metodo valido per tutti.

E così il modello da lui proposto si diffonderà rapidamente nel Nord Europa e verrà a sostituirsi sia alla tradizione gotica sia allo stile riccamente ornato e manierista, che seguiva l'insegnamento di Sebastiano Serlio.

Per illustrare questo cambiamento nell'aspetto estetico delle città d'Oltralpe Vicenza ha allestito la mostra «Palladio nel Nord Europa. Libri, viaggiatori, architetti» (catalogo Skira).



ra) che si chiude oggi a palazzo Barbaran da Porto a Vicenza, sede del Centro internazionale di studi Andrea Palladio.

Nella città dove ha trascorso tutta la sua vita - fatta eccezione per un breve soggiorno a Roma - e in uno dei suoi palazzi meglio conservati sono esposti circa 200 pezzi tra modelli originali, disegni autografi, quadri, incisioni, libri e taccuini di viaggio, che testimoniano le ragioni del diffondersi della fortuna palladiana in Nord Europa.

L'opera di Palladio suscita interesse nella nuova borghesia, in particolare in Inghilterra, dove il primo palladianista, all'inizio del XVII secolo, fu Inigo Jones. I suoi progetti piacevano

perché proponevano edifici attenti alla comodità ma che si sposavano, al contempo, con la classe e la raffinatezza. «Per un lettore inglese dell'epoca il trattato di Palladio, con il suo testo chiaro, le facili illustrazioni, le informazioni pratiche, non poteva che esercitare un fascino estremo. Per stile e formato corrispondeva ad altri utili manuali che allora erano divulgati sugli argomenti più disparati, quali, ad esempio, il giardinaggio».

Sorgono, così, ville e case sparse nella campagna inglese: basti pensare alla residenza di Lord Burlington a Chiswick, dove il committente intende ricostruire l'antichità classica alla luce del trattato del Palladio, ispirandosi fortemente al modello della villa La Rotonda. Ma anche edifici pubblici, come il Municipio di Amsterdam o il Mauritshuis all'Aia (che vediamo nel dipinto di Jean François Vais (che vediamo nel dipinto di Jean François Vais del 1820) sono ispirati ai suoi dettami: non si tratta, ovviamente, di una semplice imitazione di forme, ma di un'applicazione di metodi e di idee.

Classicità, ma soprattutto razionalità e pulizia di linee entreranno ben presto nel cuore della nuova élite emergente europea più vicina al protestantesimo, sicché talvolta l'architettura di Palladio assume il ruolo di linguaggio antitetico al manierismo e al barocco romano, simboli del Papato.

E così, pur avendo vissuto per tutta la vita nel Veneto e parlando solo il dialetto locale, Palladio può essere ritenuto come il più conosciuto e universale di tutti gli architetti.

Rossella Fabiani

PREMIO

Assegnato lo «Scanno» per la narrativa

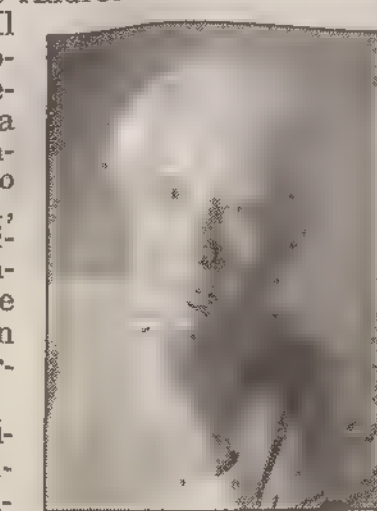
Alvise Zorzi prevale su Andrea Camilleri

SCANNO Alvise Zorzi con il romanzo «San Marco per sempre» (Mondadori) ha vinto la ventesima edizione del Premio Scanno-Provincia dell'Aquila per la sezione narrativa italiana. Zorzi (nella foto) ha prevalso nella cinquina finalista che includeva anche Andrea Camilleri con «Il corso delle cose», Luca Desiato, con «Tra la perdita gente», Giorgio Montefoschi, con «Non desiderare la donna d'altri», con «Un dolore normale».

L'opera vincitrice guarda alla vicenda della terra veneta e del nord est, alla sua storia, ai suoi abitanti che attraverso i secoli hanno fronteggiato situazioni drammatiche ed hanno contribuito a scrivervi il susseguirsi di vicende sconosciute ai più di un territorio dominato dai barbari conquistatori.

I vincitori della sezione narrativa e delle altre, sono stati resi noti stamane in una conferenza stampa dal presidente della Fondazione «Tanturri», Riccardo Tanturri, organizzatrice del Premio.

Questi i vincitori delle altre sezioni: Diritto, Giorgio Obbo; opera prima nel campo del diritto, Francesco Schiaffo; innovazione tecnologica, Ignazio Crivelli Visconti e Luigi Nicolais; ecologia, Rosanna Giugni; tradizioni popolari, Adriana Gandolfi. Arti figurative, Mario Russo; alimentazione, Carlo Lerici; medicina, Pasquale Marano e Guglielmo Ardito; alimentazione internazionale, «Sagit Algidia».



LIBRI

Due raccolte di Tommaso Bianchi e dell'esordiente Giuseppe Signorelli

Emozioni e soffi di leggerezza

Due raccolte di versi pubblicate da Hammerle editori in Trieste: la prima, «Suono d'acqua» di Tommaso Bianchi (pagg. 54, s.p.) si richiama al particolare interesse dell'autore per la letteratura giapponese e il buddismo zen; la seconda, «Non detto e dintorni» (pagg. 55, lire 15 mila) è la silloge d'esordio di Giuseppe Signorelli, trentanovenne cantautore e conduttore di programmi musicali di cui sul retro della copertina vengono delineati, non senza una dose di scherzosa provocazione, alcuni aspetti della sua personalità.

Come in «Raccolto di

haiku» uscito nel '95, anche in «Suono d'acqua» Bianchi si rifà a quel genere di componimento poetico giapponese - haiku, appunto - che consta di diciassette sillabe e la cui origine va ricercata in quella sorta di gara o gioco poetico che è la poesia a catena. Soffio di leggerezza e di grazia, dunque, per queste pagine che si leggono con il sorriso di un'amicante complicità; versi brevissimi che sembrano cullarsi tra allusioni e metafore, in una sintesi estrema di pensieri, di immagini e di sensazioni.

A volte ironiche, talora dettate da un sentimento

d'amore, più spesso attinte a un'inquietudine interiore che insegue sogni ma anche amari presentimenti, le liriche di «Non detto e dintorni» sono un ventaglio di emozioni capaci di esprimersi con spontanei accenti, dai quali Signorelli, che è nativo di Catania, non può non far trapelare quel suo amore per la musica che di recente gli ha dato ispirate soddisfazioni. Ma da questi versi sprigiona anche una sottile vena filosofica, un sentire di non banale ispirazione, la consapevolezza di un'ineluttabilità che sgretola inesorabilmente ogni illusione.

Grazia Palmisano

«Ancora incerta la primavera», opera prima di Mario Marcantuoni

Liriche di sensuale luminosità

Sprigionano una sensuale luminosità le liriche che Mario Marcantuoni ha raccolto in «Ancora incerta la primavera» (Blu di Prossia editrice, pagg. 47, lire 14 mila), silloge d'esordio di questo autore, poco più che cinquantenne, insegnante di lettere, che dalla provincia di Frosinone, si è trasferito, diversi anni orsono, a Spilimbergo.

Sono trenta e di varia ispirazione, queste poesie, catturate da pregnanti umori e colori: sensazioni che si accendono e si intrecciano alle intense visioni di una terra meridionale di cui la memoria si è per sempre appropriata, mentre la natura diventa espressione di una precisa condizione spirituale, filtrandone le inquietudini, i silenzi, i caldi abbandoni, gli indugi e i sanguigni slanci. E se la «breve luce di maggio» prelu-

de alla «vorace canicola» di un'effimera estate, se i salici bianchi che coprono i campi di «ombre piangenti» si disperdono nella lussuosa immagine di un delirio di papaveri rossi emergenti tra solchi di spighe, quel «raggio di sole / al tramonto / non annuncia forse la fine di un sofferto amore?».

E mentre, a conclusione della lunga prefazione ad «Ancora incerta la primavera», Gianfranco Scialino sottolinea come in Marcantuoni colpisca e convinca l'equilibrio tra melodia e oggettività, tra sovransensibilità e materia impastata di luce, noi ci soffermiamo su quell'auspicio, ultimo desiderio del poeta nel chiedere la sua pubblicazione, e cioè che la propria immagine strappata alla morte, possa rivivere «dove più splendono i semi di girasole».

gra. p.

Il piacere di stare insieme

ZOGA BAROCCO RISTORANTE CON GIARDINO - chiuso il lunedì
Specialità a base di verdure... e non solo... v. del Cisternone 21 - TRIESTE
Causa lavon siamo raggiungibili dal Cavalcavia di Barcola
per Santa Madona di Grotta. Per inf. tel. 040.417618 e 0335.5243760

VIN DE CASA, NO IMBRIAGA
NUOVA GESTIONE, VENDITA ANCHE PICCOLE QUANTITÀ
ASSAGGI E VENDITA 9-12.30 / 16-19.30
Str. di Fiume 152 - 040/391025 - Str. Guardiella 3



IL PICCOLO
IL GIORNALE
DELLA
TUA CITTÀ

MUSICA Il direttore d'orchestra è tornato al «Verdi» con partiture dell'inizio del Novecento

Bozic, «Nevski» al calor bianco

Applausi, oltre che per Prokofiev, per la rapsodia di Janacek

APPUNTAMENTI

Gorizia, tributo a Bill Evans Aviano: Man or Astro-man

TRIESTE Oggi alle 17 e alle 21, al Politeama Rossetti, si replica «Rappresentazione della Passione» diretto da Antonio Calenda e interpretato da Piera Degli Esposti.

Fino al 22 giugno, al Politeama Rossetti, si replica al spettacolo di Clara Comelli e Marcela Serli «Il sentiero ovvero un racconto all'interno». Oggi alle 19, domani alle 11 e alle 12.

Oggi alle 21, da «Spettich» (Cattinara), serata musicale con il cantante e pianista Alex Vincenti.

Domani alle 20.30, all'Auditorium del Revoltella, per la rassegna dei «Concerti

d'estate», recital del duo pianistico formato da Andrea Turini e Gianluca Passerotti (lunedì 21 il pianista Ruslan Bezbrozh; lunedì 28 il pianista Alberto Nosè).

Domani alle 21, al teatro di via Ananias, concerto del gruppo Gwen.

Mercoledì alle 20.30, al Teatro Miela, concerto del Coro e dell'Orchestra Città di Trieste, diretti da Cristina Semeraro.

UDINE Giovedì 24 giugno alle 21, allo Stadio Friuli,

si apre il tour di Renato Zero, con la partecipazione di Carla Fracci e i Momi.

GORIZIA Domani alle 21, all'Auditorium, per Gorizia Jazz '99, tributo a Bill Evans con Bruno Cesselli, Ares Tavalazzi e Zlatko Kaučic.

PORDENONE Oggi alle 21, al Velvet di Aviano, serata con gli americani Man or Astro-man.

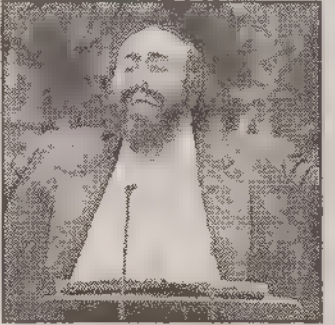
VENETO Venerdì alle 21, al Teatro Goldoni di Venezia, concerto di Rossana Casale dedicato a Jacques Brel.

Martedì 22 giugno alle 22, al «Fresco» di Mestre, concerto degli Africa Unite.

Venerdì 25 giugno alle 21, allo stadio di Rovigo, per Delta blues, concerto di Ike Turner (sabato: Robben Ford).

SLOVENIA Venerdì alle 20, al palasport Kodeljevo di Lubiana, fa tappa il tour europeo di Alanis Morissette. Prevendite a Trieste da Radio Attività (tel. 040-304444).

CROAZIA Venerdì 2 luglio alle 20, allo stadio di Zagabria, concerto di Luciano Pavarotti (nella foto).



TRIESTE Uscito con onore dalla guida di «Salome», Wolfgang Bozic è tornato al Teatro Verdi per dirigere due partiture dei primi decenni di questo secolo, la Rapsodia «Taras Bulba» di Leos Janacek e la Cantata «Alexandr Nevski» di Sergej Prokofiev. Pagine a dir poco superbe, accomunate da straordinaria ricchezza d'ispirazione e da parentoria originalità nonostante genesi e finalità celebrative. Il lavoro di Prokofiev, colonna sonora dell'omonimo film di Eisenstein, nasce in un momento drammatico per l'Urss, nel '39, con l'incubo della minaccia nazista; e la rievocazione della figura storica del principe Nevski doveva, secondo i controllori di regime,

instillare nel popolo una dose di patriottismo alla vigilia dell'invasione. Finalità dunque nazionali, affidate al coro che intona propositi di vittoria: «Mai nemico calpesti la nostra terra!». Monito inascoltato, visto che riecheggiava fin dal 1918, in «Taras Bulba», inno ispirato al leggendario condottiero cosacco non per rievocarne le gesta, ma per riaffermare l'impossibilità di distruggere la forza del popolo russo. Professioni di fede su un sentimento diffuso, affiorante anche di questi tempi, la slavofilia, il fascino di una concezione radicata in un'intera stirpe, per la quale la vita vera è soltanto quella fatidica, l'anelito alla felicità portan-

do seco qualcosa di stanco e di patetico, nella consapevolezza che il caso e altre forze brutte disseminano lungo l'arco dell'esistenza minacciavano ogni parvenza di gioia.

I meriti di Wolfgang Bozic si sono ripetuti. Per la chiarezza, indispensabile a decifrare un linguaggio molto complesso, ma soprattutto per aver egli badato alle ragioni della musica e non essersi lasciato trascinare dalla retorica. Va da sé che quanto più alto è il livello tecnico di un complesso orchestrale, tanto più ridotto è il lavoro di pulizia del direttore e aumenta il suo spazio interpretativo. Ebbero in «Taras Bulba», gran parte delle forze si sono esaurite nel controllo delle



frequenti fratture ritmiche, dei fantasmi accostamenti timbrici; sono si emersi in piena luce lo strumentale scorbuto, la spigolosità della scrittura, ma ne hanno risentito episodi altrettanto importanti, i ripiegamenti lirici, nostalgici e sognanti, scivolati senza emozione.

Per un'accoglienza qui cordiale, sono risuonati entusiastici gli applausi dopo

la Cantata di Prokofiev, con un'orchestra adeguata al virtuosismo del direttore e aiutata in questo dal suo gesto intellegibile e onnipotente. Attento a non banalizzarne gli effetti, Bozic ha designato una «Nevski» al calor bianco, caratterizzata da una tensione bruciante e, esercitando una pressante attenzione sulle sezioni, ha permesso ingressi adeguati al coro, cui for-

se mancava un po' di spessore nel registro basso, disimpegnatosi comunque con bravura, con adesione immediata e naturale al testo. La solista Ljubov Sokolova (al centro nella foto di Giovanni Montenero) conferiva al tutto un ulteriore tocco di classe, grazie al suo breve ma commovente intervento, alla sua mezza voce di velluto.

Claudio Gherbitz

Domani a Pordenone, martedì e mercoledì a Trieste l'ex enfant prodige visto nel '94 alla Tripeovich

Milenkovic, splendido violino serbo

TRIESTE Nella programmazione sinfonica si inserisce, concludendo la stagione di primavera, il recital del violinista Stefan Milenkovic: quasi un ritorno «a furor di popolo», dopo i clamorosi successi conseguiti dal giovane violinista serbo nel '94 alla Sala Tripeovich con il concerto di Ciaikovski e l'anno scorso al «Verdi» con il Concerto in re min. di Sibelius. Ma già negli anni precedenti Trieste e la regione avevano potuto apprezzare le doti straordinarie del piccolo Stefan, uno di quei «fanciulli-prodigi» che abbiano mantenuto ed

esaltato tutte le promesse.

Oggi Stefan Milenkovic è l'immagine stessa della musicalità: classe, simpatia, intelligenza, bellezza di suono e di fraseggio fanno oggi - a soli 22 anni - uno dei più grandi violinisti del mondo. Nel suo violino, il critico della «Hannoversche Zeitung» ha visto riunite riflesse le doti dei



cinque maggiori violinisti del secolo: Oistrach, Szeryng, Heifetz, Menuhin e Perlman.

Dopo la laurea conseguita nel '94 a Belgrado, ha frequentato la Juilliard School a New York. Dal '92 vive in Italia.

Domani, alle 20.45, all'Auditorium Concordia di Pordenone, martedì e mercoledì, alle 20.30,

al Teatro Verdi di Trieste, Stefan Milenkovic (nella foto) terrà un Recital per violino solo con musiche di Bach, Ysaye, Paganini.

L'emozione suscitata l'anno scorso - dopo il concerto di Sibelius - dai suoi fuoriprogramma bachiani, lascia intravedere le suggestioni che Milenkovic offrirà al pubblico nella Sonata in do maggiore di Johann Sebastian Bach, nella Sonata del violinista e compositore belga Eugene Ysaye, prima di elettrizzare prevedibilmente l'Auditorium con i Capricci op. 1 di Niccolò Paganini, questi ultimi incisi recentemente in Cd dallo stesso Milenkovic.

DISCHI

«No Boundaries»: le stelle del rock si mobilitano a favore dei rifugiati del Kosovo

Jamiroquai, una marmellata nera

Novità anche da Cesaria Evora e dall'americano Moby

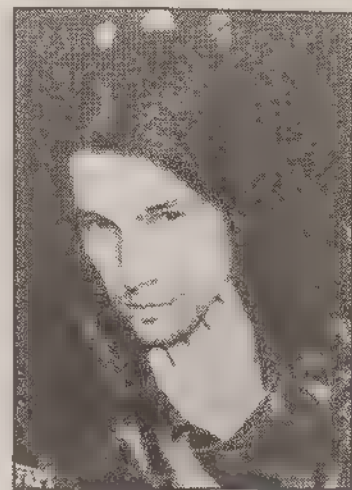
JAMIROQUAI: «Synkronized» (Sony). Jason Kay (nella foto), ventinovenne leader del gruppo londinese, ha una passione per le Ferrari. Ne possiede due - e poi dicono che a far dischi non si guadagna... - una delle quali appariva già in un loro video di un paio d'anni fa. Stavolta si spinge oltre, visto che nel libretto che accompagna il nuovo cd scrive «Buona fortuna alla Ferrari nel campionato del mondo, speriamo nella vittoria nel '99». E nelle interviste confessa: «Se non fossi diventato musicista mi sarebbe piaciuto vendere automobili d'epoca». Venendo alla musica, il quarto album di Jason e compagni (rimasti orfani del bassista Stuart Zender, che dava una mano anche a livello compositivo) li conferma fedeli alle radici della musica nera, che loro rivisitano con gusto e intelligenza, mischiandola con quanto offre il convento dei suoni attuali. Come dire: «nu poco di soul, nu poco di funky, e poi persino una spruzzata

di jazz e una di dance. Del resto, il loro gusto per la contaminazione lo avevano confessato già nel '92, nella scelta del nome, nato dall'unione di «jam» (marmellata) e «roquai» (dalla tribù pellerossa degli Irochesi). Il primo singolo estratto dall'album è «Can-Heat», che quest'estate funzionerà nelle discoteche. Vedremo i Jamiroquai in tour in Italia a ottobre.

CESARIA EVORA: «Café Atlantico» (Bmg). La scala sinfonica di Capo Verde continua ad emozionarci dal suo immaginario caffè, che diventa una sorta di crocevia fra le musiche della sua isola e il fado portoghese, fra il samba brasiliano e gli echi dal tango argentino. Storie d'amore e di vita, di gente abituata a emi-

grare per cercare pane e lavoro lontano da casa. Melodie struggenti, che stavolta s'incrociano con inediti arrangiamenti d'archi. Un disco di grandi canzoni che sanno parlare al cuore, evitando anche i cliché dell'ormai imperante musica etnica. E lei è bravissima, davvero un'interprete inarrivabile.

MOBY: «Play» (Bmg). Vero nome Richard Hall, discendente diretto - almeno così dicono - di Melville (ed ecco spiegato lo pseudonimo), già noto come innovatore della house e inventore del techno punk, questo newyorkese cresciuto nel Connecticut ama vagare alla ricerca di suoni nuovi. Il suo nuovo disco spazia fra musiche afroamericane degli inizi del secolo e riflessivi brani stru-



mentali, nei quali si avvertono i suoi trascorsi come compositore di colonne sonore. Atmosfere minimaliste, assolutamente gradevoli.

AUTORI VARI: «No Boundaries» (Sony). Ammesso che la guerra sia finita, ora arriva il difficile. Perché bombardare - se uno non ha problemi di coscienza - è relativamente facile. Tentando di dimenticare le migliaia di morti, dell'una e dell'altra parte, lasciati alle spalle, adesso c'è un milione di profughi da soccorrere. Qualcuno dice: da riportare a casa, dimenticando che la casa è ridotta a un cumulo di macerie. Il mondo del rock tenta di dare il suo minuscolo contributo, a partire da questo disco i cui proventi andranno al rifugiato del Kosovo. Hanno aderito Pearl Jam (gli unici presenti del disco con due brani), Alanis Morissette, Neil Young, Oasis, Tori Amos, Peter Dinklage, Black Sabbath, Suede...

Carlo Muscatello

RASSEGNA Coscia e Cerri a «Gorizia Jazz»

Gorni Kramer rivive fra musica e ricordi

GORIZIA Le sue melodie sono scolpite indelebili nella memoria dei più. Ma pure le giovani generazioni, anche se cresciute con altri miti musicali, hanno una certa familiarità con le più celebri musiche di Gorni Kramer. Di quel grande compositore di jazz, che ha legato il suo nome a memorabili numeri musicali da rivista, a bellissime «canzonette» che ormai fanno parte a pieno merito della storia della musica.

La figura di Gorni Kramer è rivissuta, venerdì scorso all'Auditorium, per il concerto inaugurale della stagione estiva Gorizia Jazz, curata dal Circolo Controtempo e dal Comune. Per la serata «Viva Kramer!» si sono dati appuntamento a Gorizia due musicisti che con il fisarmonicista e direttore d'orchestra, scomparso nel '95, hanno condiviso diverse esperienze: Gianni Coscia, maestro della fisarmonica, e Franco Cerri, il chitarrista italiano per eccellenza. In una serata sull'onda dei ricordi, tra aneddoti e battute, in un botta e risposta garbato e ironico tra Coscia e Cerri, la musica di Kramer ha conquistato tutti. I due protagonisti (e con loro il pianista Daniele Tione, Dino Contenti al contrabbasso e il batterista Paolo Franciscione, affidabili e brillanti compagni sul palco) hanno liberato la loro musica: raffinata, discreta, geniale nel rileggere con un gusto unico i successi di Gorni Kramer, in un crescendo sorprendente fino al travolgente finale con «Pippo non lo sa».

Gorizia Jazz continuerà domani sera con il tributo a Bill Evans. Alle 21, all'Auditorium, sarà di scena un trio particolarmente interessante: il pianoforte di Bruno Cesselli, eccellente compositore e arrangiatore, il contrabbasso di Ares Tavalazzi, per dieci anni una colonna del leggendario gruppo degli «Area», e la batteria di Zlatko Kaučic, fantasioso e originale percussionista. Ingresso libero.

Dalia Vodic

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE SINFONICA D'AUTUNNO 1999. Campagna abbonamenti: conferme. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12-16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE SINFONICA D'INVERNO 1999. Concerto diretto dal Maestro Wolfgang Bozic. Musiche di L. Janacek e S. Prokofiev. Oggi, domenica 13 giugno, ore 18 (turno B). Prenotazione e vendita: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12-16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE SINFONICA D'INVERNO 1999. Concerto del violinista Stefan Milenkovic. Musiche di J.S. Bach, E. Ysaye, N. Paganini. Martedì 15 giugno, ore 20.30 (turno A); mercoledì 16 giugno, ore 20.30 (turno B). Prenotazione e vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12-16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» in collaborazione con le ASSICURAZIONI GENERALI. I CONCERTI D'ESTATE. Domani, lunedì 14 giugno, ore 20.30, Sala Auditorium del Museo Revoltella, via Diaz 27. Recital dei pianisti Andrea Turini e Gianluca Passerotti. Prenotazione e vendita dei biglietti presso

la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12-16-19. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '99. Prenotazione e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli da mercoledì 16 giugno: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12-16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO STABILE - FOYER POLITEAMA ROSSETTI. Ore 19, Marcela Serli in «Il sentiero ovvero il racconto dentro». Ingresso lire 3000; gratuito per gli abbonati.

della Passione», regia di Antonio Calenda, con Piera Degli Esposti. Durata 1h e 30' (senza intervallo). In abbonamento: spettacolo 5 Rosso, ULTIME RE-CITE. Biglietteria del Teatro (tel. 040/54331) e Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 040/630063).

LA CONTRADA - BIBLIOTECA CIVICA. Mercoledì 16 giugno, ore 21: «Ulisse ovvero tu mare grega» da James Joyce, regia di E. Vitas. Con A. Reggio, A. Giraldi, M. Zaccagna. Spazio pedonale piazza Hortis. Ingresso libero. 040/390613-301108.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30, 17.10, 18.45, 20.30, 22.15: «Star Trek - L'insurrezione». La battaglia per il Paradiso è cominciata! **ARISTON.** Vedi estivi. **SALA AZZURRA.** Ingresso L. 8000. Ore 18, 20, 22: «L'inferno

le Quinlan» di Orson Welles. Edizione in lingua inglese con sottotitoli. Versione restaurata. Da martedì «Martha da legare».

EXCELSIOR. Ore 18.25, 20.20, 22.15: «The corruptor - Indagine a Chinatown» di James Foley e Oliver Stone.

GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 (a 50 m dal Nazionale). Aria condizionata.

Sala 1. 17.40, 19.50, 22.10: «La voce dell'amore». Un grande film con due grandi premi Oscar: Meryl Streep e William Hurt.

Sala 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Cube» (Il cubo). Paura, paranoia, angoscia, disperazione. Premiato al Toronto Film Festival, al Science Fiction and Fantasy Messico, al Sundance Film Festival, al Festival di Berlino. V. 14.

MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. 22: «Giochi proibiti di Antonella».

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Terapia e pallottole», con Robert De Niro e Billy Crystal. Risate ininterrotte per 100 minuti!

NAZIONALE 2. Aria condizionata. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Tre amici, un matrimonio e un funerale», con Gwyneth Paltrow e David Schwimmer. Comiciissimi!

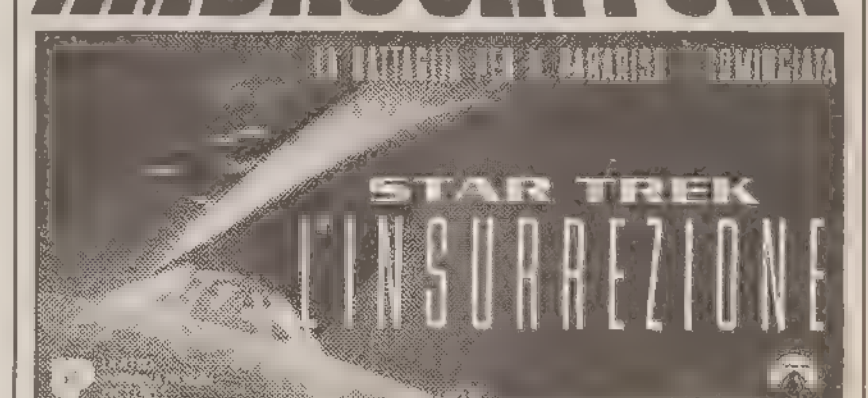
NAZIONALE 3. Aria condizionata. 15.50, 17.55, 20.05, 22.20: «Matrix» con Keanu Reeves. Credete all'incredibile.

NAZIONALE 4. Aria condizionata. 15.50, 17.50, 20, 22.15: «Hilary and Jackie» con E. Watson e R. Griffiths. La scandalosa sorella che si divise la stessa passione per la musica e per lo stesso uomo! Dopo «Lezioni di piano» un altro imperdibile film da premio Oscar.

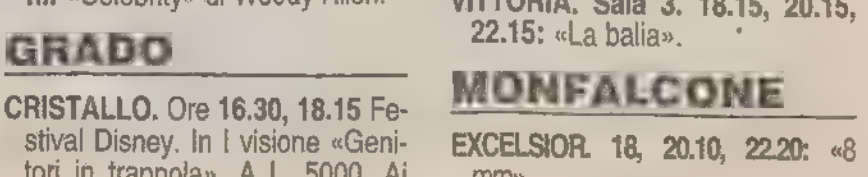
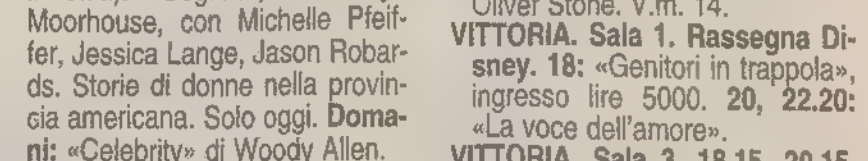
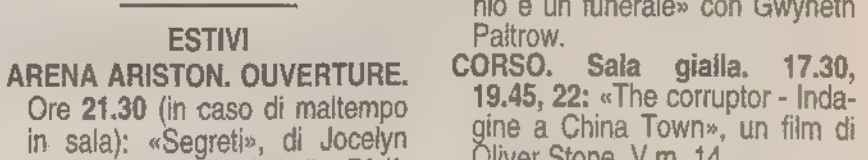
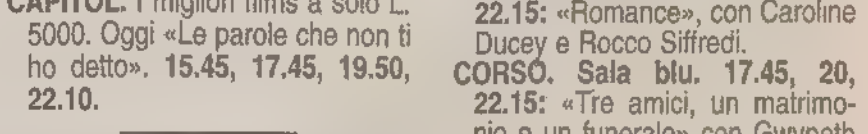
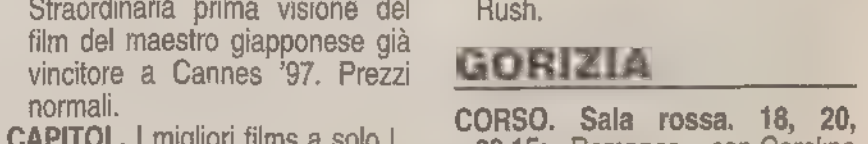
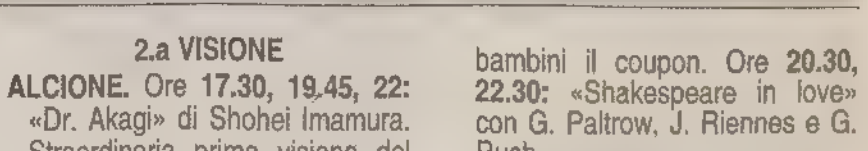
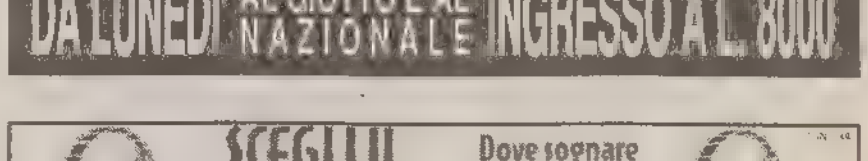
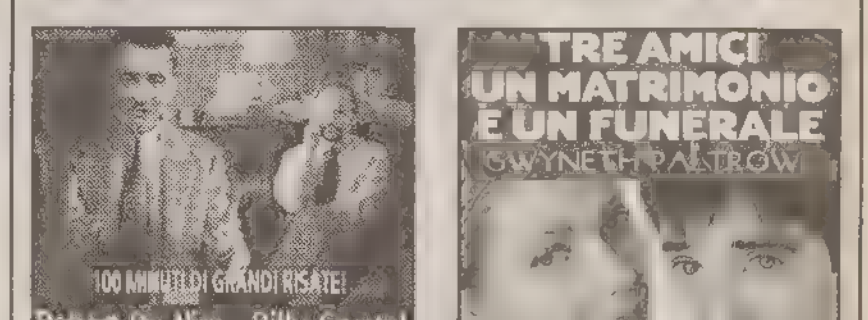
FESTIVAL DISNEY. Solo alle 16 al Giotto 1: «Martin il marziano». A sole L. 5000.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI



NAZIONALE



bambini il coupon. Ore 20.30, 22.30: «Shakespeare in love» con G. Paltrow, J. Riennes e G. Rush.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 18, 20, 22.15: «Romance», con Caroline Ducey e Rocco Siffredi.

CORSO. Sala blu. 17.45, 20, 22.15: «Tre amici, un matrimonio e un funerale» con Gwyneth Paltrow.

CORSO. Sala gialla. 17.30, 19.45, 22: «The corruptor - Indagine a Chinatown», un film di Oliver Stone. V.m. 14.

VITTORIA. Sala 1. Rassegna Disney. 18: «Genitori in trappola», ingresso lire 5000. 20, 22.20: «La voce dell'amore». **VITTORIA.** Sala 3. 18.15, 20.15, 22.15: «La balla».

MONFALCONE

EXCELSIOR. 18, 20.10, 22.20: «8 mm».

Mediaset produce quest'estate una nuova fiction ideata in Spagna

«Giornalisti» da serial

E c'è anche la Sandrelli in «Farmacia di guardia»

Su Raiuno e Canale 5
**Speciali europee:
scarsa audience**

ROMA Scarsa audience per gli speciali sulle elezioni europee proposti in seconda serata su Raiuno e Canale 5 - che complessivamente hanno ottenuto poco più di due milioni di telespettatori - convalidando la tesi che il temuto astensionismo degli elettori colpisce anche la tv.

In punti percentuali il Tg5 Speciale Elezioni ha battuto «Tribune-Elezioni Europee» su Raiuno con 9,53% di share contro il 9,19% della rete ammiraglia della Rai che ha superato, però, Canale 5 come media di ascoltatori con un milione 136 mila spettatori contro 941.000.

ROMA Mediaset ci prova. Dopo aver rimpianto per un'intera stagione di aver lasciato andare alla Rai il format spagnolo di «Un medico in famiglia», trasmesso dalla rete consorella Telecinco, e rivelatosi un grande successo anche in Italia, importa dalla Spagna due format ibridi di grande successo, capaci di ascolti del 40% di share.

«Farmacia di guardia» che sarà interpretata da Stefania Sandrelli (nella foto) e «Giornalisti» entreranno in produzione quest'estate, ridatati per il pubblico italiano ma con quel minimo di garanzia che deriva sia dagli ascolti spagnoli e sia dalla collaudata esperienza industriale nella fiction che vede da qualche anno la Spagna protagonista di un vero e proprio caso produttivo in Europa.

Proprio in questi giorni si sta definendo il cast di «Giornalisti»: con ogni probabilità saranno Fabrizio Contri («La Piovra 9») e Giuliana De Sio ad interpretare i ruoli principali, rispettivamente il caporedattore e la vicedirettrice. Nel cast potrebbe esserci anche Ugo Dighero (l'amico di Lele Martini-Giulio Scarpatti nel «Medico in famiglia») e Gabriella Pession (la protagonista di «Ferdinando e Carolina» della Wertmüller).

La prima serie, 23 episodi per 13 serate, andrà in onda a gennaio su Canale 5. La lavorazione di «Giornalisti» comincerà a

metà luglio a Cinecittà, nello studio attiguo a quello della seconda serie di «Un medico in famiglia».

In Spagna, «Periodistas» viene realizzato per Telecinco da Globomedia, la stessa del «Medico», e in Italia lo produrrà la Publispes per Mediaset, divisione fiction di Mediaset. La serie è incentrata sulle vicende di un gruppo di cronisti che lavorano nella redazione romana di un quotidiano nazionale. E come per «Un medico in famiglia», i piani di racconto saranno due: i casi di cronaca su cui lavoreranno i giornalisti e la loro complicata vita privata tra lavoro, famiglia, amori, figli, tradimenti.

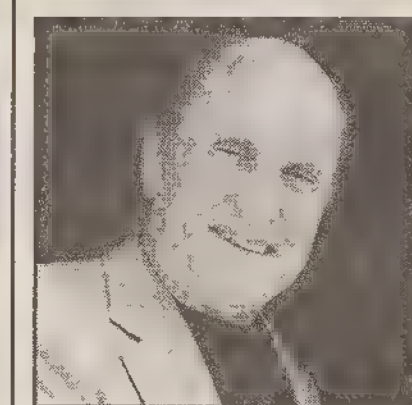
Memori del «buonismo» di cui è stato accusato «Un medico in famiglia», gli stessi produttori della Publispes si sono concessi una sostanziale variazione rispetto all'originale spagnolo, pur definendolo ugualmente «una storia di sentimenti». Al contrario che in «Periodistas», nella versione italiana accanto al gruppo affiatato dei dieci cronisti, ci saranno personaggi negativi, colleghi che non si vedono di buon occhio e che cercano di fare carriera a danno degli altri.

Linda Brunetta (tra le attrici di «Avanzi» e della «Tv delle ragazze») è l'editore della versione italiana, a capo di un gruppo di sette giovani autori. La regia sarà di Donatella Maiorica e di Stefania Allewa.



Stefania Sandrelli

OGGI IN TV



«Rosa Scampiglio e i suoi amanti» su Tmc

Quella cameriera ha una passione

Fra i film della serata:

«Rosa Scampiglio e i suoi amanti» (1991) di Martha Coolidge (Tmc, ore 20.35). Tornato a casa molti anni dopo l'adolescenza, Buddy ricorda la sua passione sessuale per la giovane cameriera Rosa e gli scandali che ne seguirono. Con Laura Dern, Robert Duvall (nella foto) e Diane Ladd.

«Mezzo professore tra i marines» (1994) di Penny Marshall (Raidue, ore 20.50). Billy Rago alias Danny De Vito trova lavoro come insegnante di inglese in una caserma di marines. Per convincerlo al piacere dei libri li sottomette alla lettura di «Amleto».

«Corvo rosso non avrai il mio scalpo» (1972) di Sidney Pollack (Raitre, ore 20.30). Lezione di ecologia umana grazie al talento di Robert Redford nei panni dell'eremita cacciatore Jeremiah che nel 1840 si ritirò sulle montagne rocciose e divenne amico degli indiani contro la tribù dei Corvi.

«Poliziotto superpiù» (1980) di Sergio Corbucci (Retequattro, ore 20.35). Una delle migliori prove in abiti moderni di Terence Hill in coppia con Ernest Borgnine, agente di polizia trasformato dagli effetti di un'esplosione atomica.

Raitre, ore 20

Rifiuti e discariche abusive

Si parlerà di rifiuti a «Mille e una Italia». In studio con Maurizio Losa: l'on. Massimo Scalia, presidente della commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo rifiuti; il sostituto procuratore della Repubblica Luciano Tarditi e il portavoce di Greenpeace Fabrizio Fabbri.

Raitre, ore 16.40

Il primo trionfo di Puccini

È dedicata a «Manon Lescaut», primo trionfo per il giovane Puccini, la puntata odierna di «Opera - La musica di Raitre». L'edizione proposta è diretta da Riccardo Muti per la regia di Liliana Cavani. Protagonisti José Cura e Maria Guleghina.

Raiuno, ore 12.20

A cavallo nel Parco del Cilento

Sandro Vannucci, con un gruppo di 15 cavalieri, partirà dalla foce del fiume Minagario nei pressi di Palinuro, per raggiungere la sorgente nel cuore del Parco Nazionale del Cilento, nella puntata di «Linea verde». All'interno del Parco, nel borgo medioevale di San Severino, incontro con alcuni pastori per assistere alla preparazione del formaggio e delle caratteristiche mozzarelle «mortelle» avvolte nelle foglie di mirto.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- 6.00 EURENEWS
- 6.40 STAR TREK VOYAGER. Telefilm. «Uno strappo alla regola»
- 7.30 ASPETTA LA BANDA. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
- 8.00 L'ALBERO AZZURRO
- 8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
- 9.55 SANTA MESSA PRESIDUITA DAL SANTO PADRE
- 12.20 LINEA VERDE. Documenti.
- 13.30 TELEGIORNALE
- 14.00 AUTOMOBILISMO: G.P. DEL CANADA WARM UP
- 14.25 AUTOMOBILISMO: G.P. DEL CANADA DI F1 (WARM UP)
- 15.00 VARIETA'
- 16.05 SUPERMAN II. Film (fantastico '80). Di Richard Lester. Con Christopher Reeve, Margot Kidder.
- 18.15 TG1
- 18.30 AUTOMOBILISMO: G.P. DEL CANADA DI FORMULA 1
- 18.45 AUTOMOBILISMO: G.P. DEL CANADA DI FORMULA UNO
- 20.00 TELEGIORNALE
- 21.30 IL COMMISSARIO REX. Telefilm. «Sissi»
- 21.55 SPECIALE ELEZIONI EUROPEE - 1A PARTE. Con Mauro Mazza e Lamberto Spasini.
- 22.50 SPECIALE ELEZIONI EUROPEE - 2A PARTE. Con Mauro Mazza e Lamberto Spasini.
- 0.30 TG1 NOTTE
- 2.30 RAI NEWS 24: SPECIALE ELEZIONI EUROPEE 1999

RAIDUE

- 6.40 ANDIAM ANDIAM A LAVORAR (R)
- 6.50 SETTE MENO SETTE. Con Gabriele La Porta.
- 7.00 GO CART MATTINA
- 7.05 ANNA DAI CAPELLI ROSSI
- 7.25 L'ORSO YOGHI
- 7.30 PELEZINHO
- 8.00 TG2 MATTINA (9.00)
- 8.15 ORE 9 LEZIONE DI CHIMICA. Film (commedia '41).
- 9.45 SARANNO FAMOSI A LOS ANGELES. Telefilm.
- 10.30 TG2 MATTINA L.I.S.
- 10.35 THE ONE. Telefilm.
- 11.05 DOMENICA DISNEY
- 13.00 TG2 GIORNO
- 13.25 TG2 MOTORI
- 13.40 METEO 2
- 13.45 MADAME SANS GENE. Film (commedia '76). Di Christian Jaque.
- 15.30 TOTO' AL GIRO D'ITALIA. Film (comico '49). Di Mario Mattoli.
- 16.55 TG2 DOSSIER
- 17.40 BONANZA. Telefilm.
- 18.30 METEO 2
- 18.35 90 MINUTO
- 19.10 RAI SPORT DOMENICA SPRINT
- 19.35 TIBBS. Telefilm.
- 20.30 TG2 - 20.30
- 20.50 MEZZO PROFESSORE TRA I MARINES. Film (commedia '94). Con Danny De Vito.
- 22.40 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
- 23.45 TG2 NOTTE
- 24.00 PROTESTANTESIMO
- 0.35 METEO 2
- 0.40 DOLCE OSSERVAZIONE. Film tv (drammatico '97). Di Peter Sehr. Con Helke Makatsch, Charles Berling.
- 2.20 ANDIAM ANDIAM A LAVORAR...
- 2.30 RAI NEWS 24: SPECIALE ELEZIONI EUROPEE 1999

RAITRE

- 6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
- 9.00 OPERA: LA MUSICA DI RAITRE
- 9.40 IL DIAVOLO IN CALZONCINI ROSA. Film (avventura '59). Di George Cukor. Con Sophia Loren, Anthony Quinn.
- 11.15 TG3 EUROPA
- 12.00 SPECIALE TELECAMERE
- 12.30 SPECIALE OKKUPATI. Con Federica Gentile.
- 13.10 GNU
- 14.00 TG3 REGIONALI
- 14.15 TG3
- 14.30 LA MELEVISIONE: FAVOLE E CARTONI
- 16.15 ALF. Telefilm. «Seduta spiritica»
- 16.40 OPERA: LA MUSICA DI RAITRE
- 18.55 TG3 METEO
- 19.00 TG3
- 20.00 MILLE E UNA ITALIA
- 20.30 CORVO ROSSO NON AVRAI IL MIO SCALPO. Film (western '72). Di Sidney Pollack. Con Robert Redford, Will Geer.
- 22.30 TG3
- 22.55 TG3 REGIONALI
- 23.05 RAGAZZI DEL '99. Con Enrico Deaglio.
- 0.10 SPECIALE TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
- 0.30 TG3 IN EDICOLA - TG3 METEO
- 0.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 0.45 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
- 2.30 RAI NEWS 24: SPECIALE ELEZIONI EUROPEE 1999
- 20.25 LUPO ALBERTO
- 20.30 TGR
- 20.55 FOCUS

CANALE5

- 6.00 TG5 PRIMA PAGINA
- 8.00 TG5 MATTINA
- 9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
- 9.45 HAPPY DAYS. Telefilm. «Eccesso di fiducia»
- 10.15 L'AVVENTURA DELLA VITA. Film tv (drammatico '95). Di Ian Toynton. Con Jerry Hardin, David Gallagher.
- 12.00 I ROBINSON. Telefilm. «Abbasso la scuola» «Visita di controllo»
- 13.00 TG5
- 13.30 LA GRANDE AVVENTURA. Film (avventura '75). Di Stewart Raffill. Con Robert Logan, Susan Shaw.
- 15.30 AIRPORT. Film (drammatico '70). Di George Seaton. Con Burt Lancaster, Dean Martin.
- 18.10 LA SA O NON LA SA? Con Pippo Franco e Pamela Prati.
- 20.00 TG5
- 20.30 SERATA DI NOZZE A BEAUTIFUL. Telenovela.
- 21.55 TG5 SPECIALE ELEZIONI
- 1.00 TG5 NOTTE
- 1.30 GUNBUS - E DIVENNERO EROI. Film (azione '87). Di Perisic Zoran. Con S.Mc Ginnis, J.Ostrhage.
- 3.00 TG5 (R)
- 3.30 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm. «Un piccolo problema»
- 4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
- 5.30 TG5 (R)

ITALIA1

- 6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
- 10.25 CIAK JUNIOR - ULTIMA PUNTATA
- 11.00 DUE SOUTH. Telefilm.
- 12.00 GRAND PRIX - 1A PARTE
- 12.25 STUDIO APERTO
- 12.45 GRAND PRIX - 2A PARTE
- 13.00 SUPER
- 14.00 MELROSE PLACE. Telefilm.
- 14.45 DETECTIVE EXTRALARGE. Telefilm.
- 17.30 USHUAIA - LE VIE DELL'AVVENTURA. Documenti.
- 18.30 STUDIO APERTO
- 19.00 BUGS BUNNY SHOW
- 19.55 PORKY PIG E DUFFY DUCK
- 20.00 BENNY HILL SHOW
- 20.40 X-FILES. Telefilm.
- 22.30 SALTO NEL BUIO. Film (fantastico '87). Di Joe Dante. Con Dennis Quaid, Martin Short.
- 0.50 STUDIO SPORT
- 1.10 IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO. Telefilm. «La sfida degli skin heads»
- 2.50 IL GIOCO. Film tv (thriller '89). Di Lamberto Bava. Con Daria Nicolodi, Stefano De Sando.
- 4.30 VOCI NELLA NOTTE. Telefilm. «Dalla parte sbagliata del muro»
- 5.30 VOCI NELLA NOTTE. Telefilm. «Protezioni eccellenti»

LAVATRICI
da L. 397.000
Anche in piccole rate
Luisa Galletti
Via Felice Venezian 10c Tel. 040/307480

RETE4

- 6.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R)
- 6.30 UN VOLTO, DUE DONNE
- 8.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- 8.15 AFFARE FATTO.
- 8.30 DOMENICA IN CONCERTO
- 9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO
- 11.30 TG4
- 11.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 2A PARTE
- 12.30 MELAVEDE (R). Con Gabriella Carlucci e Toni Garrani.
- 13.30 TG4
- 14.00 LE VERGINI DI ROMA. Film (avventura '61).
- 16.00 SETTE PISTOLE PER I MAC GREGOR. Film (western '65).
- 17.50 TV TV - CIAO CORRADO
- 18.00 EZ STREETS. Telefilm.
- 18.55 TG4
- 19.30 EZ STREETS. Telefilm. «La chiave»
- 20.35 POLIZIOTTO SUPERPIU' - 1A PARTE. Film (avventura '80). Con Terence Hill, Ernest Borgnine.
- 21.55 SPECIALE ELEZIONI - ESSE-RE EUROPA (1A PARTE).
- 22.15 POLIZIOTTO SUPERPIU' - 2A PARTE. Film.
- 23.15 SPECIALE ELEZIONI - ESSE-RE EUROPA (2A PARTE).
- 1.10 TG4 RASSEGNA STAMPA
- 1.30 LA PROFESSORESSA DI SCIENZE NATURALI. Film (commedia '76).
- 2.50 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO (R)
- 3.50 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- 4.10 NATURALMENTE SU RETEQUATTRO (R)

TMC

- 7.00 ORSETTO MISHA
- 7.20 SUPER AMICI
- 7.40 CHARLIE
- 8.00 IL MOSTRUOSO UOMO DELLE NEVI. Film (fantastico '57). Con Peter Cushing.
- 10.00 DOMENICA SPORT
- 12.00 ANGELUS
- 12.30 BLINK
- 12.45 TELEGIORNALE
- 13.05 TMC MOTORI (R)
- 13.35 BLU & BLU
- 14.00 SCELTI DA VOI: IL FILM SCELTO DAI TELESPECTATORI. Film.
- 16.00 CAMPIONATO MONDIALE SUPERBIKE - TA GARA
- 16.50 CAMPIONATO MONDIALE SUPERBIKE SUPERSPORT
- 17.25 CAMPIONATO MONDIALE SUPERBIKE - 2A GARA
- 18.20 MCLOUD. Telefilm.
- 19.45 TELEGIORNALE
- 20.10 TMC SPORT
- 20.30 METEO
- 20.35 ROSA SCOMPIGLIO E I SUOI AMANTI. (91). Con Laura Dern, Robert Duvall.
- 22.55 TELEGIORNALE
- 23.20 PIANETA B
- 23.40 TELEGIORNALE
- 23.45 ... E' MODA.
- 0.15 IL TRIONFO DELLA PRIMULA ROSSA. Film ('37).
- 1.45 TELEGIORNALE
- 2.15 CHARLIE CHAN E IL CASTELLO NEL DESERTO. Film (giallo '42).
- 3.45 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirvi di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

- 6.15 VENDETTA DI UNA DONNA. Telenovela.
- 7.00 CARTONI ANIMATI
- 7.30 ITALIA 9
- 7.55 CARTONI ANIMATI
- 8.20 UN DOLLARO D'ONORE. Film ('59). Con John Wayne, Dean Martin.
- 10.00 PLANET EUROPE
- 10.30 ZOOM SPORT
- 12.00 ANGELUS RECITATO DAL SANTO PADRE
- 12.30 MANSION DE LUXE.
- 13.30 SHARKY E GEORGE.
- 14.00 ANGOLO DELLA SALUTE
- 17.00 PRIMA DELLE PIAZZE - CANZONE TRIESTINA
- 19.30 AUTOMOBILISIMA
- 20.30 DOMENICA SPORT
- 21.00 DETECTIVE PER AMORE. Telefilm.
- 22.00 ASPETTANDO I RISULTATI ELETTORALI E SPORTIVI
- 1.00 SQUADRA ANTICRIMINE. Telefilm.
- 2.00 SPIANDO MARINA. Film (giallo '92). Di George Raminto. Con Debora Caprioglio, Steven Bond.
- 3.40 ANNA QUEL PARTICOLARE PIACERE. Film (drammatico '73). Di Giuliano Carmineo. Con Corrado Pani, Edwige Fenech.
- 5.10 ROSSO SANGUE. Film (orrore '79). Di Peter Newton. Con Charles Borromel, Annie Belle.

TELEFRIULI

- 6.03 TELEGIORNALE F.V.G.
- 6.37 TELEFRIULI SPORT
- 6.45 DAI MERCATI
- 6.51 METEO
- 6.57 DITELO A TELEFRIULI
- 7.07 VIDEOBIT
- 8.00 VIDEOSHOPIPING
- 10.40 ARABAKI'S
- 11.30 SUPERSPORT
- 12.15 VIDEOSHOPIPING
- 13.30 LA REGIONE ALLO SPECCHIO
- 14.15 GORIZIA ON LINE
- 14.45 VIDEOSHOPIPING
- 19.00 WOLF. Telefilm.
- 20.00 OKEY MOTORI
- 20.30 BEYOND REASON. Film
- 22.45 SUPERSPORT
- 23.15 SPECIALE ELEZIONI
- 0.15 IL VENTAGLIO BIANCO. Film.
- 2.00 NIGHT LINE
- 6.00 KICKSTART
- 9.00 SHOPPING CLUB
- 10.00 MTV MIX
- 12.00 HIT LIST ITALIA + (R)
- 14.00 BEAVIS & BUTT-HEAD (R)
- 14.30 CELEBRITY DEATH MATCH
- 15.00 DISCO 2000 BEST OF
- 16.30 EUROPEAN TOP 20

CAPODISTRIA

- 15.00 EURENEWS
- 15.40 SHOGUN
- 16.10 IL VOSTRO SUPER-AGENTE FLINT. Film (comico '67).
- 17.30 ECO
- 18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
- 19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE TG SPORT
- 19.30 SHOGUN
- 20.00 L'UNIVERSO E'...
- 20.30 ISTRIA E ... DINTORNI
- 21.00 LA DROGA MALEDETTA. Film (poliziesco '55). Di Ken Hughes.
- 22.20 TUTTOGGI - II EDIZIONE
- 22.35 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
- 22.50 VIAGGIO IN GERMANIA. Documenti.
- 23.50 CONCERTO: TARTINI QUARTET
- 18.30 TGA SETTE GIORNI
- 19.00 MTV EASY
- 19.30 MTV LIVE
- 20.00 WEEK IN ROCK
- 20.30 TOP SELECTION
- 22.30 BEST OF SUSHI
- 24.00 CINEMATICA
- 0.30 BIORHYTHM TUPAC
- 1.00 YO!
- 2.00 NIGHT VIDEOS

TELEPORDENONE

- 7.00 TPN CRONACHE TELEGIORNALE (R)
- 8.00 CARTONI ANIMATI
- 11.15 DOCUMENTARIO. Documenti.
- 12.00 ANGELUS DEL PAPA
- 12.30 CANZONI ED EMOZIONI
- 13.15 DOCUMENTARIO. Documenti.
- 14.00 CARTONI ANIMATI
- 18.00 VIDEO SHOPPING
- 19.00 BEST TARGET - STRISCIA INFORMATIVA
- 20.00 SISTEMA PORDENONE INTEGRATO ALLA REGIONE
- 20.30 COMPAGNO DI SCUOLA. Film (commedia '79). Di J. Tewkesbury. Con J. Belushi, Keith Carradine.
- 20.30 VIDEO SHOPPING
- 21.00 SPRINT TRIVENETO
- 22.00 RISULTATI ELETTORALI
- 24.00 SHOW EROTICO NOTTURNO
- 3.00 THE BOX - JUKE BOX

CONDIZIONATORI
da L. 695.000
INTERESSI ZERO
Luisa Galletti
Via Felice Venezian 10c Tel. 040/307480

TMC2

- 7.00 RISVEGLI
- 9.00 CLIP TO CLIP
- 9.30 A ME MI PIACE - I VIDEO PREFERITI
- 10.00 COLORADIO GIALLO
- 11.05 FILE - SPECIALE DEDICATO AGLI OFFSPRING
- 11.30 COLORADIO GIALLO
- 12.00 CLIP TO CLIP
- 14.00 FLASH - TG
- 14.30 CLIP TO CLIP
- 19.00 FLASH - TG
- 19.05 CLIP TO CLIP
- 20.35 SHOW CASE - CONCERTO DEI CRASH TEST DUMMIES
- 21.00 PROXIMA
- 22.00 RED BULL ZONE
- 22.30 CLIP TO CLIP
- 1.00 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE
- 6.30 MONITOR
- 8.00 TNE SPAZIO COMMERCIALE
- 15.00 QUI STUDIO, A VOI STUDIO
- 19.30 TNE CONSIGLIA...
- 20.30 GOLDEN GOL
- 22.30 RUBRICA D'ARTE
- 23.00 TNE CONSIGLIA...
- 23.30 TNE SPAZIO COMMERCIALE
- 0.30 NOTTURNO NORDEST

ITALIA 7

- 7.00 NEWS LINE 16/9
- 7.30 ALICE. Telefilm.
- 8.00 ANDIAMO AL CINEMA
- 8.15 DOMENICA INSIEME
- 12.45 I SEGRETI DEI TAROCCHI
- 13.15 MUSICA E SPETTACOLO
- 13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
- 14.00 SPIE PASTICCI E BUGIE. Film tv (commedia '89). Di Anthony Thomas.
- 16.00 HABITAT
- 16.30 POMERIGGIO CON ...
- 18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
- 19.00 ANDIAMO AL CINEMA
- 19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
- 19.35 SAMPEI
- 20.05 SEVEN SHORT
- 20.20 CITY HUNTER
- 20.45 SALVAMI!. Film tv (thriller '93). Di Alan Roberts.
- 22.40 SONO MORTA E VI AMMAZZO. Film tv (commedia '88).
- 0.30 ANDIAMO AL CINEMA
- 0.45 NEWS LINE SETTE 16/9
- 1.00 SPIE PASTICCI E BUGIE. Film tv (commedia '89). Di Anthony Thomas. Con Diane Ladd, Robert Loggia.
- 3.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

- 8.00 CARTONI ANIMATI
- 10.00 I GRANDI VEGGENTI
- 11.00 IL LOTTO E' SERVITO
- 11.45 FILM.
- 13.30 IL LOTTO E' SERVITO
- 14.00 PER CHI, PERCHE'
- 14.30 SNOWBOARD
- 16.00 CARTONI ANIMATI
- 18.00 FILM
- 20.30 FILM.
- 23.30 COI PIEDI PER TERRA
- 24.00 TUTTI IN CAMPO
- 12.00 ANGELUS
- 12.30 VIKY IL VICHINGO
- 13.30 LE AVVENTURE DI JET. Telefilm.
- 13.50 ANGELUS
- 14.00 VERDE A NORDEST
- 15.00 GIORNO DOPO GIORNO
- 15.30 ROSARIO
- 16.00 UOMINI D'OGGI
- 16.30 I TRE MARMITTONI
- 17.00 OPERAZIONE MISTERO. Film.
- 18.30 LA CINA DEL SUD.
- 19.00 PANDORA 7
- 19.20 INCONTRON CON UGO SUMAN
- 19.30 GIORNO DI FESTA
- 19.45 ANGELUS
- 20.00 I TRE MARMITTONI
- 20.30 OCTAVA DIES
- 21.00 VERDE A NORDEST
- 22.00 LE DONNE DI JAKE. Film.
- 23.30 GIORNO DI FESTA
- 23.40 PANDORA 7

RADIO

Raidue 91.5 o 97.7 MHz/103.5 AM

6.05: Raidue musica; 6.30 Italia Istruzioni per l'uso; 7.06: Est-Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.34: A come Agricoltura e Ambiente; 9.10: Che radio fa; 9.30: Santa Messa; 10.30: Oggi-domenica; 12.20: Mused; 13.00: GR1; 13.30: A voi la linea; 14.15: Bolmare; 16.20: GR1 Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Domenica sport; 19.00: GR1; 19.20: Tutto-basket; 20.10: Ascolta si fa sera; 20.20: Per noi; 22.00: Speciale GR1 Elezioni Europee '99; 22.50: Bolmare; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 3.10: Consigli per gli acquisti; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.

Raidue 93.6 o 92.4 MHz/103.5 AM

6.00: Buonafina; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.03: L'Arca di Noè; 8.30: GR2; 9.35: Felicità Files; 10.30: Fuori onda; 12.00: Anteprima sport; 12.15: GR Regione; 12.30: GR2; 12.55: Consigli per gli acquisti; 13.30: GR2; 13.35: Barba che ti fa; 14.30: Spia in giro; 14.30: Tagliobasso; 15.30: Strada facendo; 18.30: Anteprima; 19.30: GR2; 20.30: Mi chiamo Lupa e risolvo i problemi; 21.00: Cinema alla radio; i classici di Hollywood Party; 22.30: GR2; 22.40: Fans Club; 24: Blue Train; 5.00: Prima del giorno.

Raidue 95.8 o 96.5 MHz/102 AM

6.00: Ouverture; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.03: Appunti di volo; 10.00: Diario sonoro; 11.45: Uomini e Profeti; 12.30: Di tanti palpiti; 13.45: GR3; 14.00: Due sul tre; 14.05: L'Enigma; 14.30: Il sentore; 15.00: Temperamenti; 16.00: La donna di compagnia; 17.00: Warner Pin harmonik; 18.45: GR3; 19.00: Voci e voci; 19.45: Radiote 5; 20.00: La carpa farcita; 20.40: Paesaggi sonori; 23.00: Concerto di Musica Contemporanea; 0.10: I libri di Radiote; 1.00: Notte classica.

Raidue 95.8 o 96.5 MHz/102 AM

Notturno italiano
24: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2 - 3 - 4 - 5); 1.05: Notiziario in francese (2 -

PARTIZAN CAMPIONE

La federazione calcio jugoslava ha proclamato il Partizan di Belgrado vincitore del campionato che quest'anno non ha potuto concludersi a causa della campagna aerea. La decisione è stata presa in vista della scadenza, il 15 giugno, dei termini Uefa per l'iscrizione alle coppe. Il Partizan, primo in classifica quando il torneo era stato interrotto, disputerà la Champions' League.

OGGI IN TV

10.00 Tmc: Domenica sport
10.30 Tele4: Zoom sport
12.00 Italia 1: Grand Prix - la parte
13.25 Raidue: TG2 Motori
14.00 Raiuno: G.P. del Canada Warm Up

16.00 Tmc: Campionato Mondiale Superbike - 1a g.
16.50 Tmc: Campionato Mondiale Superbike
17.25 Tmc: Campionato Mondiale Superbike - 2a g.
18.30 Raidue: Domenica sport

18.35 Raidue: 90. Minuto
18.45 Raiuno: Automobilismo: G.P. del Canada di Formula Uno
19.10 Rai2: Domenica Sprint
19.30 Tele4: Automobilissima
20.10 TMC Sport

20.30 Telequattro: Domenica sport
22.35 Capodistria: TG sportivo della domenica
22.40 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva
0.50 Italia 1: Studio sport

«SAN PAOLO» DESERTO

Nuovo record negativo per il Napoli dal botteghino. Per l'ultima gara del campionato contro la Cremonese in programma oggi al San Paolo sono stati venduti in prevendita soltanto 17 biglietti. Praticamente il «minimo storico» di tutti i tempi che supera quello fatto registrare due settimane fa con il Monza quando i paganti complessivi furono appena 408.

Trieste winterthur
1949 - 1999
Agenzia Tagliaterra
Da 50 anni, una grande tradizione,
una grande realtà.

SPORT

Trieste winterthur
1949 - 1999
Agenzia Tagliaterra
Da 50 anni, una grande tradizione,
una grande realtà.

CALCIO SERIE C2 FINALE PLAY-OFF Oggi sul campo neutro di Mantova (16.30) la finale-spargio con il Sandonà - Agli alabardati basta anche il pari dopo il 120'

Coraggio Triestina, finalmente ci (uno) siamo

Molto difficile il recupero di Totò Criniti: Mandorlini ha pronto un piano alternativo - Dentro Princivalli



L'attaccante Denis Godeas

TRIESTE I tifosi sono tutti dei piccoli sensitivi. Le partite le sentono così tanto da riuscire a «vederle» con qualche giorno d'anticipo. Dalla frenesia e dalla partecipazione emotiva dei sostenitori alabardati sembra che sia arrivato il momento tanto atteso da cinque lunghi anni tra Interregionale e serie C2. E' dal luglio '94, quando ricevette l'estrema unzione in un ufficio del Tribunale fallimentare, che la Triestina aspetta di riappropriarsi della serie C1, una categoria persa non per demeriti sportivi ma per ché strangolata dai debiti. In tutti questi anni molti piccoli sogni hanno visto l'alba ma subito dopo anche il tramonto. L'ultimo, in ordine di apparizione, era stato quello di Ferrara: un sogno mandato in frantumi dal Cittadella. Ma i sensitivi allora ci credevano poco: stavolta, invece, il coinvolgimento dei tifosi ha assunto tutte altre proporzioni. Una società finalmente senza lotte intestine, una squadra molto forte, un gruppo ben cementato, un pubblico disposto nuovamente a flirtare con l'Alabarda: all'apparenza ci sono tutti gli elementi necessari per poter varcare la soglia della C1. C'è ancora solo un ostacolo di mezzo, lo spensierato Sandonà che nella finale sul neutro di Mantova cercherà di sorprendere ancora. Ma basta un ulteriore sforzo (alla Triestina sarà sufficiente il pareggio dopo i supplementari) ed è fatta. E' dal campionato '88-89 che l'Alabarda non ha occasione di far festa (promozione dalla C1 alla B con Lombardo in panchina), esattamente dieci anni fa. Ma non ci sono analogie: ogni promozione è un episodio a sé stante. Sono cambiate la categoria, l'ambiente ed è cambiato soprattutto il calcio. Solo i tifosi sono gli stessi. Ed è venuta l'ora di risarcirli.

Anche se tutti gli addetti ai lavori dicono Triestina, la finale odierna (inizio alle 16.30) sarà tutt'altro che una scampagnata per la tribù di Mandorlini. Con l'incoscienza e l'entusiasmo tipico della gioventù, il Sandonà andrà oggi a caccia del miracolo. Il Rimini, che gli ha dato un minimo di confidenza, ha fatto una brutta fine. La Triestina, quindi, saprà regolarsi di conseguenza. Se poi guardiamo i precedenti relativi a

questa stagione ci sarebbe da allarmarsi. In Coppa Italia i «cainani» sconfissero gli alabardati nella serata in cui Bernardi venne colto da un raptus pagato carissimo. Sarebbe una bella vendetta se il gol-partita fosse firmato dal centravanti che partirà dalla panchina; ma ha concrete speranze di entrare nella mischia nella ripresa. In campionato la Triestina vinse 4-2 al «Rocco» e le busce (2-1) fuori casa. I numeri di solito non mentono mai perché gli uomini di Mandorlini dovranno tenere gli occhi aperti. A far stare sulla corda l'allenatore sono le condizioni della «perla» Criniti. Totò ha provato ieri mattina durante il lavoro di rifinitura prima di lasciare il ritiro di Pieve di Soligo per Rodigo (a pochi chilometri da Mantova) e gli esiti non sono stati incoraggianti. Gli stramenti, purtroppo, guariscono lentamente. Anche se Criniti è il primo violino, la Triestina può superare indenne la finale senza di lui perché esiste innanzitutto il collettivo. Il piano di emergenza prevede l'avanzamento di Pasa a trequartista appena dietro le punte Godeas e Gubellini (ambidue recuperati) con il giovane Princivalli (muscoli e polmoni) a centrocampo. Ma la panchina gli consente anche altre soluzioni. L'uomo-partita potrebbe essere Godeas, da tempo a digiuno. «Prevedo una partita molto tattica come ogni finale», spiega Mandorlini. «Come al solito noi scenderemo in campo per vincere, non possiamo permetterci di snaturare il nostro gioco e il nostro assetto tattico. Certamente ci copriremo bene le spalle perché loro sono molto veloci». L'Alabarda dovrà essere così brava da gestire l'incontro tenendo la palla lontano da Palmieri come contro la Vis Pesaro sia perché può bastare il pari sia perché non deve lasciarsi assolutamente sorprendere con la guardia abbassata. Sbilanciarsi troppo sarebbe da autolesionisti visto che il Sandonà diventa velenoso quando ruba palla e fa scattare il suo micidiale contropiede con Ciullo & Co. Chi farà la partita? L'unico a giocare in casa sarà il collaudato arbitro Sacconi. La C1 è lì che aspetta come un fiore, basta andare a coglierla. L'occasione è forse irripetibile.

Maurizio Cattaruzza

Così a Mantova (Ore 16.30)

TRIESTINA

PALMIERI 1
SCOTTI 2
BELTRAME 3
ZAMUNER 4
MELUCCI 5
BORDIN 6
COTI 7
PRINCIVALLI 8
GODEAS 9
PASA 10
GUBELLINI 11
VINTI 12
SALA 13
TEODORANI 14
ZOLA 15
MODESTI 16
LOPRIENO 17
BERNARDI 18
MANDORLINI ALL.

SANDONÀ

FURLAN
BARI
SCANTAMBURLO
SOLIGO
VECCHIATO
SANDRIN
DAMIANI
PIOVESAN
BARBAN
CIULLO
VASCOTTO
CONTE
BOLLETTA
BRUSTOLIN
TEMPORINI
STORELLI
FACCHINI
STAMPETTA
ROCCHI

Arbitro: Sacconi di Mantova

SANDONÀ-TRIESTINA IN CIFRE

I NUMERI. Il Sandonà ha concluso il campionato al quarto posto. Nel play-off ha eliminato il Rimini (1-0 e 0-0). La Triestina (seconda in campionato) ha eliminato la Vis Pesaro (2-2 e 2-1).

I CANNONIERI. Ciullo (Sandonà), 20 anni, 10 reti. Criniti (Triestina) 28 anni e 17 reti (tre nei play-off).

QUEST'ANNO. 2-1 (2 Ciullo-S, Gubellini-T) e 2-4 (Sandrini-S, Tomassini-T, Damiani-S, 2 Criniti-T, Tomassini-T).

NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI. Otto confronti, 2 vittorie del Sandonà, 3 della Triestina, 3 pareggi.

GLI ALLENATORI. Rocchi (Sandonà) 47 anni. Mandorlini (Triestina) 39 anni. Due confronti, una vittoria per parte.

NEI PLAY-OFF. Una partecipazione per il Sandonà (in C2 nel '95, eliminato dal Fano). Due, negative, per la Triestina: in C2 nel '96 (eliminata dal Livorno) e nel '98 (eliminata la Pro Patria, battuta in finale dal Cittadella per la migliore classifica del campionato).

ULTIMA VOLTA IN C1. Mai giocato il Sandonà (nel '51-'52 l'ultima partecipazione in serie C), nel '93/'94 la Triestina.

Gli altri spareggi per la promozione in «C1» e in «B»

TRIESTE E' il giorno degli spareggi-promozione. Nel girone A della C1 sul campo neutro di Cremona si scontrano il Lumezzane e la Pistoiese, mentre nell'altro raggruppamento va in scena la finale tra lo Juve Stabia di Zoratti e il Savoia. La partita sarà giocata al «Partenio» di Avellino. In serie C2 lo spareggio-clou è senza dubbio quello di Mantova tra Triestina e Sandonà. Nel girone A sul «neutro» di Modena si affrontano l'AlbinoLeffe e Prato. A Lecce, invece, Messina e Benevento.

GLI AVVERSARI

L'allenatore dei «cainani» Renzo Rocchi punta tutto sulla grande carica agonistica dei suoi giovani

«Li abbiamo sempre fatti soffrire»

TRIESTE Entrano in campo al ritmo di «eyes of the tiger», diffusa a tutto spiano degli altoparlanti. Gli «occhi della tigre» servono ai novelli Rocky del Sandonà per affrontare le 3 ore di allenamento quotidiano. «Tre ore, tre ore e mezza», precisa il loro allenatore Rocchi. «Tutte all'insegna della volontà e del sacrificio, tese alla ricerca del continuo miglioramento». Questo, in gran parte, il segreto degli undici «cainani» del Pieve. La formula che ha consentito alla squadra più giovane d'Ita-

lia di giungere all'odierna finale. E di non fare dormire sonni tranquilli all'Alabarda dai due risultati buoni su tre.

Il quarantasettenne Rocchi, non ha dovuto nemmeno faticare per caricare i suoi pupilli all'appuntamento odierno. «Le motivazioni - spiega il trainer «cainano» - le troveremo da soli giocando contro una grande squadra. E di fronte a un pubblico al quale numericamente non sono abituati. La maggioranza dei tifosi oggi a Mantova sarà triestina, ma non con-

ta, la loro presenza tornerà buona a caricare anche i miei. Non ho quindi dovuto dire loro un granché per prepararli a questo match, dovrò solo farli capire sotto l'aspetto tattico». Rocchi infatti sembra avere in serbo qualche sorpresa per ingabbiare gli avanti alabardati. Magari qualche piccolo accorgimento nel suo classico 4-4-2. «Non c'è nulla da inventare - minimizza il mister veneto - solo qualche eventuale contro-mossa alle loro, eventuali mosse a sorpresa. La Triestina è una squadra che ba-

sa la sua forza sul complesso, oltre che sulle qualità di alcuni singoli. In fondo, sinora, siamo sempre riusciti a farli soffrire, anche in casa loro quando siamo usciti sconfitti. Alle volte ci va bene, altre meno. Ogni partita ha la sua storia».

E la storia di questa finale? «Mi auguro buona sotto l'aspetto tattico e tecnico. Poi, chi ne avrà di più...». E sinora, sotto l'aspetto della corsa, il Sandonà ha dimostrato di averne tanto. «Avendo una squadra giovane - spiega - possia-



mo superare certe avversità atmosferiche come il solleone meglio di altre. Ma per andare in C1 non basterà il sole, ci vorrà anche dell'altro». Basterebbe l'arrivo di Zamparini.

Alessandro Ravalico

Radio e televisioni mobilitate: in onda dirette e servizi

TRIESTE Radio e televisioni locali mobilitate per lo spargio di Mantova.

Cronaca diretta della partita su Radioattività (97,5 e 97,9 mhz).

Telequattro dalle 22 manderà in onda uno speciale elettorale sportivo, con collegamenti e servizi sulla gara.

Speciale Triestina anche su Antenna 3 con due «finestre» alle 19 e alle 23 con interviste e commenti sulla sfida di Mantova.

LA SOCIETÀ

Il direttore generale non si fida degli avversari, soprattutto adesso che è spuntato Zamparini: «Per vincere dovremo giocare con umiltà» - E Zanoli promette la «pace»

Fioretti avverte la squadra: «Attenti alle provocazioni»

I TIFOSI

Tremila sostenitori in marcia verso Mantova

TRIESTE Tutti pronti a saltare sul treno (o sui pullman) della C1. Oltre tremila tifosi alabardati raggiungeranno oggi Mantova per spingere con il loro incanto la Triestina verso l'agognato traguardo. Anche ieri c'è stato l'assalto agli sportelli dell'Utat di Galleria Protti. Nel giro di due giorni sono andati «bruciati» 2368 biglietti sui 2750 disponibili. Ma si calcola che un migliaio di triestini acquisteranno i tagliandi direttamente al «Martelli». I botteghini saranno aperti alle 14.30: per i distinti e le tribune non ci sono problemi di spazio. Ci sono più entusiasmo e interesse rispetto alla finale di un anno fa

a Ferrara. Oltre ai biglietti, in questi giorni sono andati a ruba anche cappellini, bandiere e maglie della Triestina.

Il Centro di coordinamento ha allestito una lunga carovana formata di undici pullman a cui andranno ad aggiungersi i due torpedoni allestiti dal club autonomo «Saba». Il ritrovo è fissato per le 9.30 al cancello dello stadio Grezar di via dei Macelli. Alle 10 la partenza. Gli ultras della curva «Furlan», invece, si ritroveranno stamane alle 8.30 alla stazione centrale per prendere il treno delle 9.

m.c.



«Dico che sono commosso e felice della prova di fedeltà che ci stanno dando i tifosi. Spero che non ci siano incidenti e lancio un appello alla calma. Ringrazio il Prefetto, il Questore e il sindaco Illy che hanno aiutato la

Triestina sul piano organizzativo per questa finale».

I tifosi vogliono Criniti... «Se fosse per me non ci sarebbero problemi. Criniti ha un contratto con la Triestina per altri due anni. Se vuole veramente bene alla Triestina lui sa cosa deve fare».

Ci saranno premi in caso di promozione? «I premi promozione sono una delle voci dei contratti. Più si vince più c'è da guadagnare con la Triestina».

E lei cosa promette in caso di promozione? «Di amministrare seriamente e lealmente l'azienda Triestina. Non sono tipo da proclamare, per vincere ci vuole soprattutto umiltà».

Anche Angelo Zanoli sarà, ovviamente, a Mantova. Se la Triestina si gioca la C1 è anche merito suo. «E' un grande giorno per la Triestina e per Trieste. E il momento che l'Alabarda si riscatti da tutte le avversità che ha subito dal '94 ad oggi, comprese le nostre vicissitudini».

Magari in caso di promozione farà la pace con Fioretti... «E' ora di superare le polemiche personali. E poi abbiamo una cosa in comune...». Quale? «La voglia di andare in C1».

ro.co.

IL PARERE DELL'EX

Beruatto: «L'Unione farà valere esperienza e compattezza»

TRIESTE L'esperienza fatta in campionato sarà certamente servita alla Triestina. Credo quindi che non ci saranno sorprese. Paolo Beruatto non assisterà al match odierno. Paura di soffrire troppo e l'esigenza di trovarsi domani a Coverniano (corso allenatori) lo terranno lontano da Mantova. Ma dopo avere visto a più riprese Triestina e Sandonà all'opera, per il vincitore della C2 il film della partita odierna è come se fosse già visto. «L'incontro stenterà a decollare perché le due squadre attraverseranno una lunga fase di studio. L'Alabarda farà attenzione alle ripartenze e al contropiede sandonatese, l'arma migliore degli uomini di Rocchi, e prima o poi dovranno essere i veneti a farsi avanti cercando di fare la partita. Sono in-

fatti loro quelli costretti a vincere». Ma il Sandonà ha già annunciato di non voler scoprirsi. La Triestina, invece, sa giocare solo in avanti. E allora? «E allora la Triestina non si farà sorprendere. Mandorlini sa il fatto suo e la squadra ha ormai acquisito un'esperienza e una tale compattezza da poter fare quello che vuole contro chiunque. Il suo 3-4-3, ha già dimostrato di potere reggere bene le squadre che, come il Sandonà, praticano il 4-4-2. Una volta frenata l'irruenza e la velocità delle punte Ciullo e Barban il gioco dovrebbe essere fatto». La differenza di valori tra le due compagini è enorme. Se l'Alabarda sarà brava a non concedere spazi, nulla potrà toglierle la C1».

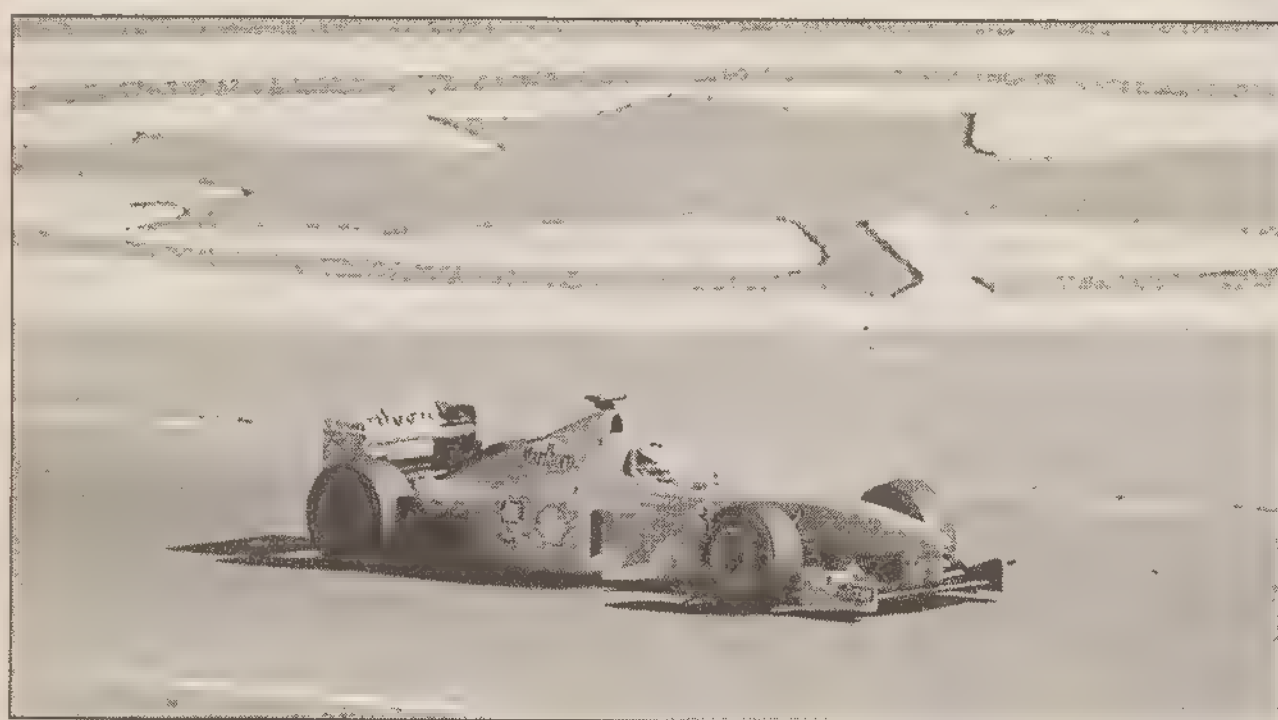
a.r.



FORMULA UNO GP DEL CANADA Il circuito di Montreal si conferma amico della Ferrari (terzo Irvine)

Schumacher, una «pole» che vale

Per la prima volta in questa stagione Hakkinen deve accontentarsi del secondo tempo



La Ferrari di Schumacher sul circuito canadese dedicato a Gilles Villeneuve.

MONTREAL Varrà proprio la pole position a dare la parenza del gran premio del Canada, sesta prova del campionato mondiale di Formula Uno, stasera sul circuito di Montreal. Per la prima volta nella stagione, infatti, la pole position che premia la macchina più veloce del circo del brivido, vedrà una rossa in posizione di sparo, prima: la Ferrari di Schumacher, infatti, ha finalmente messo sotto il siluro argenteo del finlandese Hakkinen.

Il campione del mondo uscente aveva fatto filotto nelle prime cinque prove cronometrate ma ieri, è crollato il mito dell'imbattibilità e la Ferrari, complice un motore eccezionale e fre-

ni aiutati da due prese anteriori che favoriscono l'aerodinamica particolarmente azzeccata (leggasi stabilità) ce l'ha finalmente fatta.

Schumacher ha addirittura girato pochissimo, appena cinque giri, piazzando subito il tempone, 1'19"298, poi ha atteso la replica delle due McLaren. A risalire progressivamente la corrente è stato soprattutto Hakkinen che a un minuto dalla fine (con Schumacher, pure lui in pista, pronto a partire a sua volta alla caccia dell'ultimo millesimo tempo) ha spremuto la McLaren, fermandosi però a 29 millesimi di distanza dall'asso tedesco. Ed è stata Ferrari-McLa-

ren anche la formulazione della seconda fila, con Irvine che a 142 millesimi di scarto dalla propria prima guida, ha controllato Coulthard.

Per Schumacher si è trattato della 21.a pole personale, mentre per la Ferrari si tratta della 125.a della storia del mondiale, ma numeri a parte, è stato finalmente rotto il ghiaccio, proprio su una pista che si propone tradizionalmente come la più favorevole del mondiale per la Ferrari. La «rossa», infatti, qui a Montreal è andata a segno con Schumacher nelle due ultime edizioni, e come se non bastasse, i due della McLaren in Canada non sono mai riusciti a salire sul

PRIMA FILA: Michael Schumacher (Ger/Ferrari) 1'19"298 alla media di 200,706 km/h; Mika Hakkinen (Fin/McLaren-Mercedes) 1'19"327
SECONDA FILA: Eddie Irvine (Irl/Ferrari) 1'19"440; David Coulthard (GB/McLaren-Mercedes) 1'19"729
TERZA FILA: Rubens Barrichello (Bra/Stewart-Ford) 1'19"930; Heinz-Harald Frentzen (Ger/Jordan) 1'20"158

QUARTA FILA: Giancarlo Fisichella (Ita/Benetton) 1'20"378; Jean Alesi (Fra/Sauber-Petronas) 1'20"459
QUINTA FILA: Jarno Trulli (Ita/Prost-Peugeot) 1'20"557; Johnny Herbert (GB/Stewart-Ford) 1'20"829
SESTA FILA: Alexander Wurz (Aut/Benetton) 1'21"000; Alessandro Zanardi (Ita/Williams) 1'21"076
SETTIMA FILA: Ralf Schumacher (Ger/Williams) 1'21"081; Damon Hill (GB/Jordan) 1'21"094
OTTAVA FILA: Olivier Panis (Fra/Prost-Peugeot) 1'21"252; Jacques Villeneuve (Can/BAR-Supertec) 1'21"302

NONA FILA: Ricardo Zonta (Bra/BAR-Supertec) 1'21"467; Pedro Paulo Diniz (Bra/Sauber-Petronas) 1'21"571

DECIMA FILA: Toranosuke Takagi (Gia/Arrows) 1'21"693; Pedro de la Rosa (Spa/Arrows) 1'22"613
UNDICESIMA FILA: Luca Badoer (Ita/Minardi-Ford) 1'22"808; Marc Gené (Spa/Minardi-Ford) 1'23"387

podio. Bei segnali di forte ottimismo, consolidati dai timori che la stessa moglie di Hakkinen (un vero e proprio scoop, i timori della McLaren espressi dalla persona che sa tutto e che si propone come insospettabile) ha annunciato ieri ad

una televisione canadese: «Mio marito - ha detto - teme molto questo percorso, per via delle altissime temperature e perché, per un motivo o per un altro non è mai riuscito a classificarsi tra i primi tre».

Su RaiUno dalle 18.30.

CALCIO

MERCATO Il Parma pensa al sampdoriano Ortega per il dopo-Veron, la Lazio allunga la panchina con Benarrivo

La Juve stringe i tempi per Giannichedda

La nuova serie A attende due promosse dal Sud

ROMA Comunque vada a finire l'ultima giornata del campionato di serie B, c'è già un vincitore: il Sud. In una A che rischiava di settentrionalizzarsi sempre di più, l'anno prossimo ci saranno due club meridionali saliti dalla serie cadetta. A Verona e Torino, promosse da domenica scorsa, si aggiungono infatti due fra Reggina (sarebbe una novità assoluta), Lecce e Pescara. In realtà la matematica assegna una possibilità anche all'Atalanta, ma per i nerazzurri sarebbe come vincere al Superenalotto. Dovrebbero piazzarsi, vincendo il derby con la Monza e grazie a risultati «concatenanti», al terzo posto alla pari con le altre tre squadre, e fare valere la classifica avulsa.

I bianconeri puntano anche su Gamarra e Marco Simone. Anelka potrebbe sistemarsi nella capitale per prendere il posto di Vieri

MILANO Si muove la Juventus: è l'effetto delle parole di Gianni Agnelli? L'avvocato accusa i dirigenti bianconeri di eccessiva parsimonia, e loro rispondono stringendo i tempi per Giannichedda, centrocampista dell'Udinese e della Nazionale, e inserendosi tra la Roma e il Corinthians per Gamarra. Per l'attacco, dovrebbe arrivare Simone nel ruolo di vice Del Piero, mentre arriverà Kovacevic della Real Sociedad.

Questo libera Anelka per la Lazio: il francesino dell'Arsenal, a lungo nei piani bianconeri, è diventato il principale candidato di Cragnotti per la sostituzione di Vieri. Il finanziere sarà mercoledì a Londra per chiudere, offrirà Nedved, De La Pena (in prestito) e 30 miliardi. Del tutto infondata inve-

ce la voce che circolava ieri a Roma, secondo la quale Cragnotti vorrebbe Batistuta: Cecchi Gori non cederà mai il suo gioiello.

L'arrivo di Anelka e quello, quasi certo, di Lopez (ma il Valencia non fa sconti sulla clausola di rescissione, lo valuta 45 miliardi), oltre al fatto che Mancini giocherà ancora un anno, hanno bloccato la trattativa per Andersson. E questo comporta, di conseguenza, qualche problema anche per Signori al Bologna. Tra l'altro nelle ultime ore per Beppe-gol si è fatto avanti anche il Monaco. Il club del principato è scatenato: dal Parma potrebbe prendere Lassisi (che vuole lasciare l'Italia), e soprattutto prenderà Nakata dalla Fiorentina, che incontrerà il giocatore e il suo manager.

ha fatto la sua richiesta: 50 miliardi. E il Monaco non si è spaventato, anzi. Se davvero il fantasista giapponese lascerà Perugia, Gauci «blinderà» Rapajc.

Tornando alla Lazio: Cragnotti pensa anche alla difesa, l'ultima idea è Benarrivo del Parma. L'interessamento per Benarrivo potrebbe confermare che c'è una trattativa per Pancaro con l'Inter. Inter che tuttavia segue sempre, come primo obiettivo, il romanista Candela. Sensi ne chiede 32 miliardi, i nerazzurri non si arrendono. Come non si arrendono per Seedorf, nonostante un rilancio, nelle ultime ore, proprio della Roma.

Il Parma ha identificato in Ortega il sostituto di Veron, passato alla Lazio. Ortega giocherà dietro il tandem Crespo-Amoroso, mentre il terzo incomodo, Chiesa, dovrebbe svelare già oggi il suo futuro. Resta favorita la Fiorentina, che incontrerà il giocatore e il suo manager.

Sydney è impazzita per il ritorno di «Bobo»

SIDNEY Un vero e proprio boato da parte dei quasi novantamila spettatori che affollavano lo stadio Olimpico di Sydney ha accolto l'ingresso in campo per la partita tra Australia e FIFA All Stars di Christian Vieri, ormai noto in tutto il mondo come «mister 90 miliardi». Cresciuto nei sobborghi occidentali di Sydney, ai tempi in cui il padre Bob spendeva gli ultimi spiccioli di carriera in Australia, Vieri è stato adottato a tutti gli effetti dal pubblico australiano che lo considera uno di casa. La partita è stata vinta dalla Nazionale di casa 3-2. Reti: 10' Yakini, 47' Zelic, 58' Emerton, 67' autorete Margas, 90' Rufer.

TENNIS

Il Meran Open sarà una questione tra Arazzi e Vicente

Gaudenzi fuori della finale

MERANO Saranno il marocchino Arazzi e il portabandiera del nuovo tennis spagnolo Fernando Vicente a contendersi questo pomeriggio alle 14 lo «Sparkassen Trophy» per il gran finale del «Meran Open», 34.º appuntamento stagionale (sulla terra battuta) dell'Atp Tour '99, il secondo per importanza in Italia dopo quello di Roma con un montepremi di 350 mila dollari.

Il sabato del villaggio al circolo del tennis di Merano si è consumato all'insegna dello spettacolo, protagonisti quattro specialisti del «rosso» che avevano preferito la terra battuta di Merano alle insidie dell'erba in preparazione di Wimbledon. E spettacolo è stato nella prima semifinale che ha visto di fronte il marocchino Arazzi e lo sloveno Hrбаты, reduce dalla semifinale persa a Parigi in 4 set contro Agassi. Con un gioco estremamente vario e piace-

vole, fatto di improvvise accelerazioni, fra smorzate e back spin, il mancino di Casablanca ha fatto suo il primo set strappando subito il servizio all'avversario e portandosi sul 2-0 per poi chiudere il set sul 6-4.

Più equilibrato il secondo set, con Arazzi che pareggiava il conto sul 3 pari con una smorzata di rovescio. Cresceva Hrбаты ma Arazzi non mollava. Se la battuta di Hrбаты continuava a far male, Arazzi pur concedendosi qualche distrazione di troppo, non perdeva a sua volta il servizio. Si arrivava così al 6 pari e di conseguenza al tie break, dopo un'ora e mezza di gioco. Arazzi andava a cambiare sul 4-2 e poi con uno splendido rovescio incrociato inchiodava Hrбаты al suo destino chiudendo sul 7-3 il tie break del secondo set.

Nella seconda semifinale ecco il solito Gaudenzi capace di tirar tardi la sera fino

all'incredibile e di far ammainare anche il pubblico più benevolo nei suoi confronti. Andrea cominciava male contro Vicente, ritrovandosi sotto sul 1-4. A questo punto si rivedeva il Gaudenzi migliore capace di rimontare chiunque sino a portarsi sul 5-4, ma a Vicente riusciva il contro break e lo spagnolo chiudeva il primo set in suo favore sul 7-5.

Nel secondo set Gaudenzi ritrovava la grinta conducendo il gioco e portandosi subito in vantaggio per pareggiare il conto sul 6-3. Si andava così al terzo e decisivo set. Andrea dava l'impressione di poter ripetere le imprese riuscite contro Ruud e Spilth, ma lo spagnolo Vicente era ben saldo sulle gambe. Il break al nono gioco era fatale all'azzurro e Vicente riusciva a chiudere sul 6-4 il match in suo favore.

Ezio Lipott

GIRO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA DILETTANTI

QUARTA TAPPA Bosi si aggiudica la frazione in linea, Bosio la cronometro di San Giovanni al Natisone

Nikacevic pronto per la passerella triestina

Il serbo difende il primato dall'attacco dello scatenato Sammassimo

Oggi blitz sul Carso e gran finale in piazza dell'Unità

TRIESTE Grande spettacolo oggi, sulle strade delle province di Trieste e Gorizia con l'ultima tappa del Giro del Friuli-Venezia Giulia per dilettanti. La tappa odierna prenderà il via ufficialmente da Monfalcone alle 9.30 e ufficialmente da Ronchi dei Legionari, un paio di minuti più tardi. Dopo una quindicina di km «tranquilli» ci sarà la prima e unica vera difficoltà della giornata, l'ascesa al monte San Michele (scollinamento alle 10), una salita abbordabile che, posta nei primi km di gara, non farà alcuna selezione. Dopo la veloce discesa dal San Michele il percorso attraverserà l'amiano e Sistiana per affrontare il primo passaggio sul circuito, da ripetere 4 volte, che caratterizzerà la gara. Si salirà verso Visogliano passando per Malchina, Prencico, San Pelagio, Gabrovizza e Bivio Opicina. Davanti alla sede della Telital (uno degli sponsor), a Sgonico, un traguardo volante. Poi il circuito proseguirà per Prosecco, S. Croce, Aurisina, Sistiana per poi risalire verso Visogliano. La zona del circuito, tra Sistiana, Gabrovizza e Malchina, sarà «teatro» della corsa dalle 10.30 alle 13. Dopo l'ultimo passaggio a Sistiana i giri imbocheranno la Costiera, poi viale Miramare e piomberanno sulle Rive, davanti a piazza dell'Unità (dove la circolazione sarà bloccata per parecchi minuti) verso le 13.10-13.40.

an.p.



Bosi vince la prima semitappa (Foto Anteprima)

SAN GIOVANNI AL NATISONE Aleksandar Nikacevic spera a pieni voti gli esami della semitappa e della cronometro. Oggi, nella tappa Monfalcone - Trieste, potrebbe laurearsi vincitore del 38.º Giro del Friuli-Venezia Giulia. Ma il serbo ieri non ha potuto tirare il fiato nemmeno per un attimo. I diretti inseguitori, soprattutto Sammassimo e Valjavec, hanno attaccato la maglia bianca in tutte e due le prove, dimostrando di poter dire ancora la loro nella tappa conclusiva.

Tuttavia Nikacevic non ha battuto ciglio: nella semitappa Cividale-San Giovanni al Natisone è riuscito a limitare il distacco nei loro confronti ed anche nella crono ha fatto capire che il colore

bianco è di suo gradimento. La prova del mattino ha evidenziato il carattere spettacolare della corsa: doveva essere una tappa di avvicinamento alla crono, ma la «bagarre» si è scatenata dopo appena 15 km. A Premariacco, sono partiti in 13, spinti da un uomo di classifica: Sammassimo (Sanpellegrino) ha trainato il gruppetto dei fuggitivi con un'azione di potenza, alzando il ritmo. Nella prima ora la media era di 49 km/h. In mezzo, per gradire, c'era un Gpm sulla Rocca Bernarda. Nelle retrovie il gruppo ha accusato il colpo perdendo sulla rampa 1'40". I seguenti Gpm sono stati un monologo condotto dai 13 di testa. Anche se, nelle retrovie, qualcuno ha cominciato a

Il portacolori della Padovani 2000 sogna il trionfo: «Dovrò stare attento alla classe di Valjavec»

SAN GIOVANNI AL NATISONE Aleksandar Nikacevic arriva alla cerimonia di premiazione con qualche minuto di ritardo ma l'appuntamento con la maglia bianca non l'ha mancato: «Ho avuto paura - dice l'atleta serbo - di perdere il primato nella prima semitappa ma anche nella crono ho accusato un momento di crisi perché il tracciato era molto tecnico, con qualche salita e tante curve, nell'ultima tappa do-

vò stare attento soprattutto a Valjavec. Non conosco bene Sammassimo ma credo che anche lui mi darà filo da torcere. Sento un po' la stanchezza, ma domani (oggi, n.d.r.) darò il massimo». Ferruccio Ferro, d.t. della Padovani, «coccia» il pupillo e afferma: «Sarà una tappa difficile, non abbiamo una grande squadra ma ci andrebbe bene anche arrivare a Trieste con un secondo di vantaggio».

tirare. Lo sloveno della Record Cucine Caneva, Valjavec. Davanti, Ceccon e Segat hanno perso terreno, mentre il quartetto Sammassimo, Righi, Bracci e Berto, si è staccato sul Cialla. Valjavec, infatti, con altri tre inseguitori, è uscito di prescelto dal gruppo e in discesa ha lanciato l'assalto alla testa della corsa. A 5 km dal traguardo, l'opera è stata completata: aggancio, e di conseguenza l'esito in volata, vinta da Bosi, era scontato. Meno scontata la reazione del gruppo: Nikacevic ha ricucito lo strappo, chiudendo a 44". Nella crono Sammassimo all'attacco, Valjavec ha sentito la fatica. Nikacevic ha controllato.

Marzio Krizman

LE CLASSIFICHE

Prima semitappa, Cividale-San Giovanni al Natisone di 101 km: 1) Bosi (Ok Baby Gaverina) in 2h13'29" a 45,399 km/h; 2) Boscolo (Fausto Coppi Gazzera) st; 3) Berto (Ungheria); 4) Bracci (Reda-Baggioni); 5) Sammassimo (Colpac Il Gabbiano); 6) Valjavec (Record Caneva); 7) Righi (Sanpellegrino).

Seconda semitappa, crono di 13 km: 1) Bosio (Sanpellegrino) in 16'23"29" a 47,9 km/h; 2) Sammassimo (Colpac Il Gabbiano) a 15"; 3) Cortinovis (id.) a 22"; 4) Kohut Sl. (Team Penna Miche) a 22"; 5) Weber (Suisse) a 26"; 6) Parfomovich (Valbrenta) a 28".

Generale: 1) Nikacevic (Padovani 2000) in 13h28'34"; 2) Sammassimo (Team Colpac Il Gabbiano) a 50"; 3) Valjavec (Record Caneva) a 1'23".

Clamorose rivelazioni dello «Spiegel»

Lo scandalo del doping si abbatte sulla Telekom: «Ullrich ricorre all'Epo»

BONNI Lo scandalo del doping nel ciclismo investe anche la squadra tedesca della Deutsche Telekom e giunge a scendere la Telekom, campione, lambire il suo secondo quanto Jan Ullrich, secondo quanto scrive il settimanale tedesco «Spiegel» sulla base di testimonianze di ex componenti della squadra.

Nonostante all'indomani della vicenda di Marco Pantani la «DT» abbia riaffermato il suo deciso rifiuto del doping nel ciclismo, in realtà, secondo gli ex citati dal settimanale, «nella squadra il doping era sistematico». Secondo una testimonianza, Ullrich subito dopo la sua vittoria al Tour '97, e mentre era impegnato in un'altra gara, dovette trascorrere una notte in un albergo diverso da quello del resto della formazione «perché il suo ematocrito, chiaro indicio di un dopaggio all'Epo, era troppo alto e la direzione della squadra temeva i controlli». Il portavoce della «DT» ha respinto le accuse. Ma «Spiegel» afferma di essere in possesso dei «programmi di allenamento, con le esatte prescrizioni di medicinali, per un prof in forza nel '98».

Il podio del Giro d'Italia snobba l'Appennino A Gontchar il «Coppio»

GENOVA Per la sua 60.a edizione, il Giro dell'Appennino si trasferisce oggi nel centro di Genova, ma non può offrire i protagonisti dell'ultimo Giro d'Italia. Fuorigioco Pantani, i primi tre classificati della corsa rosa hanno dato forfait, tra il malumore degli organizzatori. Ivan Gotti, in particolare, ha rinunciato per partecipare a una festa in suo onore nel bergamasco. Le speranze di contrastare gli stranieri (Tonkov e Camenzind i favoriti) sono affidate ai giovani De Paoli e Sgambelluri.

Ieri l'ucraino Sergey Gontchar (Vini Caldirola-Sidermec) ha vinto il terzo Memorial Fausto Coppi, crono di 36 km tra Novi Ligure e Tortona. Secondo il campione italiano della specialità Marco Velo (Mercatone Uno-Bianchi) a 44".

RUGBY

Italia travolta dal Sud Africa

PORT ELIZABETH Pesante sconfitta per gli azzurri del rugby: il Sud Africa ha battuto l'Italia con il larghissimo punteggio di 74-3 (22-3) in un test-match giocato ieri a Port Elizabeth.

Ben undici sono state le mete messe a segno dagli Springboks, di cui otto nel corso del secondo tempo. Gli unici tre punti degli azzurri sono stati ottenuti da

Mazzariol con un calcio piazzato al 10' del primo tempo.

Ora la comitiva italiana si trasferirà a Città del Capo, dove martedì prossimo è in programma la sfida contro la selezione della provincia del Bolan.

L'obiettivo della Nazionale è naturalmente riscattare la prestazione negativa di ieri pomeriggio.

Giovanissimi: Pieris protagonista a Rivoli

TRIESTE Dominio dei bambini del Gc Pasiano Pn ieri a Rivoli di Osoppo per il trofeo MNI-Ciclocampestre degli amici del volo, corsa per giovanissimi aperta anche ai non tesserati e organizzata dall'Ac Bujeese Fanzutto. In evidenza i giovanissimi del Pieris con Elia e Sara Canciani, Spessot e la Angut. G6: 1)Erik Franceschini (Bujeese), 2)Manuel De Boni (Foen Feltrino), 3)Marco Spessot (Pieris Tellini), prima bambina Amal Agnut (Pieris Tellini). G5: 1)Davide Calligaro (Bujeese), 2)Luca Bellia (Cintellese), 3)Piergiacomo Marcolina (Pasiano), prima

bambina Chiara Bortolus (Corva Azzanese). G4: 1)Ronny Gobbo (Pasiano), 2)Giovanni Bondelli (Pasiano), 3)Daniel Pauletti (Foen), 4)Massimo Vettorello (La Fujeese). G3: 1)Elia Canciani (Pieris Tellini), 2)Gianluca Zanussi (Pasiano), 3)Thomas Selenati (Bujeese), prima bambina Sara Canciani (Pieris Tellini). G2: 1)Rossella Gobbo (Pasiano), 2)Roberto Claudio Vio (La Fujeese), 3)Stefano Bianco (Corva Azzanese), 4)Andrea Diana (Bujeese). G1: 1)Daniele Pose (Pasiano), 2)Roger Gobbo (Pasiano), 3)Davide Calligaro (Bujeese), 4)Valerio Bertolotti (Pasiano).

Anche al Gran premio di Faedis detta legge la Pontoni
Dopo 68 chilometri terzo posto della Fincantieri Monfalcone

TRIESTE Ennesima affermazione per l'Uss Pontoni di Povoletto, ieri vincente nella corsa regionale per ciclisti di Faedis, valida per il Gp del vino e delle fragole. La Pontoni si è imposta con 21 atleti al traguardo, staccando nettamente il club organizzatore, il Gc Povoletto, secondo con 16 partecipanti. Terza l'Ar Fincantieri di Monfalcone, con 14 iscritti,

ex aequo con il Gc Atala Pasianese. A seguire il Gc Crup di Udine (8), l'Uc Da Poldo di Nogaredo di Prato (7), il Gc Azzanese Decimo (5), l'Uc Gradisca d'Isonzo (4), il Dif Udine (3) e il Gc Vivan di Tamai di Brugnera (2). La corsa (106 al via) si è disputata su un percorso di 68,5 km, tra Faedis, Povoletto, Tarcento, Nimis, Attimis sino a tornare a Faedis.

BASKET Giornata dai ritmi febbrili nel tentativo di perfezionare la cessione del club prima dell'appuntamento di domani in Tribunale

Lotta contro il tempo per la Pall. Trieste

Adrical e cordata locale alleate per scongiurare l'ipotesi e le conseguenze di un fallimento

IL CASO

Il play triestino di Varese racconta il tormentato rapporto con il ct azzurro che l'ha portato all'esclusione

Pozzecco: «Con Boscia strade divise»



Gianmarco Pozzecco

«Amareggiato, deluso e anche un po' incazzato». E' la sintesi dei sentimenti che Gianmarco Pozzecco prova nel momento in cui la sua strada si divide, in modo definitivo, dalla Nazionale. Quanto meno, dalla Nazionale di Boscia Tanjevic. E sfuma, almeno in azzurro, quel suo ruolo di personaggio di ambasciatore presso la gente, che non avevo cercato, ma che ho accettato ben volentieri. Dunque, mi dispiace non poter proseguire in questo... mandato». Con una rivendicazione: «Posso essere fallace, come dice Tanjevic, ma per i ragazzi penso di essere, comunque, un esempio positivo».

Poz non ha parlato fin quando, ieri alla Malpensata non ha potuto leggere i giornali italiani sul piccolo terre-

moto nella Nazionale, legato al suo nome. Alla maglia azzurra, ci teneva. «Penso di averlo dimostrato. Col naso rotto, se non avessi voluto andare in Nazionale, avrei avuto un'alibi di ferro. Invece volevo fare gli Europei, mi sono presentato disposto al sacrificio. Sia chiaro: sulla mia personalità non transigo, non voglio che sia scalfita. A volte magari eccedo. Ma ricordiamoci che lo sport nasce come divertimento».

Poz interpreta ancora lo sport come un gioco in cui uno vorrebbe sempre essere in campo. Per questo forse ha chiesto i 30' di cui ha parlato il ct. «Tanjevic ha le sue idee, ma nessuno può costringermi a dividerle. Anzi, sarei ipocrita se dicessi che le condivido. Rispetto le sue convinzioni, ma anche lui deve fare lo stesso

con me. Sono arrivato al ruolo di un certo tipo, non certo quello avuto ai Mondiali '98. Col passare dei giorni mi sono reso conto che la considerazione nei miei confronti era la stessa di un anno fa».

Riflette, il Poz, che «i test non finiscono mai». Dopo aver dimostrato che «anche un nanetto può giocare a basket» e che «il play non deve essere per forza un individuo razionale», è rimasta l'incompiuta della maglia azzurra: «ci metto una pietra sopra, temporaneamente». E con un altro ct? «Mio papà è l'unico che mi chiama di sicuro. Il dispiacere maggiore? «La sofferenza dei miei genitori, ci tenevano che fossi in nazionale. Ma sono fantastici e sanno che sono il più forte».

Un giorno per chiudere la partita societaria e scongiurare l'ipotesi del fallimento della Pallacanestro Trieste. E' stata una giornata dai ritmi febbrili, ieri. Incontri e soprattutto telefonate. «Tra l'Adrical e la cordata si è stabilita una hot line continua» commenta, con i consueti toni coloriti, Teo Alibegovic.

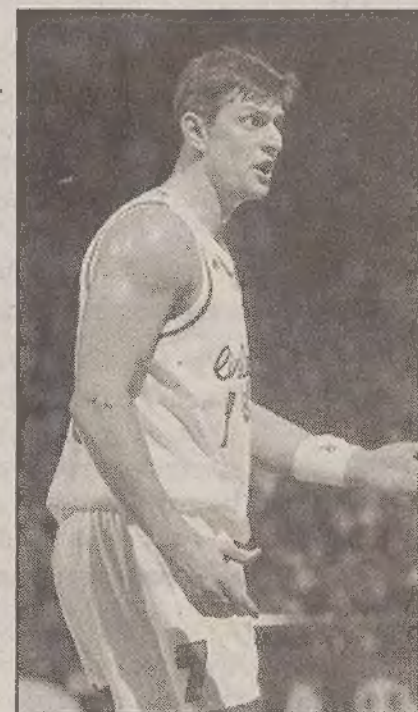
La trattativa continuerà oggi e non escluso che il lieto fine, se lieto fine ci sarà, arrivi addirittura domani mattina, poco prima delle 11 quando «qualcuno» dovrà presentarsi nell'ufficio del giudice fallimentare Sansone, a Palazzo di giustizia.

Quel «qualcuno», qualora la cessione del club andasse in porto, deve ancora essere individuato. Ed è solo uno dei nodi che devono ancora essere sciolti. Sul piano economico, infatti, non c'è ancora l'intesa. La prima offerta non ha entusiasmato Frank Garza. Il presidente statuni-

Il gm Sarti: «La via giudiziaria presenterebbe troppe incertezze»

tense della Pall. Trieste, tuttavia, non freme dalla voglia di portare il caso davanti al giudice fallimentare. Dovrebbe finire davvero così, ha già fatto capire che darà battaglia, senza guardare in faccia nessuno. Farà nomi e cognomi di quelli che lui considera i responsabili (o co-responsabili) dell'eventuale crac.

L'ipotesi di acquisire la società solo dopo il fallimento non piace nemmeno alla cordata triestina. E' una questione etica e di immagine. Un accordo prima di domattina accontenterebbe tutti. Ma non sarà facile. Si lotta contro il tempo e trattare con un interlocutore fisicamente a migliaia di chilometri di distanza non semplifica la situazione. «Stiamo inseguendo tutti lo stesso obiettivo - conferma il vicesindaco Roberto Damiani -



Teo Alibegovic

In casi come questi non c'è week-end che tenga. In gioco c'è il futuro del basket in questa città. La trattativa è delicata».

Alibegovic allontana lo spettro del fallimento: «No, a nessuno piace lo scioglimento - spiega il giocatore sloveno socio del-

l'Adrical - Vogliamo tutti chiudere questa trattativa in modo diverso. Garza ha già fatto un gran bello sconto sulle richieste iniziali. Ma i soldi, e tanti, ce li ha messi, non può mica fare regali».

Il general manager Giancarlo Sarti avverte sulle conseguenze della via giudiziaria: «Non è detto che sia poi così semplice salvare una società dal fallimento. Le regole della Federazione e della Lega Basket in materia, ad esempio, non sono né chiare né concordi. Il danno sul piano dell'immagine, inoltre, sarebbe sensibile. Abbiamo ancora un giorno a disposizione per compattare la nostra formazione. Stiamo lavorando solo su Trieste. Non sono stati allacciati contatti con altre città. E io in queste settimane non ho voluto prendere in considerazione alcune allettanti richieste di altri club nei miei confronti proprio per permettere che ci sia un futuro».

Ro.De.

CALCIO

JUNIORES NAZIONALI Pirotecnico ritorno della gara contro il Rodengo Saiano che elimina la squadra di Marion

Il Trieste si spegne in una pioggia di gol

L'incontenibile Palamini ha fatto la differenza - Difese troppo «ballerine»

Trieste Calcio 5
Rodengo Saiano 5

MARCATORI: 5' Peli, 7' 9' Mervich, 11' Peli, 31' Mervich, 35' Gardoni, 32' Tuffan, 33' Marchina, 34' Palamini, 38' Steiner.
TRIESTE CALCIO: Busan, Tommasini, La Torre (23' Modonutti), Tarantino (23' Tuffan), Maggi, Jurishevich (43' Cipriano), Perossa, Montecchi, Bernabei, Mervich, All. Marion.
RODONGO SAIANO: Morgano, Palamini, Mafessoni, Trebeschi (38' Mazzoldi), Alibegovic, Cazzola, Gardoni (45' Inverardi), Ferrari (23' Marchina), Bino, Peli, Mometti, All. Maestri.

ARBITRO: Da Sarno di Rovigo

Tanto tuonò che piovve. Alla fine della partita, però, nonostante la continua minaccia di un temporale, invece dell'acqua sono piovuti ben 10 gol. Il risultato finale premia, in virtù della partita d'andata (3-1), il Rodengo Saiano che accede alle semifinali della fase nazionale juniores. Una partita strana fin dall'inizio, tra due squadre simili, con due ottimi attaccanti ed altrettanti difese ballerine. I bresciani, molto ben disposti in campo, hanno «vinto» la partita sulla fascia destra grazie all'incontenibile Palamini. Subito in gol la squadra ospite al 5' con Peli, beneficiato da una difesa che si apre. Passano neanche 2' e Mervich, su imbeccata perfetta di Steiner, pareggia, e sulle ali dell'entusiasmo, lo schema si ripete con l'aiuto di un'indiscrezione tra portiere e libero. I lupetti, però, non registrano la difesa, sbagliano la tattica del fuorigioco e Peli beffa per la seconda volta il portiere Busan uscito malamente.

Non è passato neanche un quarto d'ora e siamo già sul punteggio di 2-2. I triestini rischiano molto ma, dopo la mezzora, prendono in mano la partita e al 31', dopo un incrocio di Steiner, Monte corregge per Mervich che insacca. Nella ripresa i lupetti, in formazione immutata da Marion fino al 23', non riescono ad imporre il proprio gioco. Il 3-3 di Gardoni, su passaggio di Ferrari, condanna il Trieste Calcio che, dopo il bel gol in rovesciata di Tuffan su lancio di Steiner, ricomincia a sperare. L'immediato 4-4 su una punizione di Palamini per la testa del neentrato Marchina, lasciato incredibilmente solo, non concede però più alcuna possibilità ai lupetti. Mancano ancora una manciata di minuti che incoronano definitivamente Steiner di siglare, dopo una bomba dal limite di Mervich, il 5-5 finale.

Pietro Comelli

JUNIORES REGIONALI Battuto, ai rigori, il Monfalcone nella «bella» del post-campionato

La finale da brivido premia il Ponziana

Ponziana 1
Monfalcone 1

6-5 ai rigori

MARCATORI: 41' Veronelli, 47' Apollonio.
PONZIANA: Zaro (Razza), Busletta, Chmet, Boccuccia, Schrey, Battistutta, Fantina (Zucca), Veronelli, De Santi (Metz), Buono, Fiori (Guadagnoli).
ALL: Ispiro.
MONFALCONE: Pignattaro, Tognon, Bandini, Cecchi, De Fabris, Pizzolotto, Braida (Calligaris), Floreani (Quattrocchi), Della Rocca, Buonoaiuto, Apollonio. All: Politti.
ARBITRO: Brandi di Cervignano.

NOTE. Ammoniti: Chmet, Boccuccia, Veronelli, Tognon, De Fabris.

Con una finale da brivido ieri sul campo neutro di Ronchi dei Legionari, il Ponziana vince ai rigori il Post-campionato Juniores e quindi porta a Trieste il trofeo, le medaglie, i cinque palloni e la muta della Nazionale. Nel primo tempo, il Monfalcone con il suo 3-4-3 comanda il gioco e si fa pericoloso in diverse occasioni come al 10' quando Apollonio con una bell'accelerazione si trova a tu per tu con l'otti-

mo Zaro che gli para la forte conclusione. Al 20' un tiro sporco di Tognon arriva sui piedi di Della Rocca che conclude angolato con Zaro attento. Un minuto dopo De Fabris da distanza ravvicinata colpisce di testa in tuffo, ma Zaro si supera.

Il Monfalcone spinge di più e ancora De Fabris s'inserisce per un cross che trova Della Rocca pronto al tiro deviato in angolo. Ed il Ponziana? Risponde con uno schieramento rigorosamente a uomo e talmente basso che Fantina o De Santi,

vedono raramente il pallone ma, c'è un ma: da una delle poche azioni dei veltri, al 41' arriva a Veronelli una respinta della difesa e il centrocampista, da 30 metri, al volo fulmina Pignattaro, un vero euro-gol.

Nella ripresa, il Monfalcone cerca il pareggio ma con alcune sciocchezze difensive, rischia lo 0-2 con un impreciso Fantina. Alla fine, al 47' arriva il pareggio di Apollonio su cross di Quattrocchi e ci stava il sorpasso, invece ai rigori, il dodici Razza diventa eroe.

Oscar Radovich

PALLAVOLO

Patto di collaborazione tecnica tra Pallavolo Trieste, Nuova Pall. Trieste, Virtus e Triestina sotto la supervisione di Stera

Accordo tra società «dedicato» ai giovani

Quattro società mettono insieme forze e intenti, mantenendo però distinti i nomi. Pallavolo Trieste, Nuova Pallavolo Trieste, Triestina Volley e Virtus Volley sono diventate di fatto un'unica entità.

Artifici di questo accordo (di cui si parlava da tempo) sono Paolo Cavazzoni da un lato e Fulvio Dapiran dall'altro, mentre il catalizzatore di questa reazione è stato Massimo Stera che fungerà da supervisore tecnico e formativo di tutte le squadre, nonché la prima guida della formazione di serie C maschile, coadiuvato da Massimo Baroni come secondo e da Lucio Gavigli come preparatore fisico.

«Sono molto contento - ha detto Stera - di quanto si sta facendo. Sono tornato a Trieste in primo luogo perché mi permette di stare a casa senza perdere così tanto tempo per le trasferte, poi perché affettivamente mi fa molto piacere ritrovare i giocatori che ho portato in B2 due stagioni fa, ma soprattutto perché sono entusiasta dal fatto di poter collaborare con i tecnici delle due società. Non ho il compito di scegliere nessuno, ma senza presunzione di inserirli nel gruppo e favorire la crescita tecnica di entrambe le società. Ho un contratto triennale e l'obiettivo è quello di far crescere i giovani cer-

cando di raccogliere risultati negli anni e cercare di tornare in serie B. Dopo un anno all'Ok Val Gorizia con la squadra femminile, i rapporti sono rimasti ottimi con la società, ho lavorato benissimo ma al momento non c'erano le premesse per un lavoro continuativo

e le motivazioni che mi offriva Trieste alla fine erano assai stimolanti». Il gruppo di allenatori della società rimane integro con la conferma di tutti nei vari settori, eccetto Paolo Lipizer che ha preso un'altra strada, e nel giovanile femminile ci sarà Fulvio Hovhannesian. Per la maschile Under 16 c'è qualche contatto con Fabrizio Marchesini. La serie C femminile sarà sempre guidata da Franco Gossaini e si cercherà qualche rinforzo nel parco giocatrici per fare un buon campionato. Nel maschile si punta alla tranquilla salvezza: il Pradamano non ha centrato la promozione neanche quest'anno e dunque sarà un osso duro anche nel prossimo. Peserà l'assenza di Andrea Aizza, all'estero per lavoro. Paolo Cavazzoni inquadra la manovra societaria: «Da qualche anno si parlava di fare qualcosa di analogo, ma solo oggi il discorso è diventato più approfondito, non riguardano unicamente scambi di giocatori ma un'unione vera e propria. Io e Dapiran faremo i dirigenti a tempo pieno e ci sarà un interscambio di dirigenti fra le varie società. L'attività sarà unica, con una direzione tecnica unica e unico bilancio. Avremo due serie C ed il settore giovanile più consistente della Regione, sia come numero di atleti che di campionati disputati. Tutti gli sponsor hanno confermato: Marchi Gomma, Key Viaggi, Ferro Alluminio ma ne stiamo contattando altri, visto che l'attività sarà consistente. E di conseguenza avremo bisogno di molti allenatori. Le gare ufficiali delle due squadre maggiori si giocheranno alla Suvich».

Giulia Stibiel

Sloga: premi e recriminazioni

L'assemblea annuale dei soci dello Sloga è stata una gran festa per tutti gli atleti presenti, premiati nell'occasione per i brillanti risultati ottenuti dal minivolley alle promozioni in B2 delle squadre maschili e femminili. Non è mancato un riconoscimento speciale al custode della palestra, Pierobon, da 25 anni al lavoro assieme allo Sloga, e al preparatore Dusan Blahuta. Prima dell'intervento di Giovanni Peterlin il presidente Miot ha lodato l'attività svolta e l'impegno profuso, puntando l'indice però sullo scarso interesse dimostrato dalle autorità competenti sia per quanto riguarda l'edilizia sportiva che i contributi economici sempre meno consistenti. Peterlin nella sua lunga e articolata relazione ha menzionato il certosino impegno dimostrato dai tecnici nei vari settori in cui sono coinvolti (251 partite nella passata stagione) e soprattutto il duro lavoro che alla fine ha permesso la doppia promozione, giunta appena un anno dopo la perdita delle serie nazionali. Peterlin ha quindi stimolato i genitori a non considerare lo sport solo un comodo parcheggio quotidiano per i propri figli, da togliere subito appena il rendimento scolastico non è brillante. E quindi un rammarico per le difficoltà incontrate per trovare ore disponibili nelle palestre a prezzi sempre più alti e per la scarsità dei finanziamenti pubblici rivolti al mondo dilettantistico dello sport.

Hanno preso la parola quindi Tullio Turk in rappresentanza del Comitato provinciale del Coni, Giorgio Tirel presidente del Comitato regionale Fipav e Giorgio Kufersin presidente dell'Associazione dei circoli sportivi sloveni in Italia.

ATLETICA

Bella prova del giovanissimo agli Studenteschi di Gubbio

Da Ros, una promessa per l'alto A Tarvisio stelle «senza confini»

NUOTO
Vigili del fuoco Ravalico tredici volte sul podio ai tricolori di salvamento

Tredici medaglie ed il terzo posto in classifica finale per società per la squadra agonisti di nuoto per salvamento del Gruppo Sportivo Vigili del Fuoco di Trieste Ravalico ai Campionati italiani di categoria a Riccione.

I campionati sono stati quest'anno anticipati dalla Fin rispetto all'usuale programmazione (si è trattato infatti della prima uscita in vasca lunga) per organizzare al meglio gli allenamenti collegiali degli azzurri. I triestini, trainati dall'atleta di punta della squadra Paola Zago i triestini hanno totalizzato ben sei medaglie d'oro, 5 argenti e 2 bronzi. Per la Zago c'è stato ancora una volta il gradino più alto del podio in classifica finale esaltando grazie all'oro nei 100 metri manichino pinne, prova conclusa in 1:02.33 (ben 4 secondi sulla seconda), nuovo primato italiano ed europeo juniores. Ha guadagnato poi un argento sia nei 50 tra-

Il giovane Zeno da Ros ha vinto la finale del salto in alto nei Campionati Italiani Studenteschi svoltisi a Gubbio. L'allievo di Claudio Loganes ha superato l'asticella posta ad 1,82, sbaragliando il campo degli avversari. Per il quattordicenne studente della scuola media Dante di Trieste si tratta di un risultato eccezionale, a conferma dell'incredibile attitudine che gli atleti triestini (ma anche quelli regionali) stanno dimostrando nei confronti di una disciplina tecnica quale il salto in alto. Disciplina che nelle altre zone della Penisola sta invece un po' languendo.

Dopo il breve passo indietro nel tempo un rapido sguardo in avanti. Il programma dell'atletica regionale risulta infatti ampio e variegato. L'appuntamento di grido è fissato per questo pomeriggio al Polisportivo Comunale di Tarvisio, dove è in programma il Meeting Internazionale «Senza Confini». Campioni italiani e stranieri sono annunciati a Tarvisio e su tutti dovrebbe brillare la stella del giavellottista pordenonese Gianluca Sonogo, già vincitore lo scorso anno nel «Senza Confini» e fresco autore del primato italiano oltre quota 84 m. Gli Allievi delle maggiori società regionali saranno invece impegnati nelle finali «A» e «B» dei sociatori in programma a Rieti ed a Abano Terme. Stamani (partenza alle 9.30) il Cral Act Trieste mette in scena la XXI edizione della «Napoleonica», gara di 10 km. valida quale 4.a prova del Trofeo Città di Trieste-Ass. Donatori Sangue. La gara prevede un percorso con partenza ed arrivo in P.le Monte Grisa, mentre al primo arrivato sotto il traguardo volante dell'Obelisco andrà il «Memorial Arturo Del Ben».

a.r.

IL CASO

Studio «pilota» della Provincia: chi fa sport invecchia meglio

La Provincia di Trieste ha presentato i risultati della ricerca denominata «Sport over 40 a Trieste 1998/99», un lavoro realizzato da Franco Del Campo per l'Assessorato allo Sport della Provincia di Trieste in collaborazione con il Coni provinciale e le Cooperative operanti. Nella presentazione (presenti, tra gli altri l'autore, il vicepresidente della Provincia, Sluga, il presidente del Coni provinciale, Borri, e l'Assessore provinciale allo Sport, Scoccimarro) sono stati delineati i punti principali dell'opera e, soprattutto, i motivi che hanno portato a una ricerca del genere proprio a Trieste. La prima caratteristica presa in esame è stata la situazione demografica che evidenzia l'alta percentuale di popolazione anziana, situazione in

cui si troverà tutta l'Italia e l'Europa fra una ventina d'anni. Del Campo ha spiegato che la prima parte della ricerca riguarda un campione di triestini intervistati nel 1998, la seconda i due gruppi esaminati nel '99: gli ex atleti Azzurri d'Italia giovanili e i cardiopatici in riabilitazione over 40 (grazie alla collaborazione del Centro di riabilitazione cardio-vascolare e del Centro di medicina sportiva di Trieste). Il confronto fra i due gruppi testati ha ribadito l'importanza dell'attività fisica per una migliore qualità della vita. I promotori e l'autore della ricerca, si sono detti convinti che questo lavoro non dovrà rimanere fine a sé stesso, si tenterà di divulgare l'opera perché tratta di argomenti di interesse nazionale e molto attuali.

TAEKWONDO
Al palasport di Chiarbola il campionato regionale

Primo campionato regionale di Taekwondo a carattere sportivo e agonistico oggi al palasport di Chiarbola, organizzato dalla società Tae Kwon Do Olimpico Trieste. Il Taekwondo è un'antichissima arte marziale di origine coreana e sarà inclusa tra le discipline olimpiche da Sydney 2000. Le gare sono in programma dalle 9 alle 19.

VELA
Affluenze record alla «Romantica»

La tradizionale «Romantica» della Barcola-Grignano continua a far registrare affluenze record. Oggi, alle 12, al largo del trapianto di Barcola, partiranno una cinquantina di coppie (lui e lei) per dividere in parti uguali le fatiche di una regata all'insegna della simpatia. I concorrenti, per stazze di barche, sono suddivisi in 5 categorie.

Isabella Grandi

RABINO®

S.a.s.

di Edoardo Maricchio

Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) 368566 (6 linee)

ZONA GIULIA libera mansarda primo ingresso composto da soggiorno cucina abitabile camera bagno travi a vista. **PREZZO INTERESSANTE.**

SCORCOLA in signorile stabile d'epoca ristrutturato splendido appartamento di grande metratura composto da salone 4 camere matrimoniali camerino cucina abitabile 3 bagni uno dei quali con vasca idromassaggio-sauna terrazzo di 75 mq ripostiglio. **490.000.000 TRATTATIVE RISERVATE.**

VIA MOLINO A VENTO vendesi stabile intero su 3 livelli + locale d'affari e magazzino totalmente ristrutturato adatto ditta di costruzioni. **152.000.000.**

ADIACENZE VIA PICCARDI in stabile d'epoca totalmente ristrutturato con ascensore e riscaldamento autonomo appartamento rimesso a nuovo soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi terrazzo. **265.000.000.**

VIA DEL BOSCO libero in decoroso stabile d'epoca appartamento luminoso composto da ampio ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno serramenti in alluminio. **85.000.000 OCCASIONE.**

VIA CARPINETO libero in palazzina ventennale con ascensore vista aperta appartamento con attico su 2 livelli per totali 150 mq composto da salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi 2 ripostigli 3 terrazzi posto macchina giardino condominiale con campi da tennis. **348.000.000.**

VIA DELLA GUARDIA libero in stabile totalmente ristrutturato appartamento come primo ingresso composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno cantina riscaldamento autonomo posto macchina in garage giardino di proprietà. **190.000.000.**

SAN LUIGI libero in signorile palazzina residenziale con ascensore appartamento su 2 livelli con splendida e totale vista mare e città grande metratura composto da 2 saloni cucina abitabile 4 camere doppi servizi mansarda terrazzi 2 box auto. **PREZZO IMPEGNATIVO TRATTATIVE RISERVATE NS/UFFICI.**

VIA PASCOLI libero in stabile recente con ascensore piano alto luminosissimo appartamento in perfetto stato composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi poggolo ripostiglio. **210.000.000.**

PIAZZA OSPEDALE libero in stabile trentennale con ascensore appartamento composto soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi poggolo verandato. **230.000.000.**

RIVA GULLI libera splendida mansarda con totale vista mare e golfo con rifiniture particolari travi a vista parchetti finestre e abbaini composti da soggiorno con caminetto cucina abitabile 2 camere bagno lavanderia riscaldamento autonomo soffitta. **390.000.000.**

ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE libero in stabile di 50 anni con ascensore monolocale con angolo cottura e bagno riscaldamento elettrico porta blindata. **78.000.000.**

STRADA DI BASOVIZZA libero in lussuosa palazzina ventennale con ascensore splendida vista aperta appartamento signorile composto da salone cucina abitabile 2 camere doppi servizi terrazzo ripostiglio posto macchina in garage. **360.000.000.**

VIA FLAVIA DI AQUILINA libero in piccola palazzina ultimo piano grande metratura composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi terrazzo di 30 mq soffitta di 125 mq riscaldamento autonomo giardino di proprietà. **250.000.000.**

VIA GEPPA libera in stabile totalmente rifatto con ascensore mansarda composta da un grande monolocale con angolo cottura e bagno lussuoso rifinito con travi e vista riscaldamento con stufa in maiolica. **102.000.000.**

DUINO bellissimo appartamento in palazzina recente composto da salone con caminetto cucina abitabile 3 camere doppi servizi terrazzo abitabile grande taverna arredato giardino di proprietà di 80 mq. **435.000.000.**

DUINO splendido come primo ingresso appartamento ultimo piano soleggiatissimo vista mare composto da salone con caminetto cucina abitabile 2 camere doppi servizi grande terrazzo giardino di 80 mq di proprietà. **315.000.000.**

DUINO appartamento in palazzina nel verde in ottime condizioni composto da salone con caminetto cucina abitabile 2 camere doppi servizi terrazzo abitabile grande taverna arredata box di proprietà + 20 mq circa di giardino di proprietà. **430.000.000.**

DUINO splendido appartamento in palazzina signorile composto da salone con caminetto cucina abitabile 3 camere doppi servizi grande terrazzo taverna arredata box di proprietà + 20 mq circa di giardino. **420.000.000.**

VIA BRAMANTE libero appartamento di 100 mq da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile 4 camere bagno + servizio. **120.000.000.**

VIA SAN NICOLÒ zona pedonale in prestigioso stabile ristrutturato appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno con vasca idromassaggio aria condizionata. **300.000.000.**

VIA BOCCACCIO libero in stabile trentennale con ascensore piano alto vista aperta appartamento in perfetto stato composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggolo verandato + terrazzo ripostiglio. **160.000.000.**

VIA PASCOLI in stabile d'epoca piano alto luminoso appartamento di 95 mq composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi cantina. **150.000.000.**

VIA MAIOLICA libero in stabile d'epoca ristrutturato piano alto luminoso tinello cucinotto 2 camere bagno riscaldamento autonomo serramenti in alluminio. **121.000.000.**

SAN GIACOMO - VIA VESPUCCI libero in stabile recente con ascensore appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggolo e cortile terrazzo. **133.000.000.**

RIVA NAZARIO SAURO libera in signorile stabile d'epoca mansarda con splendida vista mare e golfo composta da salone cucinotto 2 camere studio doppi servizi poggolo ripostiglio riscaldamento autonomo. **300.000.000.**

STRADA DI GUARDIELLA libero in stabile decennale appartamento perfetto composto soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo. **170.000.000.**

CHIADINO in stabile ventennale con ascensore piano alto perfetto composto da soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggolo cantina 700.000 mensili contratto annuale non residenti.

ADIACENZE SAN GIUSTO libero in stabile d'epoca appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggolo arredato 700.000 mensili contratto annuale non residenti.

PIAZZA GOLDONI libero ufficio prestigioso in stabile trentennale con ascensore luminosissimo perfetto sala riunioni 3 stanze doppi servizi. **2.000.000 mensili.**

VIA FLAVIA magazzino di 80 mq con servizio fronte strada con passo carrato larghezza entrata 3 metri <C35>-900.000 mensili.

CAPANNONE ADIACENZE RIVE libero composto da 650 mq con magazzino cortile e grande parcheggio di 200 mq. **8.000.000 mensili.**

BORGO SAN SERGIO locale d'affari con magazzino servizio esterno per totali 60 mq. **750.000 mensili.**

750.000 VIA MARCO POLO vista mare libero appartamento in stabile ventennale piano alto con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggolo ripostiglio cantina contratto annuale per non residenti.

950.000 VIA CANTÙ libero appartamento in stabile ventennale con ascensore piano alto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi poggolo giardino condominiale contratto per residenti referenzialissimi.

700.000 VIA VERGERIO libero piano alto con ascensore in stabile recente soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggolo contratto per non residenti.

1.500.000 VIA NAZARIO SAURO libera mansarda totalmente arredata composta da salone cucina 2 camere studio doppi servizi poggolo ripostiglio contratto annuale per non residenti.

700.000 VIA DI CAMPANELLE libero locale d'affari di 50 mq con servizio adatto a officina.

PESEK terreno non edificabile 700 mq pianeggiante. **9.000.000.**

PESEK terreno arativo pianeggiante di 1700 mq. **18.000.000.**

NOGHERE terreno adatto uso agricolo di totali 8000 mq con acqua con accesso auto. **96.000.000.**

RUPINICCOLO terreno non edificabile di 52.000 mq in parte pianeggiante adatto vari utilizzi possibilità di frazionamento. **408.000.000.**

GROZZANA terreno in parte collinare con alberi d'alto fusto 6800 mq. **69.000.000.**

MONTE D'ORO terreno non edificabile con vista mare di 4000 mq adatto pascolo. **79.000.000.**

PREBENICO terreni non edificabili da 1550 mq a partire da 18.000.000.

ZONA VILLA OPICINA terreno pianeggiante di 2100 mq vicino alla strada con impianto acqua. **55.000.000.**

BANNE terreno non edificabile adibito a prato totali 5000 mq recintato con muretti carsici. **120.000.000.**

CENTRALE negozio di bomboniere articoli da regalo licenza tabella alimentari avviamento arred. **55.000.000.**

CAFFE E LATTERIA in zona di forte passaggio con alto giro d'affari locale fronte strada con magazzino bagno è soprallo. **90.000.000 TRATTATIVE RISERVATE NS/UFFICI.**

VENDESI centrale bar con somministrazione di cibi cotti vari posti a sedere zona di forte passaggio alto reddito dimostrabile. **TRATTATIVE RISERVATE NS/UFFICI.**

VENDESI bar ristorante con posti esterni ottimo giro d'affari documentabile zona centralissima pedonale di forte passaggio arred e attrezzatura perfetta disponibilità immediata. **TRATTATIVE RISERVATE NS/UFFICI.**

NEGOZIO CALZATURE E ABBIGLIAMENTO zonaonale di forte passaggio ottimo giro d'affari perfette condizioni interne locale di 70 mq con servizio nuovo **75.000.000 TRATTATIVE RISERVATE NS/UFFICI.**

SAN GIACOMO licenza avviamento settore alimentare muri locali di 50 mq. **140.000.000.**

RISTORANTE TIPICO zona di passaggio con circa 100 posti a sedere veranda cucina magazzino alto giro d'affari dimostrabile. **250.000.000 TRATTATIVE RISERVATE NS/UFFICI.**

CENTRALISSIMA attività avviamento arred nuovo tabella XIV-XV-X locale con 4 fori per 105 mq + servizio alto giro d'affari. **85.000.000 TRATTATIVE RISERVATE NS/UFFICI.**

RICERCHE URGENTI

URGENTEMENTE cerchiamo in acquisto San Giacomo appartamento composto da soggiorno cucina camera bagno pagamento immediato in contanti.

CERCHIAMO per nostro referenziato cliente in acquisto appartamento zona servita composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno pagamento in contanti.

SE DESIDERA VENDERE, AFFITTARE, PERMUTARE UN IMMOBILE O UN'ATTIVITÀ COMMERCIALE, O SE VUOLE UNA STIMA O UNA CONSULENZA IMMOBILIARE GRATUITA, SI RIVOLGA ALLA RABINO, UN NOSTRO FUNZIONARIO SARÀ A SUA COMPLETA DISPOSIZIONE.

VIA PADOVAN libero in stabile d'epoca signorile appartamento luminosissimo totalmente ristrutturato composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale stanza guardaroba bagno 2 poggoli soffitta riscaldamento autonomo impianto d'aria condizionata. **150.000.000.**

DUINO libera mansarda in palazzina recente nel verde secondo piano senza ascensore composta da grande vano unico con cucinotto e bagno riscaldamento autonomo giardino condominiale box di proprietà. **195.000.000.**

VIA BAIAMONTI ultimo piano attico in stabile recente con ascensore e riscaldamento autonomo composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta studio bagno terrazzo in parte verandato box cantina. **121.000.000 NUDA PROPRIETÀ.**

PIAZZA GOLDONI libera signorile stabile d'epoca ultimo piano con ascensore mansarda con abbaini e finestre luminosissimo con impianto di aria condizionata salone cucinotto 2 camere bagno. **275.000.000.**

VIA DELLA VALLE libera taverna di 45 mq composta da 2 vani totalmente ristrutturati con caminetto bagno e riscaldamento elettrico. **50.000.000.**

ADIACENZE VIA ROSSETTI libero in stabile ventennale con ascensore appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggolo. **126.000.000.**

OPICINA - VIA SALICI libero in palazzina recente con ascensore ultimo piano + mansarda composto da salone con caminetto soggiorno cucina abitabile 4 camere tripli servizi 3 terrazzi giardino condominiale. **455.000.000.**

DUINO libero splendido appartamento su 2 livelli in stabile decennale vista mare composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo cantina 2 posti macchina coperti giardino condominiale. **250.000.000.**

ADIACENZE GARIBOLDI libero in stabile ristrutturato appartamento in perfetto stato composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno + servizio separato riscaldamento autonomo serramenti in alluminio possibilità posto macchina. **100.000.000.**

PIAZZA GARIBOLDI libero in zona di forte passaggio servitissima stabile signorile appartamento adatto uso ufficio composto da 3 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio. **PREZZO INTERESSANTE.**

ADIACENZE PIAZZA HORTIS libero in stabile d'epoca appartamento di 160 mq totalmente da ristrutturare adatto vari usi **140.000.000 OCCASIONE.**

STRADA PER LONGERA libera villetta indipendente perfetta su 2 livelli composta da salotto con caminetto tinello con cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno terrazzo riscaldamento autonomo giardino di 400 mq garage. **390.000.000.**

VIA D'AZEGLIO libero in stabile d'epoca ristrutturato piano alto 2 camere matrimoniali cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo serramenti in alluminio. **115.000.000.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**

IMPRESA vende direttamente appartamenti 85 mq ingresso, bagno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato. Tel. **040/366345.**



PRENOTATE GRATIS IL VOSTRO POSTO AUTO

Il Comune di Trieste, secondo il programma urbano dei parcheggi, mediante bando di concorso, ha indetto una gara per la realizzazione di 5 nuovi parcheggi cittadini. A quest'iniziativa possono partecipare tutti i soggetti in possesso dei requisiti precisati dal suddetto bando.

Chi è interessato all'acquisto può prenotarsi presso questi soggetti, **nessuno escluso**, garantendosi la validità della prenotazione effettuata. Le stesse liste di prenotazione daranno titolarità di partecipazione alla gara alle aziende concorrenti al bando.

L'acquisto dei nuovi parcheggi sarà riservato ai proprietari, privati o aziende, di immobili nelle zone evidenziate. È importante sottolineare che l'acquirente di un posto macchina, essendo questo pertinenziale, ha diritto alle agevolazioni fiscali previste dalla legge.

Sarà questa dunque un'opportunità da cogliere per tutti coloro i quali possiedono già una proprietà in centro, anzi una doppia opportunità: rivalutare il valore del proprio immobile ed usufruire della comodità del posto auto in pieno centro cittadino.

È evidente quindi, che il futuro per chi vive o lavora in centro riserva delle piacevoli novità.

Il Gruppo Astaldi, primaria impresa internazionale di costruzioni specializzata nella realizzazione di parcheggi, assieme al gruppo immobiliare **PROGETTOCASA** e **GALLERY**, raccoglie le prenotazioni che inizialmente **sono gratuite e non vincolanti** e comunque subordinate alla concessione del Comune di Trieste al diritto di superficie, ottenuta la quale, si passerà alla stipula dei contratti d'acquisto secondo l'ordine dell'elenco dei prenotati.

Per prenotazioni telefonate allo **040.368283** oppure raggiungeteci a Trieste in via Rossini n. 10 o in Piazza Tommaseo 4/a.



Gruppo
ASTALDI S.p.A.



TRIESTE - Via Rossini, 10 - Tel. 040/368283
TRIESTE - Piazza Tommaseo, 4/a - Tel. 040/7600250

5 isole in centro

Ponterosso

S. Antonio nuovo

Vittorio Veneto

Puecher

Viale XX Settembre



Continuaz. dalla 33.a pagina

MEDIAGEST 040/661066
SERVOLA bipiano cucina due matrimoniali bagno più mansarda con salone due posti auto 123.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066
VILLETTA a SCHIERA di testa disposta su due livelli rifinitissima con giardino ed accesso auto 395.000.000. ALTRA a S. ANTONIA rifinitissima prezzo importante. (A00)

MONFALCONE ABACUS
0481/777436 villa a schiera primoingressa giardinetto di proprietà 275.000.000. (C00)

MONFALCONE ABACUS
0481/777436 villa recente ampia metratura giardino curatissimo. (C00)

MONFALCONE ALFA
0481/798807 bellissima villa ristrutturata, due piani, ampie stanze, veranda sul giardino, barbecue... ottimo prezzo! (C00)

MONFALCONE ALFA
0481/798807 Occasione! Indipendente bicamera zona tennis, soggiorno, cucina, servizio, ripostiglio, garage... 170 milioni. (C00)

MONFALCONE ALFA
0481/798807 Ronchi, palazzina nuova: prestigioso bicamera, biservizi, salone, cucina... autometano, mutuaibile. (C00)

MONFALCONE FARAGONA
0481/410230 appartamento buone condizioni, biglietto, ampia cucina, doppi servizi, soggiorno, terrazze, cantina, garage. L. 155.000.000. (A00)

MONFALCONE FARAGONA
0481/410230 casa accostata

un lato, bipiani, biglietto, doppi servizi, cucina luminosissima, soggiorno, salotto, garage doppio, ripostiglio esterno, piccola corte. (C00)

MONFALCONE FARAGONA
0481/410230 Ronchi fabbricato con appartamento mq 240 più locali commerciali mq 340, piccolo giardino. Informazioni presso nostri uffici. (C00)

MONFALCONE Gabetti
Opimm 0481/44611 grazioso appartamento soggiorno cucinino due camere bagno cantina garage Lit. 135.000.000. (C00)

MONFALCONE Gabetti
Opimm 0481/44611 prossima realizzazione appartamento due camere doppi servizi giardino due posti auto coperti. (C00)

MONFALCONE Gabetti
Opimm 0481/44611 zona Anconetta appartamento ristrutturato 115 mq ascensore Lit. 178.000.000. (C00)

MONFALCONE Gabetti
Opimm 0481/44611 zona mercato appartamento bicamera buone condizioni adatto anche studio lit. 180.000.000. (C00)

MUGGIA CASSETTA accostata, su due livelli, stupenda vista mare, 218.000.000. Professione Casa 040/638408. (A00)

MURI vano commerciale 60 mq zona Maddalena prezzo e reddito interessanti vende privato. Tel. 040/946273 ore pasti. (A7657)

OPICINA metà bifamiliare indipendente possibilità giardino prezzo interessante no agenzie 040/215175 - 0347/4867022. (A7687)

PRIVATAMENTE vendo appartamento villaschiera termoa autonomo arredato garage giardino. Tel. 040/566172. (A7519)

PRIVATO vende Zugnano 4.º piano luminoso, ampio ingresso, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno ripostiglio, poggolo veranda, cantina, posto macchina coperto. L. 195.000.000. Tel. 040/828920 040/302471. (A7557)

RIVIERA 040/224426: rustico molto particolare nel borgo di Aurisina: totali mq 100, una parte già ristrutturata al grezzo, cortiletto, ingresso indipendente, 155.000.000. (A7750)

RIVIERA 040/224426: via Franca, palazzina epoca, arioso appartamento 150 mq con giardino 120 mq ca., cinque stanze, ampio atrio, cucina, servizi, ripostiglio, ripostiglio, riscaldamento autonomo, tutti infissi nuovi. (A7750)

RIVIERA 040/224426: via R. Sanzio, IV piano, ascensore, ingresso, tinello con cucinino, dispensa, poggolo, due camere, bagno, wc, ottimo stato, 125.000.000. (A7750)

ROIANO appartamento piano alto vista panoramica bicamera biservizi salone cucinino ripostiglio. Perfetto solo 180.000.000!!! PROGEA 0481/711229. (C00)

ROSSETTI primingressi, una-due-tre stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, terrazza, box, cantina, impresa costruzioni vende direttamente. Tel. 040/634412. (A7718)

S. VITO scorcio mare, ascensore, salone, cucina, 2 matri-

moniali, doppi servizi, due poggoli, box, ALTRO ampia metratura vista mare, terrazza Professione Casa 040/638408. (A00)

SISTIANA-VISOGLIANO in elegante condominio in costruzione avanzata vendesi appartamento indipendente disposto su due piani di 140 mq + 44 mq terrazzi e posto macchina. Di.&Bi. 040/299137. (A7658)

SPLENDIDA mansarda zona Tribunale cucina quattro stanze bagno terrazza ripostiglio riscaldamento autonomo box. Tel. 040/638120. (A7660)

TEATRO Cristallo adiacenze soggiorno cucinotto matrimoniale bagno prezzo contenuto no agenzie 0347/4867022. (A7685)

VENDESI ufficio da privato primo ingresso finiture di lusso condizionamento riscaldamento autonomo antifurto ecc., ca 200 mq prezzo 480.000.000 loc. via Roma tel 040/370771 no agenzie o intermediari. (A7667)

VENDESI villa in Morsano al Tagliamento 1.500 mq di terreno. Tel. 0434/697249. (Gpn)

VESTA 040/636234 adiacenze Posta Centrale in bel palazzo d'epoca appartamenti mq 160 e 180 da sistemare. (A00)

VESTA 040/636234 adiacenze Roiano via Udine appartamenti primingressa soggiorno angolo cottura uno o due stanze bagno poggolo ultimi piani con mansarda primi piani con giardino. (A00)

VESTA 040/636234 appartamenti liberi a breve zona Ghirlandaio e S. Giovanni piani alti bistanze cucina bagno poggolo. (A00)

VESTA 040/636234 Duino nel verde salone stanza cucina bagno poggolo cantina box campo tennis condominiale. (A00)

VESTA 040/636234 Muggia villa vista mare ampia metratura con giardino rifiniture signorili trattative riservate in ufficio. (A00)

VESTA 040/636234 primingressa semiperiferico soggiorno bistanze cucina poggolo posto auto cantina. (A00)

VESTA 040/636234 S. Vito tristanze cucina poggoli riscaldamento autonomo palazzo recente. (A00)

VESTA 040/636234 Viale Mi-

ramare in palazzo d'epoca signorile appartamento adatto anche ufficio mq 220. (A00)

VESTA 040/636234 zona Faro vista mare e Campanelle terreni edificabili mq 610 e 800. (A00)

VIDALI ultimo appartamento primingressa, ultimo piano con mansarda, soggiorno, cucina, tre stanze, doppi servizi, possibilità box, impresa costruzioni vende direttamente. Tel. 040/634412. (A7718)

VILLA indipendente MUGLIA VECCHIA, vista golfo, ampio terreno edificabile, eventualmente bifamiliare, 680.000.000 ALTRA primo ingresso con 900 mq di giardino 480.000.000. Professione Casa 040/638408 (A00)

23 Turismo e villeggiature

A Rimini centralissimi fronte mare, esclusivi quattro stelle formula Club, Continental, Bellevue, Park. I confort? Superfluo li abbiamo tutti. Inoltre spiaggia privata inclusa piscine staff animazione sport baby club fitness nursery parcheggi e tanto ancora. Insieme costruiamo la vostra vacanza su misura, chiamateli. Tel. 0541/391300. (A00)

ABRUZZO-CITTÀ S. Angelo (Pescara) Hotel La Fonte***. A 1 km uscita autostrada Pe Nord, zona collinare a pochi minuti dal mare con giardino e parcheggio privato. Menù tipico abruzzese. Prezzi modici. Tel. 085/959151-959152. Fax 085/959154. (A00)

MISANO Adriatico Hotel Roma 0541/611009 sul mare, parcheggio, giardino, camere ogni confort. Menù a scelta carne o pesce, con buffet. Aperitivo domenicale, serate danzanti. Pens. comp. L. 45.000, offertissima 4 pers. pagano 3. Settimana azzurra 31/7-7/8 sconto 10%. (Gri)

SMARRITO orologio Omega cinturino verde cava S. S. S. Ricompensa adeguatissima. Tel. 0481/711907. (A00)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scoppi matrimonio. 0432/229856 - 040/3728533. (GVI)

IMMOBILIARE

CUZZOT

WWW: PAGINEGIALLE.IT/CUZZOT

LARGO BARRIERA VECCHIA, 16 - TRIESTE TEL. 040/636128

CAPUANO (Salus), epoca, buone condizioni, ampio circa 90 mq: atrio, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, servizio, ripostiglio. 145.000.000.

CITTÀ VECCHIA, libero stabile su quattro livelli più mansarda. Da ristrutturare. 420.000.000.

ADIACENZE STAZIONE appartamento su due piani dei quali l'ultimo mansardato: atrio, cucina abitabile, soggiorno, tre camere, cameretta, bagno, ripostiglio. Termoa autonomo. 238.000.000.

VIA DELL'AGRO (Perugino), 30ennale luminosissimo e silenzioso primo piano esposto in un ampio spazio condominiale: atrio, cucina abitabile con poggolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Riscaldamento centrale, 65.000.000.

B.GO S. SERGIO, vista mare, 35ennale, buone condizioni: atrio, soggiorno, tre camere, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzino, cantina. Posto auto condominiale. Termoa autonomo. 176.000.000.

VIA TRISSINO (Burlo), 25ennale, ottime condizioni, luminoso ultimo piano: atrio, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 58.000.000.

VIA PONZIANA, vista mare, epoca, ultimo piano, tetto nuovo, buone condizioni: atrio, cucina abitabile, camera,

cameretta, bagno, ripostiglio. Serramenti in alluminio. 67.000.000.

RIVE ADIACENZE, epoca, ascensore, da rimodernare circa 180 mq: enorme atrio, salone, quattro camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. 249.000.000.

VIA ANTONI (S. Giovanni), in recente complesso residenziale ottimo rinnovato, nel verde: atrio, salone, cucina abitabile, camera, cameretta, ripostiglio, ampia veranda, terrazzino, parcheggio condominiale. Porte interne nuove, impianto elettrico nuovo, porta blindata, serramenti in alluminio, bagno rifatto. 230.000.000.

SAN GIACOMO, 40ennale, palazzo e appartamento rifatti a nuovo, piano alto luminoso e silenzioso: atrio, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzino. Termoa autonomo. 110.000.000.

CAPODISTRIA ALTA, 35ennale ultimo piano con ascensore, vista apertissima, scorcio mare, buone condizioni: atrio, tinello, cucinino, camera, cameretta, bagno, cantina, poggoli. 128.000.000.

EREMO ADIACENZE, 20ennale palazzina signorile, ottimo appartamento con scorcio mare: atrio, salone con ampio giardino pensile, cucina abitabile, camera, cameretta, due bagni, posto auto in garage servito da ascensore. 330.000.000.

BURLO, 30ennale, scorcio mare, silenzioso, ottimo: atrio, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, veranda, terrazzino, cantina. 169.000.000.

COLOGNA, 20ennale, ottimo: atrio, soggiorno, cucina, camera, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, poggolo. 143.000.000.

OPICINA, lussuosissimo, ottimo: atrio, salone con terrazza, giardino, cu-

cina, tre camere, due bagni, poggoli, doppio box auto. Termoa autonomo. 450.000.000.

CORONNE ALTA, 35ennale, signorile all'interno di un ampio cortile silenzioso. Luminosissimo, vista aperta, rinnovato pari l'ingresso: atrio, salone, cucina, due camere, due bagni, ripostiglio, poggolo. 208.000.000.

S. DORLIGO, villetta indipendente vista mare, 30ennale circa 160 mq interni, circa 50 mq terrazza, circa 120 mq giardino con accesso auto. Buonissime condizioni. 470.000.000.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

MAZZINI ALTA interessantissima attività abbigliamento sportivo in ampio locale d'affari rinnovato. Informazioni c/o ns. uffici. 250.000.000.

CENTRALE attività rinomata di abbigliamento, arredamento recente e di pregio in locale d'affari di circa 130 mq con servizio. Termoa autonomo, affitto adeguatissimo. 55.000.000 trattabili.

RICHIESTE ACQUISTO

NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA acquisterebbe periferico semicentrale composto da soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, poggolo. Prezzo adeguato. Pagamento contanti. 040/636128.

NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA acquisterebbe zona Ponziana-Baiamonti soggiorno, cucina, una-due camere, bagno. Prezzo adeguato. Pagamento contanti. 040/636128.

NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA acquisterebbe appartamento lussuoso in zona signorile indispensabile il posto auto coperto. Max 500.000.000 se vista mare. Pagamento contanti. 040/636128.

DieKärntner
Sparkasse

CASSA di RISPARMIO della CARINZIA
La Vostra Banca per investimenti in Austria

ESEMPIO DI INVESTIMENTO

FONDO EKA BOND EUROPE
(50% di Euro - 50% di VALUTE INTERNAZIONALI)
PERFORMANCE ULTIMI 5 ANNI: **9,02% ANNUO**

Comuniciamo alla gentile Clientela che il segreto bancario in Austria è un diritto garantito dalla Costituzione.

L'Austria a Trieste

in via Giustiniano 9 - Tel. 040/365098